

F I A T F R E E M O N T



U S O E M A N U T E N Z I O N E

PERCHÉ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Conosciamo realmente la sua vettura perché l'abbiamo inventata, progettata e costruita: ne conosciamo ogni minimo dettaglio. Presso le **officine autorizzate Fiat** può trovare tecnici addestrati direttamente da noi, in grado di offrire la qualità e la professionalità necessarie per tutti gli interventi di assistenza.

Le officine Fiat sono sempre facilmente raggiungibili per la manutenzione periodica, i controlli stagionali e per fornirle i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i ricambi originali la sua nuova vettura conserva nel tempo l'affidabilità, il comfort e le prestazioni: è per questo che l'ha acquistata.

Le consigliamo di chiedere sempre ricambi originali per i componenti utilizzati sulle nostre vetture, perché nascono dal nostro impegno costante nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie altamente innovative.

Per tutte queste ragioni: **è opportuno affidarsi ai ricambi originali, perché sono gli unici appositamente progettati per la sua vettura.**

SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA NATURALE



PRESTAZIONI



COMFORT



SICUREZZA



AMBIENTE



ACCESSORI



BUON RAPPORTO
QUALITÀ/PREZZO



RICAMBI ORIGINALI:
PERFORMANCE IN SICUREZZA

Sia nella fase di progettazione sia in quella di fabbricazione, tutti i nostri **ricambi originali** sono sottoposti a **test rigorosi**, condotti da specialisti che controllano l'impiego di **materiali all'avanguardia** e ne **collaudano l'affidabilità**.

Questo approccio garantisce **prestazioni e sicurezza** a lungo termine a vantaggio del conducente e dei passeggeri che viaggeranno nella vettura.

Insistere sempre per avere **ricambi originali** e verificare che siano stati utilizzati.

Egregio Cliente,

La ringraziamo per avere scelto Fiat e ci congratuliamo con Lei per aver optato per Fiat Freemont.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di conoscere ogni particolare della Sua nuova vettura, in modo da poterla utilizzare nel modo più corretto.

La invitiamo a leggerlo con attenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida.

Troverà informazioni, consigli e avvertenze importanti riguardanti la guida della Sua vettura che Le consentiranno di sfruttare al massimo le caratteristiche tecnologiche della Sua Fiat.

In particolare la preghiamo di leggere con attenzione le avvertenze e le indicazioni contrassegnate con i seguenti simboli:



sicurezza personale;



sicurezza della vettura;



tutela dell'ambiente.

Il Libretto di Garanzia incluso elenca i servizi che Fiat offre ai propri clienti:

- il certificato di garanzia contenente i termini e le condizioni per la sua validità;
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai clienti Fiat.

Buona lettura e buon viaggio!

Nel presente Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni di Fiat Freemont; prendere in considerazione solo le informazioni che fanno riferimento alla versione, al motore e alla configurazione della vettura acquistata.

CONOSCENZA DELLA VETTURA

INTRODUZIONE

Congratulazioni per aver scelto una nuova vettura FIAT, nella quale potrà riscontrare l'accuratezza di costruzione, lo stile caratteristico e l'elevata qualità che contraddistinguono le nostre vetture.

Prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura, la invitiamo a leggere le istruzioni contenute nel presente Libretto di Uso e Manutenzione e nei relativi supplementi per acquisire dimestichezza con tutti i comandi, in particolare con quelli relativi ai freni, allo sterzo e al cambio, nonché con il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali. Si consiglia di iniziare con una guida particolarmente prudente fino ad acquisire con l'esperienza una perfetta padronanza della vettura. La invitiamo a rispettare sempre le norme di circolazione locali.

NOTA: Dopo averlo consultato, si consiglia di conservare il Libretto di Uso e Manutenzione nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Un utilizzo non corretto della vettura può provocare la perdita di controllo di quest'ultima o causare un incidente.

Una guida a velocità eccessiva o in stato di ebbrezza può provocare la perdita di controllo, l'uscita di strada o il cappottamento della vettura, nonché la collisione con altre vetture o ostacoli con conseguente rischio di lesioni gravi o addirittura di incidenti letali. Inoltre, il mancato uso delle cinture di sicurezza pregiudica l'incolumità del conducente e dei passeggeri in caso di incidente.

Per assicurare il funzionamento ottimale della vettura, è necessario eseguire la manutenzione agli intervalli consigliati presso un centro assistenziale autorizzato, che disponga di personale qualificato, dell'attrezzatura specifica e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione di tutte le operazioni.

La soddisfazione del Cliente nei confronti del prodotto e del servizio è l'obiettivo principale del Costruttore e dei suoi distributori. In caso di problemi di carattere assistenziale o relativi alla garanzia non risolti in modo soddisfacente, La invitiamo a rivolgersi direttamente alla Rete Assistenziale.

Il centro assistenziale autorizzato sarà lieto di fornire assistenza per la risoluzione di qualsiasi problema relativo alla vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

AVVISO IMPORTANTE

TUTTO IL MATERIALE CONTENUTO IN QUESTA PUBBLICAZIONE SI BASA SULLE INFORMAZIONI PIÙ AGGIORNATE DISPONIBILI AL MOMENTO DELL'APPROVAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE. CI SI RISERVA IL DIRITTO DI PUBBLICARE IN QUALSIASI MOMENTO EVENTUALI AGGIORNAMENTI.

Questo Libretto di Uso e Manutenzione è stato redatto in collaborazione con tecnici specializzati dell'assistenza e progettisti, per permetterle di acquisire familiarità con il funzionamento e la manutenzione della Sua nuova vettura. Ad esso sono allegati un opuscolo informativo sulla garanzia e vari documenti preparati appositamente per il cliente. È estremamente importante leggere attentamente queste pubblicazioni. La sicurezza e il funzionamento soddisfacente della vettura dipendono dal rispetto delle istruzioni e delle raccomandazioni contenute in questo Libretto di Uso e Manutenzione.

Dopo averlo letto, conservarlo nella vettura per facilitarne la consultazione e in modo che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche di progettazione, variare le caratteristiche e/o arricchire o migliorare i componenti senza alcun obbligo di installazione su vetture prodotte in precedenza.

Questo libretto illustra e descrive sia le caratteristiche di serie che quelle disponibili su richiesta a un costo aggiuntivo. La vettura potrebbe quindi non essere dotata di alcuni degli accessori descritti.

NOTA: leggere attentamente il Libretto di Uso e Manutenzione prima di accingersi per la prima volta alla guida della vettura e prima di montarvi parti/accessori o di apportarvi qualsiasi tipo di modifica.

In considerazione delle numerose parti di ricambio e accessori di diversi produttori disponibili sul mercato, il Costruttore non può garantire che il loro utilizzo non pregiudichi la sicurezza della vettura. Anche nel caso in cui queste parti siano omologate (ad esempio, mediante certificazione generale del componente o fabbricazione in base a un progetto costruttivo approvato ufficialmente) o sia stata rilasciata un'autorizzazione di circolazione dopo il loro montaggio, non è possibile garantire implicitamente che la sicurezza della vettura rimanga inalterata. Per questo motivo, né esperti né enti ufficiali possono essere ritenuti responsabili. Il Costruttore è pertanto responsabile esclusivamente delle parti che ha espressamente autorizzato o raccomandato, se montate presso un centro assistenziale autorizzato. Quanto sopra vale anche nel caso di modifiche apportate alla vettura dopo l'acquisto.

Le garanzie sulla vettura comprendono solo parti fornite dal Costruttore. Le garanzie non comprendono il

costo di riparazioni o regolazioni dovute a danni provocati dal montaggio o all'utilizzo di parti, componenti, accessori, materiali o additivi non prodotti dal Costruttore. La garanzia non copre i costi di riparazione di danni o condizioni causati da modifiche effettuate sulla vettura non conformi alle specifiche del Costruttore.

Le parti e gli accessori originali e altri prodotti approvati dal Costruttore, compresa la consulenza qualificata, sono disponibili presso la Rete Assistenziale.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, ricordare che la Rete Assistenziale dispone delle conoscenze tecniche necessarie relative alla vettura, di personale tecnico addestrato direttamente in fabbrica e dei ricambi originali, e che sarà lieta di fornire la migliore assistenza al cliente.

Copyright © FIAT Group Automobiles S.p.A.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

USO DEL LIBRETTO

Consultare il sommario per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate.

Le caratteristiche tecniche della Sua vettura dipendono dai dispositivi richiesti in fase di ordine, pertanto alcune descrizioni e illustrazioni possono non corrispondere a quanto effettivamente installato sulla Sua vettura.

L'indice analitico posto alla fine del libretto contiene l'elenco completo di tutti gli argomenti.

Fare riferimento alla tabella che segue per il significato della simbologia usata sulla vettura o in questo libretto: (fig. 1)

											ESP BAS PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
PRESENZA ACQUA NEL CARBURANTE	TERGILUNOTTO	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGICRISTALLO	LAMPADA ESTERNA FUORI USO	PROIETTORE ABBLANDITO	INDICATORI DI DIREZIONE	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI	MINIMO RISCALDAMENTO SEDILE	SERRATURA PORTE	PEDALI REGISTRABILI	CRUISE CONTROL ELETTRONICO	PROGRAMMA ELETTRONICO STABILITÀ/SISTEMA DI ASSISTENZA FRENATA
											BRAKE
CARBURANTE	FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE TERGILUNOTTO	LAVACRISTALLO	INTERRUTTORE LUCI PRINCIPALE	ANABAGLIANTI	ATTIVAZIONE SOTTO CHIAVE (PRESA DI CORRENTE)	DIFFUSORI ARIA SUPERIORI E INFERIORI	MASSIMO RISCALDAMENTO SEDILE	ALZACRISTALLO	CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI	CONTROLLO INTELLIGENTE IN DISCESA	SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
											AWD!
POSIZIONE BOCCHETTO RIFORMIMENTO CARBURANTE	LAVALUNOTTO	LIVELLO LIQUIDO LAVACRISTALLI	PLAFONIERA	FENDINEBBIA	SGANCIO COFANO	DIFFUSORI ARIA INFERIORI	RICIRCOLD	APERTURA SIMULTANEA 4 FINESTRINI E CAPOTE	PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ	TRAZIONE INTEGRALE	GUASTO DELL'IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO
											ABS
OLIO MOTORE	LUNOTTO TERMICO	PARABREZZA TERMICO	LUCI DI POSIZIONE	RETROVIEBBIA	SGANCIO PORTELLONE E PORTELLONE APERTO	DIFFUSORE ARIA SBRINAMENTO E DIFFUSORE ARIA INFERIORE	VENTILATORE	BLOCCO ALZACRISTALLI	COMANDO ELETTRONICO FARFALLA	TRAZIONE INTEGRALE	SPIA FREN/INSERIMENTO FRENO DI STAZIONAMENTO
											4WD!
CARICA BATTERIA	SPECCHIO RISCALDATO	SBRINAMENTO PARABREZZA	ILLUMINAZIONE PLACCA PORTASTRUMENTI	CHIUSURA DI SICUREZZA	PORTA SCORREVOLE	SGANCIO SPORTELLINO BAGAGLI	CONDIZIONATORE ARIA	ANCORAGGIO DI SICUREZZA SEGGIOLINO PER BAMBINI	PULSANTE RICONOSCIMENTO VOCALE	AVVERTENZA	TRAZIONE INTEGRALE
											TOW/HAIL
CANDELA DI PRERISCALDO	LIQUIDO IDROQUIDA	TERGILAVACRISTALLO	AIRBAG LATERALE	AIRBAG	PORTA SCORREVOLE	MANIGLIA SGANCIO DI EMERGENZA	ACCENDISIGARI	ANCORAGGIO INFERIORE E ATTACCO BAMBINI (LATCH)	Pulsante Uconnect™	LUCI DI EMERGENZA	MINIMO TRAZIONE INTEGRALE
											4 LOW
SPIA SEGNALAZIONE AVARIA	TEMPERATURA OLIO CAMBIO	TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	SRS AIRBAG	SISTEMA DI RITENUTA INTEGRATIVO	AIRBAG LATO PASSAGGERO DISATTIVATO	PORTA APERTA	CAPOTE APERTA	CAPOTE CHIUSA	AVVISATORE ACUSTICO	VEDERE LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ISO	A/C PUSH
											OFF
CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA	CONDIZIONATORE ARIA

010533317

(fig. 1)

MODIFICHE/ALTERAZIONI DELLA VETTURA



ATTENZIONE!

Qualsiasi modifica o alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e determinare incidenti, con rischi anche letali per gli occupanti.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ELEMENTI PLANCIA PORTASTRUMENTI

(fig. 2)

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

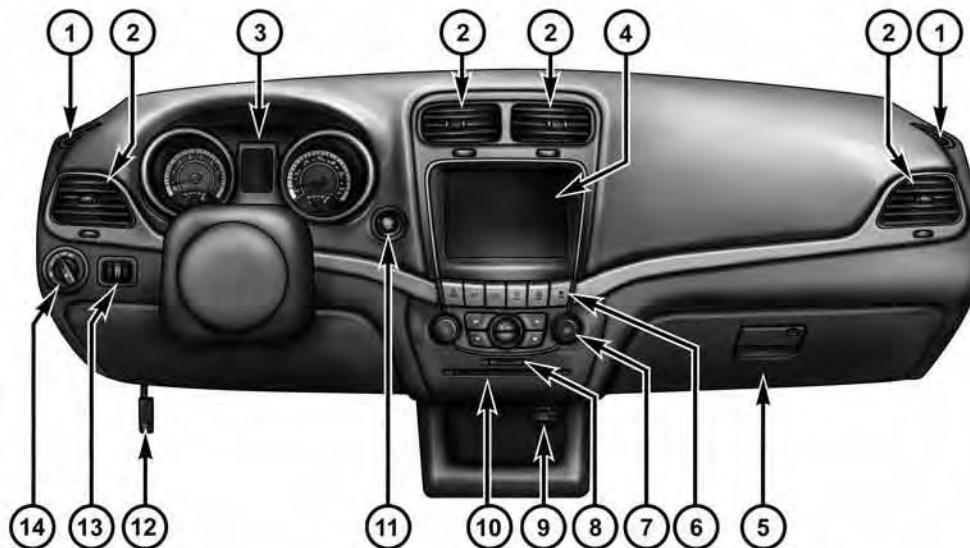
SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



040136140

(fig. 2)

1 - Bocchetta di sbrinatori cristalli laterali

2 - Diffusori aria orientabili

3 - Quadro strumenti

4 - Sistema Uconnect®

5 - Cassetto portaoggetti

6 - Gruppo interruttori

7 - Tasti Uconnect®

8 - Slot per scheda di memoria SD

9 - Presa di corrente

10 - Slot per CD/DVD

11 - Pulsante START/STOP

12 - Leva di sgancio apertura cofano

13 - Comando di regolazione luminosità

14 - Commutatore proiettori

QUADRO STRUMENTI

(fig. 3)

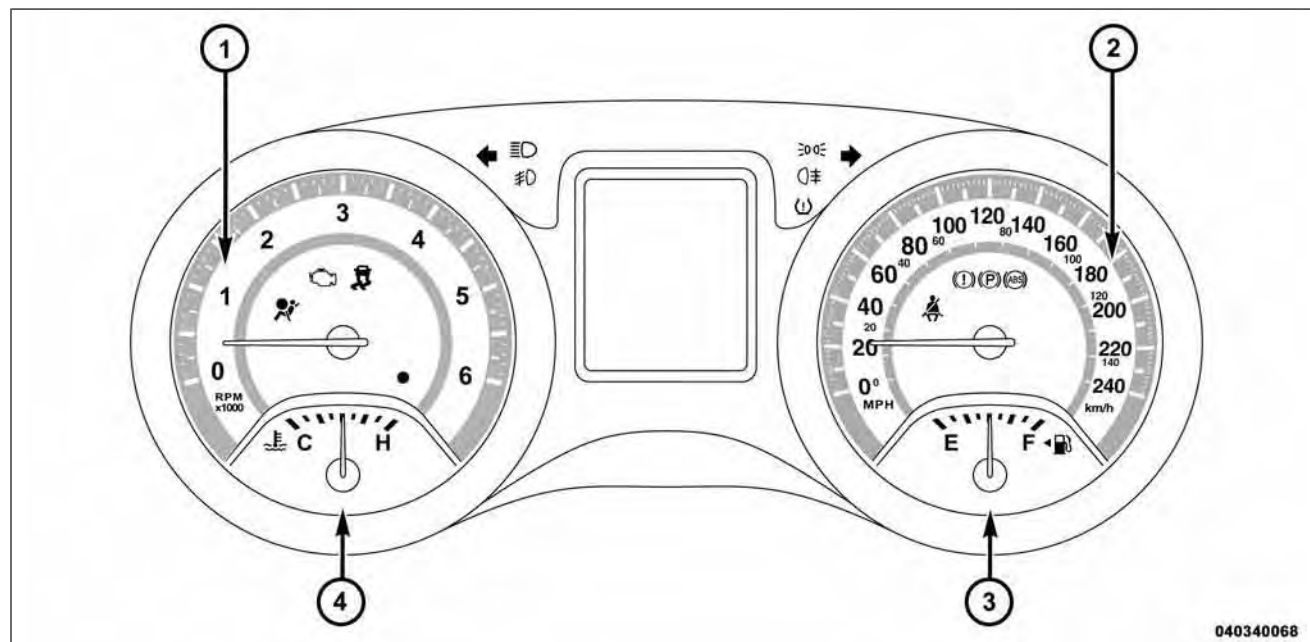
1. Contagiri

Questo indicatore misura il regime del motore (giri/min x 1000). Se la lancetta si avvicina alla zona rossa,

diminuire la pressione sull'acceleratore per evitare di danneggiare il motore.

2. Tachimetro

Indica la velocità della vettura.



(fig. 3)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Indicatore di livello carburante

Con il dispositivo di accensione in posizione RUN, indica il livello di carburante disponibile nel serbatoio.

4. Indicatore temperatura liquido di raffreddamento

L'indicatore di temperatura mostra la temperatura del liquido di raffreddamento del motore. Se la lancetta si trova nell'intervallo normale, indica che l'impianto di raffreddamento funziona correttamente. È probabile che la lancetta dell'indicatore indichi una temperatura elevata nei seguenti casi: clima caldo, percorsi su strade di montagna con forte pendenza, traffico intenso, traino di un rimorchio. Se la lancetta dell'indicatore raggiunge la tacca "H", accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'aria condizionata (A/C) è inserita, disinserirla. Inoltre, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la lancetta rimane su "H", spegnere immediatamente il motore e richiedere l'intervento del servizio di assistenza.



Non lasciare la vettura incustodita con il motore acceso in quanto, in caso di surriscaldamento del motore, non è possibile prendere provvedimenti tempestivi in base a quanto segnalato dalla spia della temperatura.

CHIAVI

La vettura è dotata di un sistema di accensione senza chiave. Il sistema comprende una chiave con telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE) e un gruppo di accensione senza chiave (KIN).

Funzione Keyless Enter-N-Go™

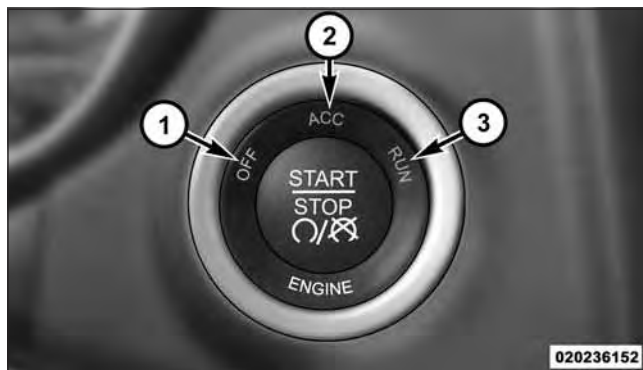
Questa vettura è dotata della funzione Keyless Enter-N-Go™; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida".

GRUPPO DI ACCENSIONE SENZA CHIAVE (KIN)

Questa funzione consente al conducente di azionare il dispositivo di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE) si trovi nell'abitacolo.

Il gruppo di accensione senza chiave (KIN) è provvisto di quattro posizioni di funzionamento, tre delle quali sono opportunamente contrassegnate e si illuminano quando selezionate. Le tre posizioni sono LOCK/OFF, ACC e RUN. La quarta posizione è START. RUN si illumina durante l'avviamento.

NOTA: se il dispositivo di accensione non risponde alla pressione del pulsante, significa che la batteria del telecomando RKE (chiave) potrebbe essere scarica o esaurita. In tal caso esiste una procedura di emergenza per azionare il dispositivo di accensione. Appoggiare l'estremità arrotondata (lato opposto alla chiave di emergenza) della chiave sul pulsante ENGINE START/STOP e premere per azionare il dispositivo di accensione. (fig. 4)



(fig. 4)

Gruppo di accensione senza chiave (KIN)

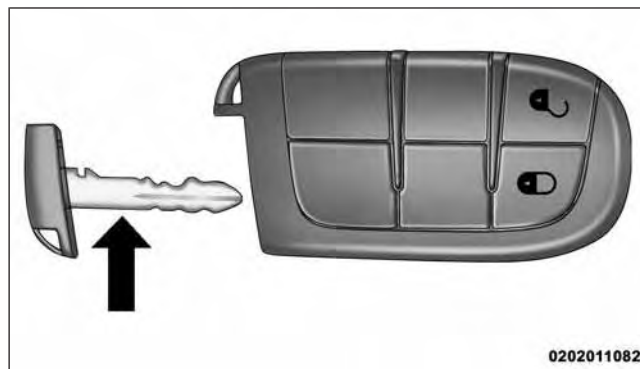
- 1 - LOCK/OFF
- 2 - ACC
- 3 - RUN

Chiave elettronica

Nella chiave sono alloggiati anche il telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE) e una chiave di emergenza, alloggiata sul retro.

La chiave di emergenza consente l'accesso alla vettura nel caso in cui la batteria della vettura stessa o della chiave sia scarica. La chiave di emergenza serve anche a chiudere il vano portaoggetti e può essere portata con sé quando si consegna la vettura al parcheggiatore.

Per estrarre la chiave di emergenza, far scorrere lateralmente con il pollice il fermo meccanico presente sul lato della chiave elettronica, quindi estrarre la chiave con l'altra mano. (fig. 5)



(fig. 5)

Estrazione della chiave di emergenza

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: la chiave di emergenza può essere inserita nei blocchetti delle serrature con uno qualsiasi dei due lati rivolto verso l'alto.

Messaggio di accensione inserita o accessori abilitati

Quando si apre la porta lato guida con il dispositivo di accensione su ACC o RUN (motore spento), un breve segnale acustico ricorderà di portarlo su OFF. Oltre al segnale acustico, sul quadro strumenti viene visualizzato il messaggio Ignition Or Accessory On (Inserimento accensione o accessori).

NOTA: quando si ruota il dispositivo di accensione in posizione OFF, il sistema Uconnect® mantiene in funzione i comandi degli alzacristalli elettrici, l'autoradio, il comando elettrico del tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente per un massimo di 10 minuti. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata di questa funzione è programmabile. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".



ATTENZIONE!

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) e premere il pulsante del dispositivo di accensione per riportarlo su OFF. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.**
- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.**
- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**
- **Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**
- **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.**



Una vettura lasciata con le porte sbloccate costituisce un invito allettante per eventuali ladri. Non lasciare mai la vettura incustodita senza aver prima estratto la chiave, portato il dispositivo di accensione su OFF e bloccato tutte le porte.

SENTRY KEY®

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® impedisce l'utilizzo non autorizzato della vettura disabilitando l'avviamento del motore. L'impianto non necessita di abilitazione o di attivazione. Il funzionamento è automatico, indipendentemente dal fatto che le porte della vettura siano bloccate o sbloccate.

Il sistema utilizza una chiave elettronica con telecomando per l'accesso senza chiave (RKE), un gruppo di accensione senza chiave (KIN) e un ricevitore RF per impedire l'utilizzo non autorizzato della vettura. Pertanto, per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura, possono essere utilizzate esclusivamente chiavi elettroniche appositamente programmate.

Dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione RUN, la spia antifurto vettura si accende per tre secondi per effettuare un test lampade. Se la spia rimane accesa al termine del test lampade, significa che c'è un problema nell'elettronica di bordo. Inoltre, se dopo il test lampade la spia inizia a lampeggiare, significa che è stata utilizzata una chiave elettronica non abilitata per avviare il motore. Entrambe queste condizioni comportano l'arresto del motore dopo 2 secondi.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se la spia antifurto vettura si accende durante il normale funzionamento (vettura in moto da oltre 10 secondi), significa che si è verificato un guasto all'elettronica. Se ciò dovesse accadere, richiedere immediata assistenza al centro assistenziale autorizzato.

Tutte le chiavi elettroniche fornite con la vettura sono state programmate in funzione dell'elettronica presente sulla stessa.

Chiavi di ricambio

NOTA: per l'avviamento del motore e il funzionamento della vettura possono essere utilizzate esclusivamente chiavi elettroniche codificate per l'elettronica della vettura. Se una chiave elettronica è stata codificata per una vettura, non può essere codificata per nessun'altra vettura.



- **Quando si lascia la vettura incustodita, estrarre sempre la chiave dalla vettura e bloccare tutte le porte.**
- **Con la funzione Keyless Enter-N-Go™, ricordare sempre di portare il dispositivo di accensione in posizione OFF.**

La duplicazione delle chiavi elettroniche può essere eseguita presso la Rete Assistenziale. Questa procedura consiste nel codificare una chiave elettronica "vergine" in funzione dell'elettronica della vettura. Per

chiave elettronica "vergine" si intende una chiave che non è mai stata codificata.

NOTA: per qualsiasi intervento sull'immobilizzatore con chiave Sentry Key®, la Rete Assistenziale avrà bisogno di tutte le chiavi elettroniche della vettura.

PROGRAMMAZIONE DELLA CHIAVE DEL CLIENTE

La codifica delle chiavi o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso la Rete Assistenziale.

Informazioni generali

L'immobilizzatore con chiave Sentry Key® viene utilizzato nei seguenti paesi europei, che applicano la Direttiva 1999/5/CE: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Federazione Russa, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, paesi dell'ex Jugoslavia e Regno Unito.

Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

FUNZIONE DI ACCESSO SENZA CHIAVE (RKE)

Il sistema RKE consente di bloccare o sbloccare le porte o aprire il portellone da una distanza massima di circa 20 metri utilizzando una chiave con telecomando RKE. Per attivare il sistema RKE non è necessario puntare il telecomando verso la vettura.

NOTA: raggiunta o superata la velocità di 8 km/h, il sistema disabilita tutti i pulsanti di tutti i telecomandi RKE. (fig. 6)

Sblocco porte e portellone

Premere e rilasciare il pulsante UNLOCK sul telecomando RKE una sola volta per sbloccare la porta



(fig. 6)

Chiave con telecomando RKE

anteriore lato guida oppure due volte entro cinque secondi per sbloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale di sblocco. Anche l'impianto di illuminazione ingresso viene attivato.

Se la vettura è dotata di funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura".

Sblocco a distanza, porta lato guida/tutte le porte alla prima pressione

Questa funzione consente di programmare il sistema per lo sblocco della porta lato guida o di tutte le porte alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando RKE. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

Conferma di blocco porte con lampeggio luci

Questa funzione fa sì che gli indicatori di direzione lampeggino quando le porte vengono bloccate o sbloccate con il telecomando RKE. La funzione può essere abilitata o disabilitata. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Accensione proiettori con telecomando

Questa funzione attiva i proiettori per un periodo fino a 90 secondi con porte sbloccate tramite telecomando RKE. La durata di questa funzione è programmabile sulle vetture equipaggiate con Uconnect®. Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

Blocco porte e portellone

Premere e rilasciare il pulsante LOCK sul telecomando RKE per bloccare tutte le porte e il portellone. Gli indicatori di direzione lampeggiano per indicare il riconoscimento del segnale.

Se la vettura è dotata di funzione Passive Entry, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura".

Programmazione di telecomandi supplementari

La codifica delle chiavi elettroniche o dei telecomandi RKE può essere eseguita presso un centro assistenziale autorizzato.

Sostituzione delle batterie del telecomando

Come batteria di ricambio consigliamo quella di tipo CR2032.

NOTA:

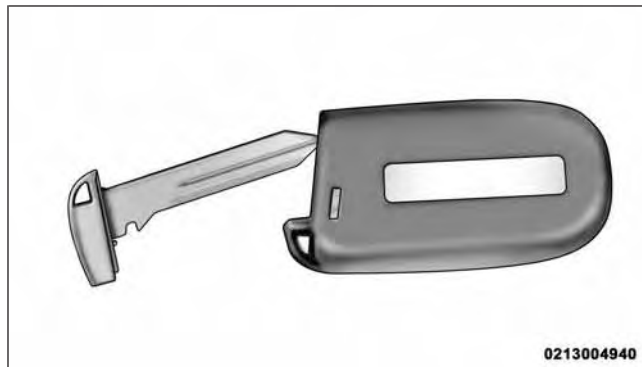
- Contiene perclorato - potrebbe richiedere un trattamento speciale. Le batterie potrebbero contenere materiali pericolosi. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative sulla tutela dell'ambiente e nel rispetto delle normative locali.
 - Le batterie utilizzate sono dannose per l'ambiente, possono essere smaltite negli appositi contenitori come specificato dalle normative in vigore o portandole alla Rete Assistenziale, che si occuperà del loro corretto smaltimento.
 - Non toccare i morsetti della batteria sul retro della scatola del telecomando o il circuito stampato.
1. Rimuovere la chiave di emergenza facendo scorrere lateralmente il fermo sul retro del telecomando RKE con il pollice ed estrarre la chiave con l'altra mano.
 2. Inserire la punta della chiave di emergenza o un cacciavite a lama piatta #2 nella scanalatura e separare delicatamente i due semigusci del telecomando RKE. Durante l'operazione di separazione, agire con cautela onde evitare di danneggiare la guarnizione.(fig. 7)
 3. Per rimuovere la batteria, ruotare il coperchio posteriore per aprirlo (batteria rivolta verso il basso), batterlo delicatamente su una superficie stabile

come un tavolo o qualcosa di simile per estrarre la batteria, quindi sostituirla. Quando si sostituisce la batteria, accoppiare il segno + sulla batteria con il segno + all'interno del fermo batteria, posizionato sul coperchio posteriore. Non toccare la batteria di ricambio con le dita, poiché il contatto con il grasso della cute potrebbe danneggiarla. In caso di contatto con le dita, pulirla con alcol.

4. Per assemblare il corpo del telecomando RKE, comprimere i due semigusci.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza portante di 434 MHz, come previsto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere cer-



(fig. 7)

Separazione del guscio del telecomando RKE

tificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Si applicano due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300-220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300-220 ma con ulteriori requisiti specifici. Altri requisiti prescritti sono riportati nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le condizioni riportate di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

In caso di mancato funzionamento del telecomando (RKE) ad una distanza normale, verificare l'eventuale presenza di una delle due seguenti condizioni:

1. Batteria del telecomando scarica. La durata prevista della batteria è di almeno tre anni.
2. Vicinanza ad un radiotrasmettitore, quale ad esempio il ripetitore di un'emittente, dispositivi di trasmissione aeroportuali e alcune radiomobili e apparecchi CB.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ALLARME ANTIFURTO DELLA VETTURA

L'impianto antifurto della vettura (VSA) sorveglia le porte, il cofano, il portellone e il dispositivo di accensione della vettura per prevenire intrusioni o l'accensione non autorizzati. Se si innesca l'allarme, il sistema aziona ad intermittenza l'avvisatore acustico, fa lampeggiare i proiettori, le luci di posizione e la spia dell'antifurto sul quadro strumenti.

Reinserimento dell'allarme antifurto

In caso di attivazione dell'allarme se non si interviene per disinserirlo, dopo 29 secondi l'allarme antifurto della vettura disattiva l'avvisatore acustico, dopo un minuto disattiva tutti i segnali visivi, quindi viene reinserito.

Inserimento dell'allarme antifurto

Seguire la procedura indicata per inserire l'allarme antifurto della vettura:

1. Verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato (OFF). (Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida").
2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura.
 - Premere il pulsante di blocco sull'interruttore interno di chiusura centralizzata delle porte con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.

- Premere il pulsante di blocco sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry in presenza di una chiave elettronica abilitata all'esterno, nella stessa zona (per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").

- Premere il pulsante di blocco del telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE).

3. Chiudere le porte se sono aperte.

Disinserimento dell'allarme antifurto

L'allarme antifurto della vettura può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante di sblocco del telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry con una chiave elettronica valida disponibile nella stessa zona esterna (fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
- Portare il dispositivo di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF premendo il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go™ (richiede almeno una chiave elettronica valida nella vettura).

NOTA:

- Il blocchetto della serratura porta lato guida e il pulsante del portellone sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto della vettura.
- L'allarme antifurto della vettura rimane inserito durante l'accesso al portellone a comando elettrico. La pressione del pulsante del portellone non disinserisce l'allarme antifurto della vettura. Se qualcuno entra nella vettura dal portellone e apre una porta, provoca l'attivazione dell'allarme.
- Una volta inserito l'allarme antifurto della vettura, gli interruttori interni della chiusura centralizzata delle porte non consentono di sbloccare le porte.

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono causare un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto della vettura.

Se l'allarme antifurto della vettura è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico entra in funzione. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto della vettura.

Esclusione manuale impianto antifurto

L'allarme antifurto della vettura non si inserisce se si bloccano le porte con il pulsante di blocco manuale.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ALLARME ANTIFURTO PREMIUM (per versioni/mercati, dove previsto)

L'allarme antifurto Premium monitora le porte, il dispositivo di chiusura cofano e il vano bagagli della vettura per prevenire l'ingresso o l'accensione non autorizzati. Inoltre, il sistema include un sensore anti-intrusione a doppio effetto e un sensore di inclinazione vettura. Il sensore anti-intrusione sorveglia l'abitacolo della vettura per rilevare eventuali movimenti. Il sensore di inclinazione vettura sorveglia eventuali azioni che comportano una variazione dell'inclinazione (traino, smontaggio pneumatici, trasporto in nave, ecc.).

Nel caso un evento attivi l'impianto antifurto, i proiettori si accendono, la sirena suona e gli indicatori di direzione e gli indicatori laterali lampeggiano per 29 secondi, quindi le luci continuano a lampeggiare per altri 5 secondi. Il sistema ripete questa sequenza fino ad 8 violazioni della sicurezza in qualsiasi modalità (porta aperta, movimento, cofano aperto, ecc.), quindi deve essere riattivato. Al termine di un evento di allarme, le luci continuano a lampeggiare per 26 secondi.

INSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

Seguire la procedura indicata per inserire l'antifurto:

1. Verificare che il dispositivo di accensione sia disattivato (OFF). (Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Procedure di avviamento" in "Avviamento e Guida".)
2. Adottare uno dei seguenti metodi per bloccare la vettura.
 - Premere il pulsante di blocco sull'interruttore interno di chiusura centralizzata delle porte con la porta lato guida e/o lato passeggero aperta.
 - Premere il pulsante di blocco sulla maniglia esterna della porta con funzione Passive Entry in presenza di una chiave abilitata all'esterno, nella stessa zona (per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura").
 - Premere il pulsante di blocco del telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE).
3. Chiudere le porte se sono aperte.

NOTA:

- Una volta attivato l'impianto antifurto, questo rimarrà attivo fino a quando non viene disattivato tramite una delle procedure descritte in questo capitolo. In caso di interruzione di corrente dopo l'abilitazione dell'impianto, è necessario disabilitarlo dopo aver ripristinato la corrente per evitarne l'attivazione.
- Ogni qualvolta si abilita l'impianto antifurto, il sensore antintrusione a ultrasuoni (rivelatore di movimento) sorveglia in modo attivo la vettura. Se lo si preferisce, quando si abilita l'impianto antifurto è possibile disinserire il sensore antintrusione e il sensore di inclinazione. A tale scopo, premere il pulsante di blocco sul telecomando (RKE) tre volte entro 5 secondi dall'abilitazione dell'impianto (mentre la spia dell'antifurto lampeggia rapidamente).

DISINSERIMENTO DELL'ALLARME ANTIFURTO

L'allarme antifurto della vettura può essere disinserito utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Premere il pulsante di sblocco del telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE).
- Afferrare la maniglia della porta per sbloccare la funzione Passive Entry con una chiave valida disponibile nella stessa zona esterna (fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Cose da sapere prima dell'avviamento della vettura").
- Portare il dispositivo di accensione della vettura su una posizione diversa da OFF premendo il pulsante Start/Stop della funzione Keyless Enter-N-Go™ (richiede almeno una chiave valida nella vettura).

NOTA:

- Il blocchetto della serratura della porta lato guida e il pulsante di apertura del vano bagagli sul telecomando RKE non possono inserire o disinserire l'allarme antifurto della vettura.
- Una volta inserito l'allarme antifurto della vettura, gli interruttori interni della chiusura porte centralizzata non consentono di sbloccare le porte.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

L'allarme antifurto è stato progettato per proteggere la vettura; tuttavia, è possibile creare condizioni che possono causare un falso allarme. Se è stata attuata una delle sequenze di inserimento descritte in precedenza, l'allarme antifurto della vettura si inserisce a prescindere dalla presenza o meno di qualcuno all'interno della vettura. Se si rimane all'interno della vettura e si apre una porta, l'impianto antifurto entra in funzione facendo suonare l'allarme. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto della vettura.

Se l'allarme antifurto della vettura è inserito e la batteria viene scollegata, l'allarme antifurto rimane attivo quando la batteria viene ricollegata: le luci esterne lampeggiano e l'avvisatore acustico entra in funzione. In questo caso, disinserire l'allarme antifurto della vettura.

ESCLUSIONE MANUALE IMPIANTO ANTIFURTO

L'impianto non si inserisce se si bloccano le porte tramite il pulsante di blocco manuale.

BLOCCASTERZO (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura potrebbe essere dotata di un bloccasterzo elettronico passivo. Questo tipo di bloccasterzo impedisce la rotazione del volante se la chiave di accensione non è inserita nel dispositivo di accensione. Il volante si blocca se viene ruotato in una delle posizioni di blocco con la chiave in posizione OFF.

INSERIMENTO MANUALE DEL BLOCCASTERZO

Con il motore acceso, ruotare il volante di mezzo giro in uno dei due sensi (in posizione ore 3 o ore 9), arrestare il motore ed estrarre la chiave. Ruotare leggermente il volante in uno dei due sensi finché non si blocca.

DISINSERIMENTO DEL BLOCCASTERZO

Azionare il dispositivo di accensione e avviare il motore.

NOTA: se il volante è stato ruotato verso destra per l'inserimento del bloccasterzo, per il disinserimento è necessario ruotarlo leggermente verso destra. Se è stato ruotato verso sinistra, dovrà essere spostato leggermente verso sinistra.

DISPLAY QUADRO STRUMENTI

Il display quadro strumenti è dotato di un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. (fig. 8)

Questo sistema consente al conducente di selezionare varie informazioni utili mediante la pressione degli interruttori montati sul volante. Il display quadro strumenti comprende:

- le informazioni sull'autoradio;
- Fuel Economy (Consumo del carburante);
- Vehicle Speed (Velocità della vettura);
- Trip Info (Informazioni di viaggio);
- Tire Pressure (Pressione pneumatici)



(fig. 8)

Display quadro strumenti

- Vehicle Information (Informazioni sulla vettura);
- Warning Message Displays (Display dei messaggi di avvertimento);
- Turn Menu off (Disattivazione menu).

Il sistema consente al conducente di selezionare le informazioni premendo i seguenti pulsanti posti sul volante. (fig. 9)

• Pulsante SU



Premere e rilasciare il pulsante SU per scorrere verso l'alto i menu principali (Fuel Economy (Consumo del carburante), Vehicle Info (Informazioni sulla vettura), Tire PSI (PSI pneumatici), Cruise (Crociera), Messages (Messaggi), Units (Unità)) e i sottomenu.



(fig. 9)

Pulsanti display quadro strumenti sul volante

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **Pulsante GIÙ**



Premere e rilasciare il pulsante GIÙ per scorrere verso il basso i menu principali e i sottomenu.

- **Pulsante SELEZIONA**



Premere e rilasciare il pulsante SELEZIONA per accedere ai menu principali o ai sottomenu. Tenere premuto il pulsante SELEZIONA per due secondi per reimpostare le funzioni.

- **Pulsante BACK (Indietro)**



Premere il pulsante BACK per tornare al menu precedente.

DISPLAY QUADRO STRUMENTI

Il display quadro strumenti diviso in tre sezioni:

1. Parte superiore, dove vengono visualizzate la direzione indicata dalla bussola, il contachilometri e la temperatura esterna.
2. Area principale del display, dove vengono visualizzati i menu e i messaggi pop up.
3. La sezione delle spie riconfigurabili si trova sotto al contachilometri.

Nell'area principale del display vengono generalmente visualizzati il menu principale o le schermate della

funzione del menu principale selezionata. Nell'area principale del display vengono visualizzati inoltre i messaggi pop up (circa 60 messaggi possibili di avvertenza o di informazione). Questi messaggi si dividono in diverse categorie:

- **Messaggi visualizzati per cinque secondi memorizzati**

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. La maggior parte dei messaggi di questo tipo viene memorizzata (finché sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione) e può essere visualizzata di nuovo dalla voce "Messages" (Messaggi) del menu principale. Finché c'è un messaggio memorizzato, sulla riga in cui sono riportate le informazioni relative a temperatura esterna/bussola viene visualizzata una "i". Esempi di questo tipo di messaggi sono "Right Front Turn Signal Lamp Out" (Spia indicatore di direzione anteriore destra guasto) e "Low Tire Pressure" (Pressione di gonfiaggio insufficiente).

- **Messaggi non memorizzati**

Questo tipo di messaggi viene visualizzato a tempo indeterminato o fino a quando sussiste la condizione che ne ha causato l'attivazione. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito, nel caso in cui l'indicatore sia attivo) e

"Lights On" (Luci accese, se il conducente scende dalla vettura).

• **Messaggi con dispositivo di accensione su RUN non memorizzati**

Questo tipo di messaggio viene visualizzato finché il dispositivo di accensione è in posizione RUN. Un esempio di questo tipo di messaggi è "Press Brake Pedal and Push Button to Start" (Premere il pedale del freno e premere il pulsante per avviare).

• **Messaggi visualizzati per cinque secondi non memorizzati**

Quando si verificano le condizioni adatte, questo tipo di messaggio occupa l'area principale dello schermo per cinque secondi, per poi tornare alla schermata precedente. Esempi di questo tipo di messaggi sono "Memory System Unavailable - Not in Park" (Sistema di memorizzazione non disponibile - Non in posizione P (parcheggio)) e "Automatic High Beams On" (Abbaglianti automatici accesi).

La sezione delle spie riconfigurabili è suddivisa in un'area di spie bianche a destra, spie gialle al centro e spie rosse a sinistra.

Quando sussistono le condizioni adeguate, il display quadro strumenti visualizza i seguenti messaggi:

- Turn Signal On (Indicatore di direzione inserito) - con un segnale acustico continuo quando la velocità

della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inserito

- Left Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore sx guasta) - con un segnale acustico
- Left Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore sx guasta) - con un segnale acustico
- Right Front Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione anteriore dx guasta) - con un segnale acustico
- Right Rear Turn Signal Light Out (Spia indicatore di direzione posteriore dx guasta) - con un segnale acustico
- RKE Battery Low (batteria RKE insufficiente) - con un segnale acustico
- Personal Settings Not Available – Vehicle Not in PARK (Impostazioni personali non disponibili – Vettura non in posizione P (parcheggio)) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Left/Right Front Door Ajar (Porta anteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h
- Left/Right Rear Door Ajar (Porta posteriore aperta sx/dx) - una o più porte aperte, con un unico segnale acustico se la velocità è superiore a 1,6 km/h

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Door(s) Ajar (Porta/e aperta/e) - con un segnale acustico se la vettura è in movimento
- Liftgate Ajar (Portellone aperto) - con un segnale acustico
- Low Washer Fluid (Liquido lavacrystalli insufficiente) - con un segnale acustico
- Ignition or Accessory On (Accensione o ACC inseriti)
- Vehicle Not in Park (Vettura non in posizione P (parcheggio)) (per versioni/mercati, dove previsto)
- Key Left Vehicle (Chiave non nella vettura)
- Key Not Detected (Chiave non rilevata)
- Low Tire Pressure (Pressione di gonfiaggio insufficiente) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nelle sezioni "Pressione degli pneumatici" e "Controllo pressioni pneumatici" in "Conoscenza della vettura".
- Gonfiare lo pneumatico a XXX. Fare riferimento alle informazioni contenute nelle sezioni "Pressione degli pneumatici" e "Controllo pressioni pneumatici" in "Conoscenza della vettura".
- Service TPMS System (Richiesto intervento su sistema TPMS) - con un segnale acustico. Fare riferimento alle informazioni contenute nella sezione "Controllo pressioni pneumatici" in "Conoscenza della vettura".
- Oil Change Required (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Check Gascap (Controllo tappo serbatoio carburante) - fare riferimento alla sezione "Rifornimento di carburante" in "Conoscenza della vettura"
- Oil change due (Necessità cambio olio) - con un segnale acustico
- Exhaust System - Regeneration Required Now (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta ora). In condizioni di durata particolarmente breve di guida a bassa velocità e di cicli di guida a bassa velocità, il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico non riescono a raggiungere le condizioni necessarie per rimuovere il particolato fine (PM) intrappolato. In questo caso, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "Exhaust System Regeneration - Required Now" (Impianto di scarico - Rigenerazione richiesta adesso). È sufficiente guidare la vettura ad alta velocità per 30 minuti per rimediare alla condizione che si è creata nel filtro antiparticolato, per rimuovere il particolato fine intrappolato e ripristinare il sistema alle normali condizioni di funzionamento.

- Exhaust Service Required - See Dealer Now (Intervenire sull'impianto di scarico - Contattare subito la Rete Assistenziale). La potenza del motore viene limitata per evitare danni permanenti al sistema di post-trattamento. Se si verifica questa condizione è necessario portare la vettura in assistenza presso la Rete Assistenziale.

SPIE BIANCHE DISPLAY QUADRO STRUMENTI

In questa area vengono visualizzate spie di segnalazione bianche riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Stato leva del cambio - Solo cambi automatici**

Gli stati della leva del cambio "P,R,N,D,6,5,4,3,2,1" sono visualizzati per indicare la posizione della leva del cambio. Le spie "6,5,4,3,2,1" indicano che il controllo del cambio AutoStick™ è stato attivato e viene visualizzata la marcia selezionata. Per ulteriori informazioni sull'AutoStick™, fare riferimento a "Avviamento e Guida".

- **Cruise Control elettronico ATTIVO**



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è attivo. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

- **Cruise Control elettronico IMPOSTATO**



La spia si accende quando il Cruise Control elettronico è impostato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Cruise Control elettronico" in "Conoscenza della vettura".

SPIE GIALLE DISPLAY QUADRO STRUMENTI

In questa area vengono visualizzate spie di segnalazione gialle riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia riserva carburante**



Quando il livello carburante è pari a circa 11,0 litri, la spia si accende e rimane accesa finché non si provvede al rifornimento.

- **Spia tappo del serbatoio carburante allentato (per versioni/mercati, dove previsto)**



Se il sistema diagnostico della vettura stabilisce che il tappo del serbatoio carburante è allentato, montato erroneamente o danneggiato, sull'area del display contachilometri si illuminerà la relativa spia. Chiudere correttamente il tappo del serbatoio carburante e premere il pulsante SELEZIONA per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Il tappo del serbatoio carburante allentato, montato erroneamente o danneggiato può causare anche l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).

- **Spia livello liquido lavacrystalli insufficiente**



Questa spia si illumina a indicare che il livello del liquido lavacrystalli è insufficiente.

SPIE ROSSE DISPLAY QUADRO STRUMENTI

In questa area vengono visualizzate spie rosse riconfigurabili. Tali spie includono:

- **Spia segnalatore porta aperta**



Questa spia si accende per indicare che una o più porte potrebbero essere aperte.

- **Spia di allarme pressione olio**



Questa spia indica che la pressione dell'olio motore è insufficiente. Se si accende durante la marcia, arrestare immediatamente la vettura e spegnere il motore. L'accensione della spia è accompagnata da una segnalazione acustica.

Non usare la vettura fino a che l'anomalia non sarà stata individuata ed eliminata. Questa spia non indica la quantità di olio presente nel motore. Il controllo del

livello dell'olio motore deve essere effettuato mediante l'apposita asta sotto il cofano.

- **Spia carica insufficiente batteria**



Questa spia indica lo stato dell'impianto elettrico di ricarica. La spia deve accendersi durante la fase di avviamento e rimanere accesa per alcuni istanti durante il test lampade. Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, disinserire alcuni degli apparecchi elettrici della vettura non essenziali o aumentare il regime del motore (se è al minimo). Se la spia carica insufficiente della batteria resta accesa, significa che l'impianto di ricarica della vettura non funziona a dovere. In questo caso RICHIEDERE IMMEDIATAMENTE assistenza. Contattare la Rete Assistenziale.

In caso sia necessario eseguire un avviamento di emergenza, fare riferimento a "Procedura di avviamento di emergenza" in "In emergenza".

- **Spia comando elettronico farfalla (ETC)**



Questa spia segnala un'anomalia nel sistema di comando elettronico farfalla (ETC). La spia si illumina per alcuni istanti in fase di accensione e rimane accesa per alcuni istanti durante il test lampade. In caso di mancata accensione all'avviamento, rivolgersi alla Rete Assistenziale.

Se rileva la presenza di un'anomalia, la spia si illuminerà con motore acceso. Azionare la chiave di accensione al completo arresto della vettura con la leva del cambio in posizione P (parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto). La spia deve spegnersi.

Se la spia rimane accesa con il motore in marcia, è ancora possibile condurre la vettura. Comunque, recarsi al più presto presso la Rete Assistenziale per un controllo. Se la spia lampeggia con motore acceso, è necessario un intervento immediato. Si potrebbe verificare un calo delle prestazioni, un minimo irregolare/elevato o un arresto del motore e potrebbe essere necessario trainare la vettura.

• Spia di allarme temperatura motore



L'accensione di questa spia segnala un surriscaldamento del motore. Quando le temperature aumentano e l'indicatore si avvicina alla **H**, la spia si accende e viene emesso un segnale acustico al raggiungimento della soglia impostata. In caso di ulteriore surriscaldamento, l'indicatore di temperatura supera la **H** e si attiva un segnale acustico continuo fino all'avvenuto raffreddamento del motore.

Se la spia si accende durante la marcia, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Se l'impianto A/C è inserito, disinserirlo. Inoltre, portare il cambio in posizione N (folle) e far girare il motore al minimo. Se la

temperatura non torna a valori normali, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi all'assistenza.

• Spia di allarme temperatura cambio (per versioni/mercati, dove previsto)



Questa spia indica un aumento eccessivo della temperatura dell'olio del cambio. Questa condizione può verificarsi in caso di impiego gravoso, per esempio in caso di traino di un rimorchio. Se la spia si accende, accostare a bordo strada e arrestare la vettura. Quindi, portare il cambio su N (folle) e far girare il motore al minimo o più velocemente, finché la spia non si spegne.



Continuare a guidare la vettura con la spia temperatura cambio accesa provoca gravi danni al cambio o può causarne la rottura.



ATTENZIONE!

Se si continua a utilizzare la vettura quando la spia della temperatura cambio è illuminata si può provocare l'ebollizione dell'olio e il suo contatto con il motore caldo o con i componenti dello scarico ad alta temperatura può dar luogo a un incendio.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

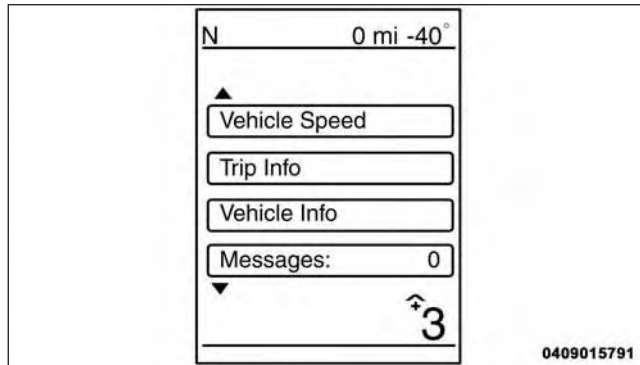
DATI TECNICI

INDICE

Indicatore cambio marcia (GSI) - per versioni/mercati, dove previsto

L'indicatore cambio marcia (GSI) è attivo sulle vetture dotate di cambio manuale o quando una vettura dotata di cambio automatico si trova nella modalità di cambio manuale. Il GSI fornisce al conducente un'indicazione visiva sul display quadro strumenti quando viene raggiunto il punto di cambio marcia consigliato. In questo modo, viene segnalato al conducente che cambiando marcia si otterrà una riduzione nel consumo di carburante.

Quando sul display viene visualizzato l'indicatore di innesto marcia superiore (+), il GSI indica di innestare una marcia superiore. (fig. 10) (fig. 11)



(fig. 10)

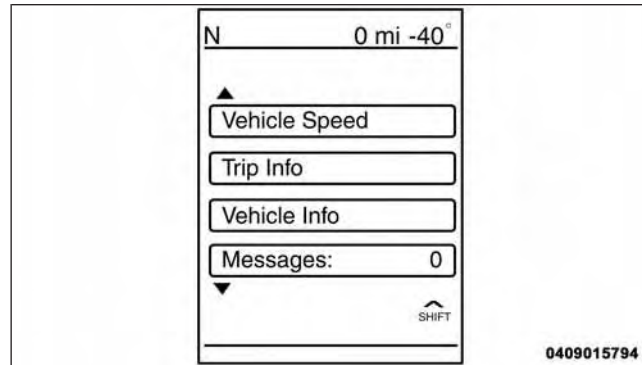
Indicatore di innesto marcia superiore (+) GSI - cambio automatico

Quando sul display viene visualizzato l'indicatore di innesto marcia inferiore (-), il GSI indica di innestare una marcia inferiore. (fig. 12) (fig. 13)

L'indicatore GSI sul display quadro strumenti rimane acceso fino a quando non viene eseguito il cambio marcia o le condizioni di guida non ritornano a uno stato che non richiede il cambio marcia per migliorare il consumo di carburante.

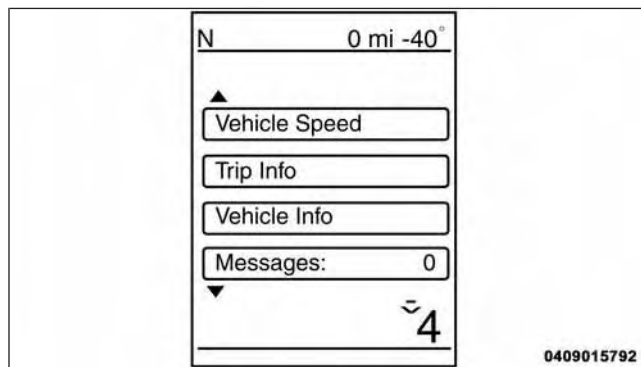
SEGNALAZIONE DI CAMBIO OLIO

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Due" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display del



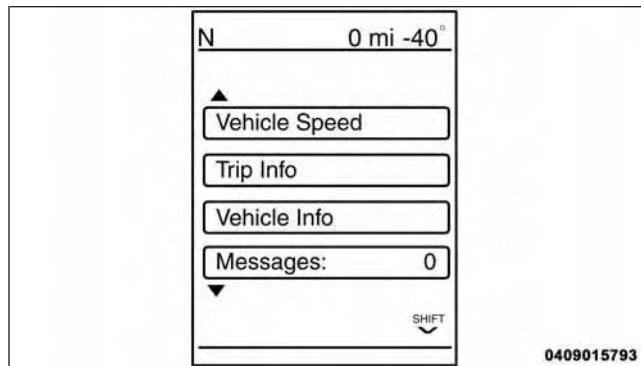
(fig. 11)

Indicatore di innesto marcia superiore (+) GSI - cambio manuale



(fig. 12)

Indicatore di innesto marcia inferiore (-) GSI - cambio automatico



(fig. 13)

Indicatore di innesto marcia inferiore (-) GSI - cambio manuale

Check Panel (EVIC) per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo di sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

Se non viene reimpostato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN. Per disattivare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante BACK. Per reimpostare il sistema di segnalazione cambio olio rivolgersi a un centro assistenza Fiat.

CONSUMO DEL CARBURANTE

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Fuel Economy" (Consumo del carburante) non viene evidenziato nel display quadro strumenti, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Le funzioni seguenti relative al consumo del carburante vengono visualizzate sul display quadro strumenti.

- Average Fuel Economy (Consumo medio carburante)
- Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)
- Instantaneous Fuel Economy (Consumo di carburante istantaneo)

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

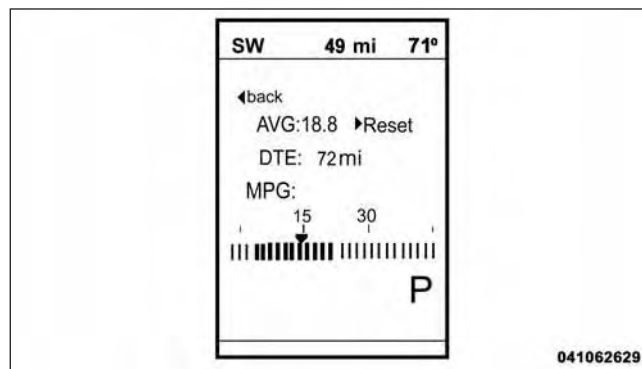
INDICE

Consumo medio carburante

Sul display compare il consumo medio di carburante calcolato a partire dall'ultimo azzeramento. All'azzeramento del consumo medio carburante, il display visualizza "RESET" (Azzerà) oppure dei trattini per due secondi. Quindi le informazioni vengono cancellate e il calcolo del consumo medio continua dall'ultima lettura precedente l'azzeramento. (fig. 14)

Distance To Empty (DTE) (Autonomia residua)

Sul display compare la distanza approssimativa che può essere percorsa con il carburante rimasto nel serbatoio. La distanza prevista viene stabilita con una media ponderata del consumo medio e immediato, in base



(fig. 14)

Display del consumo carburante

all'attuale livello del serbatoio carburante. Non è possibile azzerare il valore DTE con il pulsante SELEZIONA.

NOTA: variazioni significative dello stile di guida o del carico della vettura influenzano notevolmente l'effettiva autonomia della vettura, a prescindere dal valore DTE visualizzato.

Quando il valore DTE è inferiore all'autonomia prevista di 48 km, sul display DTE viene visualizzato il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE). Tale visualizzazione continua fin quando il carburante non è terminato. Dopo aver rifornito la vettura con una quantità significativa di carburante il messaggio "LOW FUEL" (RISERVA CARBURANTE) scompare per lasciar posto al nuovo valore DTE.

l/100 km

Durante la guida questo display mostra il valore istantaneo di litri per 100 km in un grafico a barre. Questo monitorerà in tempo reale il consumo del carburante e può essere utilizzato per modificare le abitudini di guida al fine di diminuire i consumi. (fig. 15)

VELOCITÀ DELLA VETTURA

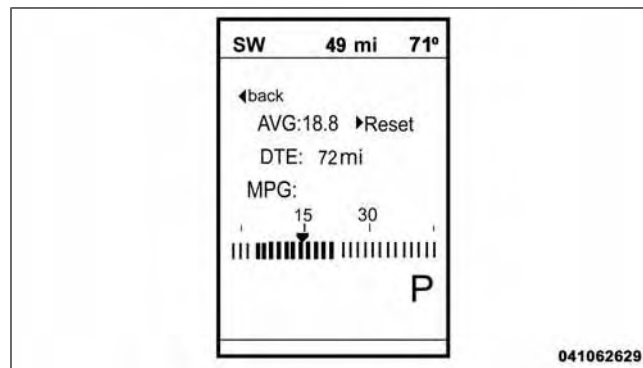
Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Speed" (Velocità della vettura) non viene evidenziato nel display quadro strumenti. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare la velocità corrente

in km/h. Premere il pulsante SELEZIONA una seconda volta per passare da miglia/h a km/h e viceversa.

NOTA: se si modifica l'unità di misura nel menu Vehicle Speed (Velocità della vettura), l'unità di misura nel display quadro strumenti non cambia.

INFORMAZIONI DI VIAGGIO

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Trip Info" (Informazioni sul viaggio) non viene evidenziato nell'EVIC, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premendo il pulsante SELEZIONA con Trip Info (Informazioni sul viaggio) evidenziato sull'EVIC viene visualizzato Trip A (Cont. parziale A), Trip B (Cont. parziale B) ed Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia) in un unico display. Per azzerare una delle tre funzioni, utiliz-



(fig. 15)

Grafico a barre L/100 km

zare i pulsanti SU o GIÙ per evidenziare (selezionare) la funzione che si desidera azzerare. Premendo il pulsante SELEZIONA la funzione selezionata viene reimpostata. Le tre funzioni possono essere azzerate solo singolarmente. Le seguenti funzioni del computer di bordo vengono visualizzate nell'EVIC:

- Trip A (Cont. parziale A);
- Trip B (Cont. parziale B);
- Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia).

La modalità Funzioni computer di bordo visualizza le seguenti informazioni:

Trip A (Cont. parziale A)

Indica la distanza totale percorsa secondo il contachilometri parziale A dall'ultimo azzeramento.

Trip B (Cont. parziale B)

Indica la distanza totale percorsa secondo il contachilometri parziale B dall'ultimo azzeramento.

Elapsed Time (Tempo effettivo di marcia)

Indica il tempo totale di marcia dall'ultimo azzeramento. Il tempo effettivo di marcia viene incrementato quando il dispositivo di accensione è in posizione RUN.

Azzeramento display

L'azzeramento avviene solo se sul display compare una funzione azzerabile. Premere e rilasciare il pulsante

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SELEZIONA una sola volta per cancellare la funzione azzerabile.

TIRE BAR/PSI (Pressione pneumatici in bar)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ fino a quando sulla schermata del display quadro strumenti "Tire BAR/PSI" (Pressione pneumatici in BAR) non viene visualizzato evidenziato. Premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un grafico della vettura con il valore pressione pneumatici ad ogni angolo del grafico.

INFORMAZIONI SULLA VETTURA (FUNZIONI INFORMAZIONI CLIENTE) (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere e rilasciare il pulsante SU o GIÙ finché "Vehicle Info" (Informazioni sulla vettura) non viene visualizzato sul display quadro strumenti, quindi premere il pulsante SELEZIONA. Premere il pulsante SU o GIÙ per scorrere le schermate con le informazioni disponibili in dotazione.

- **Coolant Temp (Temperatura liquido di raffreddamento)**

Indica la temperatura attuale del liquido di raffreddamento.

- **Oil Temperature (Temperatura olio) - per versioni/mercato, dove previsto**

Indica la temperatura attuale dell'olio.

- **Oil Pressure (Pressione olio) - per versioni/mercati, dove previsto**

Indica la pressione attuale dell'olio.

- **Trans Temperature (Temperatura cambio)**

Indica la temperatura effettiva della coppa del cambio.

- **Engine Hours (Ore motore)**

Indica il numero di ore di funzionamento del motore.

MESSAGGI

Nel menu principale, premere e rilasciare i pulsanti SU o GIÙ finché sull'EVIC non viene evidenziato "Messages: XX" (Messaggi: XX"). Se è presente più di un messaggio, premere il pulsante SELEZIONA per visualizzare un solo messaggio di avvertimento memorizzato. Premere e rilasciare i pulsanti SU e GIÙ per scorrere i messaggi memorizzati nel caso ne sia presente più di uno. Se non sono presenti messaggi, la pressione del pulsante SELEZIONA non avrà alcun effetto.

DISATTIVAZIONE DEL MENU

Effettuare la selezione dal menu principale utilizzando il pulsante GIÙ. Premere il pulsante SELEZIONA per eliminare la visualizzazione del menu. Premere uno dei quattro pulsanti presenti sul volante per visualizzare nuovamente il menu.

IMPOSTAZIONI Uconnect®

TASTI

I tasti si trovano sul lato sinistro e destro dello schermo Uconnect® 4.3. Inoltre, è presente una manopola di comando Scroll/Enter posizionata sul lato destro dei comandi del climatizzatore al centro della plancia portastrumenti. Girare la manopola di comando per scorrere i menu e modificare le impostazioni (30, 60, 90), premere il centro della manopola una o più volte per selezionare o modificare un'impostazione (ON, OFF).

TASTI ELETTRONICI

I tasti elettronici sono accessibili dal touch screen Uconnect®.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DALL'UTENTE - IMPOSTAZIONI DI Uconnect® 4.3

In questa modalità il sistema Uconnect® consente l'accesso alle funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura, quali Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Heated Seats (Sedili riscaldati) (per versioni/mercati, dove previsto), Engine Off Operation (Funzionamento utilizzatori a motore spento), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth), attraverso tasti meccanici ed elettronici.

NOTA: può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

Premere il tasto "Settings" (Impostazioni) per accedere alla schermata delle impostazioni, utilizzare i tasti elettronici Pagina in alto/Pagina in basso per scorrere le impostazioni seguenti. Toccare il tasto elettronico per modificare l'impostazione desiderata utilizzando la descrizione mostrata nelle pagine successive per ciascuna impostazione. (fig. 16) (fig. 17)



(fig. 16)

I - Tasto Settings di Uconnect® 4.3

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Display

• **Brightness (Luminosità)**

Premere il tasto elettronico BRIGHTNESS (LUMINOSITÀ) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

• **Mode (Modalità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico MODE (MODALITÀ) per modificare questa impostazione. In questo display è possibile selezionare una delle impostazioni di visualiz-



(fig. 17)

Tasti elettronici Uconnect® 4.3

zazione automatica. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE) o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Language (Lingua)**

Premere il tasto elettronico LANGUAGE (LINGUA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare una lingua di visualizzazione, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni del computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN (TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) o ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

• **Units (Unità)**

Premere il tasto elettronico UNITS (UNITÀ) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.

- **Voice Response (Risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico VOICE RESPONSE (RISPOSTA VOCALE) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o LONG (LUNGA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Touch Screen Beep (Segnale Acustico Touch Screen)**

Premere il tasto elettronico TOUCH SCREEN BEEP (SEGNALE ACUSTICO TOUCH SCREEN) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono emesso quando viene toccato un pulsante del touch screen (tasto elettronico). Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Clock (Orologio)

- **Set Time (Imposta ora)**

Premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del

formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare le ore e i minuti mediante i pulsanti freccia su e giù, selezionare AM o PM, selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il pulsante indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Show Time Status (Visualizza ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SHOW TIME STATUS (VISUALIZZA ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Sync Time (Sincronizzazione ora) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SYNC TIME (SINCRONIZZAZIONE ORA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile consentire all'autoradio di impostare automaticamente l'orario. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sicurezza/Assistenza

• **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico Park assist (Assistenza parcheggio) per modificare questa impostazione. Con la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e una velocità inferiore a 11 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con segnale acustico e display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acustico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico Hill start assist (Sistema di partenza assistita in salita) per modificare questa impostazione. Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e le caratteristiche del sistema, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e Guida". Per effettuare la selezione, pre-

mere il tasto elettronico Hill start assist (Sistema di partenza assistita in salita), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Luci e spie

• **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

• **Illuminated Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ILLUMINATED APPROACH (LUCI DI CORTESIA) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando (RKE). Per modificare lo stato della funzione luci di cortesia, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto High Beams "SmartBeam™" (Abbaglianti automatici "SmartBeam™") (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la se-

lezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie/SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Flash Headlights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico delle porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA) per modificare questa impostazione. Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva del cambio si trovi su P (parcheggio) o N (folle) e la porta lato guida venga aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Flash Lights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio luci) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e

posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Remote Door Unlock Order (Ordine di sblocco porta a distanza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico REMOTE DOOR UNLOCK ORDER (ORDINE DI SBLOCCO PORTA A DISTANZA) per modificare questa impostazione. Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sblocco esclusivo della porta lato guida alla prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando (RKE). Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sblocco tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE) si sbloccheranno tutte le porte.

NOTA: se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go™ e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene azionata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di blocco/sblocco può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando (RKE)).

• **Passive Entry (Keyless Enter-N-Go™) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY per modificare questa impostazione. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando (RKE). Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Vedere "Keyless Enter-N-Go™" in "Conoscenza della vettura".

Sedili riscaldati (per versioni/mercati, dove previsto)

• **Auto Heated Seats (Sedili riscaldati automatici) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico AUTO HEATED SEATS (SEDILI RISCALDATI AUTOMATICI) per modificare questa impostazione. Quando questa funzione è selezionata, il sedile riscaldato lato guida si attiva automaticamente se la temperatura è inferiore a 4,4 °C. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico Auto Heated Seats (Sedili riscaldati automatici), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto freccia elettronico indietro.

Opzioni Engine Off (Motore spento)

• **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Premere il tasto elettronico HEADLIGHT OFF DELAY (TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI) per modificare questa impostazione. Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Engine Off Power Delay (Temporizzatore utilizzatori a motore spento) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico ENGINE OFF POWER DELAY (TEMPORIZZATORE UTILIZZATORI A MOTORE SPENTO) per modificare questa impostazione.

Con questa funzione selezionata, gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect® Phone (per versioni/mercati, dove previsto), il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori della vettura disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore utilizzatori a motore spento, premere il tasto elettronico 0 secondi, 45 se-

condi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Impostazioni bussola

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

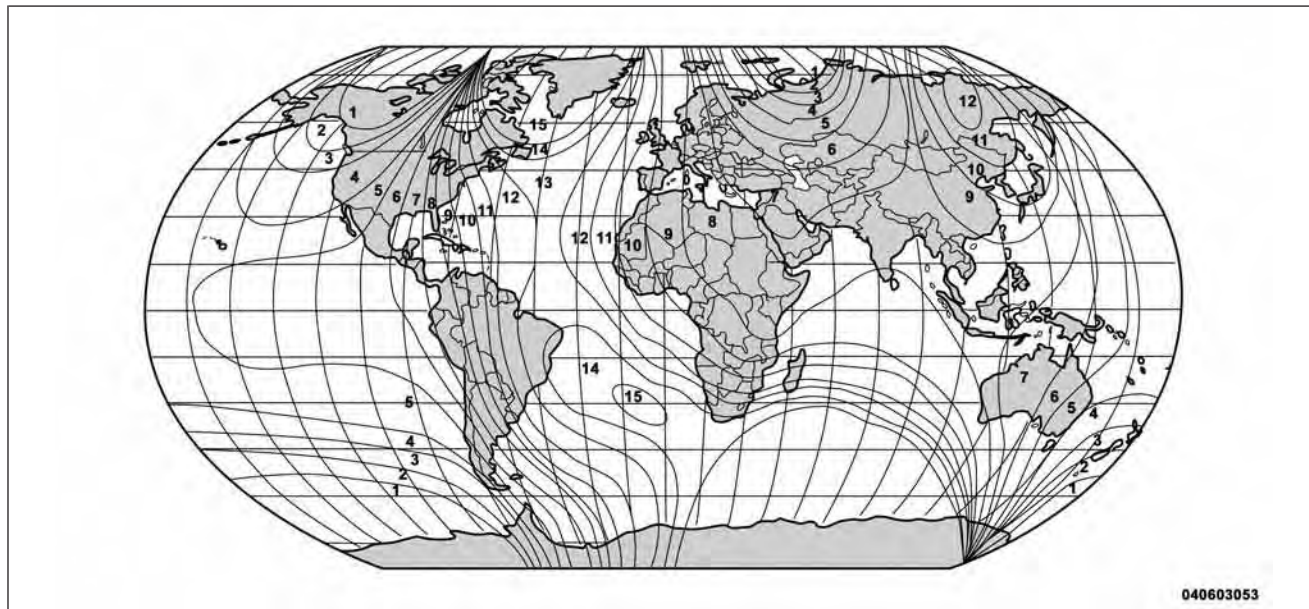
Premere il tasto elettronico VARIANCE (VARIANZA) per modificare questa impostazione. La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

NOTA: tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto è installato il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 18)

- **Calibration (Taratura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto CALIBRATION (TARATURA) per modificare questa impostazione. La bussola è ad auto-taratura ed elimina la necessità di reimpostazione manuale. Quando la vettura è nuova, la bussola potrebbe non essere tarata correttamente e il Check Panel visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È

inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di grandi dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul Check Panel (EVIC), non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.



(fig. 18)

Cartina varienze bussola

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: per poter realizzare una taratura ottimale è necessaria una superficie piana ed un ambiente privo di grandi oggetti metallici, come edifici, ponti, cavi sotterranei, rotaie, ecc.

Audio

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico EQUALIZER (EQUALIZZATORE) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –, quindi premere il tasto elettronico indietro.

NOTA: per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico BALANCE/FADE (BILANCIAMENTO/DISSOLVENZA) per modificare questa impostazione. In questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SPEED ADJUSTED VOLUME (REGOLAZIONE VOLUME IN BASE ALLA VELOCITÀ) per modificare questa impostazione. Il volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Surround Sound (Audio surround) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND) per modificare questa impostazione. La funzione fornisce la modalità simulata audio surround. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SURROUND SOUND (AUDIO SURROUND), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Telefono/Bluetooth®

- **Paired Devices (Dispositivi associati)**

Questa funzione indica quali telefoni sono associati al sistema telefono/Bluetooth®. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale integrativo Uconnect®.

FUNZIONI PROGRAMMABILI DALL'UTENTE - IMPOSTAZIONI DI Uconnect® 8.4

In questa modalità il sistema Uconnect® consente l'accesso alle funzioni programmabili che potrebbero essere in dotazione sulla vettura, quali Display, Clock (Orologio), Safety/Assistance (Sicurezza/Assistenza), Lights (Luci), Doors & Locks (Porte e serrature), Auto-On Comfort (Comfort automatico), Engine Off Operation (Funzionamento utilizzatori a motore spento), Compass Settings (Impostazioni bussola), Audio e Phone/Bluetooth (Telefono/Bluetooth).

NOTA: può essere selezionata solo un'area del touch screen alla volta.

Per effettuare una selezione, scorrere verso l'alto o verso il basso finché l'impostazione preferita non viene evidenziata, quindi premere e rilasciare l'impostazione preferita finché un segno di selezione non compare vicino all'impostazione, a indicare che è stata selezionata.

Display

- **Display Mode (Modalità display) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questo display è possibile selezionare una delle impostazioni di visualizzazione automatica. Per modificare lo stato della modalità, premere e rilasciare il tasto

elettronico DAY (GIORNO), NIGHT (NOTTE) o AUTO (AUTOMATICO), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Display Brightness with Headlights ON (Luminosità display con proiettori accesi) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

- **Display Brightness with Headlights OFF (Luminosità display con proiettori spenti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare la luminosità con i proiettori accesi e spenti. Regolare la luminosità con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –; successivamente premere il tasto elettronico indietro.

- **Set Language (Imposta lingua) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile selezionare una lingua di visualizzazione, ivi compresi il sistema di navigazione e le funzioni del computer di bordo (per versioni/mercati, dove previsto). Premere il pulsante GERMAN

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(TEDESCO), FRENCH (FRANCESE), SPANISH (SPAGNOLO), ITALIAN (ITALIANO), DUTCH (OLANDESE) O ENGLISH (INGLESE) per selezionare la lingua desiderata, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni saranno visualizzate nella lingua selezionata.

- **Units (Unità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile far passare l'EVIC, il contachilometri e il sistema di navigazione (per versioni/mercati, dove previsto) dal sistema imperiale al sistema metrico. Premere sul sistema imperiale o sul sistema metrico, quindi premere il tasto elettronico indietro. A questo punto, continuando, le informazioni verranno visualizzate nelle unità di misura selezionate.

- **Voice Response Length (Lunghezza risposta vocale) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile modificare le impostazioni della lunghezza della risposta vocale. Per modificare la lunghezza della risposta vocale, premere e rilasciare il tasto elettronico BRIEF (BREVE) o DETAILLED (DETTAGLIATA), quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Touch Screen Beep (Segnale Acustico Touch Screen)**

In questa schermata è possibile attivare o disattivare il suono emesso quando viene toccato un pulsante del touch screen (tasto elettronico). Per modificare l'impostazione del segnale acustico del touch screen, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Navigation Turn-By-Turn in Cluster (Navigazione passo-passo sul quadro strumenti) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione selezionata, sul display vengono visualizzate le istruzioni passo-passo all'approssimarsi della vettura a una determinata svolta lungo un percorso programmato. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico NAVIGATION TURN-BY-TURN IN CLUSTER (NAVIGAZIONE PASSO-PASSO SUL QUADRO STRUMENTI), quindi selezionare ON o OFF e premere il tasto elettronico indietro.

Orologio

- **Sync Time with GPS (Sincronizzazione ora con GPS) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile consentire all'autoradio di impostare automaticamente l'orario. Per modificare l'impostazione per sincronizzare l'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Set Time Hours (Imposta ora)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare le ore mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Set Time Minutes (Imposta minuti)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA), regolare i minuti mediante i tasti elettronici freccia su e giù, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Time Format (Formato ora)**

In questa schermata è possibile selezionare le impostazioni del formato ora. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico SET TIME (IMPOSTA ORA),

selezionare 12 ore o 24 ore, quindi premere il tasto elettronico indietro quando tutte le selezioni sono state completate.

- **Show Time in Status bar (Visualizza ora nella barra di stato) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile attivare o disattivare l'orologio digitale nella barra di stato. Per modificare l'impostazione di visualizzazione dell'ora, premere e rilasciare il tasto elettronico On o Off, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Sicurezza/Assistenza

- **Park Assist (Assistenza parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e una velocità inferiore a 11 km/h, il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia effettua una ricerca degli oggetti presenti dietro la vettura. Il sistema può essere attivato con il solo segnale acustico, con segnale acustico e display oppure può essere disattivato. Per modificare lo stato della funzione di assistenza parcheggio, premere e rilasciare il pulsante Off, Sound Only (Solo segnale acustico) o Sounds and Display (Segnale acustico e display), quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- **ParkView Backup Camera (Telecamera retromarcia ParkView) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area retrostante la vettura ogni volta che la leva del cambio viene portata in posizione R (retromarcia). L'immagine viene visualizzata sul display touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore. Per effettuare la selezione, premere la casella di controllo ParkView Backup Camera (Telecamera retromarcia ParkView) nel menu Safety & Driving Assistance (Assistenza alla guida e alla sicurezza) per attivare/disattivare la telecamera retromarcia ParkView.

- **Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando viene selezionata questa funzione, il sistema Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita) è attivo. Per ulteriori informazioni sul funzionamento e

le caratteristiche del sistema, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Avviamento e Guida". Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Luci e spie

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori)**

Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlight Illumination on Approach (Luci di cortesia) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori si attivano e rimangono accesi per 0, 30, 60, o 90 secondi quando le porte vengono aperte con il telecomando (RKE). Per modificare lo stato della funzione luci di cortesia, premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlights with Wipers (Proiettori inseriti con tergicristalli) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata e il commutatore proiettori si trova in posizione AUTO, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli. Al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente inseriti tramite questa funzione. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico HEADLIGHTS WITH WIPERS (PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Auto Dim High Beams (Abbaglianti automatici con attenuazione "SmartBeam™") (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, i proiettori fascio abbagliante si disattivano automaticamente in determinate condizioni. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO HIGH BEAMS (ABBAGLIANTI AUTOMATICI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Per ulteriori informazioni, vedere "Luci e spie/SmartBeam™ (per versioni/mercati, dove previsto)" in "Conoscenza della vettura".

- **Headlight Dipped Beam (Fari anabbaglianti) (Orientamento della luce dei proiettori per guida a destra o a sinistra) (per versioni/mercati, dove previsto)**

I proiettori anabbaglianti hanno un maggiore controllo della luce rivolta verso l'alto e indirizzano la maggior parte della luce verso il basso e a destra o sinistra a seconda del senso di guida adottato in un paese specifico, permettendo una maggiore visibilità e riducendo l'abbagliamento.

- **Flash Headlights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio proiettori) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH HEADLIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO PROIETTORI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Porte e serrature

- **Auto Unlock on Exit (Sblocco automatico delle porte all'apertura) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Selezionando questa funzione, tutte le porte della vettura si sbloccano a condizione che la vettura sia ferma e la leva del cambio si trovi su P (parcheggio) (per versioni/mercati, dove previsto) o N (folle) e la porta lato guida sia aperta. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico AUTO UNLOCK ON EXIT (SBLOCCO AUTOMATICO PORTE ALL'APERTURA), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Flash Lights with Lock (Conferma di blocco porte con lampeggio luci) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando questa funzione è selezionata, se si bloccano o si sbloccano le porte mediante il telecomando (RKE), gli indicatori di direzione anteriori e posteriori lampeggiano. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico FLASH LIGHTS WITH LOCK (CONFERMA DI BLOCCO PORTE CON LAMPEGGIO LUCI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **1st Press of Key Fob Unlocks (Sblocco chiave elettronica alla prima pressione) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Quando si seleziona **Unlock Driver Door Only On 1st Press** (Sblocco esclusivo della porta lato guida alla prima pressione), solo la porta lato guida si aprirà alla prima pressione del pulsante UNLOCK del telecomando (RKE). Quando viene premuto il pulsante Driver Door 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), è necessario premere due volte il pulsante UNLOCK sul telecomando per sbloccare le porte dei passeggeri. Quando si seleziona **Unlock All Doors 1st Press** (Sblocco tutte le porte alla prima pressione), alla prima pressione del pulsante UNLOCK sul telecomando (RKE) si sbloccheranno tutte le porte.

NOTA: se la vettura è dotata della funzione Passive Entry Keyless Enter-N-Go™ e l'EVIC è programmato per sbloccare tutte le porte alla prima pressione, tutte le porte si sbloccano indipendentemente da quale maniglia della porta con funzione Passive Entry viene azionata. Se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), quando si afferra la maniglia della porta lato guida, viene sbloccata solo la porta lato guida. Con la funzione Passive Entry, se si programma l'opzione Driver Doors 1st Press (Porta lato guida alla prima pressione), toccando la maniglia più di una volta, si aprirà solo la porta lato

guida. Se viene selezionata per prima la funzione di apertura porta lato guida, una volta aperta la porta lato guida, l'interruttore interno di blocco/sblocco può essere utilizzato per sbloccare tutte le porte (oppure utilizzare il telecomando (RKE)).

- **Passive Entry (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando (RKE). Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico PASSIVE ENTRY, selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro. Vedere "Keyless Enter-Go™" in "Conoscenza della vettura".

Opzioni Engine Off (Motore spento)

- **Engine Off Power Delay (Temporizzatore utilizzatori a motore spento)**

Con questa funzione selezionata, gli interruttori alzacristalli elettrici, l'autoradio, il sistema Uconnect® Phone (per versioni/mercati, dove previsto) il sistema video DVD (per versioni/mercati, dove previsto), il tetto apribile a comando elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) e le prese di corrente rimangono attivi fino a 10 minuti dopo il disinserimento dell'accensione. L'apertura di una delle porte anteriori disabilita questa funzione. Per modificare lo stato del temporizzatore utilizzatori a motore spento, premere

il tasto elettronico 0 secondi, 45 secondi, 5 minuti o 10 minuti, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori a motore spento) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Con questa funzione il conducente può decidere di far rimanere accesi i proiettori per 0, 30, 60 o 90 secondi dopo l'uscita dalla vettura. Per modificare lo stato di Headlight Off Delay (Temporizzatore disinserimento proiettori), premere il tasto elettronico 0, 30, 60 o 90, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Compass Settings (Impostazioni bussola)

- **Variance (Varianza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

La varianza della bussola è la differenza tra il Nord magnetico e il Nord geografico. Per compensare le differenze, la varianza deve essere impostata per la zona in cui viene guidata la vettura, in base ad ogni mappa di zona. Una volta impostata correttamente, la bussola compenserà automaticamente le differenze, fornendo una lettura estremamente accurata.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

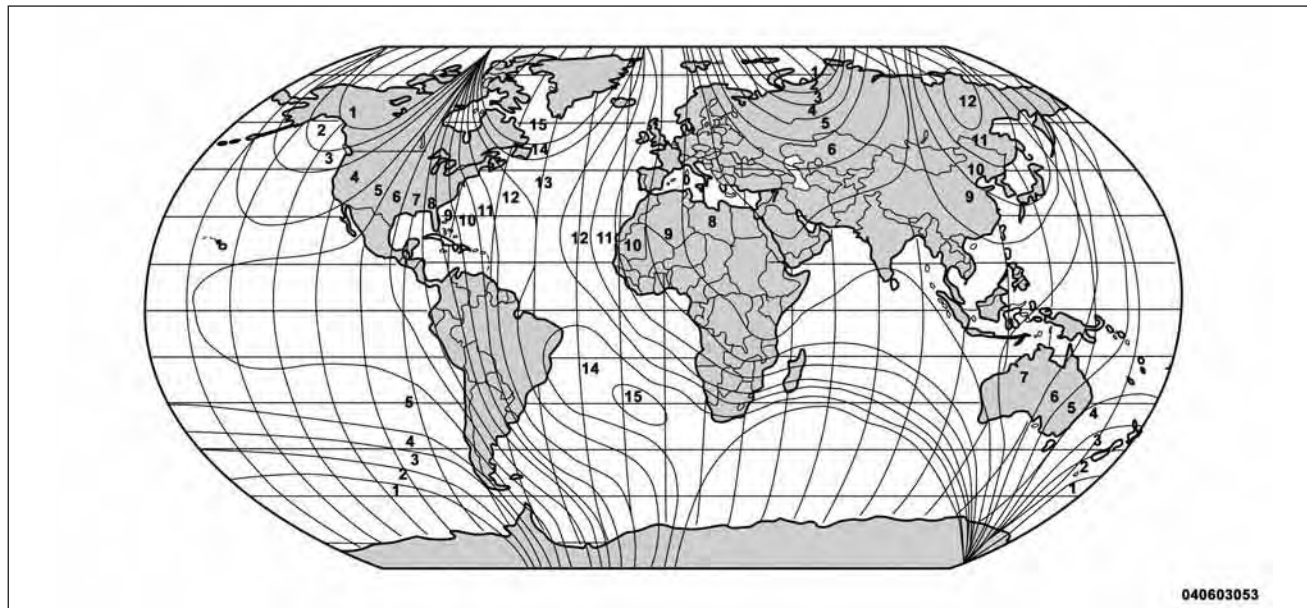
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: tenere gli oggetti magnetici, quali iPod, cellulari, computer portatili e rilevatori radar, lontano dalla parte superiore della plancia portastrumenti. In questo punto è installato il modulo bussola; le interferenze causate al sensore della bussola possono provocare letture erranee. (fig. 19)



(fig. 19)

Cartina varianze bussola

040603053

- **Perform Compass Calibration (Esegui taratura della bussola) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Premere il tasto Calibration (Taratura) per modificare questa impostazione. La bussola è auto-calibrante, per cui non è necessaria la reimpostazione manuale. Quando la vettura è nuova, la bussola potrebbe non essere tarata correttamente e il display quadro strumenti visualizza CAL fino all'avvenuta taratura della bussola. È inoltre possibile tarare la bussola premendo il tasto elettronico ON ed effettuando uno o più percorsi circolari a 360° (in una zona priva di oggetti metallici di grandi dimensioni) fin quando il messaggio CAL, visualizzato sul display quadro strumenti, non scompare. La bussola funzionerà quindi normalmente.

Audio

- **Balance/Fade (Bilanciamento/dissolvenza) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile regolare le impostazioni di bilanciamento e dissolvenza.

- **Equalizer (Equalizzatore) (per versioni/mercati, dove previsto)**

In questa schermata è possibile regolare le impostazioni dei suoni bassi, medi e alti. Regolare le impostazioni con i tasti elettronici + e – o selezionando un qualsiasi punto della scala tra + e –, quindi premere il tasto elettronico indietro.

NOTA: per modificare l'impostazione dei suoni bassi/medi/alti, è sufficiente far scorrere il dito verso l'alto o verso il basso o premere direttamente sull'impostazione desiderata.

- **Speed Adjusted Volume (Regolazione volume in base alla velocità) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Il volume viene diminuito in base alla velocità della vettura. Per modificare la regolazione del volume in base alla velocità, premere il tasto elettronico Off, 1, 2 o 3, quindi premere il tasto elettronico indietro.

- **Music Info Cleanup (Organizzazione informazioni musicali) (per versioni/mercati, dove previsto)**

Questa funzione permette l'organizzazione di file musicali per ottimizzare la navigazione musicale. Per effettuare la selezione, premere il tasto elettronico MUSIC INFO CLEANUP (ORGANIZZAZIONE INFORMAZIONI MUSICALI), selezionare ON o OFF, quindi premere il tasto elettronico indietro.

Telefono/Bluetooth®

- **Paired Devices (Dispositivi associati)**

Questa funzione indica quali telefoni sono associati al sistema telefono/Bluetooth®. Per ulteriori informazioni, fare riferimento al manuale integrativo Uconnect®.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SEDILI

I sedili sono considerati componenti del sistema di protezione per gli occupanti della vettura.



ATTENZIONE!

• È pericoloso viaggiare nel vano di carico della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.

• Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.

• Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.

SEDILO CONDUCENTE A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore per la regolazione elettrica dei sedili si trova sul lato esterno del sedile, vicino al pavimento. Con questo interruttore è possibile regolare l'altezza, la posizione in senso longitudinale e l'inclinazione del sedile. (fig. 20)

Regolazione del sedile in avanti o indietro

Il sedile può essere regolato sia in avanti sia all'indietro. Premere l'interruttore del sedile in avanti o indietro per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore una volta raggiunta la posizione desiderata.

Regolazione dell'altezza del sedile

Il sedile può essere alzato o abbassato. Tirare verso l'alto o premere l'interruttore del sedile per spostare il sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



(fig. 20)

Interruttore sedile a regolazione elettrica

Inclinazione del sedile verso l'alto o verso il basso

L'angolo del cuscino sedile può essere regolato in quattro direzioni. Tirare verso l'alto o premere la parte anteriore o posteriore dell'interruttore del sedile per spostare la parte anteriore o posteriore del cuscino sedile nella direzione corrispondente. Rilasciare l'interruttore quando si raggiunge la posizione desiderata.



ATTENZIONE!

• **Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.**

• **I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in modo errato può causare lesioni gravi o addirittura letali.**

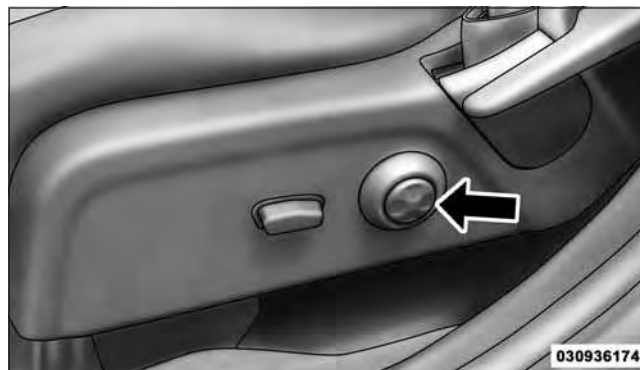
• **Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura di sicurezza con conseguenze gravi o addirittura letali.**



Non sistemare oggetti sotto un sedile a regolazione elettrica. Tali oggetti potrebbero intralciare il movimento, danneggiare i comandi e potrebbero limitare la corsa del sedile.

REGOLAZIONE LOMBARE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore per la regolazione lombare si trova sul lato esterno del sedile lato guida. Premere l'interruttore in avanti per aumentare il sostegno della fascia lombare. Premere l'interruttore all'indietro per diminuire il sostegno della fascia lombare. Premendo l'interruttore verso l'alto o il basso, la posizione del supporto si alzerà o si abbasserà. (fig. 21)



(fig. 21)

Interruttore per la regolazione lombare

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SEDILI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)

In alcuni modelli, i sedili anteriori lato guida e lato passeggero possono essere dotati di riscaldamento della seduta e dello schienale. I sedili riscaldati si azionano mediante il sistema Uconnect®.



ATTENZIONE!

- ***Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, medicinali, uso di alcol, stanchezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione nell'utilizzare il riscaldamento del sedile. Il calore potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.***
- ***Non collocare oggetti sul sedile o sullo schienale che possano avere un effetto termoisolante, come ad esempio una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento della resistenza all'interno del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.***

Per vetture dotate di Uconnect® 4.3:

Premere il tasto CLIMATE (situato sul lato sinistro del display Uconnect®) per accedere alla schermata di comando climatizzatore.



Toccare il tasto elettronico sedile "Driver" (Lato guida) o "Pass" (Lato passeggero) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Toccare il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Toccare una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento.

Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il riscaldatore produce un livello di calore potenziato per i primi quattro minuti di funzionamento. Dopodiché, il calore si abbassa sino a raggiungere il normale livello di temperatura per la funzionalità selezionata. Selezionando l'impostazione di riscaldamento massimo, il sistema passa automaticamente al livello minimo dopo circa 60 minuti di funzionamento continuo. A questo punto, il display passa da HI (ALTO) a LO (BASSO) a indicare la variazione avvenuta. L'impostazione di livello minimo si disattiva automaticamente dopo circa 45 minuti.

Per le vetture dotate di Uconnect® 8.4 e 8.4

Nav:

Sul display Uconnect® toccare il tasto elettronico "Controls" (Comandi). (fig. 22)



Toccare il tasto elettronico del sedile "Driver" (Conducente) o "Passenger" (Passeggero) una volta per selezionare il riscaldamento al livello massimo. Toccare il tasto elettronico una seconda volta per selezionare il riscaldamento al livello minimo. Toccare una terza volta il tasto elettronico per disattivare le resistenze di riscaldamento. (fig. 23)



(fig. 22)

Tasto elettronico Controls (Comandi)

NOTA: una volta selezionato un livello di riscaldamento, si dovranno attendere dai due ai cinque minuti per avvertirne gli effetti.



(fig. 23)

Tasti elettronici dei sedili riscaldati

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

REGOLAZIONI MANUALI SEDILE ANTERIORE

Nei modelli dotati di sedili con comando manuale, i sedili lato guida e lato passeggero possono essere regolati in avanti o indietro utilizzando una barra posta nella parte anteriore del sedile, vicino al pavimento. (fig. 24)

Sedendo sul sedile, sollevare la barra e spostare il sedile in avanti o indietro. Rilasciare la barra una volta raggiunta la posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati.



(fig. 24)

Regolazione manuale sedile

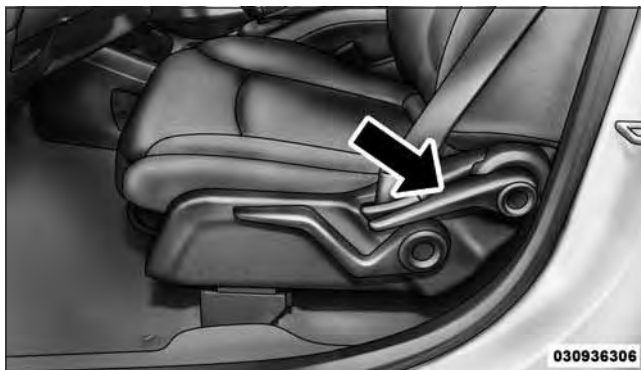


ATTENZIONE!

- **Regolare un sedile durante la guida potrebbe essere pericoloso. Spostare un sedile durante la guida potrebbe comportare la perdita di controllo della vettura con il rischio di incidenti e di lesioni gravi o addirittura letali.**
- **I sedili devono essere regolati prima di allacciare le cinture di sicurezza e a vettura ferma. Una cintura di sicurezza regolata in modo errato può causare lesioni gravi o addirittura letali.**

REGOLAZIONE INCLINAZIONE

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare il sedile, piegarsi leggermente in avanti, sollevare la leva, appoggiarsi sullo schienale fino a portarlo nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale alla normale posizione perpendicolare, piegarsi in avanti e sollevare la leva. Rilasciare la leva quando lo schienale si trova in posizione perpendicolare. (fig. 25)



(fig. 25)

Rilascio schienale



ATTENZIONE!

- ***È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.***
- ***Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.***

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

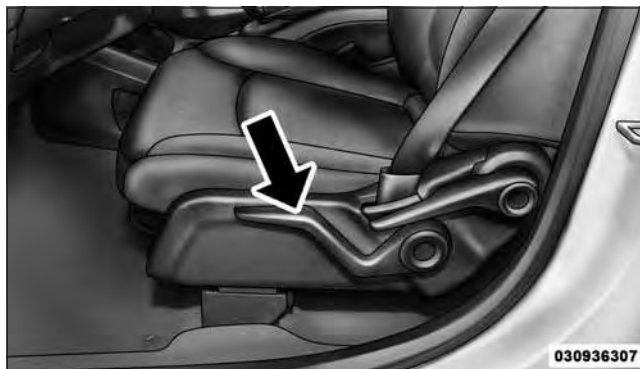
INDICE

REGOLAZIONE ALTEZZA SEDILE CONDUCENTE

La leva di controllo altezza sedile si trova sul lato esterno del sedile. Sollevare la leva per sollevare il sedile. Abbassarla per abbassare il sedile. La corsa totale del sedile è di circa 55 mm. (fig. 26)

SEDILO ANTERIORE ABBATTIBILE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di ampliare il vano di carico. Quando il sedile è abbattuto, diventa un prolungamento continuo della superficie del piano di carico (creando spazio per oggetti particolarmente lunghi dal portellone posteriore alla plancia portastrumenti). Lo



(fig. 26)

Leva regolazione altezza sedile

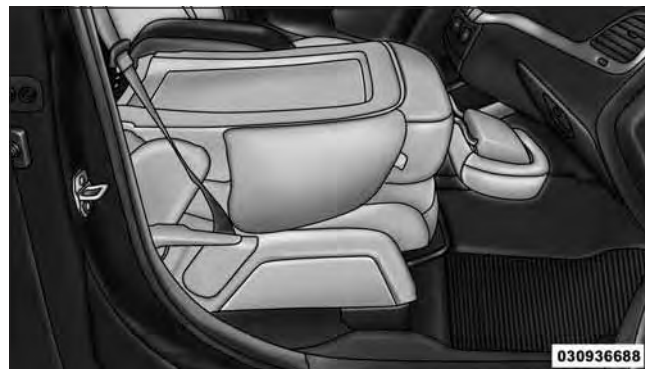
schienale abbattibile ha inoltre una superficie rigida che può essere utilizzata come superficie di lavoro quando il sedile è abbattuto e la vettura non è in movimento. (fig. 27)

Tirare in alto la leva di inclinazione per abbattere o rialzare il sedile.



ATTENZIONE!

È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.



(fig. 27)

Sedile abbattibile

APPOGGIATESTA

Gli appoggiatesta sono stati progettati per ridurre il rischio di lesioni limitando il movimento della testa in caso di tamponamento. Gli appoggiatesta devono essere regolati in modo tale che la parte superiore dell'appoggiatesta si trovi sopra l'estremità superiore dell'orecchio dell'occupante.



ATTENZIONE!

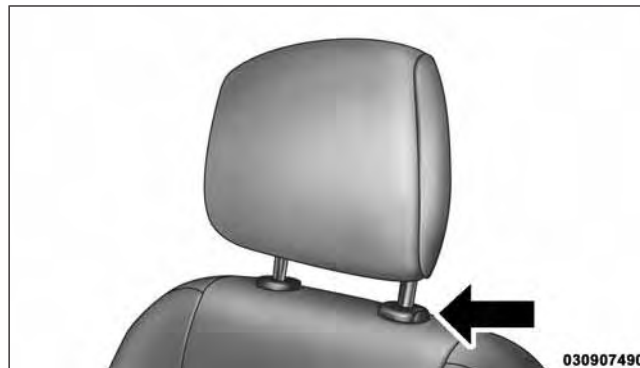
Gli appoggiatesta per tutti gli occupanti devono essere regolati correttamente prima di utilizzare la vettura o occupare un sedile. Gli appoggiatesta non vanno mai regolati mentre la vettura è in movimento. Guidare una vettura con gli appoggiatesta rimossi o regolati in modo errato può causare lesioni gravi o letali in caso di incidente.

Appoggiatesta attivi (AHR) - Sedili anteriori

Gli appoggiatesta attivi sono componenti di sicurezza passiva che vengono azionati automaticamente. Non essendo contrassegnati con alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta stesso. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare ad evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori. Per ulteriori informazioni, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante situato alla base dell'appoggiatesta e spingerlo verso il basso. (fig. 28)



(fig. 28)

Pulsante

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

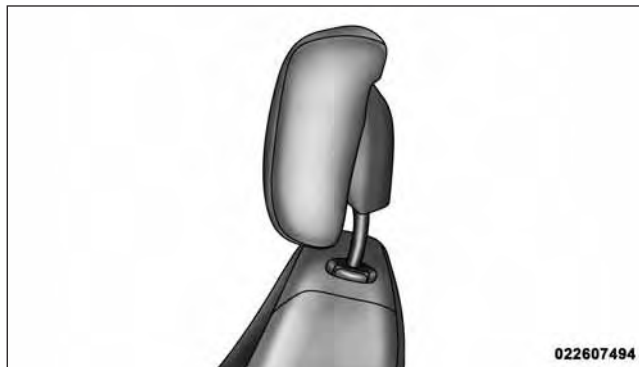
DATI TECNICI

INDICE

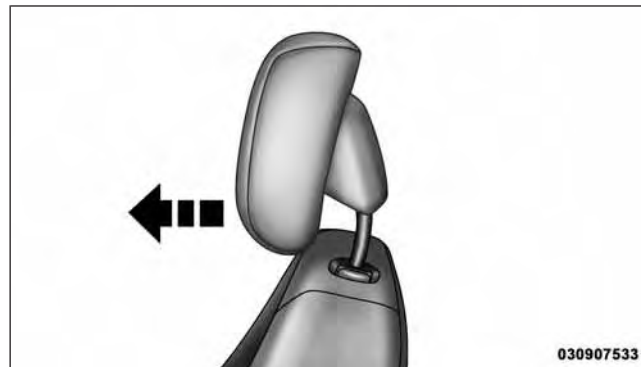
Per ragioni di comfort, gli appoggiatesta attivi (AHR) possono essere inclinati in avanti e all'indietro. Per inclinare l'appoggiatesta più vicino alla nuca, tirarlo in avanti a partire dalla base. Spingere all'indietro sulla base dell'appoggiatesta per allontanarlo dalla nuca. (fig. 29) (fig. 30)

NOTA:

- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.
- Per ulteriori informazioni in caso di attivazione dell'appoggiatesta attivo, vedere "Sistemi di protezione passeggeri/Appoggiatesta attivi supplementari (AHR)/Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)" in "Sicurezza".



(fig. 29)

Appoggiatesta attivo (posizione normale)

(fig. 30)

Appoggiatesta attivo (inclinato)



ATTENZIONE!

• **Non appoggiare oggetti come giacche, fodere per sedili o lettori DVD portatili sulla sommità di un appoggiatesta attivo. Questi oggetti potrebbero ostacolare il funzionamento dell'appoggiatesta in caso di incidente, esponendo i passeggeri al rischio di gravi lesioni anche letali.**

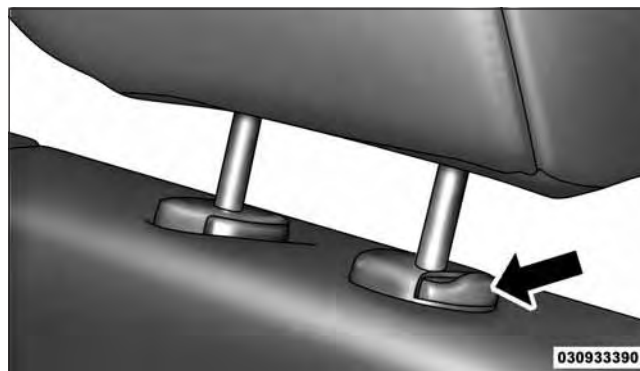
• **Gli appoggiatesta potrebbero attivarsi se vengono colpiti da una mano, un piede oppure un oggetto. Per evitare l'attivazione accidentale dell'appoggiatesta attivo, fissare saldamente ogni oggetto che potrebbe entrare in contatto con l'appoggiatesta a causa di una frenata improvvisa. La mancata osservanza di questa precauzione potrebbe provocare l'attivazione indesiderata dell'appoggiatesta con conseguenti possibili lesioni alle persone.**

Appoggiatesta - Sedili di seconda fila

I sedili posteriori sono dotati di appoggiatesta regolabili. Per sollevare l'appoggiatesta agire direttamente sullo stesso. Per abbassare l'appoggiatesta, premere il pulsante di regolazione situato alla base dell'appoggiatesta e spingere l'appoggiatesta verso il basso. (fig. 31)

NOTA:

- Gli appoggiatesta dovrebbero essere rimossi solo da tecnici qualificati ed esclusivamente per interventi di riparazione. Se uno degli appoggiatesta deve essere smontato, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato.
- Per il posizionamento corretto di una cintura di sicurezza per seggiolini per bambini, vedere "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".



(fig. 31)

Pulsante di regolazione

**ATTENZIONE!**

Guidare una vettura con l'appoggiatesta rimosso o regolato in modo errato può causare lesioni gravi o letali in caso di urto. Controllare gli appoggiatesta prima di mettere in moto la vettura e non regolarli mai con la vettura in movimento.

SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA (Modelli per sette passeggeri)

Non è possibile regolare o rimuovere questi appoggiatesta. È però possibile ripiegarli in avanti quando non sono utilizzati dai passeggeri.

**ATTENZIONE!**

Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.

SEDILI PASSEGGERO SECONDA FILA DIVISIBILI 60/40

Per ampliare il vano bagagli è possibile abbattere ciascun sedile passeggero della seconda fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

NOTA: prima di abbattere il sedile passeggero della seconda fila, assicurarsi che lo schienale anteriore non sia in posizione reclinata. In questo modo il sedile di seconda fila potrà essere abbattuto agevolmente.

**ATTENZIONE!**

- ***È estremamente pericoloso viaggiare nel vano di carico interno o esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.***
- ***Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.***
- ***Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.***

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se lo/gli schienale/i della seconda fila sono abbattuti. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.*

Per abbattere il sedile

1. Individuare la leva di comando che si trova sul lato esterno del sedile. (fig. 32)
2. Mettere una mano sullo schienale ed esercitare una leggera pressione.



(fig. 32)

Rilascio schienale

3. Sollevare la leva di comando con l'altra mano e far spostare leggermente in avanti lo schienale, quindi rilasciare la leva.



ATTENZIONE!

Per prevenire lesioni o danni materiali, tenere testa, braccia e oggetti lontano dal percorso di abbattimento dello schienale.

4. Accompanyare dolcemente lo schienale in posizione abbattuta.

Per rialzare il sedile

Sollevare lo schienale e bloccarlo in posizione.



ATTENZIONE!

Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Regolazione in avanti e all'indietro

La leva di comando si trova sul lato interno del sedile. Sollevare la leva per spostare il sedile in avanti o all'indietro. Rilasciare la leva quando il sedile si trova nella posizione desiderata. Utilizzando la pressione del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati. (fig. 33)



(fig. 33)

Regolazione manuale sedile



ATTENZIONE!

È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare quindi la posizione del sedile solo a vettura ferma.

Regolazione inclinazione

La leva di inclinazione si trova sul lato esterno del sedile. Per inclinare lo schienale, appoggiarsi sullo schienale, sollevare la leva, portare il sedile nella posizione desiderata, quindi rilasciare la leva. Per riportare lo schienale in posizione verticale, sollevare la leva, portare avanti lo schienale e rilasciare la leva quando ha raggiunto la posizione desiderata. (fig. 34)



(fig. 34)

Leva di inclinazione



ATTENZIONE!

- ***È pericoloso regolare il sedile mentre la vettura è in marcia. Il movimento improvviso del sedile può far perdere il controllo della vettura. La cintura di sicurezza potrebbe non essere regolata correttamente con rischio di lesioni. Regolare la posizione del sedile solo a vettura ferma.***
- ***Un'eccessiva inclinazione dello schienale non consente al tratto a bandoliera della cintura di sicurezza di aderire al torace. In caso di incidente, si rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali. Regolare l'inclinazione dello schienale solo a vettura ferma.***

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

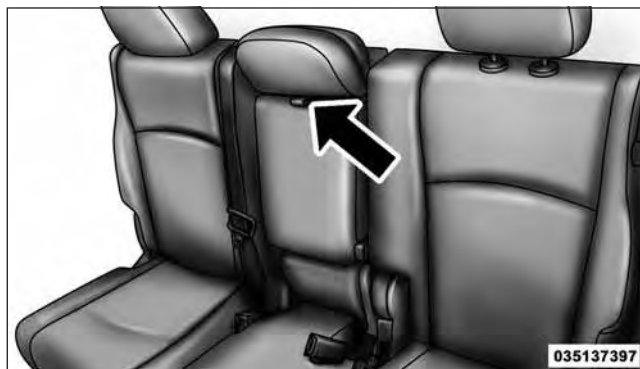
DATI TECNICI

INDICE

Schienale/bracciolo — Sedile di seconda fila

L'anello di sgancio si trova nella parte superiore dello schienale/bracciolo. Tirare in avanti l'anello di sgancio per rilasciare il dispositivo di aggancio, quindi tirarlo verso il basso per abbassare lo schienale/bracciolo. (fig. 35)

Sollevare lo schienale/bracciolo e bloccarlo in posizione quando non viene utilizzato o quando serve ulteriore spazio per sedere comodamente.



(fig. 35)

Schienale/Bracciolo



ATTENZIONE!

Tenere il dispositivo di aggancio pulito e sgombrare da oggetti, ed accertarsi che lo schienale/bracciolo sia bloccato fermamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

Stadium Tip 'n Slide™ (sedile con entrata/uscita facilitati) - Modelli per sette passeggeri

Questa funzione consente ai passeggeri di accedere facilmente ai sedili passeggero della terza fila da entrambi i lati della vettura.

Per spostare in avanti il sedile passeggero della seconda fila

NOTA: sollevare lo schienale/bracciolo prima di spostare il sedile per sfruttarne completamente la corsa.

Spostare in avanti la leva di comando che si trova sul lato esterno superiore dello schienale. Quindi, con un unico movimento fluido il cuscino sedile si solleva e il sedile si sposta in avanti lungo le guide. (fig. 36) (fig. 37)



(fig. 36)

Leva di comando Tip 'n Slide™



(fig. 37)

Sedile Tip 'n Slide™

NOTA: per agevolare l'accesso e l'uscita dai sedili passeggero della terza fila è stata predisposta un'impugnatura, integrata nella parte anteriore di ciascun pannello di rivestimento fiancata, vicino all'apertura della porta.



ATTENZIONE!

Non guidare la vettura quando il sedile è in questa posizione, in quanto essa serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

Per distendere e spostare all'indietro il sedile passeggero della seconda fila

Spostare all'indietro lo schienale fino a bloccarlo in posizione, quindi farlo scorrere ancora all'indietro lungo le guide fino a bloccarlo in posizione.

Spingere verso il basso il cuscino sedile per bloccarlo in posizione.

Regolare nel modo desiderato la posizione della guida sedile. Utilizzando la pressione del corpo, spingere avanti e indietro il sedile per accertarsi che i dispositivi di regolazione si siano bloccati.

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Assicurarsi che schienale e sedile siano bloccati saldamente in posizione, diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

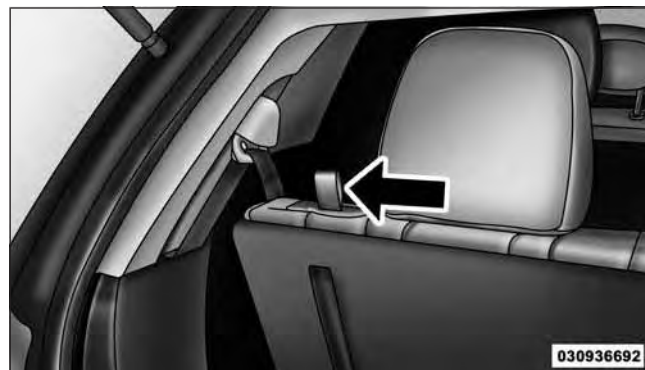
**SEDILI PASSEGGERO TERZA FILA
DIVISIBILI 50/50 ABBATTIBILI (Modelli per
sette passeggeri)**

Per ampliare lo spazio disponibile nel vano di carico, è possibile abbattere ciascuno schienale passeggero della terza fila. Questa funzione consente di ampliare il vano di carico posteriore senza eliminare del tutto lo spazio per i passeggeri.

NOTA: prima di abbattere lo schienale del sedile passeggero della terza fila, assicurarsi che lo schienale del sedile passeggero della seconda fila non sia abbattuto. In questo modo lo schienale può essere abbattuto agevolmente.

Per abbattere lo schienale

Tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, spingere leggermente in avanti lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio. Quindi, spingere ancora in avanti lo schienale. Gli appoggiatesta si ripiegano automaticamente quando lo schienale viene spostato in avanti. (fig. 38)



(fig. 38)

Rilascio schienale

Per rialzare il sedile

Afferrare l'anello della fascetta di presa sullo schienale e tirarlo verso di sé per sollevare lo schienale. Continuare a sollevare lo schienale fino a bloccarlo in posizione. Sollevare l'appoggiatesta per bloccarlo in posizione. (fig. 39)

Lo schienale può anche essere bloccato in posizione abbattuta. Per farlo, tirare verso l'alto l'anello di sgancio che si trova nella parte superiore dello schienale, abbattere lo schienale e rilasciare l'anello di sgancio.



(fig. 39)

Fascetta di presa



ATTENZIONE!

- **Accertarsi che lo schienale sia bloccato perfettamente. In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.**
- **Non permettere a un passeggero di sedersi in un sedile della terza fila prima di aver riposizionato e bloccato in posizione l'appoggiatesta. Nell'eventualità di un incidente il mancato rispetto di questa precauzione potrebbe causare lesioni al passeggero.**
- **Non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se iolgli schienale/i della seconda fila sono abbattuti in piano. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.**

CONOSCENZA
DELLA
VEETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

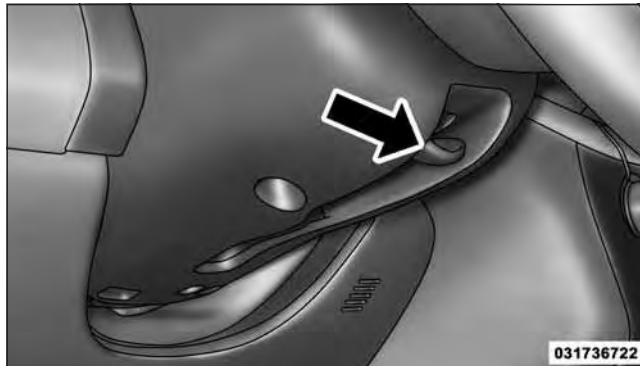
DATI TECNICI

INDICE

PIANTONE STERZO TELESCOPICO E AD ASSETTO REGOLABILE

Questa funzione consente di inclinare il piantone sterzo verso l'alto o il basso. Permette inoltre di allungare o accorciare il piantone. La leva di comando dello sterzo telescopico e ad assetto regolabile è ubicata sotto il volante all'estremità del piantone sterzo. (fig. 40)

Per sbloccare il piantone sterzo, portare la leva di comando verso il basso. Per regolare l'assetto del piantone spostare il volante verso l'alto o verso il basso secondo necessità. Per regolare la lunghezza del piantone sterzo, tirare il volante verso l'esterno o premerlo



(fig. 40)

Maniglia di comando servosterzo telescopico e ad assetto regolabile

nella direzione opposta secondo necessità. Per bloccare in posizione il piantone sterzo, portare la leva verso l'alto fino al blocco completo.



ATTENZIONE!

Non regolare il piantone dello sterzo durante la guida. La regolazione del piantone dello sterzo durante la guida o la guida con il piantone dello sterzo sbloccato può comportare la perdita di controllo della vettura da parte del conducente. Accertarsi che il piantone dello sterzo sia bloccato prima di guidare la vettura. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

VOLANTE RISCALDATO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il volante contiene una resistenza di riscaldamento per scaldare le mani in condizioni di clima freddo. La temperatura del volante riscaldato non è regolabile. Quando la funzione volante riscaldato viene attivata, funziona per circa 80 minuti prima di disattivarsi automaticamente. È possibile disattivare prima di questo intervallo la funzione volante riscaldato; la stessa potrebbe anche non attivarsi se il volante è già caldo.

La funzione volante riscaldato può essere attivata o disattivata utilizzando il sistema Uconnect®.

Toccare il tasto elettronico "CONTROLS" (COMANDI), quindi toccare "HEATED STEERING WHEEL" (VOLANTE RISCALDATO) per attivare la funzione volante riscaldato. Toccare il tasto elettronico "HEATED STEERING WHEEL" (VOLANTE RISCALDATO) nuovamente per disattivare la funzione volante riscaldato. (fig. 41) (fig. 42)

NOTA: Il motore deve essere in marcia perché la funzione volante riscaldato funzioni.



(fig. 41)

Tasto elettronico Controls (Comandi)



(fig. 42)

Tasto elettronico HEATED STEERING WHEEL (VOLANTE RISCALDATO)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

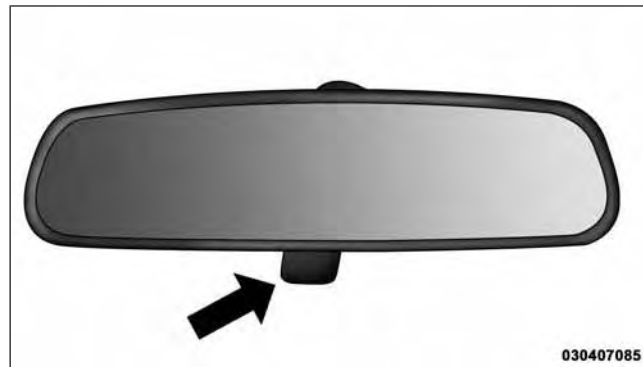
- *Le persone insensibili al dolore cutaneo per cause dovute all'età avanzata, malattia cronica, diabete, danni alla spina dorsale, medicinali, uso di alcol, stanchezza o altre condizioni fisiche devono fare attenzione nell'utilizzare il riscaldamento del sedile. Il calore potrebbe causare scottature anche a bassa temperatura, soprattutto se usato per lunghi periodi.*
- *Non collocare oggetti sul sedile o sullo schienale che possano avere un effetto termoisolante, come ad esempio una coperta o un cuscino. Ciò potrebbe causare un surriscaldamento della resistenza all'interno del sedile. Prendere posto su un sedile surriscaldato può causare gravi ustioni a causa dell'aumento della temperatura superficiale del sedile.*

SPECCHI RETROVISORI E DI CORTESIA

SPECCHIO RETROVISORE INTERNO A DUE POSIZIONI (GIORNO/NOTTE)

Un sistema a doppio snodo consente la regolazione orizzontale e verticale dello specchio. Regolare lo specchio in modo da ottenere la massima visibilità attraverso il lunotto.

Per evitare fastidiosi riflessi abbaglianti, è possibile portare lo specchio in posizione antiabbagliante spostando l'apposita levetta (verso la parte posteriore della vettura). La regolazione dello specchio deve essere effettuata a partire dalla posizione normale (verso il parabrezza). (fig. 43)



(fig. 43)

Regolazione dello specchio retrovisore

SPECCHIO RETROVISORE ANTIABBAGLIANTE AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo specchio è dotato di un dispositivo di regolazione automatica per evitare i riflessi abbaglianti causati dalle vetture che seguono. Questa funzione viene impostata come predefinita e disabilitata solo quando la vettura si muove in retromarcia. (fig. 44)



Per evitare di danneggiarlo quando lo si pulisce, non spruzzare mai detergente direttamente sullo specchio. Inumidire con il detergente un panno pulito e passarlo quindi sullo specchio.



030436523

(fig. 44)

Specchio retrovisore antiabbagliante automatico

SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

Per una visuale ottimale orientare gli specchi esterni in modo da inquadrare la corsia di marcia adiacente e ottenere una parziale sovrapposizione con l'immagine visibile sullo specchio interno.

NOTA: lo specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero permette una visione più ampia della zona retrostante e, in particolare, della corsia adiacente alla vettura.



ATTENZIONE!

Le vetture e gli altri oggetti riflessi nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero appaiono più piccoli e più lontani di quanto non siano realmente. Può essere quindi pericoloso basarsi esclusivamente su questo specchio per valutare determinate situazioni. Usare sempre il retrovisore interno per valutare le dimensioni o la distanza di una vettura inquadrata nello specchio retrovisore esterno convesso lato passeggero. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SPECCHI A REGOLAZIONE ELETTRICA

Il commutatore dello specchio a regolazione elettrica si trova sul rivestimento porta lato guida. (fig. 45)

Modelli senza funzione di apertura ad azionamento continuo

Premere il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia.

Modelli con funzione di apertura ad azionamento continuo

Premere e rilasciare il pulsante di selezione specchi retrovisori contrassegnato L (sinistro) o R (destro), quindi premere uno dei quattro pulsanti freccia per



(fig. 45)

Comandi specchi a regolazione elettrica

spostare lo specchio nella direzione indicata dalla freccia. La selezione viene disattivata dopo 30 secondi di inattività per evitare che la posizione specchio venga modificata accidentalmente dopo aver effettuato una regolazione.

NOTA: una luce nel pulsante selezionato si illumina per indicare che lo specchio retrovisore è attivato e può essere regolato.

SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE ELETTRICA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il comando per il ripiegamento degli specchi a regolazione elettrica è ubicato fra i pulsanti di selezione specchio sinistro (L) e specchio destro (R). Premendo il comando una volta gli specchi si ripiegano, premendolo una seconda volta gli specchi ritornano alla normale posizione di guida.

NOTA: se la velocità della vettura è superiore a 16 km/h, la funzione di ripiegamento viene disattivata.

Se gli specchi sono in posizione ripiegata e la velocità della vettura è uguale o superiore a 8 km/h, si aprono automaticamente.

SPECCHI RIPIEGABILI A REGOLAZIONE MANUALE

Alcuni modelli sono dotati di specchi esterni che sono incernierati. La cerniera permette allo specchio di ruotare in avanti e indietro in modo da non danneggiarsi qualora urti contro un ostacolo. La cerniera prevede tre posizioni a scatto: avanti, indietro e normale.

SPECCHI RISCALDATI (per versioni/mercati, dove previsto)



Gli specchi possono essere riscaldati per eliminare o prevenire la formazione di brina o di ghiaccio. Questa funzione viene attivata ogni volta che si accende il lunotto termico. Per ulteriori informazioni, vedere "Funzioni lunotto termico".

SPECCHI DI CORTESIA ILLUMINATI (per versioni/mercati, dove previsto)

Sull'aletta parasole è posizionato uno specchio di cortesia illuminato. Per usare lo specchio, abbassare l'aletta parasole e sollevare l'elemento di protezione dello specchio. Questa operazione provoca l'accensione automatica della luce che illumina lo specchio. Le luci si spengono riportando l'elemento di protezione in posizione di chiusura. (fig. 46)

Aletta parasole "scorrevole" (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di posizionare l'aletta a piacere per offrire riparo dal sole.

1. Abbassare l'aletta parasole.
2. Sganciare l'aletta dal fermo centrale.
3. Per estendere l'aletta parasole tirarla verso lo specchio retrovisore interno.



(fig. 46)

Specchio di cortesia illuminato

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

COMANDI CLIMATIZZATORE

L'impianto di riscaldamento e aria condizionata assicura il comfort in tutte le condizioni climatiche. Questo impianto può essere azionato tramite la plancia portastrumenti o tramite il display del sistema Uconnect®.

Quando il sistema Uconnect® si trova in una modalità diversa (autoradio, lettore, impostazioni, altro, ecc.), le impostazioni della temperatura lato guida e lato passeggero vengono visualizzate sulla parte superiore del display.

Climatizzatore manuale con touch screen (per versioni/mercati, dove previsto)

Tasti

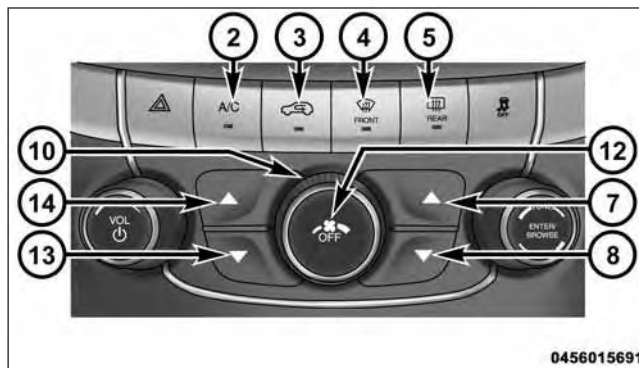
I tasti sono situati sul lato sinistro e sul lato destro dello schermo Uconnect® 4.3 al centro della plancia portastrumenti. Sono inoltre disponibili dei tasti sotto il touch screen Uconnect®. (fig. 47)(fig. 48)

Tasti elettronici

I tasti elettronici sono accessibili dalla schermata del sistema Uconnect®. (fig. 49) (fig. 50)

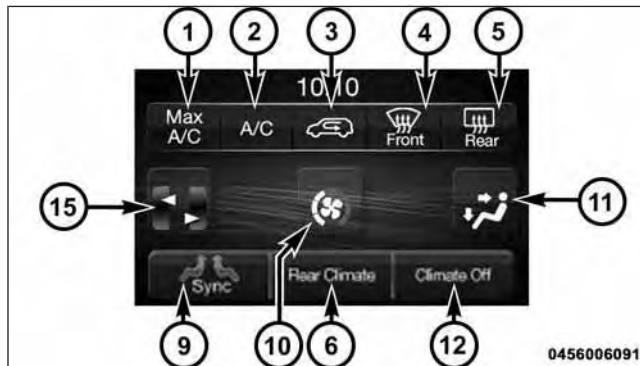


(fig. 47)



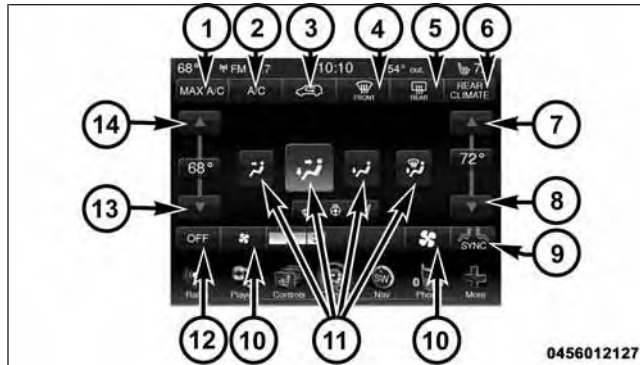
(fig. 48)

Regolazione manuale della temperatura - Tasti



(fig. 49)

Climatizzatore manuale a 3 zone Uconnect® 4.3 - Tasti elettronici



(fig. 50)

Climatizzatore manuale a 3 zone Uconnect® 8.4 - Tasti elettronici

Descrizioni dei pulsanti (valide per i tasti meccanici ed elettronici)

1. Pulsante MAX A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia MAX A/C si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il funzionamento del condizionatore passa da MAX A/C alla modalità manuale e la spia MAX A/C si spegne.

2. Pulsante A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il funzionamento del condizionatore passa in modalità manuale e la spia A/C si spegne.

3. Pulsante di ricircolo

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione.

4. Pulsante sbrinatorio anteriore

Premere e rilasciare per modificare l'impostazione del flusso d'aria corrente sulla modalità Sbrinatorio. La spia si illumina quando questa funzione è attiva. Il flusso dell'aria proviene dalla base del parabrezza e dalle

bocchette dei cristalli laterali. Quando viene selezionata la modalità di sbrinamento, la velocità della ventola aumenta. Per favorire il rapido sbrinamento e disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare la temperatura dell'aria ai valori massimi. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. Se la modalità Sbrinamento anteriore è disattivata, l'impianto di climatizzazione torna all'impostazione precedente.

5. Pulsante sbrinamento posteriore

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni termici (per versioni/mercati, dove previsto). Quando il lunotto termico è attivato (ON) si accende una spia. Il lunotto termico si disattiva automaticamente dopo 10 minuti.



Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

- ***Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.***
- ***Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.***
- ***Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.***

6. Pulsante del climatizzatore posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il climatizzatore posteriore. La spia si illumina all'inserimento del climatizzatore posteriore. Premendo nuovamente questo pulsante il climatizzatore posteriore verrà disattivato.

7. Pulsante di aumento della temperatura lato passeggero (solo Uconnect® 8.4)

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

8. Pulsante di diminuzione della temperatura lato passeggero (solo Uconnect® 8.4)

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

9. SYNC (SINCRONIZZAZIONE)

Toccare il tasto elettronico SYNC (SINCRONIZZAZIONE) per attivare/disattivare la funzione di sincronizzazione. La spia di sincronizzazione si illumina quando questa funzione è attivata. Questa spia consente di sincronizzare l'impostazione della temperatura del lato passeggero con quella lato guida. Cambiando l'impostazione della temperatura lato passeggero in modalità sincronizzazione si esce automaticamente da questa funzione.

10. Comando ventola

Il comando ventola serve a regolare il flusso di aria nell'impianto di climatizzazione. La ventola ha sette velocità. Regolando la ventola, si passa dalla modalità automatica al funzionamento manuale. Le velocità possono essere selezionate utilizzando i tasti meccanici o elettronici seguenti.

Tasto

La velocità della ventola aumenta ruotando il comando in senso orario, partendo dall'impostazione minima. La velocità della ventola diminuisce ruotando la manopola in senso antiorario.

Tasto elettronico

Utilizzare l'icona piccola per diminuire l'impostazione della ventola e l'icona grande per aumentarla. La ventola può essere selezionata anche premendo la barra della ventola tra le icone.

11. Modalità

La modalità di distribuzione del flusso d'aria può essere regolata in modo tale che l'aria fuoriesca dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette sbrinamento e di disappannamento. Le impostazioni sono le seguenti.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

• Modalità Plancia

L'aria viene immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette è presente una rotella che permette di chiudere o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.

• Modalità Doppio livello

L'aria fuoriesce dai diffusori della plancia portastrumenti e a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

NOTA: la modalità Doppio livello è stata progettata per garantire il comfort fornendo un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

• Modalità Pavimento

Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

• Modalità Mix

Il flusso dell'aria proviene dal pavimento, dal parabrezza e dai cristalli laterali. Questa modalità è indicata in condizioni di freddo o neve.

12. Pulsante OFF del comando climatizzatore

Premere e rilasciare questo pulsante per accendere/spengere il climatizzatore.

13. Pulsante di diminuzione della temperatura lato guida (solo Uconnect® 8.4)

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

14. Pulsante di aumento della temperatura lato guida (solo Uconnect® 8.4)

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

15. Regolazione della temperatura (solo Uconnect® 4.3)

Premere i tasti elettronici lato guida o lato passeggero per regolare la temperatura dell'aria interna all'abitacolo. Spostando la barra temperatura nella zona rossa, vengono indicate le temperature più calde. Spostando la barra temperatura nella zona blu, vengono indicate le temperature più fredde. Il conducente e il passeggero possono disporre di un comando di regolazione della temperatura indipendente se la modalità di sincronizzazione non è illuminata.

FUNZIONI DI COMANDO CLIMATIZZATORE

A/C (Aria condizionata)

Il pulsante A/C consente all'utente di attivare o disattivare manualmente l'aria condizionata. Quando l'aria condizionata è inserita, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette nell'abitacolo. Per un migliore consumo del carburante, premere il pulsante A/C per spegnere l'aria condizionata e regolare manualmente le impostazioni della ventola e del flusso d'aria. Inoltre, assicurarsi di aver selezionato esclusivamente la moda-

lità di distribuzione dell'aria su plancia, doppio livello o pavimento.

NOTA:

- Con comandi climatizzatore manuali, se il sistema si trova in modalità distribuzione mista, pavimento o sbrinamento, il condizionatore aria può essere spento ma rimarrà attivo per impedire l'appannamento dei cristalli.
- Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola.
- Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto dell'aria condizionata non siano ottimali, verificare l'eventuale accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Se necessario, pulire con un getto d'acqua moderato agendo dalla parte anteriore del radiatore e attraverso il condensatore.

MAX A/C

MAX A/C imposta la massima capacità di raffreddamento.

Premere e rilasciare per passare da MAX A/C alle impostazioni precedenti. Il tasto elettronico si illumina quando la funzione MAX A/C è attiva.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

In MAX A/C, la velocità e la modalità della ventola possono essere regolate in base alle proprie esigenze. Premendo altre impostazioni, l'opzione MAX A/C passa all'impostazione selezionata e viene disattivata.

Comando ricircolo aria



In presenza di fumo, odori sgradevoli o umidità elevata all'esterno oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. Quando si seleziona questo pulsante, la spia di ricircolo si illumina. Premere il pulsante una seconda volta per disinserire la modalità ricircolo e far entrare aria esterna nella vettura.

NOTA: se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della modalità ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La funzione di ricircolo potrebbe non essere disponibile (tasto elettronico in grigio). La modalità ricircolo non può essere attivata se è attiva la modalità sbrinamento per migliorare lo sbrinamento dei cristalli. Il ricircolo viene disabilitato automaticamente se viene attivata questa modalità. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questa modalità, il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

Climatizzatore manuale posteriore (MTC) (per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto MTC posteriore prevede prese d'aria a pavimento sul lato posteriore destro dei sedili della terza fila e prese a padiglione in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. I diffusori sul pavimento immettono aria calda mentre quelli superiori immettono aria fresca e deumidificata.

I tasti elettronici di regolazione della temperatura posteriore si trovano sul sistema Uconnect® Touch, situato sulla plancia portastrumenti. (fig. 51) (fig. 52)

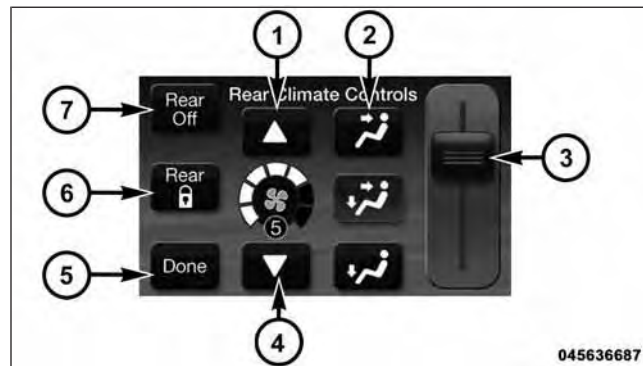
Controllo dei comandi del climatizzatore posteriore dal touch screen Uconnect® anteriore

L'impianto di climatizzazione a tre zone consente di regolare i comandi del climatizzatore posteriore dal pannello ATC anteriore.

Per cambiare le impostazioni del climatizzatore posteriore

- Premere il pulsante "REAR" (Posteriore) per passare alla modalità di controllo del climatizzatore posteriore; sullo schermo viene visualizzata la dicitura "Rear" (Posteriore) (vedere la figura sotto). I comandi controllano ora il climatizzatore posteriore.

- Per tornare al display del climatizzatore anteriore, premere nuovamente il pulsante "REAR" (Posteriore), altrimenti la visualizzazione passerà al display del climatizzatore anteriore dopo sei secondi.



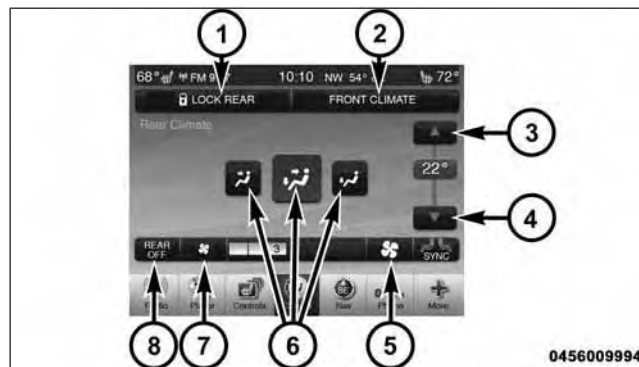
(fig. 51)

Schermata dei tasti di comando climatizzatore manuale posteriore Uconnect® 4.3

- | | |
|--|---|
| 1 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola | 5 - Tasto elettronico Done (Fine) |
| 2 - Tasto elettronico per la selezione della modalità | 6 - Tasto elettronico Lock rear (Blocco posteriore) |
| 3 - Tasto elettronico per la selezione della temperatura | 8 - Tasto elettronico Rear Off (Posteriore) disattivato |
| 4 - Tasto elettronico per diminuzione velocità della ventola | |

Lock Rear (Blocco posteriore)

- Premendo il tasto elettronico Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) sul touch screen Uconnect®, si illumina il simbolo di un lucchetto sul display posteriore. La regolazione della



(fig. 52)

Schermata dei tasti di comando climatizzatore manuale posteriore Uconnect® 8.4

- | | |
|---|---|
| 1 - Tasto elettronico Lock Rear (Blocco posteriore) | 5 - Tasto elettronico di aumento velocità ventola |
| 2 - Tasto elettronico di comando Front Climate (Climatizzatore anteriore) | 6 - Tasto elettronico di modalità |
| 3 - Tasto elettronico di aumento temperatura | 7 - Tasto elettronico di diminuzione velocità ventola |
| 4 - Tasto elettronico di diminuzione temperatura | 8 - Tasto elettronico Rear (Posteriore) disattivato |

temperatura posteriore e della distribuzione dell'aria per i posti posteriori avviene tramite il sistema Uconnect® anteriore.

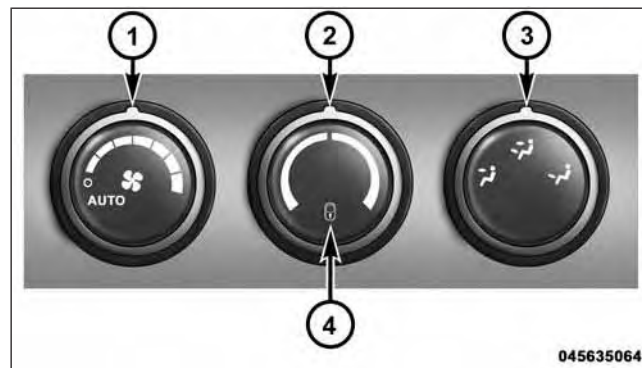
- Gli occupanti dei sedili posteriori possono regolare i comandi posteriori solo quando il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) è disinserito.
- Il sistema MTC posteriore si trova nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura.

Lock Rear (Blocco posteriore)

- Premendo il tasto elettronico Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) sul touch screen Uconnect®, si illumina il simbolo di un lucchetto sul display posteriore. La regolazione della temperatura posteriore e della distribuzione dell'aria per i posti posteriori avviene tramite il sistema Uconnect® anteriore.
 - Gli occupanti dei sedili posteriori possono regolare i comandi posteriori solo quando il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) è disinserito.
 - Il sistema MTC posteriore si trova nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura.
- (fig. 53)

Comando ventola posteriore

La manopola di comando ventola posteriore può essere posizionata manualmente sulla posizione OFF oppure su varie velocità intermedie fisse ruotandola tra basso e alto. Quindi gli occupanti dei sedili posteriori possono regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.



(fig. 53)

Funzioni dei comandi ATC posteriore

- | | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| 1 - Velocità ventola | 3 - Modalità posteriore |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Blocco temperatura posteriore |



L'aria interna entra nell'impianto ATC posteriore attraverso una griglia di aspirazione posta nel pannello di rivestimento lato destro. Le bocchette posteriori si trovano nel pannello di rivestimento lato destro. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino della ventola.

Regolazione temperatura posteriore

Per modificare la temperatura del retro della vettura, ruotare il pomello di regolazione della temperatura in senso antiorario per abbassare la temperatura e in senso orario per aumentare la temperatura. Le impostazioni della temperatura posteriore sono visualizzate nel sistema Uconnect®.

Quando i comandi posteriori sono bloccati dal sistema Uconnect®, il simbolo di blocco temperatura posteriore sulla manopola della temperatura si illumina ed eventuali regolazioni dal padiglione posteriore vengono ignorate.

Manopola modalità vano posteriore

- **Modalità Padiglione**



L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

- **Modalità Doppio livello**



L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

NOTA: in molte posizioni di regolazione della temperatura, la modalità Bi-Level (Doppio livello) prevede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

- **Modalità Pavimento**



Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Climatizzatore automatico (ATC) con touch screen (per versioni/mercati, dove previsto)

Tasti

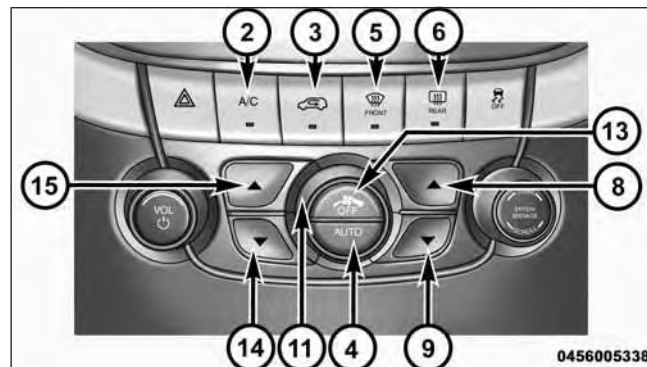
I tasti sono situati sul lato sinistro e sul lato destro dello schermo Uconnect® 4.3 al centro della plancia portastrumenti. Sono inoltre disponibili dei tasti sotto il touch screen Uconnect®. (fig. 54)(fig. 55)

Tasti elettronici

I tasti elettronici sono accessibili dalla schermata del sistema Uconnect®.(fig. 56)(fig. 57)

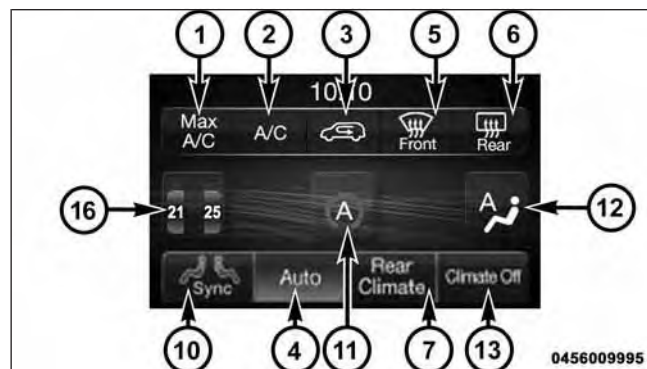


(fig. 54)



(fig. 55)

Regolazione automatica della temperatura - Tasti



(fig. 56)

Climatizzatore automatico a 3 zone Uconnect® 4.3 - Tasti elettronici

Descrizioni dei pulsanti (valide per i tasti meccanici ed elettronici)

1. Pulsante MAX A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia MAX A/C si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il funzionamento del condizionatore passa da MAX A/C alla modalità manuale e la spia MAX A/C si spegne.

2. Pulsante A/C

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si illumina all'accensione. Premendo nuovamente questo pulsante, il fun-

zionamento del condizionatore passa in modalità manuale e la spia A/C si spegne.

3. Pulsante di ricircolo

Premere e rilasciare questo pulsante per modificare l'impostazione corrente; la spia si accende all'accensione.

4. Pulsante di funzionamento automatico

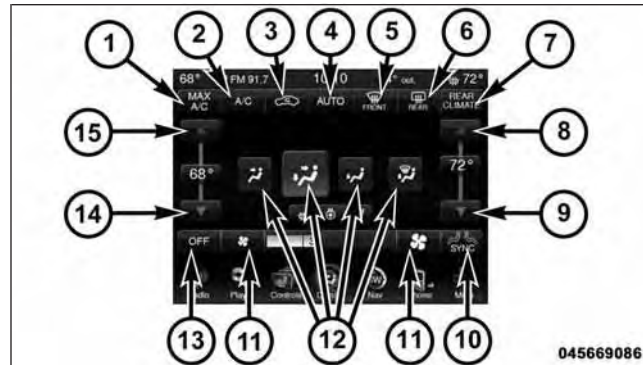
Controlla automaticamente la temperatura interna nell'abitacolo regolando la distribuzione e la quantità del flusso d'aria. Eseguendo questa funzione il climatizzatore automatico passa dalla modalità manuale alla modalità automatica e viceversa. Per ulteriori informazioni fare riferimento a "Funzionamento automatico".

5. Pulsante sbrinamento anteriore

Premere e rilasciare per modificare l'impostazione del flusso d'aria corrente sulla modalità Sbrinamento. La spia si illumina quando questa funzione è attiva. Eseguendo questa funzione, il climatizzatore automatico passa alla modalità manuale. La velocità della ventola può aumentare quando si seleziona la modalità Sbrinamento. Se la modalità Sbrinamento anteriore è disattivata, l'impianto di climatizzazione torna all'impostazione precedente.

6. Pulsante sbrinamento posteriore

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il lunotto termico e gli specchi retrovisori esterni termici



(fig. 57)

**Climatizzatore automatico a 3 zone Uconnect® 8.4 -
Tasti elettronici**

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

(per versioni/mercati, dove previsto). Quando il lunotto termico è attivato (ON) si accende una spia. Il lunotto termico si disattiva automaticamente dopo 10 minuti.



Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.**

7. Pulsante del climatizzatore posteriore (per versioni/mercati, dove previsto)

Premere e rilasciare questo pulsante per attivare il climatizzatore posteriore. La spia si illumina all'inserimento del climatizzatore posteriore. Premendo nuovamente questo pulsante il climatizzatore posteriore verrà disattivato.

8. Pulsante per l'aumento della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

9. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato passeggero

Consente al passeggero di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: premendo questo pulsante in modalità Sync (Sincronizzazione) si esce automaticamente da questa modalità.

10. SYNC (SINCRONIZZAZIONE)

Toccare il tasto elettronico Sync (Sincronizzazione) per attivare/disattivare la funzione di sincronizzazione. La spia di sincronizzazione si illumina quando questa funzione è attivata. Questa spia consente di sincronizzare l'impostazione della temperatura del lato passeggero con quella lato guida. Cambiando l'impostazione della temperatura lato passeggero in modalità sincronizzazione si esce automaticamente da questa funzione.

11. Comando ventola

Il comando ventola serve a regolare il flusso di aria nell'impianto di climatizzazione. La ventola ha sette velocità. Regolando la ventola, si passa dalla modalità automatica al funzionamento manuale. Le velocità possono essere selezionate utilizzando i tasti meccanici o elettronici seguenti.

Tasto

La velocità della ventola aumenta ruotando il comando in senso orario, partendo dall'impostazione minima. La velocità della ventola diminuisce ruotando la manopola in senso antiorario.

Tasto elettronico

Utilizzare l'icona piccola per diminuire l'impostazione della ventola e l'icona grande per aumentarla. La ventola può essere selezionata anche premendo la barra della ventola tra le icone.

12. Modalità

La modalità di distribuzione del flusso d'aria può essere regolata in modo tale che l'aria fuoriesca dai diffusori sulla plancia portastrumenti, dalle bocchette a pavimento e dalle bocchette sbrinamento e di disappannamento. Le impostazioni sono le seguenti.

• Modalità Plancia



L'aria viene immessa attraverso i diffusori della plancia portastrumenti. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Le palette dei diffusori centrali ed esterni possono essere spostate verso l'alto o verso il basso oppure lateralmente per regolare la direzione del flusso d'aria. Sotto le palette è presente una rotella che permette di chiudere o regolare la quantità di flusso d'aria proveniente da questi diffusori.

• Modalità Doppio livello



L'aria fuoriesce dai diffusori della plancia portastrumenti e a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

NOTA: la modalità Doppio livello è stata progettata per garantire il comfort fornendo un flusso di aria più fredda dai diffusori sulla plancia e di aria più calda da quelli a pavimento.

• Modalità Pavimento



Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento. Una portata d'aria minima affluisce dalle bocchette di sbrinamento e di disappannamento dei cristalli laterali.

CONOSCENZA
DELLA
VEETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

• Modalità Mix

Il flusso dell'aria proviene dal pavimento, dal parabrezza e dai cristalli laterali. Questa modalità è indicata in condizioni di freddo o neve.

• Modalità Sbrinamento

Il flusso dell'aria proviene dalla base del parabrezza e dalle bocchette dei cristalli laterali. Per favorire il rapido sbrinamento e disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali, regolare la temperatura dell'aria ai valori massimi. Quando viene selezionata la modalità di sbrinamento, la velocità della ventola potrebbe aumentare.

13. Pulsante OFF del comando climatizzatore

Premere e rilasciare questo pulsante per accendere/spgnere il comando climatizzatore.

14. Pulsante per la diminuzione della temperatura lato guida

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più bassa.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

15. Pulsante per l'aumento della temperatura lato guida

Consente al conducente di regolare la temperatura in modo indipendente. Premere il pulsante per impostare una temperatura più alta.

NOTA: in modalità di sincronizzazione, questo pulsante regola automaticamente allo stesso tempo l'impostazione della temperatura lato passeggero.

16. Regolazione della temperatura (solo Uconnect® 4.3)

Premere il tasto elettronico Temperature (Temperatura) per regolare la temperatura dell'aria immessa nell'abitacolo. Spostando la barra temperatura nella zona rossa, vengono indicate le temperature più calde. Spostando la barra temperatura nella zona blu, vengono indicate le temperature più fredde.

A/C (Aria condizionata)

Il pulsante A/C consente all'utente di attivare o disattivare manualmente l'aria condizionata. Quando l'aria condizionata è inserita, l'aria fresca deumidificata fuoriesce dalle bocchette nell'abitacolo. Per un migliore consumo del carburante, premere il pulsante A/C per spegnere l'aria condizionata e regolare manualmente le impostazioni della ventola e del flusso d'aria. Inoltre,

assicurarsi di aver selezionato esclusivamente la modalità di distribuzione dell'aria su plancia, doppio livello o pavimento.

NOTA:

- Se il parabrezza o i cristalli laterali sono appannati, selezionare la modalità Sbrinamento e aumentare la velocità della ventola.
- Se si ha l'impressione che le prestazioni dell'impianto dell'aria condizionata non siano ottimali, verificare l'eventuale accumulo di sporcizia o insetti sulla parte anteriore del condensatore A/C, ubicato di fronte al radiatore. Se necessario, pulire con un getto d'acqua moderato agendo dalla parte posteriore del radiatore e attraverso il condensatore. Eventuali mascherine in tessuto della griglia anteriore possono ridurre il flusso d'aria verso il condensatore e, di conseguenza, il rendimento dell'aria condizionata.

MAX A/C

MAX A/C imposta la massima capacità di raffreddamento.

Premere e rilasciare per passare da MAX A/C alle impostazioni precedenti. Il tasto elettronico si illumina quando la funzione MAX A/C è attiva.

In MAX A/C, la velocità e la modalità della ventola possono essere regolate in base alle proprie esigenze.

Premendo altre impostazioni, l'opzione MAX A/C viene disattivata e il funzionamento del condizionatore torna alle impostazioni precedenti.

Comando ricircolo aria



In presenza di fumo, odori sgradevoli o umidità elevata all'esterno oppure se si desidera un raffreddamento rapido, è possibile far ricircolare l'aria interna premendo il pulsante di comando del ricircolo. Quando si seleziona questo pulsante, la spia di ricircolo si illumina. Premere il pulsante una seconda volta per disinserire la modalità ricircolo e far entrare aria esterna nella vettura.

NOTA: se la temperatura esterna è bassa, l'inserimento prolungato della modalità ricircolo può provocare un eccessivo appannamento dei cristalli. La funzione di ricircolo potrebbe non essere disponibile (tasto elettronico in grigio). La modalità ricircolo non può essere attivata se è attiva la modalità sbrinamento per migliorare lo sbrinamento dei cristalli. Il ricircolo viene disabilitato automaticamente se viene attivata questa modalità. Se si tenta di utilizzare il ricircolo in questa modalità, il LED nel pulsante lampeggia e poi si spegne.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Climatizzatore automatico (ATC)

Funzionamento automatico

1. Premere il tasto meccanico o il tasto elettronico AUTO (Automatico) (4) sul pannello del climatizzatore automatico (ATC).
2. Successivamente, regolare la temperatura desiderata utilizzando i pulsanti di comando meccanici o elettronici della temperatura lato guida e lato passeggero (7, 8, 13, 14). Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort.
3. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema lavori automaticamente.

NOTA:

- Non è necessario modificare l'impostazione della temperatura nel caso in cui l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort desiderato.
- La temperatura può essere visualizzata in unità di misura del sistema imperiale o metrico selezionando la funzione programmabile dall'utente US/M (sistema imperiale o metrico). Fare riferimento a "Imposta-

zioni del sistema Uconnect®" in questo capitolo del manuale.

Per garantire il massimo grado di comfort nel modo di funzionamento automatico, la ventola rimane al minimo durante gli avviamenti a freddo finché il motore non si riscalda. La ventola in seguito aumenta la velocità e passa alla modalità Auto.

Esclusione funzionamento manuale

L'impianto consente la selezione manuale della velocità della ventola, della modalità di distribuzione aria, dello stato dell'aria condizionata e del comando del ricircolo.

La ventola può essere impostata su qualunque velocità fissa ruotando il relativo comando. La ventola a questo punto funziona a una velocità fissa finché non si selezionano altre velocità. Gli occupanti anteriori possono quindi regolare la portata d'aria che circola nell'abitacolo e annullare la modalità Auto.

L'utente può inoltre selezionare la direzione del flusso d'aria scegliendo una delle impostazioni di modalità disponibili. Il funzionamento dell'aria condizionata e il comando del ricircolo possono essere selezionati anche manualmente nel funzionamento manuale.

Climatizzatore automatico posteriore (ATC) (per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto ATC posteriore prevede diffusori d'aria a pavimento sul lato destro posteriore dei sedili della terza fila e diffusori a padiglione in corrispondenza di ciascun sedile posteriore esterno. I diffusori sul pavimento immettono aria calda mentre quelli superiori immettono aria fresca e deumidificata.

I tasti elettronici di regolazione della temperatura posteriore si trovano sul sistema Uconnect®, situato sulla plancia portastrumenti.(fig. 58)(fig. 59)

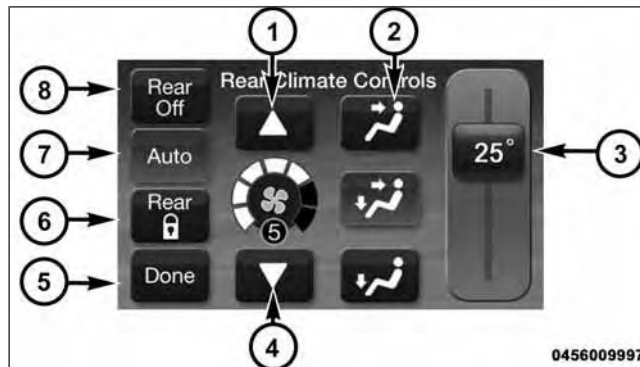
Controllo dei comandi del climatizzatore posteriore dal pannello ATC anteriore

Il climatizzatore automatico (ATC) a tre zone consente di regolare i comandi del climatizzatore posteriore dal pannello ATC anteriore.

Per cambiare le impostazioni del climatizzatore posteriore

- Premere il pulsante "REAR" (Posteriore) per passare alla modalità di controllo del climatizzatore posteriore; sullo schermo viene visualizzata la dicitura "Rear" (Posteriore) (vedere la figura sotto). I comandi controllano ora il climatizzatore posteriore.

- Per tornare al display del climatizzatore anteriore, premere nuovamente il pulsante "REAR" (Posteriore), altrimenti la visualizzazione passerà al display del climatizzatore anteriore dopo sei secondi.



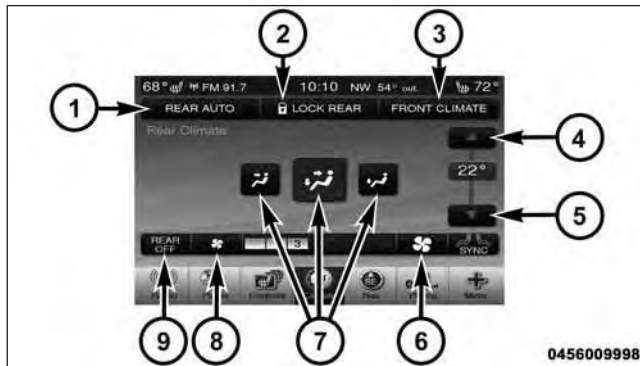
(fig. 58)

Schermata dei tasti elettronici di comando climatizzatore automatico posteriore Uconnect® 4.3

- | | |
|--|---|
| 1 - Tasto elettronico per l'aumento della velocità della ventola | 2 - Tasto elettronico per la selezione della modalità |
| 3 - Tasto elettronico per la selezione della temperatura | 4 - Tasto elettronico per la diminuzione della velocità della ventola |
| 5 - Tasto elettronico Done (Fine) | 6 - Tasto elettronico Lock rear (Blocco posteriore) |
| 7 - Tasto elettronico Auto posteriore | 8 - Tasto elettronico Rear (Posteriore) disattivato |

Lock Rear (Blocco posteriore)

Premendo il tasto elettronico Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) sul touch screen Uconnect®, si illumina il simbolo di un lucchetto sul



(fig. 59)

Schermata dei tasti elettronici di comando climatizzatore automatico posteriore Uconnect® 8.4

- | | |
|--|---|
| 1 - Tasto elettronico Rear auto (Auto posteriore) | 2 - Tasto elettronico Lock rear (Blocco posteriore) |
| 3 - Tasto elettronico Front climate (Climatizzatore anteriore) | 4 - Tasto elettronico per aumento temperatura |
| 5 - Tasto elettronico per diminuzione temperatura | 6 - Tasto elettronico per aumento velocità della ventola |
| 7 - Tasto elettronico Mode (Modalità) | 8 - Tasto elettronico per la diminuzione della velocità della ventola |
| 9 - Tasto elettronico Rear (Posteriore) disattivato | |

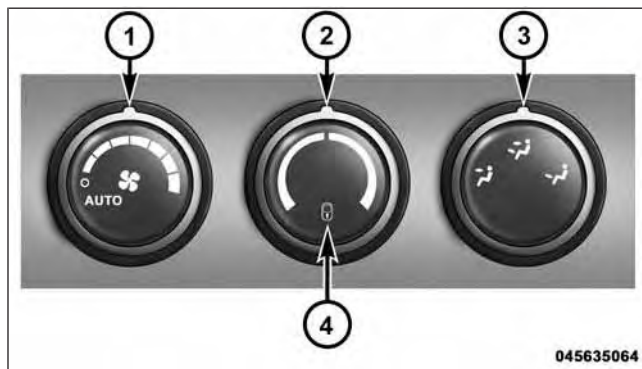
display posteriore. La regolazione della temperatura posteriore e della distribuzione dell'aria per i posti posteriori avviene tramite il sistema Uconnect® anteriore.

Gli occupanti della seconda fila di sedili possono regolare i comandi ATC posteriori solo quando il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) è disinserito.

L'impianto ATC posteriore è situato nel rivestimento padiglione in corrispondenza del centro della vettura. (fig. 60)

- Premere il pulsante Rear Temperature Lock (Blocco temperatura posteriore) sul touch screen Uconnect®. L'icona di blocco temperatura posteriore nella manopola di regolazione temperatura si spegne.
- Ruotare le manopole ventola posteriore, temperatura posteriore e modalità vano posteriore come desiderato per il proprio comfort.
- ATC viene selezionato regolando la manopola ventola posteriore in senso antiorario su AUTO.

Una volta visualizzata la temperatura voluta, l'impianto ATC raggiungerà e manterrà automaticamente quel livello di comfort. Una volta raggiunto il grado di comfort ottimale non è più necessario modificare la regolazione. Basta lasciare che il sistema lavori automaticamente.



(fig. 60)

Funzioni dei comandi ATC posteriore

- | | |
|----------------------------|-----------------------------------|
| 1 - Velocità ventola | 3 - Modalità posteriore |
| 2 - Temperatura posteriore | 4 - Blocco temperatura posteriore |

NOTA: non è necessario modificare l'impostazione della temperatura nel caso in cui l'abitacolo sia freddo o caldo. L'impianto regola automaticamente la temperatura, la distribuzione dell'aria e la velocità della ventola per assicurare quanto più rapidamente possibile il livello di comfort voluto.

Comando ventilatore posteriore

Il pomello di comando ventola posteriore può essere posizionato manualmente sulla posizione OFF oppure su varie velocità intermedie fisse ruotandolo tra basso e alto. Quindi gli occupanti dei sedili posteriori possono regolare la portata dell'aria che circola nella parte posteriore dell'abitacolo.



L'aria interna entra nell'impianto ATC posteriore attraverso una griglia di aspirazione posta nel pannello di rivestimento della fiancata lato destro, dietro i sedili di terza fila. I diffusori posteriori sono situati nel pannello di rivestimento lato destro dei sedili di terza fila. Non ostruire o sistemare oggetti immediatamente di fronte alla griglia di aspirazione o ai diffusori del riscaldatore. L'impianto elettrico potrebbe sovraccaricarsi e danneggiare il motorino della ventola.

Regolazione temperatura posteriore

Per modificare la temperatura del retro della vettura, ruotare il pomello di regolazione della temperatura in senso antiorario per abbassare la temperatura e in senso orario per aumentare la temperatura. Le impostazioni della temperatura posteriore sono visualizzate nel sistema Uconnect®.

Quando i comandi posteriori sono bloccati dal sistema Uconnect®, il simbolo di blocco temperatura posteriore sulla manopola della temperatura si illumina ed eventuali regolazioni dal padiglione posteriore vengono ignorate.

Manopola modalità vano posteriore

- **Auto**

L'impianto posteriore mantiene automaticamente la modalità corretta e il livello di comfort degli occupanti dei sedili posteriori.

- **Modalità Padiglione**



L'aria esce dai diffusori nel padiglione. Ogni diffusore può essere orientato nel modo preferito. Spostando le palette dei diffusori lateralmente si chiude il flusso dell'aria.

- **Modalità Doppio livello**



L'aria entra da entrambi i diffusori nel padiglione e sul pavimento.

NOTA: in molte posizioni di regolazione della temperatura la funzione Doppio livello provvede alla mandata di aria più fredda dai diffusori a padiglione e di aria più calda da quelli a pavimento.

- **Modalità Pavimento**



Il flusso dell'aria proviene dalle bocchette a pavimento.

Consigli pratici

NOTA: Vedere la tabella alla fine di questo capitolo per le impostazioni dei comandi consigliate a seconda delle condizioni climatiche.

Stagione estiva

L'impianto di raffreddamento del motore deve essere protetto con un prodotto antigelo di alta qualità che assicuri un'adeguata protezione contro la corrosione e impedisca il surriscaldamento del motore. Si consiglia una soluzione con il 50% di liquido di raffreddamento OAT (Organic Additive Technology, tecnologia ad additivi organici) conforme ai requisiti dello standard sui materiali Fiat 9.55522 e il 50% di acqua. Per la scelta del liquido di raffreddamento appropriato, fare riferimento a "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione e Guida".

Stagione invernale

L'uso della funzione ricircolo nei mesi invernali è sconsigliabile perché può provocare l'appannamento dei cristalli.

Periodi di inattività della vettura

Ogniquale volta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo per circa 5 minuti l'impianto di condizionamento aria, regolato su aria esterna con ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

Appannamento dei cristalli

L'appannamento interno del parabrezza può essere rapidamente eliminato portando il selettore della modalità su Sbrinamento. La modalità Sbrinamento/pavimento può essere utilizzata per mantenere il parabrezza limpido e fornire riscaldamento sufficiente. Se l'appannamento dei cristalli laterali provoca problemi di visibilità, aumentare la velocità della ventola. Con tempo piovoso o umido i cristalli della vettura tendono ad appannarsi internamente.

NOTA:

- Tenere presente che l'uso prolungato della modalità di ricircolo con il condizionatore d'aria disinserito può provocare l'appannamento dei cristalli.
- Il climatizzatore automatico (ATC) regola automaticamente le impostazioni del comando climatizzatore per ridurre o eliminare l'appannamento del cristallo sul parabrezza anteriore. Quando ciò si verifica, il ricircolo non sarà disponibile.

Presa d'aria esterna

Accertarsi che la presa d'aria immediatamente di fronte al parabrezza non sia ostruita da foglie o altri corpi estranei. Le foglie eventualmente presenti nella presa d'aria possono ridurre la portata dell'aria e, qualora entrino nella vaschetta, potrebbero ostruire gli scarichi dell'acqua. Nei mesi invernali accertarsi che la presa aria non sia ostruita da ghiaccio, fanghiglia e neve.

Filtro aria A/C

L'impianto di climatizzazione filtra l'aria esterna contenente polvere, polline e taluni odori. Gli odori particolarmente pungenti non possono essere filtrati completamente. Per le istruzioni relative alla sostituzione del filtro, fare riferimento a "Procedure di manutenzione" in "Manutenzione e Guida".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

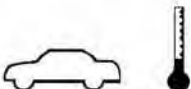
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Suggerimenti per le impostazioni di regolazione manuale a seconda delle condizioni climatiche (fig. 61)

CONDIZIONI CLIMATICHE	IMPOSTAZIONI DELLE MANOPOLE
MOLTO CALDO E TEMPERATURA ELEVATA NELL'ABITACOLO 	Aprire i finestrini, avviare il veicolo, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  o su Doppio livello  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Impostare la temperatura al massimo raffreddamento. Dopo aver eliminato l'aria calda dal veicolo, impostare la manopola su Ricircolo  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito e chiudere i finestrini. Ottenuta una condizione confortevole, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  o Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito.
CALDO MODERATO 	Se la giornata è soleggiata, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Plancia  e inserire il condizionatore d'aria (A/C). Se la giornata è nuvolosa o buia, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello  con il condizionatore d'aria (A/C) inserito. Regolare la temperatura in base alle proprie esigenze.
FRESCO O FREDDO UMIDO 	Impostare la manopola di regolazione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento . Impostare la manopola del ventilatore su Alta velocità (ruotare completamente in senso orario). Se i finestrini non sono appannati, regolare il ventilatore e la temperatura secondo le proprie esigenze.
FREDDO ASCIUTTO 	Impostare manopola di direzione del flusso d'aria su Pianale . Se la giornata è soleggiata, un maggior flusso d'aria nella parte superiore dell'abitacolo può risultare gradevole. In questo caso impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Doppio livello . A basse temperature, se si desidera una maggiore quantità di calore sul parabrezza, impostare la manopola di direzione del flusso d'aria su Misto  o Sbrinamento , secondo le proprie necessità. Regolare la velocità del ventilatore e la temperatura in base alle proprie esigenze.

045636890

(fig. 61)

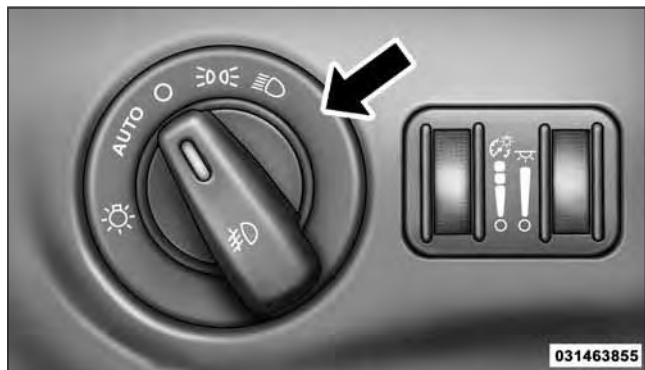
LUCI

COMMUTATORE PROIETTORI



Il commutatore proiettori, ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti, comanda il funzionamento dei proiettori, delle luci di posizione, delle luci e della regolazione della luminosità della plancia portastrumenti, dell'illuminazione interna nonché dei fendinebbia. (fig. 62)

Ruotare il commutatore proiettori in senso orario fino al primo scatto per accendere le luci di posizione e le luci della plancia portastrumenti. Ruotare il commutatore proiettori al secondo scatto per accendere i pro-



(fig. 62)

Commutatore proiettori

iettori, le luci di posizione e le luci della plancia portastrumenti.

INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI (per versioni/mercati, dove previsto)

Questo sistema accende/spegne automaticamente i proiettori in base al grado di luminosità ambientale. Per attivare il sistema, ruotare il commutatore proiettori in senso antiorario in posizione AUTO. Quando il sistema è inserito, è attiva anche la funzione Temporizzatore disinserimento proiettori a motore spento. Ciò significa che i proiettori resteranno inseriti per un intervallo di tempo fino a 90 secondi dopo aver portato il dispositivo di accensione su OFF. Per disinserire il sistema automatico, spostare il commutatore proiettori in una posizione diversa da AUTO.

NOTA: affinché i proiettori si accendano in modalità automatica, il motore deve essere già in funzione.

PROIETTORI INSERITI CON TERGICRISTALLI (DISPONIBILE SOLO CON FUNZIONE DI INSERIMENTO AUTOMATICO PROIETTORI)

Quando questa funzione è attiva, i proiettori si accendono circa 10 secondi dopo l'attivazione dei tergicristalli, a condizione che il commutatore proiettori sia in

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

posizione AUTO. Inoltre, al disinserimento dei tergicristalli, si disinseriscono anche i proiettori se precedentemente attivati tramite questa funzione.

NOTA: la funzione proiettori inseriti con tergicristallo può essere attivata o disattivata tramite il sistema Uconnect®; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

TEMPORIZZATORE DISINSERIMENTO PROIETTORI A MOTORE SPENTO

Questo dispositivo di sicurezza, previsto per i casi in cui si parcheggia la vettura in una zona non illuminata, ritarda di circa 90 secondi lo spegnimento dei proiettori.

Per attivare questa funzione, portare il dispositivo di accensione in posizione RUN mentre i proiettori sono ancora accesi. Spegnerli quindi i proiettori entro 45 secondi. La temporizzazione parte quando si disinserisce il commutatore proiettori.

NOTA: per l'attivazione di questa funzione, l'illuminazione esterna deve essere disinserita entro i 45 secondi successivi all'impostazione del dispositivo di accensione in posizione OFF.

Se si riaccendono i proiettori, le luci di posizione o si porta il dispositivo di accensione nuovamente in posizione RUN, il sistema annulla la temporizzazione.

Se si disinseriscono i proiettori prima dell'avviamento, essi si spegneranno in modo normale.

NOTA: il temporizzatore disinserimento proiettori è programmabile tramite il sistema Uconnect®; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

SEGNALATORE LUCI ACCESE

Qualora si dimentichino i proiettori o le luci di posizione accesi con chiave di accensione disinserita, all'apertura della porta lato guida si attiva un segnale acustico di richiamo.

FENDINEBBIA E RETRONEBBIA (per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore fendinebbia e retronebbia è integrato nel commutatore proiettori. (fig. 63)



I fendinebbia e i retronebbia possono essere inseriti secondo necessità quando la visibilità è compromessa dalla presenza di nebbia. I fendinebbia e i retronebbia si attivano nell'ordine seguente: premere l'interruttore luci esterne

una volta per accendere i fendinebbia; premere il commutatore una seconda volta per accendere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una terza volta per spegnere i retronebbia (i fendinebbia restano accesi); premere il commutatore una quarta volta per spegnere i fendinebbia. Per le

vetture prive di fendinebbia, alla prima pressione si attivano i retronebbia.

Una spia luminosa sul quadro strumenti si accende quando i fendinebbia sono accesi.

LEVA DI COMANDO MULTIFUNZIONE

La leva di comando multifunzione permette di comandare il funzionamento degli indicatori di direzione, di selezionare le luci proiettori da inserire e i lampeggii. La leva di comando multifunzione si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 64)



(fig. 63)

Interruttore fendinebbia

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva di comando multifunzione in alto o in basso; le frecce di segnalazione ai lati del quadro strumenti lampeggeranno per indicare il corretto funzionamento degli indicatori di direzione anteriori e posteriori.

NOTA:

- Se uno degli indicatori rimane inserito e non lampeggia o se lampeggia molto velocemente, controllare l'integrità delle lampade degli indicatori. La mancata accensione di uno degli indicatori allo spostamento della leva di comando è dovuta, con molta probabilità, al fatto che la lampada stessa è fuori uso.



(fig. 64)

Leva di comando multifunzione

CONOSCENZA
DELLA
VEETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Il messaggio "Turn Signal On" (Indicatore di direzione inserito) compare nel display quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto) e si attiva un segnale acustico continuo quando la percorrenza della vettura supera 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti.

CAMBIO CORSIA ASSISTITO

Dare un colpetto verso l'alto o verso il basso alla leva, senza raggiungere lo scatto di arresto, e l'indicatore di direzione (sinistro o destro) lampeggerà tre volte e si spegnerà automaticamente.

INTERRUTTORE ABBAGLIANTI/ ANABBAGLIANTI

Per selezionare il fascio abbagliante dei proiettori, portare in avanti la leva di comando multifunzione. Spostare la leva di comando multifunzione verso di sé per commutare nuovamente i proiettori sul fascio anabbagliante.

LAMPEGGIO

È possibile fare delle segnalazioni luminose con i proiettori a un'altra vettura tirando leggermente verso di sé la leva di comando multifunzione. In tal modo si accendono i proiettori con fascio abbagliante finché non si lascia andare la leva.

ILLUMINAZIONE INTERNA

Le luci di illuminazione interna si accendono all'apertura di una porta.

Per salvaguardare la batteria, l'illuminazione interna si disinserisce automaticamente 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. Ciò avviene se l'illuminazione interna è stata accesa manualmente o a seguito dell'apertura di una porta. Tale caratteristica riguarda anche la luce del vano portaoggetti, ma non la luce del vano bagagli. Per ripristinare il funzionamento dell'illuminazione interna, azionare il dispositivo di accensione o ruotare l'interruttore luci.

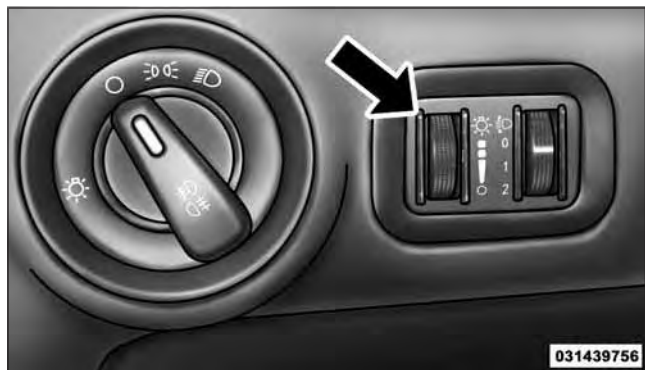
COMANDI DI REGOLAZIONE LUMINOSITÀ

Il comando di regolazione luminosità fa parte del commutatore proiettori ed è ubicato sul lato sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 65)

Ruotando il comando di regolazione luminosità sinistro verso l'alto, con le luci di posizione o i proiettori accesi, si aumenta l'intensità dell'illuminazione del quadro strumenti.

POSIZIONE ACCENSIONE PLAFONIERA

Ruotare verso l'alto il comando di regolazione luminosità fino al secondo scatto per inserire le luci di illuminazione interna. L'illuminazione interna rimane accesa finché il comando di regolazione luminosità si trova in questa posizione.



(fig. 65)

Comandi di regolazione luminosità

DISABILITAZIONE LUCI INTERNE (OFF)

Ruotare il comando di regolazione della luminosità verso il basso fino in fondo in posizione OFF. L'illuminazione interna rimane spenta all'apertura delle porte.

MARCIA DIURNA (FUNZIONE DI REGOLAZIONE LUMINOSITÀ NELLE ORE DIURNE)

Ruotare verso l'alto, al primo scatto, il comando di regolazione luminosità. Questa funzione aumenta la luminosità di tutte le visualizzazioni in formato testo, come quelle del contachilometri e dell'autoradio quando le luci di posizione o i proiettori sono inseriti.

IMPIANTO DI REGOLAZIONE ASSETTO FARI

Questo sistema consente al conducente di mantenere la posizione corretta del fascio luminoso dei proiettori rispetto alla superficie della strada indipendentemente dal carico della vettura.



L'interruttore di selezione assetto proiettori è posizionato vicino al comando di regolazione luminosità sul lato sinistro della plancia portastrumenti.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Per azionarlo, ruotare l'interruttore di selezione assetto proiettori finché sull'interruttore non si illumina il valore corrispondente alla condizione di carico della vettura riportata nella seguente tabella.

0	Solo conducente o conducente e passeggero anteriore.
1	Conducente, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo del conducente e del carico non supera la portata massima della vettura.
2	Tutti gli occupanti a bordo, più un carico distribuito in modo uniforme nel vano bagagli. Il peso complessivo dei passeggeri e del carico non supera la portata massima della vettura.
Calcoli basati su un peso medio passeggero di 75 kg.	

LUCI DI LETTURA/CORTESIA

Per ulteriori informazioni sulle luci di lettura/cortesia, vedere "Console a padiglione".

ILLUMINAZIONE INGRESSO/USCITA VETTURA

Quando si utilizza il telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE) per sbloccare o aprire le porte o il portellone, le luci di cortesia si accendono.

Questa funzione provoca anche l'accensione delle luci di cortesia poste sugli specchi retrovisori esterni (per versioni/mercati, dove previsto). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Specchi" in "Conoscenza della vettura".

L'illuminazione interna si attenua gradualmente fino a spegnersi dopo circa 30 secondi o si spegne immediatamente, sia pure con gradualità, quando il dispositivo di avviamento viene posizionato su RUN a partire dalla posizione OFF.

NOTA:

- Le luci di cortesia anteriori nella console a padiglione e le luci di cortesia delle porte rimangono accese se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "plafoniera accesa" (finecorsa superiore).
- L'impianto di illuminazione ingresso/uscita vettura non funziona se il comando di regolazione della luminosità si trova nella posizione "esclusione plafoniera" (finecorsa inferiore).

TERGICRISTALLI E LAVACRISTALLI

La leva di comando tergi/lavacrystalli si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 66)

I tergicristalli anteriori si attivano ruotando un interruttore situato all'estremità della leva. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo del lava/tergilunotto, vedere "Funzioni lunotto termico".

FUNZIONAMENTO INTERMITTENTE DEL TERGICRISTALLI

Se le condizioni atmosferiche non richiedono il funzionamento continuo del tergicristalli, è possibile usarlo in modo intermittente scegliendo la cadenza più appropriata. Per selezionare la temporizzazione desiderata, ruotare l'estremità della leva di comando tergi/



(fig. 66)

Leva tergi/lavacrystalli

lavacrystalli su una delle prime cinque posizioni di scatto. (fig. 67)

Sono previste cinque impostazioni di temporizzazione che consentono di regolare l'intervallo di tergitura da un minimo di un ciclo ogni due secondi a un massimo di circa 36 secondi tra un ciclo e l'altro a velocità inferiori a 16 km/h. A velocità superiori a 16 km/h il ritardo varia da un minimo di un ciclo al secondo a un massimo di circa 18 secondi tra i cicli.

NOTA: la temporizzazione delle spazzole dipende dalla velocità della vettura. Se la velocità della vettura è inferiore a 16 km/h, i tempi di pausa raddoppiano.



(fig. 67)

Comando tergicristalli anteriore

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

FUNZIONAMENTO TERGICRISTALLI

Per impostare il funzionamento dei tergicristalli a bassa velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul primo scatto dopo la posizione d'intermittenza. Per impostare il funzionamento dei tergicristalli ad alta velocità, ruotare verso l'alto l'estremità della leva portandola sul secondo scatto dopo la posizione d'intermittenza. (fig. 68)

NOTA: i tergicristalli tornano automaticamente in posizione di riposo quando si disinserisce il dispositivo di accensione mentre sono in funzione. I tergicristalli riprendono a funzionare riportando il dispositivo di accensione su RUN.



(fig. 68)

Comando tergicristalli anteriore



• **Disinserire il tergicristallo quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Si possono provocare danni al tergicristallo se il relativo interruttore viene lasciato in una posizione diversa da OFF.**

• **Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre il tergicristallo per consentire che le spazzole ritornino in posizione di riposo. Se il tergicristallo viene lasciato inserito e le spazzole dovessero attaccarsi al parabrezza a causa del gelo, il motorino del tergicristallo potrebbe danneggiarsi all'avviamento del motore.**

• **Rimuovere sempre dal cristallo parabrezza eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alle spazzole di tornare in posizione di riposo. Il mancato ritorno delle spazzole alla posizione di riposo quando si disattiva il tergicristallo può provocare il danneggiamento del motorino.**

LAVACRISTALLI

Per usare il lavacristalli, premere il relativo pomello, posizionato all'estremità della leva di comando multifunzione, verso l'interno al secondo scatto.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in funzionamento intermittente, le spazzole funzioneranno a bassa velocità per due o tre cicli di tergiture dopo il rilascio della leva per poi riprendere l'intervallo ad intermittenza precedentemente selezionato.

Se si aziona il lavacristalli mentre il comando tergicristalli si trova in posizione OFF, le spazzole funzioneranno per due o tre cicli di tergiture e quindi si arrestano.



ATTENZIONE!

L'improvvisa perdita di visibilità attraverso il parabrezza può causare incidenti. Potrebbe essere impossibile vedere altre vetture od ostacoli. Per evitare che con temperature esterne molto basse si formi improvvisamente uno strato di ghiaccio sul parabrezza, attivare lo sbrinatorio prima e durante l'uso del lavacristalli.

FUNZIONAMENTO A CICLO SINGOLO

Per attivare un ciclo singolo utile per la tergiture del cristallo dalle goccioline di nebbia o dagli spruzzi provocati dal passaggio di una vettura, premere il pomello del lavacristalli posizionato sull'estremità della leva di comando multifunzione verso l'interno fino al primo scatto. I tergicristalli continuano a funzionare fin quando la leva viene rilasciata.

NOTA: il funzionamento a ciclo singolo non attiva la pompa lavacristalli, quindi il liquido lavacristalli non verrà spruzzato sul parabrezza. È necessario utilizzare la funzione di lavaggio per spruzzare il liquido lavacristalli sul parabrezza.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

LAVAPROIETTORI (per versioni/ mercati, dove previsto)

I lavaproiettori sono incassati nella parte superiore del paraurti, ubicati centralmente sotto ciascun proiettore.

La leva di comando tergi/lavacristalli attiva i lavaproiettori quando il dispositivo di accensione si trova in posizione ON e i proiettori sono accesi. La leva si trova sul lato sinistro del piantone dello sterzo.

Per utilizzare i lavaproiettori, premere il pomello del lavacristalli, situato sull'estremità della leva multifunzione, verso l'interno sulla seconda posizione di arresto per attivare i lavacristalli, quindi rilasciarlo. A questo punto i due ugelli fissi di ciascun lavaproiettore spruzzano un getto di liquido ad alta pressione sui trasparenti dei proiettori. Inoltre, i lavacristalli spruzzano il liquido sul parabrezza e i tergi cristalli effettuano un ciclo di tergiture.

NOTA: dopo avere portato il dispositivo di accensione su RUN con i proiettori accesi, i lavaproiettori si attivano al primo getto dei lavacristalli, poi ogni undici getti.

FUNZIONI LUNOTTO TERMICO

LAVA/TERGILUNOTTO

Il comando lava/tergilunotto si trova sul lato sinistro del piantone sterzo. (fig. 69)



Ruotare l'interruttore verso l'alto al primo scatto per azionare il tergilunotto.

NOTA: il tergilunotto si attiva esclusivamente in modalità intermittente.



Ruotare l'interruttore verso l'alto oltre la posizione del primo scatto per attivare il lavalunotto. La pompa lavacristalli continua a funzionare fino a



(fig. 69)

Tergi/lavalunotto

quando non si rilascia l'interruttore. Al rilascio, il tergilunotto eseguirà tre cicli di tergiture prima di tornare in posizione di riposo. (fig. 70)

Portando il dispositivo di accensione in posizione di blocco mentre il tergilunotto è in funzione, quest'ultimo ritornerà automaticamente nella posizione di riposo. Al riavvio della vettura, il tergilunotto ripristina la funzione corrispondente all'impostazione dell'interruttore.



(fig. 70)

Comando tergilavalunotto



• **Disinserire il tergilunotto quando si entra in una stazione di lavaggio automatico. Se l'interruttore di comando viene lasciato in posizione ON, il tergilunotto potrebbe danneggiarsi.**

• **Alle basse temperature, prima di spegnere il motore disinserire sempre l'interruttore tergilunotto per consentire il ritorno delle spazzole in posizione di riposo. Se l'interruttore tergilunotto rimane inserito e la spazzola si incolla al cristallo per il gelo, potrebbe danneggiarsi il motore del tergilunotto al riavvio della vettura.**

• **Rimuovere sempre dal cristallo eventuali accumuli di neve che potrebbero impedire alla spazzola di tornare in posizione di riposo. Se il comando tergilunotto è disinserito e la spazzola non può tornare alla posizione di riposo, il motore del tergilunotto potrebbe danneggiarsi.**

LUNOTTO TERMICO



Il pulsante di attivazione del lunotto termico posteriore (sbrinatori) è posto sul pannello del climatizzatore. Premere questo pulsante per accendere il lunotto termico e gli specchi retrovisori termici (per versioni/mercati, dove previsto). Una spia nel pulsante si accende quando il lunotto termico è attivato (ON). Il

lunotto termico si disinserirà automaticamente dopo circa 10 minuti.

NOTA: per evitare di scaricare la batteria inserire il lunotto termico solo con il motore acceso.



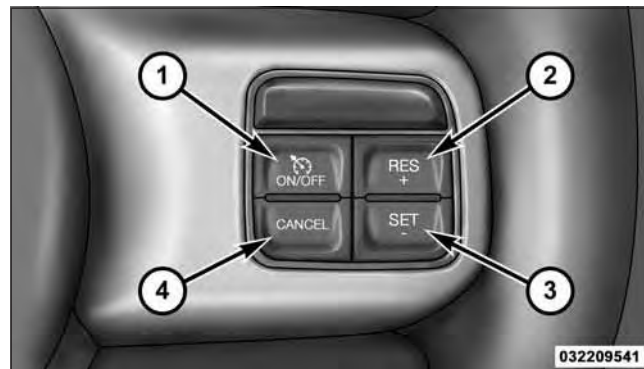
Il mancato rispetto di queste precauzioni può causare danni alle resistenze di riscaldamento.

- **Prestare cautela quando si lava l'interno del lunotto. Non utilizzare detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo. Usare un panno morbido e una soluzione neutra agendo in senso parallelo alle resistenze. Eventuali adesivi possono essere rimossi dopo averli inumiditi con acqua calda.**
- **Non utilizzare raschietti, oggetti taglienti o prodotti detergenti abrasivi sulla superficie interna del cristallo.**
- **Tenere qualsiasi oggetto a distanza di sicurezza dal cristallo.**

CRUISE CONTROL ELETTRONICO

Una volta attivato, il Cruise Control elettronico comanda il funzionamento dell'acceleratore a velocità superiori a 40 km/h. (fig. 71)

NOTA: per assicurare un funzionamento corretto, il Cruise Control elettronico è stato progettato in modo tale da spegnersi in caso di azionamento simultaneo di più funzioni. In questo caso è possibile riattivare il sistema premendo il pulsante ON/OFF del Cruise Control elettronico e reimpostando la velocità desiderata della vettura.



(fig. 71)

Pulsanti del Cruise Control elettronico

1 - ON/OFF
2 - RES +

3 - SET -
4 - CANCEL

ATTIVAZIONE

Premere il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control sul quadro strumenti si accende. Per disinserire il dispositivo, premere una seconda volta il pulsante ON/OFF. La spia Cruise Control si spegne. Se non viene usato, il dispositivo deve essere sempre disattivato.



ATTENZIONE!

È pericoloso lasciare inserito il Cruise Control elettronico quando non viene utilizzato. Vi è infatti il rischio di impostarlo involontariamente e di perdere il controllo della vettura a causa di un'imprevista eccessiva velocità. Si può perdere il controllo della vettura. Lasciare quindi sempre il dispositivo disinserito quando non viene utilizzato.

IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ DESIDERATA

Inserire il Cruise Control elettronico. Quando la vettura ha raggiunto la velocità desiderata, premere il pulsante SET (-) e rilasciarlo. Al rilascio dell'acceleratore la vettura procederà alla velocità selezionata.

NOTA: prima di premere il pulsante SET, la vettura deve viaggiare a velocità costante su un terreno pianeggiante.

DISATTIVAZIONE

Una leggera pressione sul pedale del freno, la pressione del pulsante CANCEL o la normale pressione sul pedale del freno durante il rallentamento della vettura disattivano il Cruise Control elettronico senza cancellare la memoria della velocità impostata. La memoria della velocità impostata si cancella solo premendo il pulsante ON/OFF o spegnendo il motore.

RICHIAMO VELOCITÀ

Per richiamare la velocità impostata in precedenza premere il pulsante RES (+) e rilasciarlo. È possibile utilizzare questa funzione a qualsiasi velocità superiore a 32 km/h.

MODIFICA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA VELOCITÀ

Una volta impostato il Cruise Control elettronico, è possibile aumentare la velocità premendo il pulsante RES (+). Se il pulsante viene tenuto premuto, la velocità impostata continuerà ad aumentare fino al rilascio del pulsante, quindi la nuova velocità verrà mantenuta.

La pressione del pulsante RES (+) una volta consente di aumentare l'impostazione della velocità di 1,6 km/h. Ad

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

ogni pressione successiva del pulsante si ottiene un aumento di 1,6 km/h.

Per diminuire la velocità con il Cruise Control elettronico inserito, premere il pulsante SET (-). Tenendo premuto il pulsante SET (-), la velocità impostata continuerà a diminuire fino al rilascio del pulsante. Una volta raggiunta la velocità desiderata, rilasciare il pulsante e la nuova velocità impostata verrà mantenuta.

La pressione del pulsante SET (-) una volta consente di ridurre l'impostazione della velocità di 1,6 km/h. Ad ogni pressione successiva del pulsante si ottiene una riduzione di 1,6 km/h.

ACCELERAZIONE IN CASO DI SORPASSO

Premere l'acceleratore come si farebbe normalmente. Al rilascio del pedale la vettura riprenderà gradualmente la velocità memorizzata.

Impiego del Cruise Control elettronico su percorsi collinari

La marcia viene scalata in caso di percorrenza su percorsi collinari per mantenere la velocità impostata.

NOTA: Il Cruise Control elettronico mantiene la velocità di crociera memorizzata anche in salita e in discesa. Una leggera variazione della velocità su lievi salite è del tutto normale.

Su forti pendenze, la perdita o l'acquisto di velocità può essere notevole ed è pertanto preferibile escludere il dispositivo.



ATTENZIONE!

Il Cruise Control elettronico può essere pericoloso laddove il sistema non è in grado di mantenere una velocità di crociera costante. In determinate condizioni la velocità potrebbe risultare eccessiva, con il rischio di perdere il controllo della vettura e provocare un incidente. Non usare il Cruise Control elettronico in condizioni di traffico intenso o su strade tortuose, ghiacciate, innevate o sdruciolevoli.

CONSOLE A PADIGLIONE

La console a padiglione ospita le luci di cortesia/lettura, il vano portaoggetti, uno specchio per l'osservazione dell'abitacolo e un interruttore tetto apribile a comando elettrico opzionale. (fig. 72)

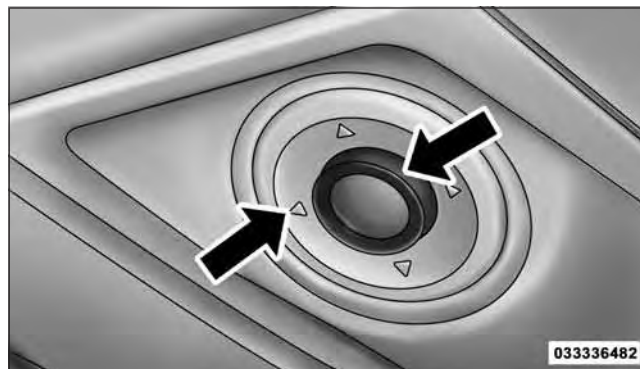


(fig. 72)

Console a padiglione

LUCI DI CORTESIA/LETTURA

La console a padiglione dispone di due luci di cortesia. Le luci si accendono quando si apre una porta o il portellone. Se la vettura è provvista della funzione di accesso senza chiave (RKE), le luci si accenderanno anche premendo il pulsante UNLOCK sul trasmettitore RKE. Le luci di cortesia hanno anche la funzione di luci di lettura. Premere la lente trasparente per accendere le luci dall'interno della vettura. Per lo spegnimento premere nuovamente la lente trasparente. Per regolare l'orientamento delle luci premere l'anello esterno sul quale sono contrassegnate quattro frecce direzionali. (fig. 73)



(fig. 73)

Luce di cortesia/lettura

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CASSETTO PORTAOCCHIALI

Per accedere al vano portaoggetti, premere sulle barre in rilievo del cassetto al centro della console e rilasciare; lo sportello del cassetto portaoggetti si aprirà ruotando verso il basso. (fig. 74)

SPECCHIO PER L'OSSERVAZIONE DELL'ABITACOLO

Lo specchio convesso per l'osservazione dell'abitacolo offre al conducente e al passeggero del sedile anteriore un'ampia visuale che consente di osservare comodamente i passeggeri dei sedili posteriori. Per utilizzare lo specchio retrovisore interno, premere sulle barre rialzate sullo sportello del vano e rilasciarle (lo sportello oscillerà verso il basso), sollevare lo sportello finché



(fig. 74)

Cassetto portaocchiali

non è quasi chiuso, quindi rilasciarlo. Lo sportello si bloccherà in posizione per consentire l'uso dello specchio.

NOTA: dalla posizione "specchio per l'osservazione dell'abitacolo", lo sportello può solo essere chiuso.

Per ritornare alla posizione completamente aperta, lo sportello deve essere chiuso, quindi aperto, premendo di nuovo il fermo meccanico per consentire lo sgancio. (fig. 75)

INTERRUTTORE TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Per ulteriori informazioni, vedere "Tetto apribile a comando elettrico".



(fig. 75)

Specchio retrovisore per l'osservazione dell'abitacolo

LUCI DI EMERGENZA

L'interruttore del lampeggiatore luci di emergenza è ubicato nel gruppo interruttori nella plancia portastrumenti, sopra i comandi di climatizzazione.



Premere l'interruttore per inserire la luce di emergenza. Quando l'interruttore è attivato, tutti gli indicatori di direzione lampeggiano per avvertire dell'emergenza le vetture in arrivo. Per il disinserimento delle luci di emergenza, premere l'interruttore una seconda volta.

Non usare le luci di emergenza con la vettura in marcia. Inserirle solo in caso di panne della vettura per segnalare la sua presenza agli altri utenti della strada.

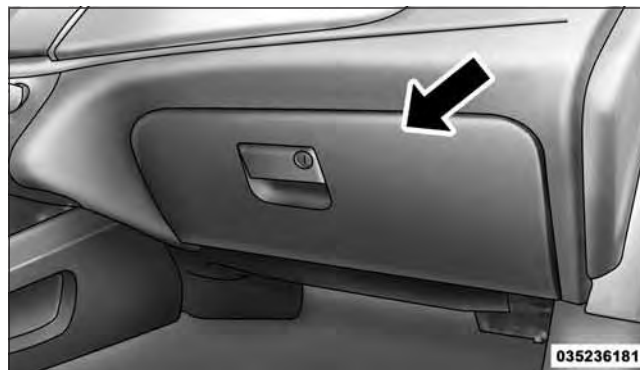
Qualora sia necessario allontanarsi dalla vettura alla ricerca di assistenza, le luci di emergenza continueranno a lampeggiare anche se il dispositivo di accensione viene portato in posizione OFF.

NOTA: un uso prolungato delle luci di emergenza può scaricare la batteria.

ZONA DI CARICO E RIPOSTIGLI

CASSETTO PORTAOGGETTI

Il cassetto portaoggetti è ubicato sul lato passeggero della plancia portastrumenti. Tirare la maniglia di sgancio per aprire il cassetto portaoggetti. (fig. 76)



(fig. 76)

Cassetto portaoggetti

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TUNNEL A PAVIMENTO

Nel tunnel a pavimento si trova un vano portaoggetti aperto. (fig. 77)

VANO PORTAOGGETTI TUNNEL CENTRALE

Sotto il bracciolo del tunnel è presente un vano portaoggetti. (fig. 78)

Per aprire il vano portaoggetti, tirare verso l'alto la maniglia di sgancio posizionata sulla parte anteriore del coperchio. (fig. 79)



(fig. 77)

Vano portaoggetti nel tunnel a pavimento



(fig. 78)

Tunnel centrale



(fig. 79)

Vano portaoggetti aperto



ATTENZIONE!

Non utilizzare la vettura con lo sportello di un vano tunnel aperto. Durante la guida i telefoni cellulari, i riproduttori musicali e altri dispositivi elettronici portatili devono essere opportunamente riposti. L'uso di questi dispositivi durante la guida può essere causa di incidenti dovuti a distrazione con grave pericolo per le persone.

BRACCIOLO SCORREVOLE (solo per il cambio automatico)

Il bracciolo del tunnel centrale può anche scorrere all'indietro per facilitare l'accesso al vano portaoggetti. (fig. 80)



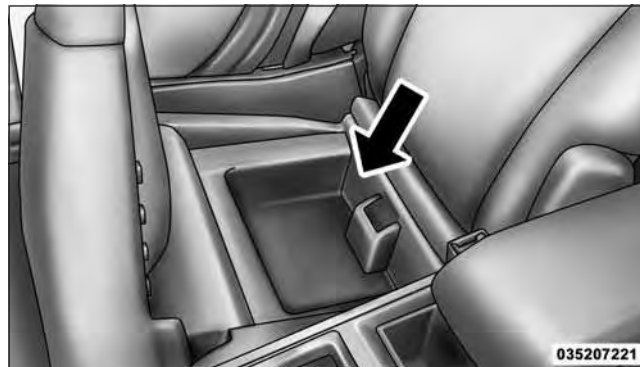
(fig. 80)

Bracciolo scorrevole

VANO PORTAOGGETTI FLIP 'N STOW™ SUL SEDILE ANTERIORE LATO PASSEGGERO (per versioni/mercati, dove previsto)

L'anello di sgancio sedile si trova al centro del cuscino del sedile, tra il cuscino e lo schienale. Tirare l'anello verso l'alto per sganciare il fermo, quindi spostarlo in avanti per aprire il sedile in posizione fino allo scatto. (fig. 81)

NOTA: prima di chiudere il sedile, verificare che nel vano non siano presenti oggetti che possano interferire con il fermo. Spingere verso il basso il cuscino dopo averlo richiuso in modo da assicurarsi che sia agganciato alla base.



(fig. 81)

Comparto portaoggetti sedile anteriore passeggero

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Assicurarsi che il cuscino del sedile sia bloccato in modo sicuro prima di utilizzare il sedile. In caso contrario, il sedile non potrà garantire la necessaria stabilità del passeggero. Un cuscino del sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.

COMPARTO PORTAOGGETTI TEMPORANEO SEDILE PASSEGGERO SECONDA FILA

Si tratta di un vano portaoggetti provvisorio per utilizzo con il bracciolo/schienale abbassato. Prima di sollevare il bracciolo/schienale accertatevi di aver estratto tutti gli oggetti da questo vano.

TASCA PORTADOCUMENTI E GANCI PER BORSE DELLA SPESA PER I PASSEGGERI DI SECONDA FILA

Una tasca portadocumenti e ganci per borse della spesa sono posizionati nello schienale del sedile del conducente. (fig. 82)

COMPARTO PORTAOGGETTI A PAVIMENTO CON VASCHETTA ESTRAIBILE

NOTA: portare il sedile anteriore fino ad almeno metà corsa in modo da facilitare l'accesso al comparto portaoggetti.

Dietro a ciascun sedile anteriore si trova un comparto portaoggetti a pavimento. Ciascun vano della capacità di 5,9 litri può contenere fino a 12 lattine da 0,35 litri, più ghiaccio o altri oggetti. La vaschetta estraibile permette di riempire, svuotare e pulire il comparto con facilità.



(fig. 82)

Vano portaoggetti sotto il sedile e ganci per borse della spesa

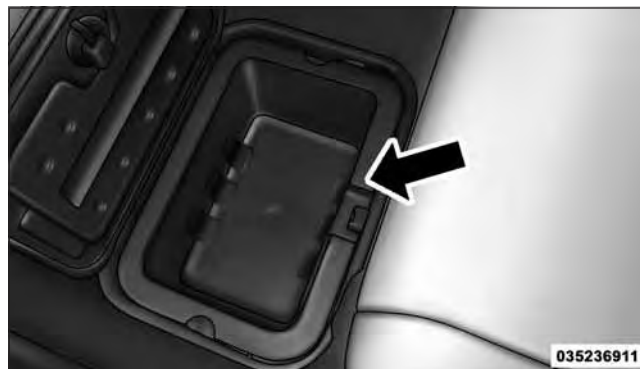
Per accedere al comparto, spostare lateralmente il tappeto (per versioni/mercati, dove previsto). Tirare il gancio verso l'alto per sbloccare l'arresto e quindi in avanti per aprire lo sportello del comparto. (fig. 83)

La vaschetta può essere rimossa per agevolare la pulizia sollevandola tramite le tacche, come illustrato in figura. (fig. 84)



(fig. 83)

Comparto portaoggetti a pavimento



(fig. 84)

Rivestimento rimovibile

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

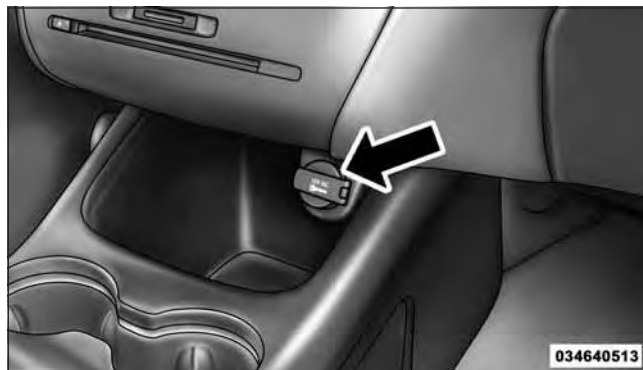
DATI TECNICI

INDICE

PRESE DI CORRENTE

Una presa di corrente da 12 V (13 A) si trova nel tunnel centrale sotto l'autoradio. La presa di corrente viene alimentata quando il dispositivo di accensione si trova in posizione RUN o ACC. (fig. 85)

La presa svolge anche la funzione tradizionale di accendisigari. **Per evitare di danneggiarne la resistenza, non tenere l'accendisigari premuto.**



(fig. 85)

Presa di corrente da 12 V anteriore

Una seconda presa di corrente da 12 Volt (13 Amp) si trova nel vano portaoggetti del tunnel centrale. Questa presa viene alimentata quando il dispositivo di accensione si trova in posizione RUN, ACC o OFF. (fig. 86)

Una terza presa di corrente da 12 V si trova sulla parte posteriore del tunnel centrale. Questa presa di corrente è alimentata con dispositivo di accensione in posizione LOCK, RUN o ACC. (fig. 87)

Una quarta presa da 12 V con fusibile si trova sul pannello di rivestimento laterale posteriore sinistro nel vano di carico. Questa presa di corrente è alimentata con dispositivo di accensione in posizione RUN o ACC. (fig. 88)



(fig. 86)

Presa di corrente da 12 V tunnel centrale



(fig. 87)

Presa di corrente da 12 V sedili posteriori



(fig. 88)

Presa di corrente vano di carico posteriore



- **Non superare la potenza massima di 160 Watt (13 A) a 12 V. Se il rapporto di potenza di 160 Watt (13 A) viene superato, sostituire il fusibile che protegge il sistema.**
- **La presa sulla base del tunnel centrale divide il fusibile con la presa sul retro della console. L'uso combinato non deve superare 160W (13 A) a 12V.**
- **Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine degli accessori. Non inserire altri oggetti nelle prese di corrente per non danneggiare la presa stessa o bruciare il fusibile. L'uso improprio delle prese di corrente può provocare danni non coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**

(fig. 89)



ATTENZIONE!

Per evitare lesioni gravi o letali:

- **Solo i dispositivi progettati per l'uso in questo tipo di presa devono essere inseriti in una presa a 12 V.**
- **Non toccare la presa di corrente con le mani bagnate.**
- **Chiudere lo sportello quando non è in uso e mentre si guida la vettura.**
- **L'errata manipolazione della presa può causare scosse elettriche e guasti.**

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

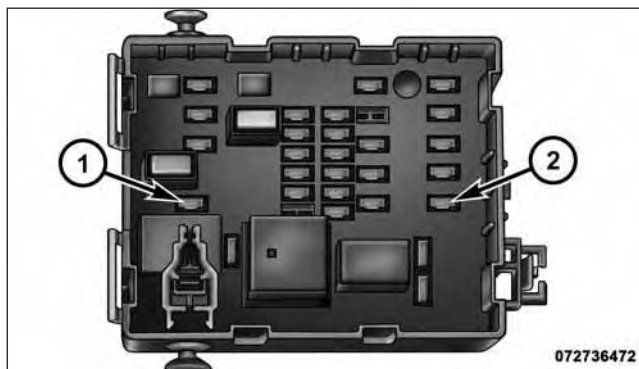
SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



(fig. 89)

- 1 - Fusibile giallo F103 da 20 A presa di corrente vano portaoggetti della console e presa di corrente console posteriore
2 - Fusibile giallo F102 20 A accendisigari plancia portastrumenti e presa di corrente vano di carico posteriore sinistro



• Molti accessori che possono essere collegati alla presa assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (ad esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati inseriti troppo a lungo potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

• Determinati accessori che assorbono molta corrente (ad esempio, refrigeratori, aspirapolveri, luci, ecc.) possono provocare il deterioramento della batteria ancora più rapidamente. Usarli quindi in modo intermittente e con la massima cautela.

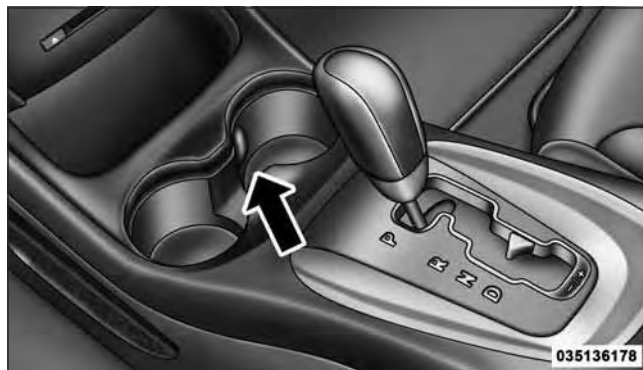
• Dopo l'uso di accessori ad alto assorbimento, o dopo lunghi periodi di inattività della vettura (con gli accessori lasciati collegati alla presa), usare la vettura per un tempo sufficientemente lungo da consentire all'alternatore di ricaricare la batteria.

• Le prese di corrente sono previste esclusivamente per l'inserimento delle spine degli accessori. Non far sostenere dalla spina nessun tipo di accessorio o di staffa per accessori.

PORTABICCHIERI

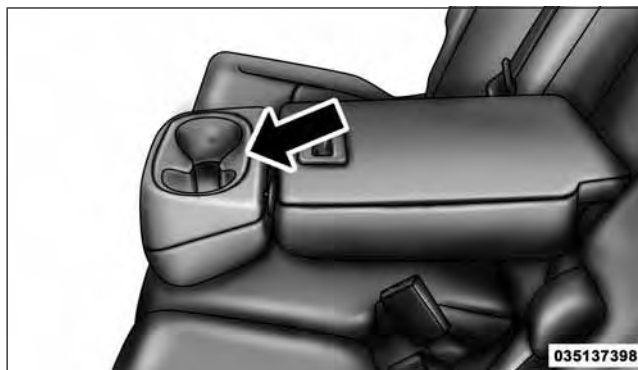
Sul tunnel centrale a pavimento sono presenti due portabicchieri per i passeggeri anteriori. (fig. 90)

Per i passeggeri nella seconda fila, sono montati due portabicchieri nel bracciolo centrale tra i due sedili posteriori.



(fig. 90)

Portabicchieri sulla console a pavimento



(fig. 91)

Portabicchieri su bracciolo

CONOSCENZA
DELLA
VEETTURA

SICUREZZA

AVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

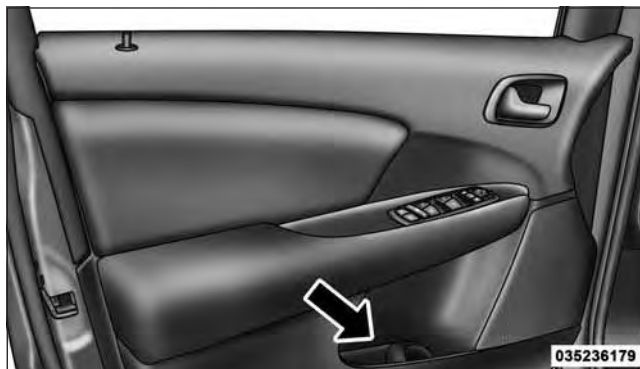
INDICE

Per le vetture provviste di sedili di terza fila, sono montati portabicchieri aggiuntivi nei pannelli di rivestimento.

Oltre ai portabicchieri, le vetture possono essere dotate anche di portabottiglie. I portabottiglie sono situati sui pannelli di rivestimento della porta. (fig. 92)

**ATTENZIONE!**

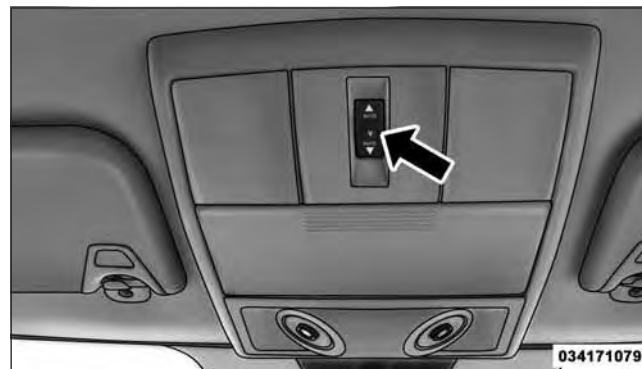
Eventuali contenitori di liquido caldo sistemati nel portabottiglie potrebbero versarsi alla chiusura della porta, provocando ustioni ai passeggeri. Chiudere le porte con la dovuta attenzione per evitare lesioni.



(fig. 92)

Portabottiglie su porta**TETTO APRIBILE A COMANDO ELETTRICO (per versioni/mercati, dove previsto)**

L'interruttore del tetto apribile a comando elettrico è ubicato sulla console a padiglione tra le alette parasole. (fig. 93)



(fig. 93)

Interruttore del tetto apribile a comando elettrico



ATTENZIONE!

- **Non lasciare mai i bambini soli in una vettura incustodita e non lasciare la chiave all'interno o in una posizione accessibile ai bambini. Non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-Go™ in modalità ACC o RUN. Se si agisce inavvertitamente sull'interruttore del tetto apribile a comando elettrico gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere incastrati tra il tetto in movimento e la sua sede. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.**
- **Con il tetto aperto aumenta il rischio, in caso di incidente, di essere proiettati fuori dall'abitacolo. Si potrebbero anche riportare gravi lesioni personali. Accertarsi pertanto che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza.**
- **Non consentire ai bambini di giocare con i comandi del tetto apribile. È inoltre estremamente pericoloso sporgere le mani o altre parti del corpo, come pure oggetti di qualsiasi tipo, attraverso il tetto apribile. Si potrebbero riportare lesioni personali.**

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere l'interruttore all'indietro e rilasciarlo entro mezzo secondo per consentire l'apertura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto apribile si aprirà completamente e si arresterà automaticamente. Questo tipo di apertura è denominato "ad azionamento continuo". Durante l'apertura ad azionamento continuo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe l'apertura del tetto apribile.

APERTURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per aprire il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore all'indietro fino alla completa apertura. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane parzialmente aperto fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo entro un secondo per consentire la chiusura automatica del tetto apribile da qualunque posizione. Il tetto si chiude completamente per poi arrestarsi automaticamente. Questo tipo di chiusura è denominato "ad azionamento continuo". Durante la chiusura ad azionamento

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

continuo, qualunque spostamento dell'interruttore interrompe la chiusura del tetto.

CHIUSURA DEL TETTO APRIBILE - MODALITÀ MANUALE

Per chiudere il tetto apribile, tenere premuto l'interruttore in avanti. Il rilascio dell'interruttore arresta il movimento e il tetto apribile rimane parzialmente chiuso fino a che non si agirà nuovamente sull'interruttore.

FUNZIONE ANTI-PIZZICAMENTO

Questa funzione rileva la presenza di un eventuale ostacolo nel vano del tetto apribile durante la chiusura ad azionamento continuo. Se rileva un ostacolo nel percorso del tetto apribile, quest'ultimo si ritrae automaticamente. In tal caso rimuovere l'ostacolo, quindi premere l'interruttore in avanti e rilasciarlo per riattivare la chiusura ad azionamento continuo.

APERTURA A COMPASSO DEL TETTO APRIBILE - AZIONAMENTO CONTINUO

Premere e rilasciare il pulsante di apertura a compasso, per portare il tetto apribile nella posizione a compasso. Questo tipo di apertura è denominato "apertura a compasso ad azionamento continuo" e può essere attivato indipendentemente dalla posizione del tetto

apribile. Durante l'apertura a compasso ad azionamento continuo, qualunque spostamento dell'interruttore arresta il movimento del tetto.

FUNZIONAMENTO DELLA TENDINA PARASOLE

La tendina parasole può essere aperta manualmente. Tuttavia, si apre automaticamente all'apertura del tetto apribile.

NOTA: la tendina non può essere chiusa se il tetto è aperto.

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i cristalli abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire sia i cristalli anteriori che quelli posteriori per ridurre al minimo l'effetto. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un cristallo.

MANUTENZIONE DEL TETTO APRIBILE

Per pulire il pannello di vetro utilizzare soltanto solventi non abrasivi e un panno morbido.

FUNZIONAMENTO CON ACCENSIONE DISINSERITA

Per versioni/mercati, dove previsto senza display quadro strumenti

L'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimane attivo per 45 secondi dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

Per versioni/mercati, dove fornito con il display quadro strumenti

L'interruttore tetto apribile a comando elettrico rimane attivo fino a 10 minuti dopo che il dispositivo di accensione è stato portato in posizione OFF. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione.

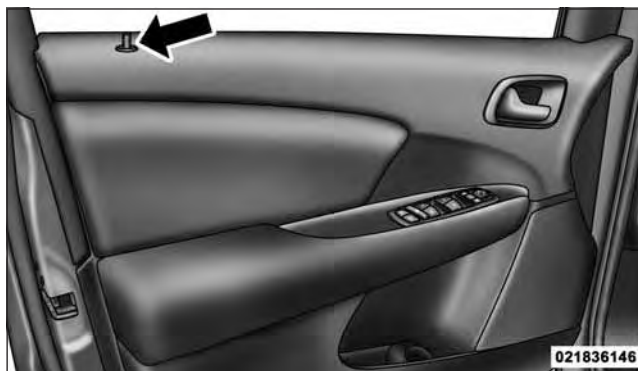
NOTA: è possibile programmare questo intervallo di tempo mediante il sistema Uconnect®. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®".

BLOCCO PORTE

BLOCCO PORTE MANUALE

Per bloccare ciascuna porta, abbassare il pomello di blocco sul pannello di rivestimento di ogni porta. Per sbloccare le porte anteriori, tirare la maniglia interna fino al primo scatto. Per sbloccare le porte posteriori, tirare verso l'alto il pomello di blocco porte sul pannello di rivestimento. (fig. 94)

Se il pomello di blocco è abbassato quando si chiude la porta, questa si bloccherà. Pertanto, prima di chiudere la porta, accertarsi di non lasciare la chiave elettronica all'interno della vettura.



(fig. 94)

Pomello di blocco manuale

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: il blocco porte manuale non blocca o sblocca il portellone.



ATTENZIONE!

- *Per scoraggiare eventuali tentativi di furto e per motivi di sicurezza in caso di incidente, bloccare le porte sia prima di mettersi in marcia sia quando si parcheggia e si lascia la vettura incustodita.*

- *Quando si lascia la vettura, estrarre sempre la chiave dal dispositivo di accensione e chiudere la vettura. Se usate senza la supervisione di un adulto, le apparecchiature della vettura possono provocare gravi lesioni o risultare addirittura letali.*

- *Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.*

CHIUSURA PORTE CENTRALIZZATA

Sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori è alloggiato un interruttore per la chiusura porte centralizzata. Agire su questo interruttore per bloccare o sbloccare le porte e il portellone dall'interno. (fig. 95)

L'interruttore chiusura porte centralizzata non funziona in caso di dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN e una qualunque delle porte anteriori aperta. Grazie a questa funzione si evita di lasciare la chiave elettronica involontariamente chiusa nella vettura. Portando il dispositivo di accensione in posizione OFF o chiudendo la porta si attivano i dispositivi di blocco. Se una porta è aperta e il dispositivo di accensione si trova in posizione ACC o RUN, si attiva un breve segnale acustico per ricordare al conducente di portare il dispositivo di accensione su OFF.

Blocco automatico delle porte

La funzione di blocco automatico delle porte è disabilitata per impostazione predefinita. Quando la funzione è abilitata, le porte si bloccano automaticamente quando la velocità della vettura supera i 24 km/h. Inviare richiesta scritta al centro assistenziale autorizzato per abilitare o disabilitare la funzione di blocco automatico delle porte. Rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona per ogni intervento di assistenza.



(fig. 95)

Ubicazione interruttore per la chiusura porte centralizzata

Sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura

Le porte si sbloccheranno automaticamente, sulle vetture dotate di chiusura centralizzata, se:

1. La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita è attivata.
2. La vettura era in movimento, quindi la velocità è tornata a 0 km/h e la leva del cambio è stata portata in posizione N (folle) o P (parcheggio).
3. La porta lato guida è aperta.
4. Le porte non sono state precedentemente sbloccate.

Per ulteriori informazioni in merito alla modifica dell'impostazione corrente, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

NOTA: usare la funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura nel rispetto delle normative locali.

Programmazione della funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura

La funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita può essere attivata o disattivata nel seguente modo:

- Per ulteriori informazioni relative alle vetture dotate di Uconnect®, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: usare la funzione di sblocco automatico delle porte all'uscita dalla vettura nel rispetto delle normative locali.

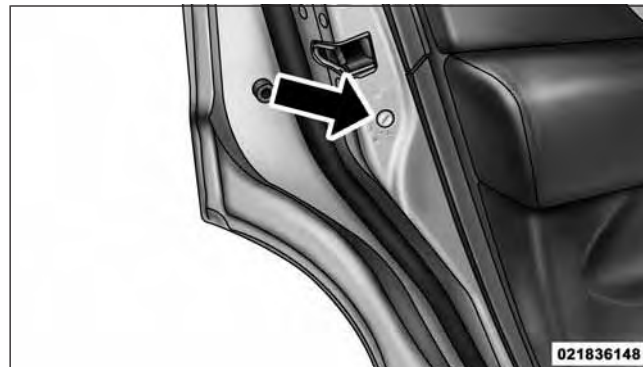
DISPOSITIVO "SICUREZZA BAMBINI" — PORTE POSTERIORI

Per una maggiore sicurezza dei bambini trasportati sui sedili posteriori, le porte posteriori sono dotate di un apposito sistema di blocco porte denominato "sicurezza bambini".

Inserimento del dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di blocco.(fig. 96)(fig. 97)
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

NOTA: una volta inserito il dispositivo "sicurezza bambini", la porta può essere aperta soltanto dall'esterno con la maniglia anche se il pomello di blocco porta interno è in posizione di sblocco.



(fig. 96)

Ubicazione dispositivo sicurezza bambini



(fig. 97)

Dispositivo sicurezza bambini



ATTENZIONE!

Evitare che i passeggeri rimangano intrappolati nella vettura in caso di incidente. Tenere presente che se sono inseriti i dispositivi "sicurezza bambini" (posizione di blocco) le porte posteriori possono essere aperte solo dall'esterno. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

NOTA:

- Dopo aver inserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per assicurarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.
- Per l'uscita di emergenza con sistema inserito, portare il pomello di blocco porta in posizione di sblocco, abbassare il cristallo e aprire la porta con la maniglia esterna.

Disinserimento del dispositivo "sicurezza bambini"

1. Aprire la porta posteriore.
2. Inserire la punta della chiave di emergenza (o simile) nel dispositivo "sicurezza bambini" e ruotarla in posizione di sblocco. (fig. 98)
3. Ripetere le operazioni 1 e 2 sull'altra porta posteriore.

NOTA: dopo avere disinserito il dispositivo "sicurezza bambini", effettuare sempre una prova della porta dall'interno per accertarsi che il dispositivo di blocco si trovi nella posizione desiderata.



(fig. 98)

Dispositivo sicurezza bambini

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

KEYLESS ENTER-N-GO™

Il sistema Passive Entry rappresenta un'evoluzione del sistema di accesso senza chiave (RKE) della vettura ed è una funzione di Keyless Enter-N-Go™. Questa funzione consente di bloccare e sbloccare le porte della vettura senza dover premere i pulsanti LOCK o UNLOCK sul telecomando RKE.

NOTA:

- La funzione Passive Entry può essere programmata su ON/OFF; per ulteriori informazioni fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".
- Se si indossano guanti o se è piovuto e la maniglia della porta dotata di funzione Passive Entry è bagnata, è possibile che la sensibilità del sistema sia ridotta e il tempo di reazione sia più lungo.
- Se la vettura viene aperta tramite il telecomando (RKE) o tramite la funzione Passive Entry e nessuna porta viene aperta entro 60 secondi, si riattiva il blocco e viene inserito l'allarme antifurto.

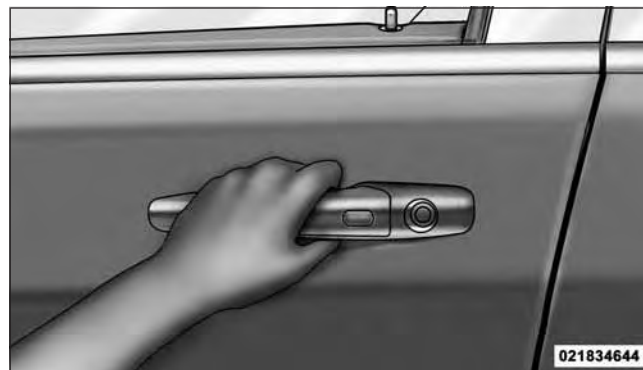
Apertura porta dal lato guida

Con un telecomando (RKE) Passive Entry abilitato entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato guida, afferrare la maniglia della porta anteriore lato guida per sbloccarla automaticamente. Con porta

sbloccata, il pomello interno di blocco porta si solleva automaticamente. (fig. 99)

NOTA: se l'opzione "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione) è abilitata, quando si afferra saldamente la maniglia della porta lato guida anteriore, tutte le porte si sbloccano. Per ulteriori informazioni su come selezionare "Unlock Driver Door 1st Press" (Sblocco della porta lato guida alla prima pressione) e "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione), fare riferimento a "Display quadro strumenti/Impostazioni personali (funzioni programmabili dall'utente)" in "Conoscenza della vettura".

Apertura porta dal lato passeggero



(fig. 99)

Afferrare la maniglia della porta lato guida

Con un telecomando (RKE) Passive Entry valido entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta lato passeggero, afferrare la maniglia della porta lato passeggero anteriore per sbloccare automaticamente tutte e quattro le porte e il portellone.

NOTA: quando si afferra la maniglia della porta lato passeggero anteriore, tutte le porte e il portellone si sbloccano indipendentemente dall'impostazione delle preferenze di sblocco della porta lato guida ("Unlock Driver Door 1st Press" (Sblocco della porta lato guida alla prima pressione) o "Unlock All Doors 1st Press" (Sblocco di tutte le porte alla prima pressione)).

Accesso al portellone

Con un telecomando (RKE) Passive Entry valido entro un raggio di 1 metro dal portellone, premere il pulsante sottostante il lato sinistro della barra di rilievo che si trova sul portellone sotto il cristallo, per bloccare o sbloccare la vettura. (fig. 100)

Come evitare di lasciare involontariamente il telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura

Per ridurre al minimo la possibilità di lasciare involontariamente un telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura, il sistema Passive Entry è dotato di una funzione automatica di sblocco delle porte che funziona se il dispositivo di accensione è in posizione OFF.

Se una delle porte della vettura è aperta e l'interruttore sul pannello della porta viene utilizzato per bloccare la vettura, una volta chiuse tutte le porte aperte, la vettura effettua un controllo all'interno e all'esterno



(fig. 100)

Pulsante di blocco/sblocco del portellone

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

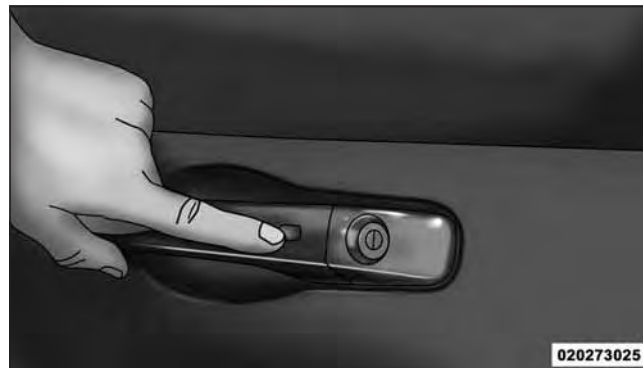
INDICE

della vettura per verificare l'eventuale presenza di telecomandi RKE Passive Entry abilitati. Se all'interno della vettura viene rilevato uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura e nessun altro telecomando RKE Passive Entry abilitato viene rilevato all'esterno della vettura, il sistema Passive Entry sblocca automaticamente tutte le porte della vettura ed emette tre segnali acustici (al terzo tentativo TUTTE le porte vengono bloccate e il telecomando RKE Passive Entry rimane chiuso all'interno della vettura).

Blocco delle porte della vettura

Con uno dei telecomandi RKE Passive Entry della vettura entro un raggio di 1,5 metri dalla maniglia della porta anteriore lato guida o lato passeggero, premere il pulsante di blocco della porta per bloccare tutte e quattro le porte e il portellone. (fig. 101)

NON afferrare la maniglia della porta quando si preme il pulsante di blocco della maniglia della porta. In tal modo si potrebbero sbloccare le porte. (fig. 102)



(fig. 101)

Pulsante di blocco esterno della maniglia della porta



(fig. 102)

NON afferrare la maniglia della porta durante la fase di bloccaggio

NOTA:

- Dopo aver premuto il pulsante di blocco della maniglia della porta, è necessario attendere due secondi prima di poter bloccare o sbloccare le porte mediante la maniglia della porta con funzione Passive Entry. In questo modo è possibile verificare se la vettura è chiusa tirando la maniglia della porta, senza che la vettura reagisca e sblocchi le porte.
- Se la funzione Passive Entry viene disabilitata tramite il sistema Uconnect®, la protezione chiave descritta in "Come evitare di lasciare involontariamente il telecomando RKE Passive Entry all'interno della vettura" rimane attiva/in funzione.
- Il sistema Passive Entry non funziona se la batteria del telecomando RKE è scarica.

Le porte della vettura possono essere bloccate anche utilizzando il pulsante LOCK del telecomando RKE o il pulsante di blocco situato sul pannello porta interno della vettura.

CRISTALLI

Alzacristalli elettrici

I comandi alzacristalli sul pannello di rivestimento porta lato guida comandano quelli di tutte le porte. (fig. 103)

I comandi alzacristalli presenti su ciascun pannello di rivestimento della porta lato passeggero attivano esclusivamente il relativo cristallo. I comandi alzacristalli funzionano con l'accensione in posizione RUN o ACC.



(fig. 103)

Pulsanti alzacristalli elettrici

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: nelle vetture dotate di sistema Uconnect®, i comandi alzacristalli elettrici rimangono attivi per un periodo di tempo massimo di 10 minuti dopo aver portato il dispositivo di accensione in posizione LOCK/OFF. L'apertura di una delle porte anteriori annulla questa funzione. La durata è programmabile. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®" in "Conoscenza della vettura".

**ATTENZIONE!**

Non lasciare mai i bambini soli in una vettura incustodita. Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Gli occupanti della vettura, e in particolare i bambini incustoditi, possono rimanere intrappolati tra il cristallo e il vano del cristallo in caso di azionamento accidentale di un alzacristallo. Potrebbero conseguirne lesioni gravi o addirittura letali.

Funzione di apertura automatica

Il pulsante alzacristallo lato guida dispone di una funzione di apertura automatica. Premendo il pulsante alzacristallo al primo scatto e rilasciando, il cristallo si abbassa automaticamente.

Per l'apertura parziale del cristallo, premere il pulsante alzacristallo fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

Per evitare che il cristallo si apra completamente durante il funzionamento in modalità apertura automatica, sollevare brevemente l'interruttore.

Funzione di chiusura automatica con protezione anti-pizzicamento

Su alcuni modelli, i comandi alzacristalli elettrici lato guida e lato passeggero anteriore dispongono di una funzione di chiusura automatica. Premendo il pulsante dell'alzacristallo fino al secondo scatto e rilasciando, il cristallo si alza automaticamente.

Per evitare che il cristallo si chiuda completamente durante il funzionamento in modalità di chiusura automatica, premere brevemente il pulsante.

Per la chiusura parziale del cristallo, tirare il pulsante alzacristallo fino al primo scatto e rilasciarlo quando si desidera che il cristallo si arresti.

NOTA:

- Se il cristallo incontra un ostacolo durante la chiusura automatica, inverte il movimento e si abbassa. Rimuovere l'ostacolo e chiudere nuovamente il cristallo mediante il relativo pulsante.

- Eventuali urti dovuti alle asperità della strada possono attivare inaspettatamente la funzione di inversione movimento durante la chiusura automatica. In questo caso è sufficiente sollevare leggermente il pulsante fino al primo scatto e tenerlo in posizione per chiudere manualmente il cristallo.



ATTENZIONE!

A cristallo quasi chiuso la protezione anti-pizzicamento non è attiva. Per evitare danni personali, accertarsi di tenere braccia, mani, dita e tutti gli oggetti lontano dal percorso dell'alzacristalli prima della chiusura. Potrebbero conseguirne lesioni gravi.

Ripristino

In alcuni casi può essere necessario riattivare la funzione di chiusura/apertura automatica. A tal fine, procedere come di seguito indicato:

1. Sollevare il pulsante alzacristallo per chiudere completamente il cristallo, quindi tenerlo in posizione per altri due secondi dopo la chiusura del cristallo.
2. Per aprire completamente il cristallo premere con decisione il pulsante alzacristallo fino al secondo scatto, quindi tenerlo premuto per altri due secondi dopo la completa apertura del cristallo.

Comando di esclusione cristalli

Il comando di esclusione cristalli sul rivestimento della porta lato guida consente di disabilitare il comando degli alzacristalli sulle porte posteriori. Per disabilitare i comandi degli alzacristalli, premere e rilasciare il pulsante di esclusione cristalli (portandolo nella posizione abbassata). Per abilitare i comandi degli alzacristalli, premere e rilasciare nuovamente il pulsante di esclusione cristalli (portandolo nella posizione sollevata). (fig. 104)



(fig. 104)

Comando di esclusione cristalli

EFFETTO VENTO

L'effetto vento può essere definito come una sensazione di pressione sulle orecchie o la percezione di un rumore di elicottero. Tale effetto si può verificare con i cristalli abbassati o il tetto apribile (per versioni/mercati, dove previsto) in alcune posizioni di apertura totale o parziale. Si tratta comunque di un fenomeno del tutto normale che può essere ridotto a un minimo accettabile. Se si verifica con i cristalli posteriori aperti, aprire i cristalli anteriori e posteriori insieme onde ridurre l'effetto al minimo. Se questo avviene con il tetto aperto, modificare la posizione di apertura per ridurre al minimo il fenomeno o aprire un cristallo.

PORTELLONE

Il portellone può essere bloccato o sbloccato con il telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE), il Keyless Enter-N-Go™ (Passive Entry) oppure attivando l'interruttore per la chiusura centralizzata situato sul pannello di rivestimento di entrambe le porte anteriori.

Per ulteriori informazioni sul sistema Keyless Enter-N-Go™ (Passive Entry), fare riferimento a "Keyless Enter-N-Go™" in "Avviamento e Guida".

NOTA: il portellone non può essere sbloccato/bloccato con i pulsanti di blocco porta manuale o il blocchetto serratura esterna sulla porta del conducente.

Per aprire il portellone sbloccato schiacciare la maniglia e sollevare il portellone. I puntelli telescopici a gas si sollevano e sostengono il portellone in posizione di apertura. (fig. 105)

NOTA: dal momento che la pressione del gas diminuisce con l'abbassamento della temperatura esterna, potrebbe essere necessario, quando il clima è freddo, aiutare manualmente l'apertura del portellone.



ATTENZIONE!

- Per evitare che durante la marcia i gas di scarico penetrino nell'abitacolo tenere accuratamente chiuso il portellone. Tenere presente che questi gas sono velenosi. Tenere sempre il portellone chiuso durante la marcia.
- Se per qualche motivo il portellone deve rimanere aperto in marcia, accertarsi che tutti i cristalli siano chiusi e che l'interruttore della ventola sul comando climatizzatore sia impostato alla massima velocità. Non inserire la modalità ricircolo.

CARATTERISTICHE DEL VANO DI CARICO

TORCIA ELETTRICA RICARICABILE (per versioni/mercati, dove previsto)

La torcia a LED ricaricabile si ripone nella sua sede all'interno del pannello di rivestimento posteriore sinistro. Per estrarla, premere sull'incavo sul lato della torcia e quindi rilasciare. (fig. 106)



(fig. 105)

Pulsante di blocco/sblocco del portellone



(fig. 106)

Torcia elettrica ricaricabile

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Per utilizzare la torcia elettrica, premere l'interruttore una volta per ottenere una luminosità elevata, due volte per ottenere una luminosità ridotta e una terza volta per tornare in posizione di spegnimento. (fig. 107)

NOTA: assicurarsi di riposizionare la torcia nella sua sede di ricarica quando non viene utilizzata in modo che sia pronta per l'uso la volta successiva.



(fig. 107)

Interruttore a tre pressioni

SISTEMA GESTIONE CARICO

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA CINQUE PASSEGGERI

- Piattaforma di carico rialzata posta su un ampio comparto di carico incassato.
- Sportello ripiegabile in tre sezioni contenuto nella piattaforma di carico per facilitare l'accesso all'interno del comparto di carico.
- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.
- Copertura vano di carico a scomparsa (per versioni/mercati, dove previsto).

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA SETTE PASSEGGERI

- Ampio comparto portaoggetti con coperchio rigido incernierato posto a pavimento dietro i sedili passeggeri della terza fila.
- Sedili passeggeri seconda fila divisibili 60/40 con possibilità di abbattimento per aumentare lo spazio di

carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili" in "Conoscenza della vettura".

- Sedili passeggeri di terza fila divisibili 50/50 abbattibili per aumentare lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Sedile opzionale anteriore frontale completamente abbattibile per aumentare ulteriormente lo spazio di carico. Per ulteriori informazioni, vedere "Sedili".
- Immobilizzazione carico.

IMMOBILIZZAZIONE CARICO



ATTENZIONE!

I ganci di ancoraggio del carico non costituiscono ancoraggi sicuri per trattenere la cinghia di stabilizzazione di un seggiolino per bambini. Nel caso di un brusco arresto o di un incidente, un gancio potrebbe allentarsi e non trattenere più il seggiolino. Il bambino potrebbe ferirsi. Usare esclusivamente gli ancoraggi previsti per il seggiolino.

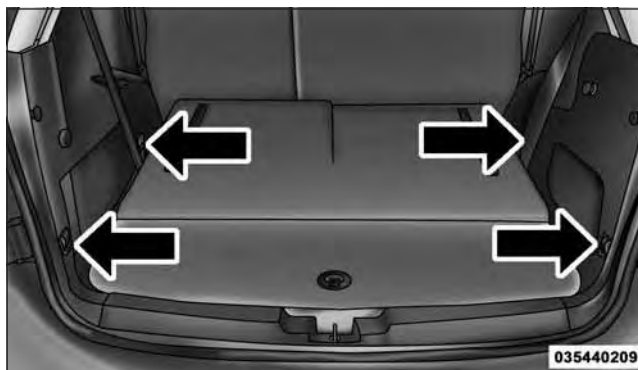
I ganci di ancoraggio per l'immobilizzazione del carico sono posti su entrambi i pannelli di rivestimento posteriori. Questi ganci di ancoraggio devono essere utilizzati per immobilizzare i carichi durante il movimento della vettura. (fig. 108)



ATTENZIONE!

Il peso e la sistemazione del carico e dei passeggeri possono modificare il baricentro della vettura e la sua manovrabilità. Per evitare possibili lesioni dovute alla perdita di controllo della vettura, effettuare il carico attenendosi a quanto segue.

- Non trasportare carichi di peso superiore ai limiti riportati sull'adesivo applicato sulla porta sinistra o sul montante centrale di quest'ultima.
- Distribuire sempre il carico in modo uniforme sul pavimento della zona di carico. Sistemare gli oggetti più pesanti quanto più in basso e in avanti possibile.



(fig. 108)

Immobilizzazione carico

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

- Disporre il maggior carico possibile davanti al ponte posteriore. Un peso eccessivo o sistemato in modo inadeguato in corrispondenza del ponte posteriore o dietro a quest'ultimo può provocare lo sbandamento del retrotreno.
- Nel caricare i bagagli non superare l'estremità superiore dello schienale del sedile. In tal modo non si limita la visibilità e si evita che i bagagli vengano proiettati pericolosamente in avanti in caso di brusche frenate o di collisioni.
- Per non rischiare lesioni, i passeggeri non devono mai prendere posto nel vano di carico posteriore. Il vano di carico posteriore è destinato esclusivamente al trasporto di bagagli o di oggetti, mentre gli occupanti devono prendere posto sui sedili e indossare le cinture di sicurezza.

COPERTURA VANO DI CARICO A SCOMPARSA (per versioni/mercati, dove previsto) — MODELLI PER CINQUE PASSEGGERI

NOTA: lo scopo di questa copertura è quello di garantire la privacy e non il fissaggio del carico. Essa, infatti, non impedisce il movimento del carico né protegge i passeggeri da carichi eventualmente svincolati. La copertura vano di carico a scomparsa amovibile si monta nel vano di carico dietro la parte superiore dei sedili posteriori.

La copertura vano di carico, una volta estesa, copre il vano di carico per nascondere gli oggetti. Le sedi nei pannelli di rivestimento in prossimità dell'apertura portellone servono a fissare in posizione la copertura vano di carico.

Se non viene usata, la copertura vano di carico si arrotola perfettamente nel proprio alloggiamento. Si può anche rimuovere la copertura vano di carico dalla vettura per creare maggiore spazio nel vano di carico.

Per installare la copertura vano di carico, posizionarla sulla vettura di modo che il lato piano dell'alloggiamento sia rivolto verso l'alto. Inserire quindi il perno a molla destro o sinistro (alle estremità dell'alloggiamento copertura) nel punto di attacco destro o sinistro (indicato). (fig. 109)

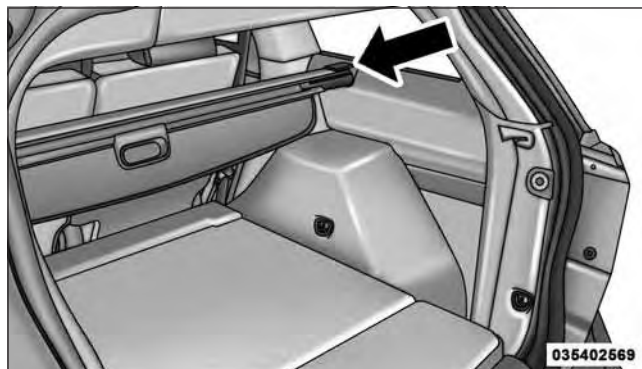
Inserire il perno a molla all'estremità opposta dell'alloggiamento della copertura nel punto di ancoraggio sul lato opposto della vettura.

Afferrare la maniglia della copertura e tirarla verso di sé. Quando la copertura si avvicina all'apertura del portellone, guidare i perni di attacco posteriori (ad entrambe le estremità della copertura) nelle sedi dei pannelli di rivestimento. Abbassare la copertura per posizionare i perni nella parte inferiore delle sedi e rilasciare la maniglia. (fig. 110)



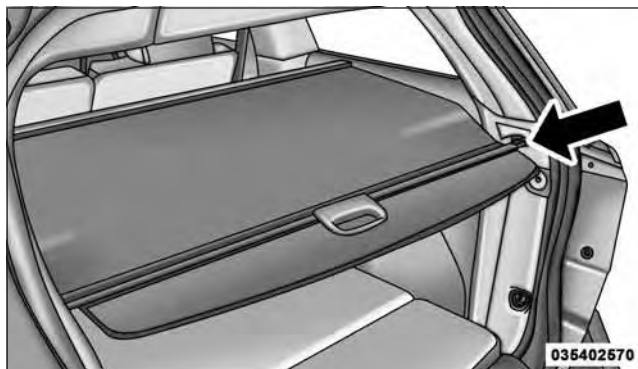
ATTENZIONE!

Se la copertura vano di carico non viene fissata correttamente nella vettura, potrebbe essere pericolosa in caso di incidente. Potrebbe essere proiettata in avanti in caso di arresto improvviso e colpire un occupante della vettura. Non tenere la copertura sul pavimento della zona di carico o nell'abitacolo. Quando questa è staccata dai propri supporti rimuoverla dalla vettura. Non conservarla nella vettura.



(fig. 109)

Installazione copertura vano di carico a scomparsa



(fig. 110)

Posizionamento copertura vano di carico a scomparsa

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

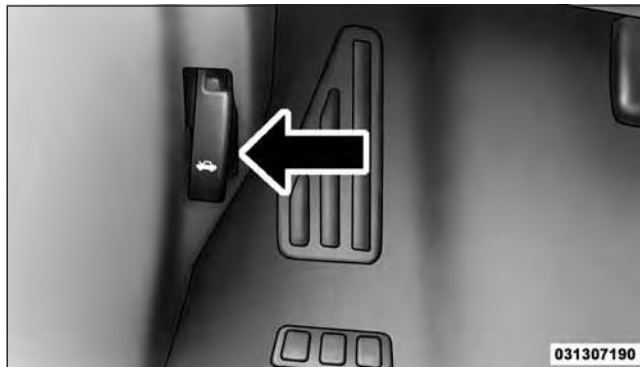
INDICE

COFANO MOTORE: APERTURA E CHIUSURA

Occorre sbloccare due dispositivi di chiusura per poter aprire il cofano motore.

1. Tirare innanzitutto la leva di sgancio cofano ubicata sul lato inferiore sinistro della plancia portastrumenti. (fig. 111)
2. Individuare all'esterno della vettura la leva del fermo di sicurezza che si trova vicino al centro della griglia, tra la griglia e l'apertura del cofano. Spingere quindi verso destra la leva di sicurezza e sollevare il cofano. (fig. 112)

Utilizzare l'asta di sostegno del cofano motore per fissare in posizione di apertura il cofano. Collocare



(fig. 111)

Leva di sgancio cofano

l'estremità superiore dell'asta di sostegno nel foro sulla parte inferiore del cofano motore. (fig. 113)



(fig. 112)

Fermo di sicurezza vano motore



(fig. 113)

Asta di sostegno del cofano motore



Per evitare eventuali danni:

- **Prima di chiudere il cofano, accertarsi che l'asta di sostegno sia correttamente alloggiata nei relativi fermagli di ritegno.**
- **Non richiudere violentemente il cofano. A cofano chiuso esercitare un'adeguata pressione sullo stesso, in corrispondenza del gancio di sicurezza, per accertarsi che entrambi gli elementi di blocco siano correttamente impegnati. Prima di usare la vettura accertarsi che il cofano sia perfettamente chiuso con entrambi i dispositivi di chiusura correttamente inseriti.**



ATTENZIONE!

Prima di guidare la vettura verificare sempre che il cofano sia perfettamente bloccato dal rispettivo fermo meccanico. Se il cofano non è chiuso correttamente, potrebbe aprirsi durante la marcia della vettura e coprire la visuale. L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.

PORTAPACCHI (per versioni/mercati, dove previsto)

Le guide laterali del portapacchi **NON** sono state progettate per trasportare un carico senza aggiungere le traverse. Le traverse in metallo possono essere acquistate presso la Rete assistenziale FIAT per fornire un sistema portapacchi funzionale.

I portapacchi aggiuntivi non aumentano la capacità totale di carico della vettura. Accertarsi che il peso totale degli occupanti e del carico all'interno della vettura più il carico sul portapacchi non superi la portata massima utile della vettura.

Le traverse del portapacchi e le guide laterali sono progettate per trasportare il peso del carico. Il carico non deve superare il peso di 68 kg o 150 libbre e deve essere distribuito in modo uniforme sulle traverse.



ATTENZIONE!

Prima di avviare la vettura accertarsi che il carico sia assicurato correttamente. Il mancato rispetto di questa precauzione può avere come risultato la perdita del carico, particolarmente alle alte velocità, con il rischio di provocare danni a persone e cose. Per il trasporto di un carico sul portapacchi, attenersi sempre alle raccomandazioni fornite in proposito.

**CONOSCENZA
DELLA
VETTURA**

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



• **Per evitare di danneggiare il tetto della vettura, NON sistemare carichi sul portapacchi senza aver prima montato le barre trasversali. Fissare il carico sulle barre trasversali e non direttamente sul tetto. Se non si può fare a meno di sistemare i bagagli a contatto del tetto, interporre almeno una coperta o altra protezione idonea tra tetto e bagagli.**

• **Per non danneggiare il portapacchi e la vettura, non superare la capacità di carico massima ammessa di 68 kg del portapacchi. Distribuire sempre i carichi pesanti quanto più uniformemente possibile e assicurarli in modo appropriato.**

• **Gli oggetti lunghi che sporgono oltre il parabrezza, quali pannelli di legno o tavole da surf, devono essere assicurati a entrambe le estremità della vettura.**

• **Quando sul portapacchi si trovano carichi di peso o dimensioni notevoli guidare sempre a velocità ridotta e affrontare le curve con prudenza. Colpi di vento o spostamenti d'aria dovuti a cause naturali o provocati dall'affiancamento di autocarri possono avere effetti improvvisi di sollevamento aggiuntivo del carico. Ciò vale particolarmente quando si trasportano oggetti di scarso spessore e di notevole superficie; possono derivarne danni al carico o alla vettura stessa.**

IMPIANTO FRENANTE

(!) Questo modello è dotato di un doppio circuito idraulico freni. In caso di avaria di uno dei due circuiti idraulici, la frenata sarà garantita dall'altro circuito. Vi sarà tuttavia una certa diminuzione dell'efficacia frenante. Questa situazione sarà avvertibile dall'aumento della corsa del pedale e dalla maggiore pressione sul pedale richiesta per rallentare o arrestare la vettura. Inoltre, se il guasto è provocato da una perdita dall'impianto idraulico, la spia freni si accenderà quando il livello del liquido freni nella pompa diminuisce.

L'impianto frenante funziona anche nel caso in cui venga a mancare l'assistenza idraulica per un motivo qualsiasi (per esempio, ripetute frenate con motore spento). La pressione sul pedale richiesta sarà tuttavia in questo caso notevolmente maggiore rispetto a quella necessaria con il servofreno funzionante.



ATTENZIONE!

• *Guidare con il piede appoggiato al pedale dei freni può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o sollecitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenata in caso di emergenza.*

• *È estremamente pericoloso usare la vettura se la spia freni è accesa. In caso di frenata, l'efficienza dei freni o la stabilità della vettura potrebbero ridursi sensibilmente. Aumenterà lo spazio di frenata o diventerà più difficile controllare la vettura. rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.*

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'impianto in questione agevola il controllo della vettura da parte del conducente in condizioni di frenata sfavorevoli. Ciò è possibile grazie al controllo della pressione idraulica dei freni, in modo da impedire il bloccaggio delle ruote in tal modo evitandone lo slittamento su superfici sdruciolevoli in fase di frenata. Per ulteriori informazioni, vedere "Impianto frenante antibloccaggio (ABS)" in "Conoscenza della vettura/ Impianto elettronico di regolazione frenata".



ATTENZIONE!

Il sistema ABS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema ABS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

IMPIANTO ELETTRONICO DI REGOLAZIONE FRENATA

La vettura è dotata di un impianto elettronico avanzato di regolazione frenata comunemente denominato ESC. Questo impianto include l'impianto frenante antibloccaggio (ABS), il sistema di assistenza alla frenata (BAS), il sistema antislittamento (TCS), il sistema elettronico antiribaltamento (ERM), il programma elettronico di stabilità (ESC), lo stabilizzatore rimorchio (TSC) e l'Hill Start Assist (Sistema di partenza assistita in salita). Questi sistemi agiscono assieme per migliorare la stabilità della vettura e il suo controllo nelle varie condizioni di guida.

IMPIANTO FRENANTE ANTIBLOCCAGGIO (ABS)

L'ABS assicura una migliore stabilità della vettura e una frenata più efficace in molte situazioni. In condizioni in cui è richiesto il massimo intervento dell'impianto frenante, il sistema agisce sui freni con un'azione automatica di modulazione per evitare il bloccaggio delle ruote.

Inoltre, a velocità superiori a 11 km/h, è possibile avvertire un leggero ticchettio e alcuni rumori prove-

nienti dal motore. Questi rumori sono dovuti al ciclo di autodiagnosi che l'impianto esegue per accertare l'efficienza dell'ABS. L'autodiagnosi si attiva ad ogni nuovo avviamento del motore non appena la vettura supera la velocità di 11 km/h.

L'ABS interviene durante la frenata della vettura in determinate condizioni del fondo stradale o di frenata. L'attivazione dell'ABS avviene soprattutto in caso di frenate di emergenza o su fondo stradale con presenza di ghiaccio, neve, ghiaia, dossi, rotaie e detriti.

Quando l'ABS interviene sull'impianto frenante è possibile avvertire anche quanto segue:

- il rumore del motorino dell'ABS (può continuare a funzionare per breve tempo dopo l'arresto della vettura);
- il ticchettio delle elettrovalvole;
- le pulsazioni del pedale del freno;
- un cedimento più o meno accentuato del pedale del freno al termine di una frenata.

Si tratta delle normali caratteristiche dell'ABS.



ATTENZIONE!

- *L'impianto ABS incorpora sofisticati componenti elettronici sensibili all'interferenza provocata da radiotrasmittenti di elevata potenza o installate in modo non corretto. Questa interferenza potrebbe pregiudicare l'azione antibloccaggio sulle ruote, per la quale il dispositivo è stato previsto. Il montaggio di apparecchiature di questo tipo deve essere eseguito esclusivamente da personale qualificato.*
- *Sulle vetture dotate di ABS non agire con "effetto pompa" sul pedale del freno per non ridurre l'efficienza di questi ultimi con conseguente rischio di incidenti. Un'azione ad effetto "pompa" provoca l'aumento degli spazi di frenata. Per rallentare o arrestare la vettura esercitare una ferma pressione sul pedale del freno.*
- *L'ABS non è in grado di sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare l'efficienza della frenata o della sterzata oltre i limiti consentiti dalle condizioni dei freni e degli pneumatici o dall'aderenza disponibile.*
- *L'ABS non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli risultanti da un'eccessiva velocità in curva, dal mancato rispetto della distanza di sicurezza o dall'aquaplaning.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Le capacità di una vettura dotata di ABS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, in quanto si potrebbe mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.*

Per garantire che il computer dell'ABS riceva segnali esatti, le ruote e i relativi pneumatici montati sulla vettura devono essere tutti dello stesso tipo ed avere la stessa dimensione, e la pressione di gonfiaggio deve essere quella prescritta.

Spia ABS



La spia ABS monitora il sistema ABS. Con il dispositivo di accensione nella posizione ON la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il suo mancato spegnimento o la sua accensione durante la marcia indicano che il sistema antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparato. In questo caso è comunque possibile usare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la spia freni sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante ricorrere al più presto all'assistenza di un centro

assistenziale per ripristinare la funzione antibloccaggio. Se la spia ABS non si accende con il dispositivo di accensione in posizione RUN, provvedere al più presto possibile alla sua riparazione.

Se entrambe le spie inefficienza freni e ABS rimangono accese, gli impianti ABS e ripartitore elettronico di frenata (EBD) non funzionano. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

SISTEMA DI ASSISTENZA ALLA FRENATA (BAS)

Il BAS è concepito per massimizzare la capacità di frenata della vettura durante le frenate di emergenza. Il sistema è in grado di rilevare eventuali condizioni di emergenza dalla frequenza e dall'intensità di frenata e applica quindi la pressione opportuna sull'impianto frenante. In tal modo si riduce più facilmente lo spazio di frenata. Il BAS integra l'ABS. L'innesto rapido dei freni è ottimale per le prestazioni del BAS. Per ottenere i vantaggi forniti dal sistema è necessario applicare una pressione di frenata costante (non azionare a intermittenza i freni) durante l'intera sequenza di arresto. Non rilasciare il pedale dei freni prima del necessario. Una volta rilasciato il pedale del freno, il BAS si disattiva.



ATTENZIONE!

Il sistema BAS non può in ogni caso andare contro le leggi della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando sia compromessa dalle condizioni del fondo stradale. In particolare, il sistema BAS non può scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. Le prestazioni di una vettura dotata di BAS non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

SISTEMA ANTISLITTAMENTO (TCS)

Tale sistema verifica costantemente l'eventuale pattinamento di ciascuna ruota. In caso di pattinamento, sulla/e ruota/e interessata/e entra in azione il sistema frenante e contemporaneamente si riduce la potenza del motore per conferire migliore accelerazione e stabilità alla vettura. Una funzione del sistema TCS agisce in modo analogo sul differenziale e controlla il pattinamento delle ruote attraverso il semiasse. Se una ruota gira più velocemente dell'altra sullo stesso semiasse, il sistema applica il freno alla ruota in cui si verifica il pattinamento. Ciò consente al motore di applicare maggiore coppia alla ruota su cui il pattinamento invece

non si verifica. Tale funzione rimane attiva anche con TCS e ESC in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito). Per ulteriori informazioni, vedere "Controllo elettronico di stabilità (ESC)".

SISTEMA ELETTRONICO ANTIRIBALTAMENTO (ERM)

Il sistema in questione calcola il valore potenziale di rischio di sollevamento durante il traino controllando costantemente i comandi impartiti dal conducente al volante e la velocità della vettura. Al rilevamento di variazioni nella rotazione del volante e nella velocità vettura tali da provocare potenzialmente il sollevamento delle ruote dal suolo, il sistema applica opportunamente i freni e riduce eventualmente la potenza del motore per ridurre la possibilità che tale sollevamento si verifichi. Il sistema ERM interviene soltanto in caso di manovre estreme o manovre evasive. In condizioni di questo tipo, il sistema limita la possibilità che le ruote si sollevino da terra. Non è possibile evitare tale fenomeno se dovuto ad altre cause, quali le condizioni del manto stradale, l'abbandono della carreggiata o l'urto contro oggetti o altre vetture.



ATTENZIONE!

Molti fattori concorrono a causare il potenziale sollevamento delle ruote o il ribaltamento, ad esempio, il carico, le condizioni stradali e quelle di guida. Il sistema ERM non è in grado di evitare sempre il verificarsi di tali fenomeni, specie in caso di abbandono della carreggiata o di collisione con oggetti o altre vetture. Le prestazioni di una vettura dotata di ERM non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.

PROGRAMMA ELETTRONICO DI STABILITÀ (ESC)

Tale sistema migliora la stabilità direzionale e quella generale in varie condizioni di guida. L'ESC corregge l'eventuale sovra/sottosterzo della vettura mediante l'applicazione dei freni alla ruota interessata. Per mantenere la direzione della vettura, il sistema può anche ricorrere alla riduzione di potenza del motore.

Mediante i sensori montati sulla vettura, il sistema ESC rileva la direzione che il conducente intende imprimere alla vettura e la confronta con quella effettivamente tenuta durante la marcia. Quando la direzione effettiva non corrisponde a quella che il conducente intende

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

imprimere, l'ESC aziona il freno della ruota opportuna per aiutare a contrastare la condizione di sovrasterzo o sottosterzo.

- Sovrasterzo - quando la vettura curva eccessivamente rispetto alla posizione del volante.
- Sottosterzo - quando la vettura curva in modo insufficiente rispetto alla posizione del volante.

**ATTENZIONE!**

• ***Il sistema ESC non può sottrarre la vettura alle leggi naturali della fisica, né può aumentare la tenuta di strada quando compromessa dalle condizioni del manto stradale.***

• ***In particolare, il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti all'eccessiva velocità in curva, al fondo stradale sdruciolevole oppure all'acquaplaning. In particolare, il sistema ESC non è in grado di scongiurare completamente eventuali incidenti, compresi quelli dovuti alla perdita di controllo della vettura derivante da una condotta inappropriata da parte del conducente in quelle particolari condizioni di guida. L'unico modo per evitare incidenti è la guida sicura e attenta di un conducente esperto.***

(Continuazione)

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- ***Le capacità di una vettura dotata di ESC non devono mai essere messe alla prova in modo incauto e pericoloso, con la possibilità di mettere a repentaglio la sicurezza del conducente e di altre persone.***

Modalità di funzionamento ESC

Il sistema ESC dispone di 2 modalità di funzionamento.

Full On (Totalmente inserito)

Questa è la modalità di funzionamento normale per l'ESC. A ogni avviamento della vettura l'ESC si trova sempre in questa modalità. Essa deve essere utilizzata nella maggior parte delle situazioni di guida. L'ESC va commutato sulla modalità di disinserimento parziale esclusivamente per i casi specifici riportati di seguito. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Modalità di disinserimento parziale".

Modalità di disinserimento parziale

Il pulsante ESC OFF si trova nel gruppo interruttori sopra il comando climatizzatore. Per attivare la modalità di disinserimento parziale, premere brevemente il pulsante "ESC OFF", la relativa spia si accende. Per

inserire nuovamente l'ESC, premere brevemente il pulsante "ESC OFF", la relativa spia si spegne. Ciò ripristina la normale modalità di funzionamento "ESC ON" (ESC inserito). (fig. 114)

NOTA: per aumentare la trazione della vettura durante la guida con catene o in caso di partenza su neve, sabbia o ghiaia, è consigliabile passare in modalità di disinserimento parziale, premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Una volta superata la situazione che richiedeva la modalità di disinserimento parziale, inserire nuovamente il sistema ESC premendo brevemente il pulsante "ESC OFF". Questa operazione può essere eseguita anche a vettura in movimento.



(fig. 114)

Pulsante ESC OFF



ATTENZIONE!

- *In modalità di disinserimento parziale, la componente TCS del sistema ESC è disabilitata (eccetto che per la funzione di slittamento controllato descritta nel capitolo relativo al sistema TCS) e la spia ESC OFF si illumina. Quando la modalità di disinserimento parziale è inserita, la riduzione della potenza motore del sistema TCS viene disabilitata e la capacità di stabilizzare la vettura offerta dal sistema ESC risulta ridotta.*
- *Il sistema di stabilizzatore rimorchio (TSC) è disattivato quando il sistema ESC si trova nella modalità di disinserimento parziale.*

SPIA DI SEGNALAZIONE AVARIA/ ATTIVAZIONE DELL'ESC E SPIA ESC OFF



La spia di segnalazione attivazione/avaria ESC sul quadro strumenti si illumina all'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC a motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, recarsi al più presto alla Rete Assistenziale di

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

zona per la diagnosi del problema e la relativa correzione.

La spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC (situata sul quadro strumenti) inizia a lampeggiare non appena gli pneumatici perdono aderenza e il sistema ESC si attiva. La spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC lampeggia anche quando il TCS è attivo. Se in fase di accelerazione la spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC inizia a lampeggiare, rilasciare l'acceleratore e accelerare il meno possibile. Adattare la guida e la velocità alle condizioni attuali della strada da percorrere.

NOTA:

- Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione attivazione/avarìa ESC si illuminano temporaneamente.
- Con l'inserimento del dispositivo di accensione in una delle posizioni attive si inserisce anche il sistema ESC, anche se in precedenza era stato disinserito.
- Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'attivazione.



La spia ESC OFF indica che il programma elettronico di stabilità (ESC) si trova nella modalità di disinserimento parziale.

Hill Start Assist (HSA, Sistema di partenza assistita in salita)

Il sistema HSA è stato progettato per la partenza assistita della vettura in salita. Dopo il rilascio del pedale del freno, il sistema HSA mantiene per un breve periodo il livello della pressione dei freni applicata dal conducente. Se il conducente non accelera in questo breve lasso di tempo, il sistema rilascia la pressione dei freni e la vettura si avvia in pendenza. Il sistema rilascia la pressione dei freni in proporzione all'accelerazione applicata quando la vettura inizia a muoversi nel senso di marcia desiderato.

Principi di intervento del sistema HSA

Per l'attivazione del sistema HSA devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- La vettura deve essere ferma.
- La pendenza della vettura deve essere pari o superiore al 6% circa.
- La marcia selezionata deve essere abbinata alla direzione della salita (marcia in avanti se la parte anteriore della vettura è rivolta verso la salita, retromarcia se la parte posteriore della vettura è rivolta verso la salita).



ATTENZIONE!

In determinate condizioni di lieve pendenza con vettura carica o traino collegato, possono sussistere situazioni tali da impedire l'attivazione del sistema, con conseguenti lievi slittamenti che potrebbero causare collisioni con altri veicoli o oggetti. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.

Se i criteri di attivazione vengono soddisfatti, il sistema HSA si attiva in R (retromarcia) e in tutte le marce avanti. Il sistema non si attiva se la vettura è in posizione N (folle) o P (parcheggio).

Traino con sistema HSA

Il sistema HSA assiste il conducente in caso di partenza in pendenza con traino di rimorchio.



ATTENZIONE!

- *Se si utilizza un dispositivo di controllo dei freni del rimorchio, i freni del rimorchio vengono attivati e disattivati mediante l'interruttore dei freni. In tal caso, quando il pedale del freno viene rilasciato, è possibile che la pressione non sia sufficiente a mantenere saldamente la vettura e il rimorchio su una pendenza, con conseguente rischio di collisione con vetture o elementi di ingombro presenti dietro la vettura. Per evitare lo slittamento all'indietro quando si riprende l'accelerazione, attivare manualmente il freno del rimorchio prima di rilasciare il pedale del freno. È bene ricordare che il conducente deve sempre controllare la frenata della vettura.*
- *Il sistema HSA non è un freno di stazionamento. Se si arresta la vettura su un pendio senza selezionare la posizione P (parcheggio) del cambio e utilizzando solo il freno di stazionamento, la vettura slitterà all'indietro e potrebbe causare una collisione con un altro veicolo o elemento di ingombro. Ricordare di inserire sempre il freno di stazionamento in caso di parcheggio in pendenza. Il conducente è sempre responsabile dello stazionamento della vettura.*

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sistema HSA disinserito

Per disinserire il sistema HSA, è possibile utilizzare le funzioni programmabili dall'utente sul display quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Display quadro strumenti" in "Conoscenza della vettura".

STABILIZZATORE RIMORCHIO (TSC)

Il TSC utilizza i sensori sulla vettura per riconoscere un'eccessiva sbandata del rimorchio. Il TSC si attiva automaticamente una volta rilevato lo sbandamento eccessivo del rimorchio. Quando il sistema TSC è in funzione, la spia di segnalazione attivazione/avaria ESC lampeggia, la potenza del motore si riduce e si può avvertire una frenata su singole ruote conseguente al tentativo di arrestare la sbandata del rimorchio.

NOTA: il sistema TSC è disattivato quando il sistema ESC si trova in modalità "Partial Off" (Parzialmente disinserito).



ATTENZIONE!

- ***Il sistema TSC non è in grado di fermare la sbandata di qualsiasi rimorchio.***

In caso di traino di rimorchi si raccomanda di essere sempre estremamente cauti e seguire le raccomandazioni del caso per il peso sul dispositivo di traino. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino di rimorchi" in "Avviamento e Guida".

- ***Se il TSC si attiva durante il traino di un rimorchio, fermare la vettura in un luogo sicuro e sistemare il carico del rimorchio per eliminare la sbandata.***
- ***La mancata osservanza di tali avvertenze potrebbe causare incidenti o lesioni.***

SISTEMA DIAGNOSTICO DI BORDO — OBD II

La vettura è equipaggiata con un sofisticato impianto diagnostico di bordo chiamato OBD II. Questo sistema monitora la prestazione dei sistemi di controllo delle emissioni, del motore e del cambio automatico. Il corretto funzionamento di questi sistemi assicura eccellenti prestazioni della vettura, consumi ridotti, nonché livelli delle emissioni ampiamente nei limiti prescritti dalle regolamentazioni governative vigenti.

Qualora qualcuno di questi sistemi necessiti di assistenza tecnica, il sistema OBD II attiverà l'accensione della spia segnalazione avaria (MIL). Memorizzerà inoltre codici diagnostici e altre informazioni che saranno di valido aiuto al tecnico dell'assistenza per le riparazioni. Sebbene di norma non sia pregiudicata la possibilità di proseguire la marcia e non sia necessario ricorrere al traino, recarsi al più presto dal centro assistenziale autorizzato di zona per fare eseguire gli opportuni interventi.



- *Una guida prolungata con la spia MIL accesa potrebbe provocare ulteriori danni all'impianto antinquinamento. Tale condizione provoca un aumento del consumo di carburante e compromette la guidabilità della vettura. Prima di poter sottoporre la vettura al controllo dei gas di scarico, devono essere effettuate le riparazioni necessarie.*
- *Se la spia MIL lampeggia a motore acceso, si verificheranno entro breve tempo gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.*

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL TAPPO DEL SERBATOIO CARBURANTE (per versioni/mercati, dove fornito)

Se il sistema diagnostico della vettura rileva una condizione di allentamento, montaggio improprio o danneggiamento del tappo del serbatoio carburante, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Check Gascap" (Controllare tappo del serbatoio carburante). In tal caso, serrare il tappo del serbatoio carburante e premere il pulsante del **CONTACHILOMETRI PARZIALE** per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

Anche la spia MIL si può accendere in caso di tappo del bocchettone di rifornimento allentato, non correttamente installato o danneggiato.

SERVOSTERZO

Il servosterzo di serie assicura una pronta risposta dello sterzo e facilità di manovra in spazi stretti. Questo tipo di servosterzo consente l'azionamento meccanico dello sterzo qualora venga a mancare la servoassistenza.

In caso di mancata servoassistenza per qualsiasi motivo, sarà comunque possibile mantenere il controllo direzionale della vettura. In tal caso si noterà un notevole aumento della resistenza dello sterzo, specialmente a velocità molto basse o durante le manovre di parcheggio.

NOTA:

- L'aumentata rumorosità a fine corsa del volante è normale e non indica inconvenienti a carico dell'impianto servosterzo.
- In fase di avviamento a freddo a temperature esterne ridotte, la pompa servosterzo può risultare rumorosa per un breve periodo di tempo. Ciò è dovuto alla bassa temperatura e quindi alla maggiore viscosità del fluido presente nel complessivo sterzo. Tale rumorosità è normale e non comporta in alcun modo danni al complessivo sterzo.



ATTENZIONE!

L'uso continuato della vettura con assistenza idraulica ridotta potrebbe ridurre la sicurezza del conducente e di altre persone. È dunque opportuno procedere alla riparazione il più presto possibile.



L'azione prolungata sull'impianto dello sterzo con il volante a fine corsa comporta il surriscaldamento del liquido servosterzo e, ove possibile, deve essere evitata. Si possono verificare danni alla pompa del servosterzo.

VERIFICA LIQUIDO SERVOSTERZO

Non è necessario controllare il livello del liquido servosterzo a intervalli di manutenzione prestabiliti. Controllare il livello solo se si sospetta la presenza di una perdita, sono presenti rumorosità anomale e/o l'impianto non funziona correttamente. Coordinare i controlli con un centro assistenziale autorizzato.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto servosterzo, poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.



ATTENZIONE!

Il livello del liquido deve essere controllato con la vettura in piano e a motore spento per evitare possibili lesioni provocate da parti in movimento e garantire una lettura precisa del livello del fluido. Non riempire eccessivamente. Usare solo liquido servosterzo suggerito dal Costruttore.

Se necessario, aggiungere del liquido per riportarlo al livello prescritto. In caso di versamento di liquido, pulire tutte le superfici con un panno pulito.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SISTEMA DI CONTROLLO PRESSIONE PNEUMATICI (TPMS)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) segnala al conducente un'eventuale pressione insufficiente degli pneumatici sulla base della pressione a freddo riportata sulla targhetta.

La pressione degli pneumatici varia in base alla temperatura di circa 0,07 bar ogni 6,5 °C. Ciò significa che alla diminuzione della temperatura esterna corrisponde una diminuzione della pressione degli pneumatici. Regolare sempre la pressione su quella di gonfiaggio degli pneumatici a freddo. Quest'ultima è definita come la pressione degli pneumatici dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo un intervallo di tre ore. La pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico. Per informazioni sul corretto gonfiaggio degli pneumatici della vettura, fare riferimento a "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici". La pressione pneumatici aumenta anche durante la guida della vettura. È una condizione normale e non richiede alcuna regolazione della pressione.

Il sistema TPMS segnala al conducente l'eventuale presenza di una condizione di pressione degli pneumatici insufficiente se questa scende al di sotto del limite di avvertenza per qualsiasi motivo, ivi compresi gli effetti della bassa temperatura e la perdita di pressione naturale dallo pneumatico.

Il sistema TPMS continuerà a segnalare al conducente la condizione di insufficiente pressione pneumatici fin tanto che la condizione persisterà e non cesserà di farlo finché la pressione di gonfiaggio degli pneumatici non sarà pari o superiore a quella di gonfiaggio a freddo riportata sulla targhetta. Se la segnalazione pressione insufficiente pneumatici si accende (spia di controllo pressione pneumatici), aumentare la pressione di gonfiaggio fino a raggiungere il valore a freddo indicato sulla targhetta, affinché la spia di controllo pressione pneumatici possa spegnersi. Il sistema si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.



• **Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. L'utilizzo di sigillanti per pneumatici in aftermarket potrebbe causare il danneggiamento del sensore del sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS). In seguito all'utilizzo di sigillante per pneumatici in aftermarket, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale per far eseguire il controllo dei sensori.**

• **Dopo il controllo o la regolazione della pressione degli pneumatici, rimontare sempre il tappo dello stelo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporcizia che potrebbero danneggiare il sensore controllo pressione pneumatici.**

NOTA:

- Il sistema TPMS non sostituisce il normale servizio di manutenzione necessario per la cura degli pneumatici, né serve per segnalare l'eventuale avaria di uno pneumatico.
- Il sistema TPMS non deve quindi essere utilizzato come un manometro durante la regolazione della pressione di gonfiaggio degli pneumatici.
- La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello pneumatico e può causarne il cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada; inoltre, può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.
- Il sistema TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione servendosi di un manometro preciso, anche nel caso in cui la pressione non sia sufficientemente bassa da provocare l'accensione della spia di controllo pressione pneumatici.
- Le variazioni di temperatura stagionali influiscono sulla pressione degli pneumatici e il TPMS controlla la pressione reale degli pneumatici.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SISTEMA VERSIONE BASE

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota integrati nello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione degli pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA: È essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti gli pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di monitoraggio pressione pneumatici;
- spia di controllo pressione pneumatici.

Segnalazioni pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e si attiva un segnale acustico se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. In questo caso fermare la vettura quanto prima, verificare la pressione di gonfiaggio di ogni pneumatico e gonfiarli al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura. Il sistema si

aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Avvertenza "Service TPMS" (Richiesto intervento su TPMS)

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Se il dispositivo di accensione è inserito in una posizione attiva, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'anomalia di sistema. La spia si spegne quando la condizione di avaria è stata eliminata. Un'anomalia di sistema può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPMS.
2. Applicazione in aftermarket di una pellicola colorata sui cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.

5. Impiego di complessivi cerchio/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPMS.

NOTA:

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di una ruota con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici si accende al ciclo di accensione successivo.
3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa.
4. A ciascun ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi e rimane fissa.
5. Quando si ripara o si sostituisce lo pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne, purché nessuna delle quattro ruote stradali normali abbia pressioni al di sotto del limite di pressione insufficiente. Potrebbe essere necessario

guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione e riattivazione TPMS - (per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con complessivi cerchio/pneumatico sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per almeno 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico; la spia TPMS lampeggia per 75 secondi e quindi rimane accesa a luce fissa. Dal ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più segnali acustici e non attiva la spia di controllo pressione pneumatici.

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SISTEMA VERSIONE LUSO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS) utilizza dispositivi wireless con sensori montati sui cerchioni per verificare costantemente il valore di pressione pneumatici. I sensori, montati su ciascuna ruota integrati nello stelo valvola, trasmettono i valori di pressione degli pneumatici al modulo ricevitore.

NOTA: è essenziale controllare regolarmente la pressione di gonfiaggio di tutti gli pneumatici e mantenere la corretta pressione.

Il TPMS comprende i seguenti componenti:

- modulo ricevitore;
- quattro sensori di controllo pressione pneumatici;
- vari messaggi display relativi al sistema di controllo pressione pneumatici sul display quadro strumenti;
- spia di controllo pressione pneumatici.

Segnalazioni pressione insufficiente controllo pressione pneumatici



La spia di controllo pressione pneumatici si illumina sul quadro strumenti e si attiva un segnale acustico se viene rilevato un valore di pressione insufficiente in uno o più pneumatici. Inoltre il display quadro strumenti visualizzerà un grafico con i valori di

pressione di ciascuno pneumatico e con i valori di pressione insufficiente di colore differente. Verrà inoltre visualizzato il messaggio "Inflate Tire to XXX" (Gonfiare lo pneumatico a XX).

In questo caso, fermare la vettura quanto prima e gonfiare gli pneumatici con pressione insufficiente (quelli visualizzati sul grafico del display quadro strumenti in un colore diverso) al valore di pressione a freddo prescritto per la vettura e riportato nel messaggio "Inflate Tire to XX" (Gonfiare lo pneumatico a XX). Il sistema si aggiorna automaticamente, i valori di pressione visualizzati sul grafico nel display quadro strumenti tornano al loro colore originale e la spia di controllo pressione pneumatici si spegne una volta che il sistema riceve le pressioni di gonfiaggio aggiornate. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Avvertenza "Service TPMS" (Richiesto intervento su TPMS)

Quando viene rilevata un'anomalia nel sistema, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Viene anche emesso un segnale acustico. Inoltre il display quadro strumenti visualizza il messaggio "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché

il valore di pressione a segnalare che il sensore non viene rilevato.

Se il dispositivo di accensione è inserito in una posizione attiva, questa sequenza si ripete, purché sia ancora presente l'anomalia di sistema. Se l'anomalia di sistema è stata eliminata, la spia di controllo pressione pneumatici non lampeggia più così come il messaggio di testo "SERVICE TPM SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) non viene più visualizzato mentre, al posto dei trattini, viene visualizzato il valore di pressione. Un'avaria può verificarsi nei seguenti casi:

1. Disturbo dovuto a dispositivi elettronici o alla guida in prossimità di apparecchiature che emettono segnali radio alle stesse frequenze dei sensori del sistema TPMS.
2. Applicazione in aftermarket di una pellicola colorata sui cristalli che interferisce con le onde radio.
3. Accumulo di neve o ghiaccio sulle ruote o sui passaruote.
4. Utilizzo di catene antineve.
5. Impiego di complessivi cerchio/pneumatici sprovvisti di sensori per sistema TPMS.

Quando viene rilevata un'anomalia di sistema relativa a un'ubicazione irregolare del sensore, il display quadro strumenti visualizza inoltre il messaggio "SERVICE

TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) per un minimo di cinque secondi. In questo caso, il messaggio "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) è seguito da uno schema con i valori di pressione sempre visualizzati. Ciò significa che i valori della pressione vengono ancora rilevati dai sensori TPMS, che potrebbero però essere localizzati nella posizione errata sulla vettura. Il sistema ha comunque bisogno di essere controllato finché permane il messaggio "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS).

NOTA:

1. Il ruotino di scorta non è dotato di un sensore di controllo pressione pneumatici. Perciò, il TPMS non controllerà la pressione del ruotino di scorta.
2. Se si monta un ruotino di scorta al posto di uno pneumatico originale con una pressione al di sotto del limite di pressione insufficiente, al ciclo di accensione successivo viene emesso un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici rimane accesa. Inoltre, il grafico sul display quadro strumenti visualizza ancora un valore di pressione di colore differente. Verrà inoltre visualizzato il messaggio "Inflate Tire to XXX" (Gonfiare lo pneumatico a XX).

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Dopo 20 minuti di guida della vettura a una velocità superiore a 25 km/h, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Inoltre il display quadro strumenti visualizza un messaggio "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) per un minimo di cinque secondi e poi dei trattini (- -) anziché il valore della pressione.
4. Per ciascun ciclo di accensione successivo, viene emesso un segnale acustico, la spia TPMS lampeggia per 75 secondi e poi resta fissa, mentre sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) per almeno cinque secondi, quindi compaiono dei trattini (- -) al posto del valore della pressione.
5. Quando si ripara o sostituisce lo pneumatico originale e lo si rimonta sulla vettura al posto del ruotino di scorta, il TPMS si aggiorna automaticamente. Inoltre, la spia di controllo pressione pneumatici si spegne e il grafico sul display quadro strumenti visualizza un nuovo valore di pressione anziché i trattini (- -), a condizione che la pressione pneumatici non risulti inferiore al limite di pressione insufficiente su nessuna delle ruote. Potrebbe essere necessario guidare la vettura per 20 minuti a una

velocità superiore a 25 km/h affinché il TPMS possa ricevere queste informazioni.

Disattivazione e riattivazione TPMS - (per versioni/mercati, dove previsto)

È possibile disattivare il TPMS se si sostituiscono tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con complessivi cerchio/pneumatico sprovvisti di sensori TPMS, come quelli invernali.

Per disattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi pneumatico/ruota (pneumatici stradali) con quelli sprovvisti di sensori TPMS. Quindi, guidare la vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico e la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, quindi rimane accesa con luce fissa. Inoltre, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio di testo "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) e sul grafico vengono visualizzati dei trattini "- -" anziché i valori di pressione dei quattro pneumatici. Al ciclo di accensione successivo, il TPMS non emette più un segnale acustico né si accende la relativa spia o viene visualizzato il messaggio di testo sul display quadro strumenti. Tuttavia, il grafico continua a visualizzare i trattini "- -".

Per riattivare il TPMS, sostituire prima tutti e quattro i complessivi cerchio/pneumatico (pneumatici stradali) con quelli dotati di sensori TPMS. Quindi, guidare la

vettura per 20 minuti a una velocità superiore a 25 km/h. Il TPMS emette un segnale acustico, la spia di controllo pressione pneumatici lampeggia per 75 secondi, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio di testo "SERVICE TPMS SYSTEM" (Richiesto intervento su sistema TPMS) e sul grafico vengono visualizzati i valori di pressione degli pneumatici per indicare che il TPMS sta ricevendo dati dai sensori.

INFORMAZIONI GENERALI

Il telecomando e i ricevitori funzionano su una frequenza di 433,92 MHz come prescritto dalle normative CEE. Questi dispositivi devono essere certificati e conformi alle normative specifiche vigenti nei singoli paesi. Si applicano due serie di normative: l'ETS (European Telecommunication Standard) 300–220, in vigore in numerosi paesi, e la normativa federale tedesca BZT 225Z125, basata sull'ETC 300–220 ma con ulteriori requisiti specifici. Altri requisiti prescritti sono riportati nell'ALLEGATO VI della DIRETTIVA DELLA COMMISSIONE 95/56/CE. Il funzionamento del dispositivo deve rispettare le due condizioni riportate qui di seguito.

- Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
- Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia fornisce indicazioni visive e acustiche sulla distanza tra il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato quando si effettua la retromarcia, ad esempio durante una manovra di parcheggio. Fare riferimento a "Precauzioni per l'uso del sistema di assistenza al parcheggio" per raccomandazioni ed eventuali limitazioni di questo sistema.

Il sistema di assistenza al parcheggio memorizza l'ultimo stato del sistema (abilitato o disabilitato) risalente all'ultimo ciclo di accensione quando il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN.

Il sistema di assistenza al parcheggio può essere attivo solo quando la leva del cambio è in posizione R (retromarcia). Con il sistema di assistenza al parcheggio abilitato e la leva del cambio nella posizione indicata, il sistema rimane attivo finché la velocità della vettura non raggiunge o supera gli 11 km/h circa. Il sistema si attiva se la velocità della vettura scende al di sotto di 9 km/h.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SENSORI DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

I quattro sensori del sistema di assistenza al parcheggio, situati nel paraurti posteriore, sorvegliano la zona dietro alla vettura che rientra nel relativo campo di rilevamento. I sensori sono in grado di rilevare ostacoli da una distanza compresa tra circa 30 e 200 cm dal paraurti posteriore in senso orizzontale, a seconda della posizione, dell'orientamento e del tipo di ostacolo.

DISPLAY DI SEGNALEZIONE DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

Il display di segnalazione del sistema di assistenza al parcheggio viene visualizzato soltanto se è stata selezionata la voce Sound and Display (Segnale acustico e display) nel sistema Uconnect®. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®".

La schermata di visualizzazione messaggi di assistenza al parcheggio si trova sul display quadro strumenti. Fornisce indicazioni visive sulla distanza tra il paraurti posteriore e l'ostacolo rilevato. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Display quadro strumenti/Impostazioni".

DISPLAY DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

Quando la vettura è in retromarcia, il display di visualizzazione messaggi assistenza al parcheggio si attiva indicando lo stato del sistema. (fig. 115) (fig. 116)

Il sistema indica un ostacolo rilevato visualizzando tre archi a luce fissa e producendo un suono della durata di un secondo e mezzo. Man mano che la vettura si avvicina all'oggetto, il display quadro strumenti visualizza un numero inferiore di archi e il suono passa da lento a veloce e infine a continuo. (fig. 117) (fig. 118) (fig. 119)



(fig. 115)

Sistema di assistenza al parcheggio pronto

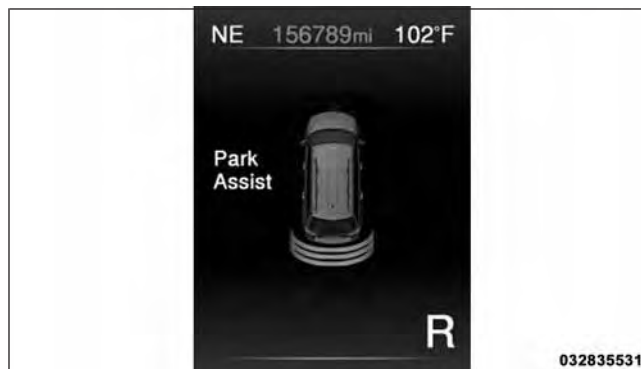


(fig. 116)

Sistema di assistenza al parcheggio OFF



(fig. 118)



(fig. 117)

Suono lento



(fig. 119)

Suono veloce

Suono continuo

La vettura è vicina all'ostacolo quando il display di visualizzazione messaggi visualizza un solo arco lampeggiante ed emette un suono continuo. Nella tabella

riportata di seguito è illustrato il funzionamento delle segnalazioni quando il sistema rileva un ostacolo.

AVVERTENZE					
Distanza posteriore (cm)	Superiore a 200 cm	200-100 cm	100-65 cm	65-30 cm	Inferiore a 30 cm
Segnale acustico	Nessuna	Suono singolo 1/2 secondo	Lento	Veloce	Continuo
Archi	Nessuna	3 fissi (continui)	3 lampeggi lenti	2 lampeggi lenti	1 lampeggio lento

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

Il sistema di assistenza al parcheggio può essere abilitato e disabilitato mediante il sistema Uconnect®. Le opzioni disponibili sono: OFF, SOUND ONLY (SOLO SEGNALE ACUSTICO) o SOUND AND DISPLAY (SEGNALE ACUSTICO E DISPLAY). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impostazioni Uconnect®".

Premendo il tasto elettronico del sistema di assistenza al parcheggio per disabilitarlo, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) per circa cinque secondi. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Display quadro stru-

menti". Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema è disabilitato, il display quadro strumenti visualizza il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio OFF) finché la vettura è in retromarcia o finché la velocità è inferiore a 11 km/h.

MANUTENZIONE SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO IN RETROMARCIA

Quando il sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia rileva un'anomalia all'avviamento della vettura, viene emesso un segnale acustico, ad ogni ciclo di accensione, e sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), "SERVICE PARK

ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio). Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Display quadro strumenti". Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema rileva uno stato di avaria, il display quadro strumenti mostra il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), "SERVICE PARK ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio) finché la vettura è in posizione R (retromarcia). In questa condizione, il sistema di assistenza al parcheggio non funziona.

Se sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "CLEAN PARK ASSIST" (Pulire i sensori di assistenza al parcheggio), verificare che la superficie esterna e il lato inferiore del paraurti posteriore siano puliti e privi di neve, ghiaccio, fango, sporcizia o altra ostruzione, quindi eseguire un ciclo di accensione. Se il messaggio appare di nuovo, rivolgersi alla Rete Assistenza.

Se sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "SERVICE PARK ASSIST" o "SERVICE PARK ASSIST SYSTEM" (Intervenire sul sistema di assistenza al parcheggio), rivolgersi alla Rete Assistenza.

PULIZIA DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

Pulire i sensori con acqua, sapone specifico per automobili e un panno morbido. Non utilizzare panni ruvidi. Non rigare o toccare i sensori con oggetti appuntiti, onde evitare di danneggiarli.

PRECAUZIONI PER L'USO DEL SISTEMA DI ASSISTENZA AL PARCHEGGIO

NOTA:

- Accertarsi che il paraurti posteriore sia privo di neve, ghiaccio, sporcizia e detriti in modo che il sistema di assistenza al parcheggio possa funzionare correttamente.
- I martelli pneumatici, i camion di grandi dimensioni e altre vibrazioni potrebbero avere ripercussioni sulle prestazioni del sistema di assistenza al parcheggio.
- Quando si disattiva il sistema di assistenza al parcheggio, sul display quadro strumenti viene visualizzato "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato). Inoltre, dopo la disattivazione, il sistema resta in tale stato fino alla successiva riattivazione, anche in caso di disinserimento/reinserimento della chiave di accensione.
- Quando si porta la leva del cambio in posizione R (retromarcia) e il sistema di assistenza al parcheggio è

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

disattivato, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "PARK ASSIST SYSTEM OFF" (Sistema di assistenza al parcheggio disabilitato) finché la vettura è in retromarcia.

- Pulire con regolarità tutti i sensori del sistema di assistenza al parcheggio, facendo attenzione a non graffiarli o danneggiarli. I sensori non devono essere coperti di ghiaccio, neve, fanghiglia, fango, sporcizia o detriti, onde evitare anomalie di funzionamento del sistema. Il sistema di assistenza al parcheggio potrebbe non rilevare un ostacolo nella zona retrostante il paraurti, oppure fornire un falso allarme sulla presenza di un ostacolo dietro il paraurti.
- Verificare che il sistema di assistenza al parcheggio sia disattivato nel caso in cui sulla vettura siano montati oggetti come portabiciclette, attacchi rimorchi, ecc. entro 30 cm dal paraurti posteriore durante la marcia. La mancata osservanza di tale precauzione può comportare un errore di valutazione da parte del sistema, il quale potrebbe scambiare un oggetto in posizione ravvicinata come un'anomalia del sensore, con conseguente visualizzazione sul display quadro strumenti del messaggio "SERVICE PARK ASSIST" (Intervenire sul sistema di assistenza parcheggio).



- ***Il sistema di assistenza al parcheggio è soltanto un ausilio al parcheggio e non è in grado di riconoscere ogni tipo di ostacolo, compresi quelli di piccole dimensioni. I cordoli dei marciapiedi possono essere rilevati solo temporaneamente o non esserlo affatto. Gli ostacoli che si trovano al di sopra o al di sotto del livello dei sensori non vengono rilevati quando si trovano in prossimità della vettura.***
- ***Durante l'utilizzo del sistema di assistenza al parcheggio, la vettura deve essere guidata a bassa velocità per consentirne l'arresto tempestivo in caso di rilevamento di un ostacolo. Durante l'utilizzo del sistema di assistenza al parcheggio, si raccomanda al conducente di guardare al di sopra della propria spalla.***



ATTENZIONE!

• Anche se si utilizza il sistema di assistenza al parcheggio, la retromarcia deve essere comunque effettuata con cautela. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura e voltarsi per verificare l'eventuale presenza di pedoni, animali, altri veicoli fermi, ostacoli e punti ciechi prima di effettuare la retromarcia. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

• Prima di utilizzare il sistema di assistenza al parcheggio, si consiglia vivamente di smontare dalla vettura il complessivo sfera del gancio di traino e relativo attacco quando la vettura non è impiegata per operazioni di traino. L'inosservanza di tale prescrizione può causare lesioni personali o danni alle vetture o agli ostacoli, in quanto, quando viene emesso il segnale di allarme in tono continuo, la sfera del gancio di traino si trova già in una posizione molto più ravvicinata all'ostacolo rispetto al paraurti posteriore. Inoltre, i sensori potrebbero rilevare il complessivo della sfera del gancio di traino e il relativo attacco (a seconda della dimensione e della forma), fornendo una falsa indicazione della presenza di un ostacolo nella zona retrostante la vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TELECAMERA DI RETROMARCIA PARKVIEW® (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di una telecamera di retromarcia ParkView® che consente di visualizzare sullo schermo un'immagine dell'area retrostante la vettura ogni volta che la leva del cambio viene portata in posizione R (retromarcia). L'immagine viene visualizzata sul display touch screen dell'autoradio, accompagnata da un avvertimento visualizzato nella parte superiore dello schermo che ricorda al conducente di controllare l'area circostante la vettura. Dopo cinque secondi, l'avvertimento scompare. La telecamera ParkView® si trova nella parte posteriore della vettura, sopra alla targa posteriore.

Quando si disinnesta la retromarcia, la modalità telecamera posteriore viene abbandonata e verrà visualizzata nuovamente la schermata di navigazione o audio.

Quando visualizzata, la griglia a linee statiche illustra la larghezza della vettura e mostra zone separate che consentono di individuare la distanza dalla parte posteriore della vettura. La tabella seguente illustra le distanze approssimative per ogni zona:

Zona	Distanza dalla parte posteriore della vettura
Rosso	0 - 30 cm
Giallo	30 cm - 1 m
Verde	1 m o superiore



ATTENZIONE!

Il conducente deve prestare attenzione durante la retromarcia anche se utilizza la telecamera di retromarcia ParkView®. Esaminare sempre con attenzione la zona retrostante la vettura, prima di effettuare la retromarcia, e verificare la presenza di eventuali pedoni, altri veicoli, ostacoli o punti ciechi. Si ricorda al conducente di porre la massima cautela durante le operazioni di retromarcia per evitare danni all'area circostante o lesioni personali. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.



• *Per evitare danni alla vettura, il sistema ParkView® deve essere utilizzato solo come un ausilio al parcheggio. La telecamera ParkView® non è in grado di rilevare ogni tipo di ostacolo o oggetto situato nella traiettoria della vettura.*

• *Per evitare danni alla vettura procedere a bassa velocità quando si utilizza il sistema ParkView®, in modo da poter frenare tempestivamente in caso di rilevamento di un ostacolo. Il conducente deve voltarsi e monitorare frequentemente l'area retrostante la vettura anche quando utilizza il sistema ParkView®.*

NOTA: se si accumulano neve, ghiaccio, fango o altri materiali estranei sull'obiettivo della telecamera, pulire e risciacquare con acqua e asciugare con un panno morbido. Non ostruire l'obiettivo.

ACCENSIONE O SPEGNIMENTO PARKVIEW® - CON TOUCH SCREEN

Eeguire le operazioni riportate di seguito sul touch screen per accendere o spegnere la telecamera retromarcia ParkView®:

1. Premere il tasto elettronico "More" (Altro).
2. Toccare il tasto elettronico "Settings" (Impostazioni).
3. Toccare il tasto elettronico "Safety & Driving Assistance" (Assistenza alla guida e alla sicurezza).
4. Selezionare la casella di controllo accanto all'opzione "Parkview® Backup Camera" (Telecamera retromarcia Parkview®) per abilitarla/disabilitarla.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NAVIGATORE (per versioni/ mercati, dove previsto)

Fare riferimento al Libretto di Uso e Manutenzione di Uconnect®.

IMPIANTI AUDIO

Fare riferimento al manuale utente di Uconnect®.

COMANDI AUDIO AL VOLANTE

I comandi audio al volante sono ubicati sulla superficie posteriore del volante. I comandi di destra e sinistra sono del tipo a interruttore basculante con un pulsante al centro di ciascun interruttore. Accedere agli interruttori dietro il volante. (fig. 120)

FUNZIONI INTERRUETTORE DESTRO

- Premere la parte superiore dell'interruttore per aumentare il volume.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore per diminuire il volume.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per cambiare modalità (AM, FM, ecc.).



(fig. 120)

Comandi audio al volante (vista posteriore del volante)

FUNZIONI INTERRUETTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO AUTORADIO

- Premere la parte superiore dell'interruttore SEEK (RICERCA) per passare alla stazione successiva ascoltabile seguente a quella impostata.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore SEEK per passare alla stazione successiva ascoltabile precedente a quella impostata.
- Premere il pulsante al centro dell'interruttore per sintonizzare la successiva preselezione programmata.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

FUNZIONI INTERRUOTTORE SINISTRO PER FUNZIONAMENTO DI IMPIANTI MULTIMEDIALI (CD)

- Premere la parte superiore dell'interruttore una volta per passare alla traccia successiva.
- Premere la parte inferiore dell'interruttore una volta per ascoltare l'inizio del brano in riproduzione o all'inizio del brano precedente se sono trascorsi meno di otto secondi dall'inizio della riproduzione di quel brano.
- Premendo la parte alta dell'interruttore, viene richiesto al sistema di avviare la riproduzione del brano successivo nella sequenza di riproduzione attuale con ritorno all'inizio della sequenza di riproduzione. Se è in riproduzione il brano 5, premere la parte alta dell'interruttore due volte per iniziare a riprodurre il brano 7 (se disponibile).
- Il pulsante al centro dell'interruttore lato sinistro non è abilitato in questa modalità.

VIDEO ENTERTAINMENT SYSTEM (VES)TM UCONNECT[®] MULTIMEDIA (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema di intrattenimento video VESTM (Video Entertainment System) per i sedili posteriori è progettato per fare divertire l'intera famiglia. Permette di riprodurre i CD o i DVD preferiti, ascoltare l'audio tramite le cuffie senza fili oppure connettere e utilizzare varie apparecchiature tipiche per giocare con i videogame o ascoltare musica. Per acquisire dimestichezza con le funzioni e la modalità di impiego dell'impianto, consultare il presente Libretto di Uso e Manutenzione.

Guida introduttiva

- **Schermo situato nella console a padiglione:**
Aprire lo schermo LCD a padiglione premendo il pulsante sulla console a padiglione dietro lo schermo. (fig. 121)
- Con il dispositivo di accensione in posizione RUN o ACC, accendere l'autoradio premendo la manopola di regolazione del volume ON/OFF.
- Una volta aperto lo schermo e inserito un DVD nell'autoradio, lo schermo si attiva automaticamente, i trasmettitori per le cuffie si accendono e la riproduzione del video viene avviata.

Schermo

NOTA: sono disponibili due diverse modalità per azionare le funzioni del sistema VES™ (Video Entertainment System).

- Telecomando
- Autoradio touch screen (per versioni/mercati, dove previsto)

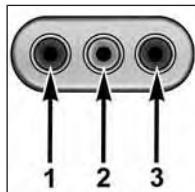


(fig. 121)

Schermo a padiglione

Riproduzione di videogiochi

Collegare la console videogiochi ai jack di ingresso RCA ausiliari, situati dietro il tunnel centrale.



Le prese RCA audio/video (prese AUX) sul retro del tunnel centrale abilitano il monitor alla visualizzazione diretta del video da una videocamera, collegano videogiochi da visualizzare sullo schermo o riproducono musica direttamente da un lettore MP3.

1. Ingresso video (giallo).
2. Ingresso audio sx (bianco).
3. Ingresso audio dx (rosso).

Quando si collega una sorgente esterna all'ingresso AUX, accertarsi di rispettare il codice dei colori standard delle prese jack del sistema VES™:

NOTA: alcune console videogiochi di fascia alta, come Playstation3 e Xbox360, superano il limite di potenza dell'invertitore di alimentazione della vettura. Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione Invertitore di alimentazione nel Libretto di Uso e Manutenzione della vettura.

Assicurarsi che l'interruttore di selezione canale del telecomando e l'interruttore cuffie (canale IR) corrispondano.

Uso del telecomando

1. Premere il tasto MODE sul telecomando.
2. Osservando lo schermo, evidenziare AUX 1 premendo uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra oppure premendo ripetutamente il pulsante MODE, quindi premere ENTER sul telecomando.

Uso dei comandi dell'autoradio touch screen

1. Toccare il tasto elettronico "MORE" (Altro).
2. Toccare il tasto elettronico "Rear Entertainment" (Intrattenimento posteriore) per visualizzare i comandi del sistema di intrattenimento posteriore.
3. Se il sistema di intrattenimento posteriore è disattivato, toccare il tasto elettronico "Power" (Accensione).
4. Toccare il tasto elettronico "1" o "2" per il canale desiderato, quindi premere il tasto elettronico "Source" (Sorgente) per selezionare la modalità desiderata.

Ascolto di una sorgente audio sul canale 2 durante la riproduzione di un video sul canale 1

Accertarsi che il telecomando e l'interruttore cuffie siano collegati al canale 2.

Uso del telecomando

1. Premere il pulsante MODE sul telecomando, la schermata di selezione della modalità viene visualizzata, a meno che non sia in corso di riproduzione un video; in quest'ultimo caso viene visualizzato solo un piccolo banner sulla parte inferiore dello schermo.
2. Continuando a osservare lo schermo, premere uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra sul telecomando per evidenziare la sorgente audio desiderata oppure premere ripetutamente il pulsante MODE sul telecomando fino a visualizzare la sorgente audio desiderata sullo schermo.

Uso dei comandi dell'autoradio touch screen

1. Toccare il tasto elettronico "MORE" (Altro).
2. Toccare il tasto elettronico "Rear Entertainment" (Intrattenimento posteriore) per visualizzare i comandi del sistema di intrattenimento posteriore.
3. Se il sistema di intrattenimento posteriore è disattivato, toccare il tasto elettronico "Power" (Accensione).
4. Toccare il tasto elettronico "1" o "2" per il canale desiderato, quindi premere il tasto elettronico "SOURCE" (Sorgente) per selezionare la modalità desiderata.

Note importanti per il sistema a schermo singolo

- Il sistema VES™ può trasmettere su due canali audio stereofonici simultaneamente.
- Nella modalità a schermo suddiviso, il lato sinistro corrisponde al canale 1 e il lato destro corrisponde al canale 2.
- Se viene selezionata una sorgente video sul canale 1, il canale 2 viene dedicato esclusivamente alla riproduzione audio.
- Quando viene selezionata una sorgente video sul canale 1, il video viene riprodotto sullo schermo e l'audio trasmesso sul canale 1 nelle cuffie.
- L'audio può essere ascoltato utilizzando le cuffie anche quando lo schermo è chiuso.

Riproduzione di un DVD dall'autoradio touch screen

1. Inserire il DVD con l'etichetta rivolta verso l'alto. L'autoradio seleziona automaticamente la modalità appropriata in seguito al riconoscimento del disco e visualizza la schermata dei menu oppure avvia la riproduzione del primo brano.

Uso del telecomando

1. Premere il tasto MODE sul telecomando.
2. Osservando lo schermo, evidenziare DISC (Disco) premendo uno dei tasti direzionali Su/Giù/Destra/Sinistra oppure premendo ripetutamente il pulsante MODE, quindi premere ENTER.

NOTA:

- Il sistema VES™ mantiene l'ultima impostazione quando viene spento.
- La visione di un DVD sullo schermo touch screen dell'autoradio non è disponibile in tutti gli stati/province e richiede l'arresto della vettura; inoltre, per le vetture con cambio automatico, la leva del cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio). Nelle vetture con cambio manuale, il freno di stazionamento deve essere innestato anche quando la vettura è parcheggiata. Fare riferimento alle normative locali e nazionali vigenti.
- se si tocca lo schermo sull'autoradio touch screen mentre è in corso la riproduzione di un video, vengono richiamate le funzioni del telecomando base per la riproduzione di DVD, quali selezione delle scene, riproduzione, pausa, avanti veloce, indietro veloce e arresto. Premere la X nell'angolo superiore per disattivare le funzioni del telecomando sullo schermo.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Uso dei comandi dell'autoradio touch screen

1. Toccare il tasto elettronico "MORE" (Altro).
2. Toccare il tasto elettronico "Rear Entertainment" (Intrattenimento posteriore) per visualizzare i comandi del sistema di intrattenimento posteriore.
3. Se il sistema di intrattenimento posteriore è disattivato, toccare il tasto elettronico "Power" (Accensione).
4. Toccare il tasto elettronico Source (Sorgente) 1 o 2 a seconda del canale che si desidera selezionare, quindi toccare il tasto elettronico "Disc" (Disco). Per uscire, toccare la "X" sulla parte superiore destra della schermata.

NOTA: se si tocca lo schermo sull'autoradio touch screen mentre è in corso la riproduzione di un video, vengono richiamate le funzioni di comando base per la riproduzione di DVD, quali il menu del DVD, la ricerca avanti/indietro, la navigazione tra i menu e l'uscita dal menu. La schermata delle funzioni di comando base scompare e la relativa visualizzazione scompare.

Funzionamento del telecomando

Tabella di riferimento rapido

Nella tabella sono riportate le funzioni dei pulsanti del telecomando per le diverse modalità dell'autoradio e le schermate dei menu.

NOTA:

- Accertarsi che l'interruttore di selezione canale/schermo sul telecomando sia impostato sul canale/schermo da controllare.
- Accertarsi che l'interruttore di selezione dei canali delle cuffie sia impostato sullo schermo o sul canale che si desidera guardare/ascoltare.

Pulsante sul telecomando	Schermate standard			Schermate menu		
	AM/FM/ MW/LW	DISCO	AUX/AUX1/AUX2	Menu selezione modalità	Impostazione schermata	
Accensione	Display ON/OFF					
Illuminazione	Retroilluminazione del telecomando ON/OFF					
Freccia Su - NEXT	Ricerca Su*	Brano successivo	Audio: brano successivo	Non disponibile	Selezione Su	Selezione Su
			Riproduzione video: capitolo successivo			
			Menu video: selezione su			
Freccia Giù - PREV	Ricerca Giù*	Brano precedente	Audio: brano precedente	Non disponibile	Selezione Giù	Selezione Giù
			Riproduzione video: capitolo precedente			
			Menu video: selezione giù			
Freccia Destra - Avanti	Frequenza Su*	Avanzamento rapido	Audio: avanzamento rapido	Non disponibile	Selezione Destra	Selezione Destra
			Riproduzione video: avanzamento rapido			
			Menu video: selezione a destra			

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Pulsante sul telecomando	Schermate standard				Schermate menu	
	AM/FM/ MW/LW	DISCO	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Freccia Sinistra - Indietro	Frequenza Giù*	Spostamento rapido all'indietro	Audio: spostamento rapido all'indietro	Non disponibile	Selezione Sinistra	Selezione Sinistra
			Riproduzione video: spostamento rapido all'indietro			
			Menu video: selezione a sinistra			
ENTER	Visualizzazione menu immissione numerica*	Visualizzazione menu immissione numerica	Audio: visualizzazione menu immissione numerica	Non disponibile	Attivazione voce selezionata	Non disponibile
			Riproduzione video: non disponibile			
			Menu video: attivazione voce selezionata			
BACK	Non disponibile	Non disponibile	Audio: non disponibile	Non disponibile	Ritorno alla schermata standard	Ritorno alla schermata standard
			Riproduzione video: non disponibile			
			Menu video: menu precedente			

Pulsante sul telecomando	Schermate standard				Schermate menu	
	AM/FM/ MW/LW	DISCO	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
SETUP	Non disponibile	Non disponibile	Audio: non disponibile	Audio: non disponibile	Non disponibile	Ritorno alla schermata standard
			Riproduzione video: mostra/nascondi impostazioni	Video: mostra/nascondi menu impostazioni display		
Menu	Non disponibile	Mostra menu opzioni disco	Audio: menu opzioni disco	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
			Riproduzione video: mostra menu disco			
Riproduzione/ pausa	Non disponibile	Pausa durante la riproduzione; altrimenti riavvio riproduzione	Audio: pausa durante la riproduzione/riavvio	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
			Riproduzione video: pausa durante la riproduzione/riavvio			
			Menu video: attivazione voce selezionata			
Stop	Non disponibile	Stop	Stop	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

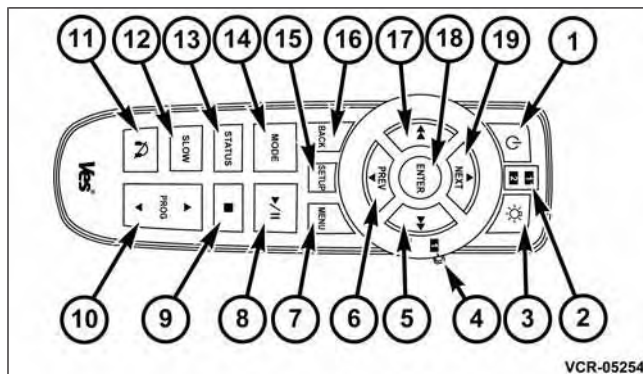
DATI TECNICI

INDICE

Pulsante sul telecomando	Schermate standard				Schermate menu	
	AM/FM/ MW/LW	DISCO	AUX/AUX1/AUX2		Menu selezione modalità	Impostazione schermata
Silenziamento	Silenziamento/Riattivazione audio cuffie					
SLOW	Non disponibile	Non disponibile	Audio: non disponibile	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
			Riproduzione video: riproduzione lenta/riavvio			
			Menu video:non disponibile			
STATUS	Non disponibile	Non disponibile	Audio:non disponibile	Audio:non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
			Riproduzione video: mostra informazioni modalità	Video: Mostra informazioni modalità		
MODE					Passaggio alla modalità successiva	Mostra voce selezione modalità
PROG - Su	Preselezione successiva*	Non disponibile	Disco successivo (se il lettore è un CD changer)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile
PROG - Giù	Preselezione precedente*	Non disponibile	Disco precedente (se il lettore è un CD changer)	Non disponibile	Non disponibile	Non disponibile

Accertarsi che l'interruttore di selezione del telecomando sia impostato sullo schermo o sul canale da controllare: 1 O 2. Accertarsi che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sullo schermo o sul canale che si desidera ascoltare: 1 O 2. *Non funziona quando la modalità è condivisa con gli altoparlanti dell'abitacolo. (fig. 122)

1. Accensione – Inserisce e disinserisce lo schermo e il trasmettitore per le cuffie wireless per il canale selezionato. Per ascoltare l'audio a schermo chiuso, premere il pulsante di accensione in modo da inserire il trasmettitore per le cuffie.



(fig. 122)

Telecomando

2. Spie selettore canali – Quando si preme un pulsante, la spia relativa al canale o al pulsante del canale selezionato si illumina brevemente.
3. Illuminazione – Permette di attivare o disattivare la retroilluminazione del telecomando. La retroilluminazione del telecomando si disattiva automaticamente dopo cinque secondi.
4. Interruttore di selezione canale/schermo - Indica il canale controllato tramite telecomando. Quando l'interruttore di selezione è impostato su Channel 1 (Canale 1), il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 1. Quando l'interruttore di selezione è impostato su Channel 2 (Canale 2), il telecomando controlla le funzionalità delle cuffie del canale 1.
5. ►► – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio successiva. In modalità disco tenere premuto questo pulsante per avanzare velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.
6. ◀ / Prev (Precedente) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione precedente. In modalità disco premere questo pulsante per avanzare all'inizio del brano audio o del capitolo video corrente o precedente. In modalità

menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

7. **MENU** – Premere questo pulsante per tornare al menu principale di un DVD o per selezionare le modalità di riproduzione (casuale per un CD).
8. **► / ||** (Riproduzione/Pausa) – Avvia/riprende o interrompe la riproduzione del disco.
9. **■** (Stop) – Arresta la riproduzione del disco.
10. **PROG** (Programma) cursore Su/Giù – Quando si sta utilizzando l'impianto in modalità autoradio, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la stazione radiofonica preimpostata successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la stazione preimpostata precedente tra quelle memorizzate nell'autoradio. Quando si ascoltano dei file audio di tipo compresso su un disco di dati, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare la directory successiva, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare la directory precedente. Quando si ascolta un disco in un'autoradio con multiple-disc changer, la pressione del pulsante PROG cursore Su permette di selezionare il disco successivo, mentre la pressione del pulsante PROG cursore Giù permette di selezionare il disco precedente.

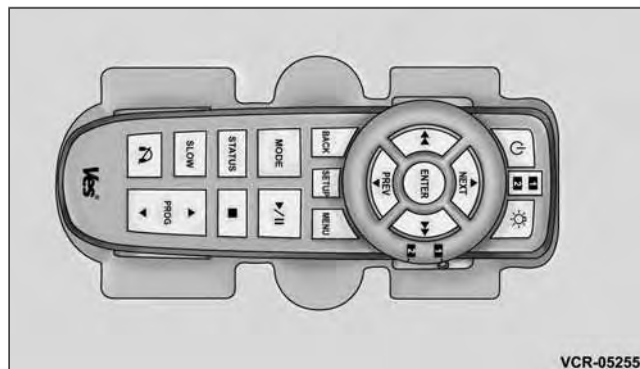
11. **MUTE** (Silenziamento) – Premere il pulsante per escludere l'uscita audio cuffie per il canale selezionato.
12. **SLOW** (Lento) – Premere questo pulsante per ridurre la velocità di riproduzione di un DVD. Premere (►) per riprendere la normale riproduzione.
13. **STATUS** – Premere questo pulsante per visualizzare lo stato corrente dal display della modalità video.
14. **MODE** (Modalità) – Premere questo pulsante per cambiare la modalità del canale selezionato. Per informazioni dettagliate sul cambio di modalità, vedere la sezione relativa alla selezione della modalità.
15. **SETUP** (Impostazioni) – Quando è attiva la modalità video, premere questo pulsante per accedere alle impostazioni del display (vedere la sezione relativa alle impostazioni di visualizzazione); per accedere al menu delle impostazioni del DVD, selezionare il pulsante Menu sull'autoradio. Dopo aver caricato un disco nel lettore DVD (per versioni/mercati, dove previsto), aver selezionato la modalità VES™ e arrestato il disco, premere il

pulsante SETUP per accedere al menu delle impostazioni del DVD (vedere la sezione relativa in questo manuale).

16. **BACK** (Indietro) – Quando ci si sposta in modalità menu, premere questo pulsante per tornare alla schermata precedente. Quando ci si sposta nel menu di un disco DVD, il funzionamento del pulsante dipende dai contenuti del disco.
17. **◀◀** – In modalità autoradio, premere questo pulsante per cercare la stazione radio precedente. In modalità disco, tenere premuto questo pulsante per tornare indietro velocemente nel brano audio o nel capitolo video corrente. In modalità menu utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.
18. **ENTER** (Invio) – Premere questo pulsante per selezionare l'opzione evidenziata in un menu.
19. **▲ / NEXT** (Successivo) – In modalità autoradio, premere questo pulsante per selezionare la stazione successiva. In modalità disco, premere questo pulsante per avanzare al brano audio o al capitolo video successivo. In modalità menu, utilizzare questo pulsante per spostarsi all'interno di un menu.

Alloggiamento del telecomando

Gli schermi sono dotati di alloggiamento incorporato per il telecomando, accessibile quando sono aperti. Per rimuovere il telecomando, usare il dito indice per tirare e ruotare il telecomando verso di sé. Non tentare di tirare il telecomando verso il basso, poiché la sua rimozione risulterebbe piuttosto difficoltosa. Per riporre il telecomando nel relativo alloggiamento, inserire innanzitutto uno dei bordi lunghi del telecomando nei due fermi di ritegno, quindi ruotare nuovamente il telecomando inserendolo negli altri due fermi di ritegno finché non scatta nuovamente in sede. (fig. 123)



(fig. 123)

Alloggiamento del telecomando

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Disabilitazione del telecomando

Tutte le funzionalità del telecomando possono essere disabilitate per consentire il controllo parentale.

- Per disabilitare il telecomando, premere il pulsante Video Lock (Blocco video) e seguire le istruzioni relative all'autoradio (selezionare Menu, Rear Ves (VES posteriore), Lock (Blocca)). Se la vettura non è dotata di lettore DVD, consultare le istruzioni relative all'autoradio per l'attivazione del Blocco video. L'autoradio e gli schermi segnaleranno l'avvenuta attivazione del Video Lock (Blocco video).
- Premendo nuovamente il pulsante Video Lock (Blocco video) o ruotando il dispositivo di accensione in posizione OFF è possibile disattivare il Blocco video e abilitare il telecomando del sistema VES™.

Sostituzione delle batterie del telecomando

Il telecomando funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul retro del telecomando, quindi fare scorrere verso il basso il coperchio del vano batterie.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

Funzionamento delle cuffie

Le cuffie ricevono due canali audio distinti da un trasmettitore a raggi infrarossi che trasmette dallo schermo video.

Qualora non si udisse alcun segnale audio dopo avere aumentato il volume, verificare che lo schermo sia acceso e in posizione abbassata, che il canale non sia silenziato e che l'interruttore di selezione del canale sulle cuffie sia commutato sul canale desiderato. Se non si sente ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche. (fig. 124)

Comandi

La spia di accensione e i comandi delle cuffie si trovano sul padiglione auricolare destro.

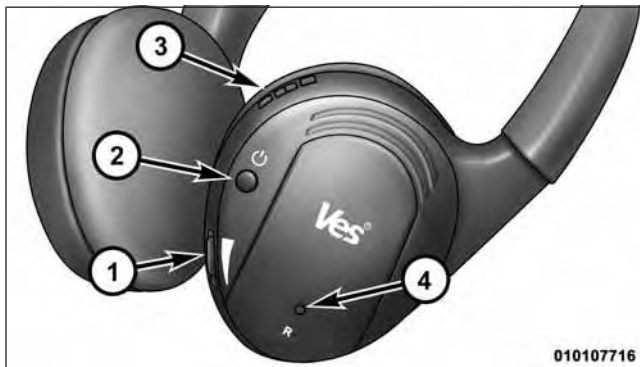
NOTA: per poter udire il segnale audio dalle cuffie è indispensabile inserire il sistema video posteriore. Per preservare la durata delle batterie, le cuffie si spengono automaticamente circa tre minuti dopo lo spegnimento del sistema video posteriore.

Cambio della modalità audio per le cuffie

- I. Accertarsi che l'interruttore di selezione canale/ schermo del telecomando sia nella medesima posizione dell'interruttore di selezione delle cuffie.

NOTA:

- Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 1, il telecomando controlla il canale 1 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 1 VES™.
 - Quando entrambi gli interruttori sono sul canale 2, il telecomando controlla il canale 2 e le cuffie sono sintonizzate sull'audio del canale 2 VES™.
2. Premere il pulsante MODE sul telecomando.
 3. Se sullo schermo è visualizzata una sorgente video (ad esempio, un DVD), premendo il pulsante STA-



(fig. 124)

1. Regolazione volume
2. Pulsante di accensione
3. Interruttore di selezione canale
4. Spia di accensione

TUS ne viene mostrato lo stato su un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo. Premendo nuovamente il pulsante MODE si passerà alla modalità successiva. Quando la modalità è impostata su una sorgente solo audio (ad esempio, FM), viene visualizzato sullo schermo il menu di selezione della modalità.

4. Quando sullo schermo viene visualizzato il menu di selezione della modalità, servirsi dei pulsanti cursore del telecomando per spostarsi tra le modalità disponibili e premere il pulsante ENTER per selezionare la nuova modalità.
5. Per abbandonare il menu di selezione della modalità, premere il pulsante BACK sul telecomando.

Sostituzione delle batterie delle cuffie

Ciascuna cuffia funziona con due batterie di tipo AAA. Per sostituire le batterie:

- Individuare il vano batterie sul padiglione auricolare sinistro delle cuffie, quindi fare scorrere il coperchio del vano batterie verso il basso.
- Sostituire le batterie accertandosi di orientarle come illustrato nello schema delle polarità.
- Rimontare il coperchio del vano batterie.

CONOSCENZA
DELLA
VEETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Garanzia limitata sulla durata delle cuffie stereo Unwired®

Chi copre questa garanzia? Questa garanzia copre l'utilizzatore iniziale o l'acquirente ("l'utilizzatore") di queste specifiche cuffie wireless (il "prodotto") di Unwired Technology LLC ("Unwired"). La garanzia non è trasferibile.

Che durata ha la garanzia? La garanzia dura fino a che il prodotto resta in possesso dell'utilizzatore.

Cosa copre questa garanzia? Salvo quanto in seguito specificato, la garanzia copre i prodotti che durante il normale utilizzo presentano difetti di materiale o di lavorazione.

Cosa non copre questa garanzia? La garanzia non copre danni o difetti derivanti da uso improprio, abuso o modifiche del prodotto apportate da persone diverse da Unwired. Gli auricolari in gommapiuma, che si usano nel tempo a seguito del loro normale utilizzo, sono specificamente esclusi (sono disponibili auricolari sostitutivi a un prezzo simbolico). UNWIRED TECHNOLOGY DECLINA QUALSIASI RESPONSABILITÀ PER LESIONI O DANNI A PERSONE O COSE DERIVANTI DALL'USO DEL PRODOTTO, O PER GUASTI O DIFETTI DELLO STESSO; NON SARÀ ALTRESÌ RESPONSABILE PER DANNI GENERALI, SPECIALI, DIRETTI, INDIRETTI, ACCIDENTALI, CONSEGUENZIALI, ESEMPLARI, PUNITIVI O ALTRI DANNI

DI QUALSIASI GENERE O NATURA. Alcuni stati e giurisdizioni potrebbero non consentire l'esclusione o la limitazione dei danni consequenziali o accidentali, per cui la suddetta limitazione potrebbe non essere applicabile a tutti gli utilizzatori. La presente garanzia conferisce all'utente diritti legali specifici. L'utente potrebbe godere di altri diritti variabili da giurisdizione a giurisdizione.

Quali prestazioni in garanzia concede Unwired®? Unwired®, a sua discrezione, riparerà o sostituirà i prodotti difettosi. Unwired® si riserva il diritto di sostituire un prodotto fuori produzione con un modello simile. LA PRESENTE GARANZIA È L'UNICA CONCESSA PER QUESTO PRODOTTO, COSTITUISCE L'UNICO ED ESCLUSIVO RIMEDIO A DISPOSIZIONE DELL'UTILIZZATORE IN CASO DI PRODOTTI DIFETTOSI, E SOSTITUISCE QUALUNQUE ALTRA GARANZIA (SIA ESPRESSA CHE IMPLICITA), COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.

Visualizzazione di contenuti video

Lo schermo dispone di due diverse modalità di funzionamento: una modalità video (per la visualizzazione di video DVD, video Aux, ecc.) e una modalità informazioni, come mostrato nella figura 116. Poiché il VES™ è un sistema a doppio canale, la modalità informazioni

viene visualizzata in un formato suddiviso in riquadri. Quando ci si trova in modalità informazioni, il lato sinistro dello schermo contiene informazioni del canale 1, quello destro informazioni del canale 2.

Solo sul canale 1 è possibile visualizzare immagini video. Quando ci si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata a schermo intero; le funzioni del canale 2 restano tuttavia disponibili. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video. Quando ci si trova in modalità video e l'interruttore di selezione del canale sul telecomando è impostato sul canale 2, la prima pressione di un tasto del telecomando attiverà il banner a comparsa indicante lo stato del canale 2. Quando il banner è ancora visibile, qualsiasi successiva pressione di un tasto del telecomando per il canale 2 avvierà il comando del telecomando richiesto. (fig. 125)

In un sistema a due schermi, il video per il canale 1 viene visualizzato sul primo schermo del sedile posteriore, mentre il video per il canale 2 viene visualizzato sul secondo schermo dello stesso sedile. La modalità informativa viene visualizzata nella schermata suddivisa; sul lato sinistro della schermata (canale 1) vengono visualizzati lo stato/la modalità del primo schermo del sedile posteriore, mentre sul lato destro della schermata (canale 2) vengono visualizzati lo stato/la modalità del secondo schermo del sedile posteriore.

Quando il canale 1 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul primo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 2.

Quando il canale 2 si trova in modalità video, l'immagine viene visualizzata sul secondo schermo del sedile posteriore come immagine a schermo intero. Un banner a comparsa nella parte inferiore dello schermo viene temporaneamente visualizzato sopra l'immagine video indicando eventuali cambiamenti nello stato del canale 1.



(fig. 125)

Banner a comparsa

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Informazioni di sistema

Schermata della modalità informazioni

Quando è attiva la modalità informazioni, viene visualizzata l'impostazione della modalità attuale per entrambi i canali audio. Oltre agli elementi richiamati mediante numero, il resto delle informazioni visualizzate riguarda lo stato attuale della sorgente (come ad esempio la frequenza della stazione, il nome, il numero della stazione preimpostata o del brano, il titolo del brano musicale, il nome dell'esecutore, il titolo dell'album e così via).

- Modalità canale 1 – Visualizza la sorgente corrente per il canale 1.
- Canale 1 – Solo audio/Silenziamento – Audio: l'icona Solo audio non è utilizzata sul canale 1 in un sistema a schermo singolo. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 1 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.
- Canale 2 – Solo audio/Silenziamento – Audio: solo in un sistema a schermo singolo: l'icona Solo audio viene visualizzata sul canale 2 quando il canale 1 si trova in modalità video. Silenziamento: la visualizzazione di questa icona indica che l'audio per il canale 2 è stato escluso mediante il pulsante Silenziamento del telecomando.

- Modalità canale 2 – Viene visualizzata la sorgente corrente per il canale 2.
- Canale 2 – Azione pulsante ENTER – Premendo il pulsante ENTER sul telecomando insieme al pulsante "INPUT FILE #" (Immettere numero di file) visibile sullo schermo, sul display viene visualizzato un tastierino numerico che consente di immettere il numero di un brano specifico sui dischi dati e HDD (vedere la sezione relativa al menu del tastierino numerico in questo manuale). Azione pulsante ENTER – Utilizzare "INPUT TRK #" (Immettere numero di traccia) per inserire il numero di una traccia specifica sui dischi audio.
- Disabilitazione del telecomando – Quando viene visualizzata questa icona, le funzioni del telecomando sono disattivate.
- Orologio – Visualizza l'ora.
- Stato condiviso canale 1 – Quando viene visualizzata questa icona, il segnale audio per il canale 1 è condiviso anche con l'autoradio e viene riprodotto tramite gli altoparlanti dell'abitacolo.

Menu del tastierino numerico

(fig. 126)

Quando nella visualizzazione relativa al canale 1 o al canale 2 è presente DIRECT TUNE (Sintonizzazione diretta), la pressione del tasto ENTER del telecomando

permette di attivare un menu a tastierino numerico. Questa schermata facilita l'immissione di una determinata frequenza del sintonizzatore o di un determinato numero di traccia. Per immettere la cifra desiderata:

1. Premere i pulsanti di navigazione del telecomando (▲, ▼, ►, ◀) per portarsi sulla cifra desiderata.
2. Quando la cifra è evidenziata, premere il pulsante ENTER del telecomando per selezionarla. Ripetere questa procedura fino all'avvenuta immissione di tutte le cifre.
3. Per eliminare l'ultima cifra, portarsi sul pulsante Del (Elimina) e premere ENTER sul telecomando.



(fig. 126)

Menu del tastierino numerico

4. Una volta immesse tutte le cifre, portarsi sul pulsante Go (Vai) e premere il pulsante ENTER del telecomando.

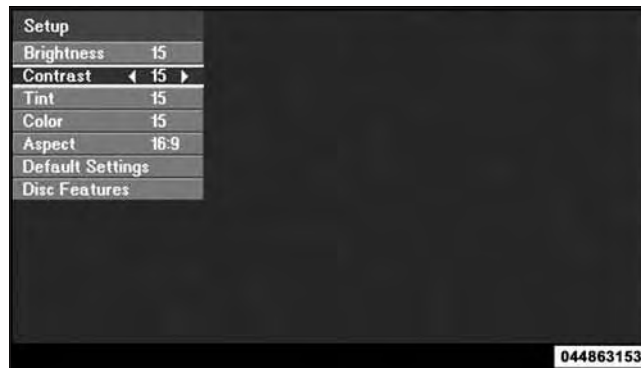
Menu del disco

Quando si ascolta un CD audio o un CD di dati, la pressione del pulsante MENU del telecomando permette di visualizzare un elenco di tutti i comandi relativi alla riproduzione del disco. Mediante le opzioni è possibile attivare o disattivare la riproduzione casuale.

Menu delle opzioni

(fig. 127)

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del tasto elettronico "Options" (Opzioni) attiva il menu Options Settings (Impostazioni opzioni).



(fig. 127)

Da questo menu è possibile regolare l'audio, i sottotitoli, l'angolazione e il titolo.

Impostazioni del display

Quando si guarda una sorgente video (video DVD con il disco in modalità Riproduzione, video Aux, ecc.), la pressione del pulsante SETUP sul telecomando attiva il menu Display Settings (Impostazioni di visualizzazione). Queste impostazioni regolano l'aspetto del segnale video visualizzato sullo schermo. Le impostazioni predefinite dal Costruttore sono già configurate per una visualizzazione ottimale, per cui non è necessario modificarle in circostanze normali.

Per modificare le impostazioni, premere i pulsanti di navigazione del telecomando per selezionare una voce, quindi premere i pulsanti di navigazione del telecomando per modificare il valore della voce attualmente selezionata. Per ripristinare i valori alle impostazioni originarie, selezionare l'opzione Default Settings (Impostazioni predefinite) del menu e premere il pulsante ENTER del telecomando.

Ascolto del segnale audio con lo schermo chiuso

Per ascoltare soltanto l'audio del canale con lo schermo chiuso:

- Impostare la sorgente e il canale prescelti per l'audio.

- Chiudere lo schermo.
- Per cambiare la modalità audio attuale, premere il pulsante MODE del telecomando. In tal modo verrà selezionata automaticamente la modalità audio disponibile successiva senza servirsi del menu di selezione MODE/SOURCE.

Se lo schermo è chiuso e non si sente l'audio, verificare che le cuffie siano accese (la spia ON è illuminata) e che l'interruttore di selezione delle cuffie sia impostato sul canale desiderato. Se le cuffie sono inserite, premere il pulsante di accensione del telecomando per attivare l'audio. Se non si sente ugualmente alcun segnale audio, verificare che le batterie montate nelle cuffie siano completamente cariche.

Formati dei dischi

Il lettore DVD è in grado di riprodurre i seguenti tipi di dischi (con diametro da 12 cm o 8 cm):

- DVD-Video (compressione video di tipo MPEG-2) (vedere le note riguardo ai codici regionali dei DVD)
- CD Audio
- CD di dati con file in formato audio compresso di tipo MP3 e WMA
- Video CD (compressione video di tipo MPEG-I)

Codici regionali dei DVD

Il lettore DVD e molti DVD sono codificati in base alla regione geografica. Affinché il disco possa essere riprodotto, tali codici regionali devono coincidere. Se il codice regionale del DVD non coincide con il codice regionale del lettore, il disco non verrà riprodotto e verrà visualizzato un messaggio di avvertenza.

Supporto DVD Audio

Quando si inserisce un DVD Audio nel relativo lettore, per impostazione predefinita viene riprodotto il titolo audio presente sul disco (la maggior parte dei DVD Audio contiene anche un titolo Video, ma quest'ultimo viene ignorato). Tutto il materiale con programma a più canali viene miscelato automaticamente su due canali, con conseguente possibile apparente riduzione nel livello del volume sonoro. Se si aumenta il livello del volume sonoro per compensare questa variazione di livello del volume, non dimenticare di diminuire il volume prima di cambiare il disco o di passare a un'altra modalità.

Dischi masterizzati

Il lettore DVD è in grado di riprodurre dischi CD-R e CD-RW masterizzati in formato CD Audio o Video CD o in formato CD-ROM contenenti file MP3 o WMA. Il lettore è in grado di riprodurre anche il

contenuto in formato DVD Video masterizzato su un supporto DVD-R, DVD-RW e DVD-ROM.

Qualora si masterizzi un disco mediante personal computer, è possibile talvolta che il lettore DVD non sia in grado di riprodurre qualche porzione del disco o l'intero disco, anche se masterizzato in un formato compatibile e riproducibile su altri lettori. Per cercare di evitare inconvenienti di riproduzione, quando si masterizzano i dischi adottare le linee guida indicate di seguito.

- Le sessioni aperte vengono ignorate. Soltanto le sessioni chiuse sono riproducibili.
- Per i CD multi-sessione che contengono soltanto più sessioni in formato CD Audio, il lettore modificherà la numerazione dei brani in modo che il numero di ciascun brano sia univoco.
- Per i CD di dati (ovvero i CD-ROM), utilizzare sempre il formato ISO-9660 (livello 1 o livello 2), Joliet o UDF. Il formato CD-DA potrebbe essere utilizzato anche per contenuto audio PCM su dati basati su CD.
- Il lettore riconosce un massimo di 512 file e 99 cartelle per ciascun supporto CD-R e CD-RW.
- Dei DVD registrabili in formato ibrido di tipo Mixed Media verrà riprodotta soltanto la parte Video_TS.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se non è possibile masterizzare un disco riproducibile nel lettore DVD, consultare l'editore del software di masterizzazione per richiedere ulteriori informazioni sulla modalità di masterizzazione dei dischi riproducibili.

Per etichettare i dischi masterizzati e riscrivibili (CD-R, CD-RW, DVD-R e DVD-RW) si consiglia di utilizzare un pennarello indelebile. Non utilizzare etichette adesive, poiché possono staccarsi dal disco, incepparsi e danneggiare in modo definitivo il lettore DVD.

File audio compressi (MP3, WMA e ACC)

Il lettore DVD è in grado di riprodurre file audio MP3 (MPEG-I Audio Layer 3 con velocità di trasmissione binaria dei dati compresa tra 32 e 320 kbit/s, incluse velocità variabili), WMA (tutti i file Windows Media Audio 8.x, 9.x standard) e ACC (MPEG-4; frequenze di campionamento da 8 a 48 kHz; mono e stereo) su CD dati (generalmente CD-R o CD-RW).

- Il lettore DVD utilizza sempre l'estensione dei file per stabilirne il formato audio, quindi i nomi dei file MP3 devono avere sempre estensione ".mp3" o ".MP3", i nomi dei file WMA devono avere sempre estensione ".wma" o ".WMA" e i nomi dei file ACC devono avere sempre estensione ".acc" o ".m4a". Per impedire una riproduzione non corretta, non utilizzare queste estensioni per alcun altro tipo di file.

- Per i file MP3, sono supportati i dati dei tag ID3 v1, v1.1, v2 e v2.4 (come ad esempio il nome dell'artista, il titolo del brano, il titolo dell'album, ecc.).
- I file protetti da copia (come ad esempio quelli scaricati da molti rivenditori di contenuti musicali via Internet) non potranno essere riprodotti. Il lettore DVD ignorerà automaticamente il file e inizierà a riprodurre il file disponibile successivo.
- Gli altri tipi di formati di compressione quali ad esempio AAC, MP3 Pro, Ogg Vorbis e ATRAC3 non potranno essere riprodotti. Il lettore DVD ignorerà automaticamente il file e inizierà a riprodurre il file disponibile successivo.
- Se si creano i file personalmente, il bit rate fisso consigliato per i file di tipo MP3 è compreso tra 96 e 192 kbit/s, mentre il bit rate fisso consigliato per i file di tipo WMA è compreso tra 64 e 192 kbit/s. Sono supportati anche i bit rate variabili. Per entrambi i formati, la frequenza di campionamento consigliata è 44,1 kHz o 48 kHz.
- Per cambiare il file attuale, utilizzare il tasto ▲ del telecomando o del lettore DVD per passare al file successivo oppure il tasto ▼ per tornare all'inizio del file attuale o di quello precedente.

- Per cambiare la directory corrente, utilizzare i pulsanti PROG Su e Giù o indietro veloce/brano precedente e avanti veloce/brano successivo.

Errori disco

Se il lettore DVD non è in grado di leggere il disco, sul display dell'autoradio viene visualizzato il messaggio "Disc Error" (Errore disco) e il disco viene espulso automaticamente. Un disco sporco, danneggiato o di formato non compatibile sono tutte possibili cause di visualizzazione del messaggio "Disc Error" (Errore disco).

Se il disco presenta una traccia danneggiata con conseguente lettura errata della traccia udibile o visibile che persista per 2 secondi, il lettore DVD tenterà di riprodurre il disco avanzando con salti di 1 - 3 secondi per volta. Se giunge alla fine del disco, il lettore DVD tornerà all'inizio del disco e tenterà di riprodurre l'inizio della prima traccia.

In condizioni di caldo estremo, ad esempio quando la temperatura all'interno della vettura è superiore a 49 °C (120 °F), il lettore DVD potrebbe disattivarsi. Quando ciò si verifica, il lettore DVD visualizza il messaggio "High Temp" (Temperatura eccessiva) e disattiva i display finché la temperatura non torna a valori di funzionamento in piena sicurezza. Questa disattivazione è necessaria per proteggere l'ottica del lettore DVD.

Contratto del prodotto

Questo prodotto incorpora una tecnologia di protezione dei diritti d'autore tutelata da brevetti depositati negli USA e da altri diritti di proprietà intellettuale. L'adozione di questa tecnologia di protezione dei diritti d'autore deve essere autorizzata da Macrovision ed è destinata esclusivamente all'uso domestico e ad altri usi di visione limitata, altrimenti autorizzati da parte di Macrovision. È vietato eseguire operazioni di retroingegneria e disassemblaggio.

DD Dolby® Digital e MLP Lossless sono fabbricati su licenza di Dolby Laboratories. "Dolby", "MLP Lossless", e il simbolo della doppia D sono marchi commerciali di Dolby Laboratories. Lavori non pubblicati riservati. Copyright 1992-1997 Dolby Laboratories. Tutti i diritti riservati.

Informazioni generali

Il dispositivo è conforme alla Parte 15 della normativa FCC ed è soggetto alle seguenti due condizioni.

1. Il dispositivo non deve provocare interferenze dannose.
2. Il dispositivo deve tollerare qualsiasi eventuale interferenza, comprese quelle che potrebbero provocare un funzionamento indesiderato.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONTROLLO iPod®/USB/MP3 (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di collegare un iPod® o un dispositivo USB esterno alla porta USB.

Il comando iPod® supporta dispositivi Mini, 4G, Photo, Nano, 5G iPod® e iPhone®. Alcune versioni del software iPod® potrebbero non supportare completamente le funzioni dei comandi iPod®. Visitare il sito Web Apple per gli aggiornamenti dei software.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al Libretto di Uso e Manutenzione Uconnect®.

MANUTENZIONE DI CD/DVD

Per mantenere i dischi CD/DVD in buone condizioni, osservare le precauzioni descritte di seguito:

1. Non toccare mai con le dita la zona registrata del disco.
2. L'eventuale pulizia del disco deve essere effettuata con un panno morbido procedendo dal centro verso l'esterno.
3. Non applicare carta o nastro adesivo sul disco e fare attenzione a non graffiarlo.
4. Non usare solventi come benzene, diluenti, smacchiatori o spray antistatici.
5. Dopo l'uso riporre il disco nella propria custodia.
6. Non esporre il disco alla luce diretta del sole.
7. Non riporre il disco in luoghi in cui potrebbe essere esposto a temperature eccessivamente elevate.

NOTA: se si riscontrano difficoltà nella riproduzione di un disco, il disco potrebbe essere troppo grande, protetto da codifica oppure danneggiato (ad esempio, il disco potrebbe essere graffiato, il rivestimento riflettente potrebbe essere stato rimosso oppure potrebbe essere presente condensa, acqua o un capello sulla superficie del disco). Provare ad inserire un disco funzionante prima di considerare eventuali interventi di manutenzione sul lettore.

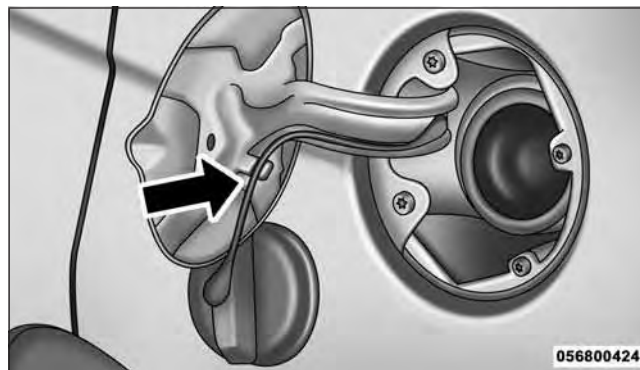
FUNZIONAMENTO DELL'AUTORADIO IN PRESENZA DI TELEFONI CELLULARI

In determinate condizioni, la presenza del telefono cellulare acceso nella vettura può causare disturbi o interferenze all'autoradio. È possibile ridurre o evitare tale problema spostando il telefono cellulare, senza correre il rischio di danneggiare l'autoradio. Se nonostante questo accorgimento il funzionamento dell'autoradio continua ad essere "disturbato" non resta che abbassare o azzerare il volume dell'autoradio durante l'uso del telefono.

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

TAPPO SERBATOIO CARBURANTE (per versioni/mercati, dove previsto)

Il tappo del serbatoio è situato dietro allo sportello del bocchettone di rifornimento del carburante, sul lato sinistro della vettura. In caso di smarrimento o danneggiamento del tappo del serbatoio, accertarsi che il tappo di ricambio sia stato progettato per questo modello. (fig. 128)



(fig. 128)

Tappo del serbatoio del carburante

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Chiusura del tappo serbatoio carburante (per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di un dispositivo di chiusura per il tappo del serbatoio carburante. Utilizzare la chiave specifica per chiudere o aprire il tappo del serbatoio carburante.

NOTA: quando il tappo del serbatoio carburante viene tolto, agganciare la catena del tappo al gancio che si trova sul rinforzo dello sportello del tappo del serbatoio carburante.



• *L'uso di un tappo di tipo non idoneo può danneggiare l'impianto di alimentazione carburante o l'impianto antinquinamento.*

• *Un tappo che non chiude perfettamente il bocchettone può favorire la penetrazione di impurità nell'impianto di alimentazione.*

• *Se il tappo del serbatoio carburante non è chiuso correttamente, può provocare l'accensione della spia di segnalazione avaria (MIL).*

• *Per evitare versamenti di carburante e il superamento del livello massimo, evitare "rabbocchi" dopo il riempimento del serbatoio. Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.*



ATTENZIONE!

• *Non fumare all'interno o in prossimità della vettura quando il tappo del serbatoio carburante è aperto e durante il rifornimento.*

• *Non fare mai rifornimento di carburante con il motore acceso.*

• *L'eventuale pompaggio della benzina da un recipiente portatile situato all'interno della vettura può essere causa di incendio con conseguente rischio di ustioni. Mettere sempre il contenitore della benzina a terra durante il riempimento.*

• *L'inosservanza di questa avvertenza può essere causa di gravi lesioni con conseguenze anche letali.*

NOTA:

- Quando la pistola del distributore carburante "scatta" o interrompe l'erogazione, il serbatoio è pieno.
- Serrare il tappo del serbatoio carburante fino a sentire lo "scatto" in posizione. Ciò conferma che il tappo è stato chiuso correttamente. Se il tappo del serbatoio carburante non viene chiuso correttamente, la spia MIL potrebbe accendersi sul quadro strumenti. Accertarsi che il tappo del serbatoio carburante sia chiuso correttamente ogni volta che si effettua il rifornimento.

MESSAGGIO DI ALLENTAMENTO DEL TAPPO DEL SERBATOIO CARBURANTE (per versioni/mercati, dove fornito)

Se il sistema diagnostico della vettura rileva una condizione di allentamento, montaggio improprio o danneggiamento del tappo del serbatoio carburante, sul Check Panel (EVIC) viene visualizzato il messaggio "Check Gascap" (Controllare tappo del serbatoio carburante). In tal caso, serrare il tappo del serbatoio carburante e premere il pulsante del CONTACHILOMETRI PARZIALE per cancellare il messaggio. Se il problema persiste, il messaggio ricompare al successivo avviamento della vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

SICUREZZA

SISTEMI DI PROTEZIONE PASSEGGERI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza a tre punti per tutti i sedili;
- air bag anteriori a tecnologia avanzata per lato guida e lato passeggero;
- appoggiatesta attivi supplementari (AHR) posizionati sulla sommità dei sedili anteriori (integrati nell'appoggiatesta) (per versioni/mercati, dove previsto);
- air bag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC), che coprono i sedili anteriori, di seconda e terza fila, per il conducente e i passeggeri seduti accanto ai cristalli;
- air bag laterali supplementari montati sul sedile;
- piantone dello sterzo e volante ad assorbimento di energia;
- protezione ginocchia dall'urto con le strutture sottopancia per il passeggero anteriore;
- cinture di sicurezza dotate di pretensionatori in grado di ottimizzare la protezione dei passeggeri gestendo l'energia cinetica degli occupanti in caso di collisione.

Se si trasportano bambini troppo piccoli per poter indossare le cinture di sicurezza per adulti, si possono utilizzare le cinture di sicurezza o gli ancoraggi ISOFIX per ancorare i sistemi di protezione per neonati e bambini. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "ISOFIX - Sistema di ancoraggio seggiolino per bambini".

NOTA: Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite in questo capitolo. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a conducente e passeggeri.



ATTENZIONE!

Se le cinture di sicurezza non sono allacciate correttamente, gli occupanti rischiano, in caso di incidente, di subire gravi lesioni. L'impatto tra di loro o contro le pareti dell'abitacolo può essere molto violento, o possono addirittura rischiare di essere proiettati fuori dalla vettura. Accertarsi quindi sempre che tutti gli occupanti indossino correttamente le cinture.

Vincolarsi sempre al sedile anche se si ritiene di essere conducenti esperti e anche su brevi tragitti. È sempre possibile rimanere coinvolti in un incidente provocato da un'altra vettura. Può accadere anche a poca distanza da casa.

La ricerca ha dimostrato che le cinture di sicurezza salvano la vita e limitano la gravità delle lesioni in caso di incidente. Le lesioni più gravi si hanno quando gli occupanti vengono proiettati fuori dalla vettura. Le cinture proteggono da questa eventualità e riducono il rischio di lesioni provocate da impatti all'interno dell'abitacolo. Tutti gli occupanti della vettura devono indossare sempre le cinture di sicurezza.

Cinture di sicurezza a tre punti

Tutti i posti sui sedili della vettura sono provvisti di cinture combinate a tre punti.

Il meccanismo dell'arrotolatore interviene bloccando il nastro in caso di brusca frenata o di forte decelerazione dovuta ad un urto. Questo dispositivo, in condizioni normali, consente il libero scorrimento del tratto a bandoliera della cintura. Tuttavia, in caso di incidente, la cintura si blocca riducendo il rischio di impatto all'interno dell'abitacolo o di venire proiettati all'esterno della vettura.



ATTENZIONE!

• È pericoloso viaggiare nel vano di carico della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.

- Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.***
- Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.***

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

• *Se non sono indossate correttamente, le cinture costituiscono un pericolo anziché una protezione. Le cinture di sicurezza sono progettate per passare in corrispondenza delle ossa più grosse del corpo umano. Queste ultime sono le parti del corpo più robuste e quindi più idonee a sopportare le forze d'urto. Una cintura di sicurezza non indossata correttamente costituisce un serio pericolo in caso di incidente. Potrebbe, infatti, provocare lesioni interne o lasciar scivolare il passeggero non trattenendolo adeguatamente. È quindi importante attenersi scrupolosamente alle seguenti norme che garantiscono la massima sicurezza possibile per tutti gli occupanti.*

• *Non cercare di assicurare più persone con la stessa cintura. Questo per evitare che, in caso di incidente, possano urtare l'una contro l'altra procurandosi gravi lesioni. Ogni cintura a tre punti deve proteggere una sola persona indipendentemente dalla sua corporatura.*

Istruzioni per l'uso delle cinture a tre punti

1. Entrare in vettura e chiudere la porta. Regolare il sedile anteriore nella posizione desiderata.
2. La linguetta con clip di serraggio della cintura di sicurezza è ubicata lungo il lato del montante vicino allo schienale del sedile. Afferrarla ed estrarre la cintura. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio sul nastro in modo che la cintura avvolga l'addome. (fig. 129)



(fig. 129)

Estrazione della cintura di sicurezza a tre punti

3. A questo punto inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia fino ad avvertire lo scatto che indica il blocco. (fig. 130)



(fig. 130)

Inserimento della linguetta con clip di serraggio nella fibbia



ATTENZIONE!

- *Se non agganciata alla fibbia corrispondente, la cintura non garantisce una protezione adeguata. La parte addominale della cintura può, infatti, risalire lungo il corpo con il rischio di provocare lesioni interne. Accertarsi sempre di inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia più vicina.*
- *Se troppo allentata, la cintura non garantisce la protezione corretta. In caso di brusca frenata, infatti, consentirebbe un eccessivo spostamento in avanti del corpo con conseguente aumento del rischio di lesioni. Accertarsi quindi del corretto tensionamento della cintura.*
- *Se fatta passare sotto il braccio, la cintura costituisce un serio pericolo. In caso di incidente il corpo potrebbe sbattere contro l'interno della vettura con serie conseguenze per la testa e il collo. La cintura potrebbe provocare a sua volta lesioni interne, perché le costole sono meno resistenti delle spalle. Indossare correttamente la cintura in modo che siano le parti del corpo più robuste ad assorbire le sollecitazioni di un eventuale urto.*

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

• **Il tratto a bandoliera sistemato dietro il corpo non è di nessuna utilità in caso di incidente. Se non si indossa correttamente il tratto a bandoliera, si è più esposti al pericolo di battere la testa in caso di incidente. Il tratto addominale e quello a bandoliera devono essere utilizzati insieme.**

4. Sistemare la porzione addominale della cintura sulla parte bassa del bacino, sotto l'addome. Per metterla in tensione tirare leggermente verso l'alto il tratto a bandoliera. Per allentare la tensione qualora fosse eccessiva, inclinare la linguetta con clip di serraggio e agire direttamente sulla porzione addominale. Il corretto tensionamento della cintura riduce il rischio di scivolare in avanti in caso di incidente. (fig. 131)



(fig. 131)

Tensionamento cintura**ATTENZIONE!**

- **Il tratto addominale, se sistemato troppo in alto, aumenta il rischio di lesioni interne in caso di incidente. La cintura, infatti, agirebbe sull'addome invece che sul bacino. Aver cura di sistemare sempre il tratto addominale della cintura quanto più basso possibile e aderente al corpo.**
 - **Se attorcigliata, la cintura potrebbe non fornire una protezione adeguata. In caso di incidente potrebbe addirittura provocare ferite. Accertarsi quindi che la cintura non sia attorcigliata. Qualora lo fosse, e non fosse possibile porvi rimedio, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale per la riparazione.**
5. Sistemare il tratto a bandoliera lungo il torace in modo che non impacci i movimenti e non appoggi sul collo. La corretta tensione sarà assicurata automaticamente dall'arrotolatore.
6. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia. L'arrotolatore richiamerà automaticamente la cintura nella propria sede. Accompagnare all'occorrenza il movimento del nastro per consentire alla cintura di rientrare completamente.



ATTENZIONE!

Se logora o sfilacciata, la cintura potrebbe rompersi in caso di incidente lasciando chi la indossa senza protezione. Controllare periodicamente la cintura e i suoi elementi di fissaggio per verificare eventuali tagli, sfilacciate o allentamenti. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non tentare di smontare o modificare il sistema. In caso di danni conseguenti ad un incidente (deformazione dell'arrotolatore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire la cintura con tutti i suoi componenti.

Regolazione in altezza tratto a bandoliera

Le cinture dei sedili anteriori (lati guida e passeggero) possono essere regolate in altezza in modo che non si trovino a passare sul collo. Premere a fondo il pulsante presente sul nastro per sbloccare l'ancoraggio, quindi spostarlo in alto o in basso in modo da portarlo nella posizione più adatta. (fig. 132)

A titolo indicativo, per stature inferiori alla media è preferibile una regolazione più bassa, mentre per stature superiori alla media è più idonea una regolazione più alta. Quando si rilascia l'ancoraggio, provare a spostarlo in alto o in basso per accertarsi che sia bloccato in posizione.

Gli occupanti dei sedili posteriori dovranno spostarsi verso il centro del sedile per allontanare quanto più possibile la cintura dal collo.

Come distendere una cintura di sicurezza a tre punti attorcigliata

Procedere come segue per distendere correttamente una cintura a tre punti attorcigliata.

1. Posizionare la linguetta con clip di serraggio quanto più vicino possibile al punto di ancoraggio.
2. A circa 15 - 30 cm al di sopra della linguetta con clip di serraggio, afferrare e ruotare il nastro della cintura di 180 gradi in modo da creare una piega che inizi subito sopra la linguetta con clip di serraggio.



(fig. 132)

Regolazione in altezza della cintura

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto lungo il nastro piegato. Questa parte del nastro deve inserirsi nell'asola sulla parte superiore della linguetta con clip di serraggio.
4. Continuare a far scorrere la linguetta con clip di serraggio verso l'alto fino a farle superare la zona ritorta del nastro.

PRETENSIONATORI CINTURE

Le cinture dei sedili anteriori sono provviste di dispositivi di pretensionamento, progettati per tendere la cintura in caso di incidente. Questi dispositivi possono ottimizzare le prestazioni della cintura di sicurezza garantendone il corretto posizionamento in caso di incidente. I pretensionatori funzionano per tutti i sistemi di protezione, compresi quelli per bambini.

NOTA: anche con questi dispositivi è sempre necessario posizionare la cintura con la massima cura. È di fondamentale importanza che la cintura di sicurezza sia indossata correttamente.

I pretensionatori sono azionati dalla centralina sistemi di protezione (ORC). Analogamente agli air bag, i pretensionatori non sono riutilizzabili. Dopo l'attivazione, i pretensionatori o gli air bag devono essere subito sostituiti.

Appoggiatesta attivi supplementari (AHR)

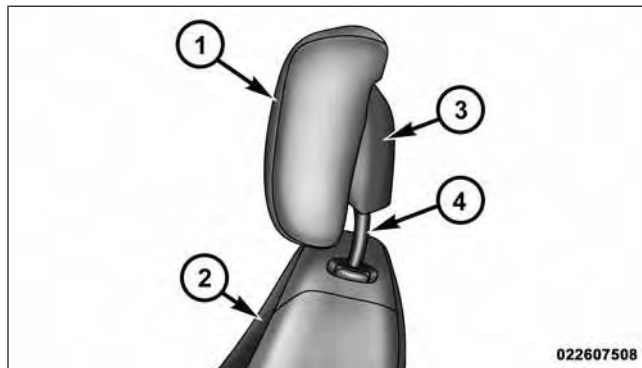
Questi appoggiatesta sono componenti di sicurezza passiva che vengono azionati automaticamente; non essendo contrassegnati con alcun simbolo, a riposo non sono immediatamente riconoscibili se non attraverso un'attenta ispezione visiva dell'appoggiatesta. L'appoggiatesta risulterà diviso in due parti, con la metà anteriore in espanso rivestita e la metà posteriore in plastica estetica.

Funzionamento degli appoggiatesta attivi (AHR)

La centralina dei sistemi di protezione (ORC) determina se la gravità o il tipo di impatto posteriore richiedono l'attivazione degli appoggiatesta attivi (AHR). Se un impatto posteriore ne richiede l'attivazione, sia l'appoggiatesta attivo lato guida, sia quello che si trova sul lato passeggero anteriore, verranno attivati.

Quando gli appoggiatesta attivi vengono attivati, in caso di impatto posteriore, la metà anteriore dell'appoggiatesta si estende in avanti per ridurre la distanza tra la nuca dell'occupante e l'appoggiatesta stesso. Questo sistema è stato progettato per aiutare a evitare o ridurre l'entità delle lesioni al conducente e al passeggero anteriore per certi tipi di impatti posteriori.

NOTA: gli appoggiatesta attivi (AHR) possono o meno attivarsi nel caso di un impatto anteriore o laterale. Tuttavia se, durante un impatto frontale, si verifica un secondo impatto posteriore, il sistema AHR potrebbe attivarsi in base a diversi fattori, tra cui la gravità e la tipologia dell'impatto. (fig. 133)



(fig. 133)

Componenti dell'appoggiatesta attivo (AHR)

- | | |
|---|---|
| 1 - Parte anteriore dell'appoggiatesta (espanso morbido con rivestimento) | 3 - Parte posteriore dell'appoggiatesta (coperchio posteriore in plastica estetica) |
| 2 - Schienale | 4 - Guide dell'appoggiatesta |



Tutti gli occupanti, compreso il conducente, dovrebbero utilizzare la vettura o sedere su uno dei sedili solo se gli appoggiatesta sono stati correttamente posizionati, allo scopo di ridurre al minimo il rischio di lesioni al collo in caso di incidente.

NOTA: per ulteriori informazioni sulla regolazione e il posizionamento corretti dell'appoggiatesta, fare riferimento alla sezione relativa agli appoggiatesta attivi in "Conoscenza della vettura".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Ripristino degli appoggiatesta attivi (AHR)

Se gli appoggiatesta attivi vengono attivati durante un incidente, sarà necessario ripristinarne la condizione sia nel sedile anteriore lato passeggero che nel sedile lato guida. È facile riconoscere se l'appoggiatesta è stato attivato poiché risulterà spostato in avanti (come illustrato nella fase tre della procedura di ripristino).

1. Afferrare dal sedile posteriore l'appoggiatesta che si è azionato. (fig. 134)
2. Posizionare le mani sulla parte superiore dell'appoggiatesta attivato, in posizione comoda.
3. Tirare **verso il basso** e poi **all'indietro** verso la parte posteriore della vettura, quindi nuovamente



(fig. 134)

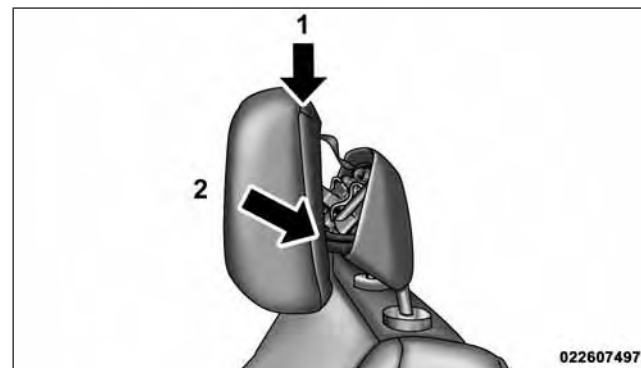
Punti di posizionamento delle mani sul sistema AHR

verso il basso per innestare il meccanismo di blocco. (fig. 135)(fig. 136)

4. La parte anteriore in espanso rivestito deve innestarsi di nuovo nella parte posteriore in plastica estetica. (fig. 137)

NOTA:

- Se si incontrano difficoltà o problemi di ripristino degli appoggiatesta attivi, recarsi presso la Rete Assistenza.
- Per ragioni di sicurezza, far ispezionare gli appoggiatesta attivi da un tecnico qualificato presso la Rete Assistenza.

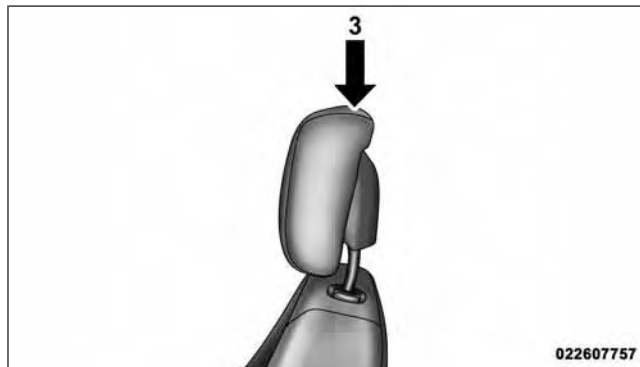


(fig. 135)

- 1 — Movimento verso il basso
2 — Movimento all'indietro

SISTEMA COFANO ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema cofano attivo riduce il rischio di lesioni per i pedoni sollevando il cofano motore della vettura in caso di impatto contro un pedone o un altro oggetto. Il sistema si attiva automaticamente quando la vettura procede all'interno di un determinato "range" di velocità. Per consentire di rilevare pedoni di diverse corporature, il sistema potrebbe intervenire anche in caso di collisione con oggetti.



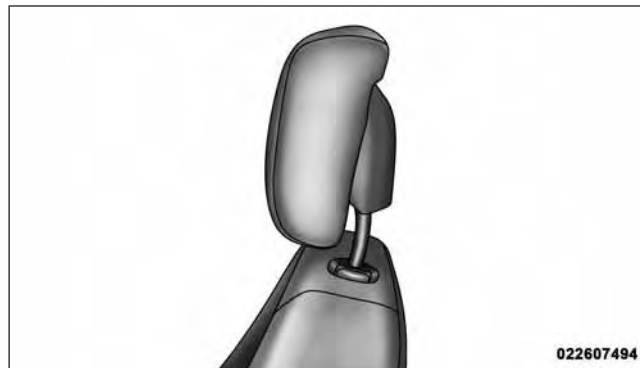
(fig. 136)

3 — Movimento finale verso il basso per innestare il meccanismo di blocco

Sensori e comandi di azionamento

Il modulo EPPM (Electronic Pedestrian Protection Module) determina se sia necessario l'azionamento degli attuatori del sistema in caso di urto frontale. In base ai segnali dei sensori d'urto, l'EPPM determina quando azionare gli attuatori. I sensori d'urto si trovano nell'area del paraurti anteriore.

Ogni volta che il dispositivo di accensione è nella posizione START o RUN, il modulo verifica la funzionalità dei componenti elettronici del sistema. Se il dispositivo di accensione si trova nella posizione OFF, nella posizione ACC o non è inserito, il sistema cofano attivo non è attivato e non verrà azionato.



(fig. 137)

AHR in posizione di ripristino

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

L'EPPM dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che provoca l'azionamento degli attuatori anche in caso di perdita di potenza o di scollegamento della batteria prima dell'attivazione.

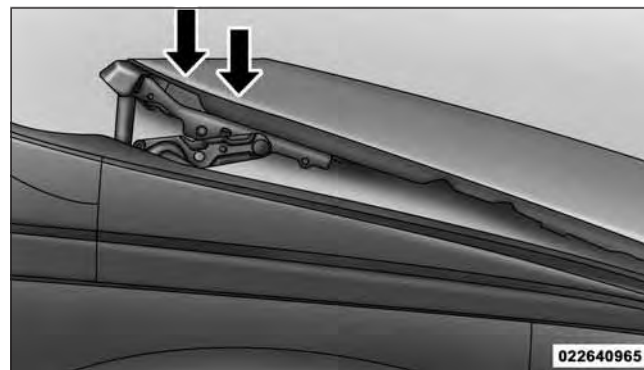
Intervento di manutenzione al sistema cofano attivo

Se l'EPPM ha azionato il cofano attivo oppure se rileva un funzionamento anomalo di un componente del sistema, si accende la spia air bag e viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sul Check Panel (EVIC), per versioni/mercati, dove previsto. Se dopo l'avviamento a freddo la spia air bag si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua. È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia air bag in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere il sistema cofano attivo. Viene inoltre registrata la tipologia di malfunzionamento rilevato. Se la spia air bag è accesa o se viene visualizzato il messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sull'EVIC, rivolgersi al centro assistenziale autorizzato di zona.

In caso di azionamento del cofano attivo, la vettura deve essere sottoposta a intervento di manutenzione presso un centro assistenziale autorizzato. Le cerniere del cofano motore devono essere ripristinate e i gruppi

attuatore devono essere sostituiti per garantire la funzionalità del sistema.

A seguito di un azionamento del cofano attivo, la posizione del cofano può essere temporaneamente ripristinata applicando una pressione verso il basso sul bordo posteriore sopra le cerniere del cofano motore, una volta allentata la tensione interna degli attuatori. Questa operazione di ripristino temporaneo serve a migliorare la visibilità anteriore sopra il cofano prima che la vettura venga portata in assistenza. Questa operazione lascerà il cofano staccato dalla superficie del parafrangente di circa 5 mm. (fig. 138)



(fig. 138)

Posizione di ripristino temporaneo del cofano

Il gruppo paraurti anteriore potrebbe influire sul corretto funzionamento del sistema cofano attivo. I componenti del paraurti anteriore dovrebbero essere esaminati e, se necessario, sostituiti in caso di impatto frontale, anche se a bassa velocità.

NOTA: dopo l'azionamento del cofano attivo, la vettura deve essere portata immediatamente presso un centro assistenziale autorizzato.



Per evitare eventuali danni, non sbattere in corrispondenza della parte posteriore del cofano motore per riposizionarlo.

Premere la parte posteriore del cofano finché non si avverte uno scatto (sonoro e tattile) (circa 5 mm di distanza dal parafango). In questo modo si dovrebbero fissare entrambi i meccanismi di ripristino delle cerniere del cofano motore.



ATTENZIONE!

• *È estremamente importante prestare attenzione alla spia air bag sulla plancia portastrumenti o al messaggio "SERVICE ACTIVE HOOD" (ASSISTENZA COFANO ATTIVO) sul display quadro strumenti per sapere se il sistema cofano attivo è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade in fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi alla Rete Assistenziale.*

• *Qualsiasi modifica del sistema cofano attivo può pregiudicarne il funzionamento al momento dell'intervento. Non modificare i componenti o il cablaggio. Non modificare il paraurti anteriore, la struttura della carrozzeria oppure montare paraurti e cofano motore in aftermarket.*

• *È pericoloso tentare eventuali riparazioni del sistema cofano attivo senza la competenza necessaria. In occasione di qualsiasi intervento di assistenza, ricordarsi sempre di avvertire il personale d'officina che la vettura è dotata di sistema cofano attivo.*

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

• **Non tentare di modificare alcuna parte del sistema cofano attivo. Le modifiche possono provocare l'azionamento accidentale o un funzionamento improprio del sistema cofano attivo. Affidare la vettura alla Rete Assistenziale per eventuali interventi sul cofano.**

• **I conducenti devono fare attenzione ai pedoni. Controllare sempre l'eventuale presenza di pedoni, animali oppure altri ostacoli. Il conducente è responsabile della sicurezza e deve tenere costantemente sotto controllo l'area circostante la vettura. L'inosservanza di tali precauzioni può causare lesioni gravi anche letali.**

Sistema avanzato di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata (BeltAlert®)

BeltAlert® è una funzione finalizzata a ricordare al conducente e al passeggero anteriore (se BeltAlert® è in dotazione per il lato passeggero, per versioni/mercati, dove previsto) di allacciare le cinture di sicurezza. La funzione è attiva con motore avviato. Se il conducente o il passeggero seduto sul sedile anteriore non hanno allacciato la cintura, la spia di segnalazione della cintura di sicurezza non allacciata si accende e rimane accesa finché entrambe le cinture di sicurezza anteriori non vengono allacciate.

La sequenza di avvertenza di BeltAlert® inizia una volta che la vettura supera gli 8 km/h con il lampeggio della spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata e l'emissione di un segnale acustico intermittente. Una volta avviata, la sequenza continuerà per il tempo previsto o finché le rispettive cinture di sicurezza non sono allacciate. Al completamento della sequenza, la spia di segnalazione della cintura di sicurezza non allacciata rimane accesa con luce fissa finché le rispettive cinture non vengono allacciate. Il conducente deve comunicare agli altri passeggeri di allacciare le rispettive cinture di sicurezza. Se una cintura di sicurezza anteriore viene slacciata mentre si viaggia a una velocità superiore a 8 km/h, BeltAlert® emetterà una segnalazione acustica e visiva sul quadro strumenti.

BeltAlert® non è attivo per il sedile anteriore lato passeggero quando il sedile lato passeggero anteriore non è occupato. BeltAlert® potrebbe attivarsi quando un animale o un oggetto pesante si trova sul sedile anteriore lato passeggero o quando il sedile è in posizione abbattuta (per versioni/mercati, dove previsto). Si consiglia di trasportare gli animali domestici sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie fissate mediante le cinture di sicurezza e di stivare correttamente il carico.

Il sistema BeltAlert® può essere abilitato o disabilitato dalla Rete Assistenziale.

NOTA: anche se il sistema BeltAlert® è disattivato, la spia di segnalazione della cintura di sicurezza non allacciata rimarrà accesa se la cintura di sicurezza lato guida o passeggero anteriore (per versioni/mercati, dove previsto e con BeltAlert®) rimane slacciata.

Sicurezza per donne in gravidanza

L'uso delle cinture di sicurezza è tanto più raccomandabile per le donne in gravidanza. Proteggere la madre significa salvaguardare la vita del nascituro.

Sistemare la parte addominale della cintura in modo che aderisca quanto più possibile alle anche e al bacino. Tenerla bassa in modo che non appoggi sull'addome. In questo modo saranno proprio le ossa del bacino e delle anche che assorbiranno le sollecitazioni in caso di incidente.

Sistema di protezione per bambini

(fig. 139)

Tutti gli occupanti di una vettura, inclusi neonati e bambini, devono essere protetti con mezzi di protezione idonei.

I bambini fino al 12esimo anno di età devono essere protetti con mezzi di protezione idonei sul sedile posteriore, ove disponibile. Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, di dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini quasi della corporatura giusta per consentire di utilizzare le cinture di sicurezza per gli



022600123

(fig. 139)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

adulti. Consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato.

Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. Verificare inoltre che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà utilizzato.

**ATTENZIONE!**

- ***Grave pericolo! Non usare un sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia su un sedile anteriore protetto da air bag. Consultare in proposito le avvertenze riportate sugli adesivi applicati sull'aletta parasole e sui montanti della porta.***
- ***In caso di incidente, un bambino non vincolato al sedile, anche un neonato, può venire catapultato come un proiettile all'interno della vettura. La spinta potrebbe far sfuggire il bambino dalle braccia di una persona anche se robusta. Il rischio è che sia il bambino che gli altri passeggeri possano procurarsi gravi lesioni. I bambini devono essere trasportati in sistemi di protezione adeguati alla loro corporatura.***

Categorie di peso	Sedile (o altra posizione)				
	Passeggero anteriore	Posteriore esterno	Posteriore centrale	Esterno intermedio	Centrale intermedio
Categoria 0 - Fino a 10 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria 0+ - Fino a 13 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria I - Da 9 a 18 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria II - Da 15 a 25 kg	X	*U	N/P	**U	U
Categoria III - Da 22 a 36 kg	X	*U	N/P	**U	U

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

- U = Posizione adatta per sistemi di protezione di categoria "universale" approvati per questa categoria di peso.
- X = Posizione non idonea per bambini appartenenti a questa categoria di peso.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Tabella posizioni ISOFIX vettura

Catego- rie di peso	Catego- ria di- mensioni	Disposi- tivo	Passeg- gero an- teriore	Poste- riore esterno	Poste- riore centrale	Esterno interme- dio destro/ sinistro	Centrale interme- dio	Altre po- sizioni
Culla por- tatile	F	ISO/L1	X	X	X	**IUF/X	**IUF	X
	G	ISO/L2	X	X	X	X/**IUF	X	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
0 - fino a 10 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
0+ - fino a 13 kg	E	ISO/R1	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
I - da 9 a 18 kg	D	ISO/R2	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	C	ISO/R3	X	X	X	*IUF/*IUF	*IUF	X
	B	ISO/F2	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	BI	ISO/F2X	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
	A	ISO/F3	X	X	X	IUF/IUF	IUF	X
		(I)	X	X	X	X	X	X
II - da 15 a 25 kg		(I)	X	X	X	X	X	X
III - da 22 a 36 kg		(I)	X	X	X	X	X	X

Legenda delle abbreviazioni utilizzate nella tabella:

(I) = Per i CRS che non supportano l'identificazione della classe dimensionale ISO/XX (A - G), per la categoria di peso applicabile, il produttore della vettura è tenuto a indicare il sistema di protezione seggiolini ISOFIX specifico per la vettura prescritto per ciascuna posizione.

- IUF = Per sistemi di protezione anteriori per bambini ISOFIX "universali" omologati per questa categoria di peso.
- IL = Per sistemi di protezione per bambini ISOFIX speciali (CRS) elencati in allegato. Questi CRS ISOFIX appartengono alle categorie "vettura specifica", "limitata" o "semiuniversale".
- X = Posizione ISOFIX non adatta per sistemi di protezione bambini ISOFIX in questa categoria di peso e/o classe dimensionale.

- * = Per consentire l'installazione dei sistemi di protezione bambini è necessario che i sedili che si trovano davanti siano regolati in avanti.
- ** = Se sulla vettura è montata una culla portatile, non è possibile accedere alle posizioni dei sedili di terza fila.

Esistono vari tipi di sistemi di protezione per bambini, di dimensioni che vanno da quelle adatte ai neonati fino a quelle per bambini quasi della corporatura giusta per consentire di utilizzare le cinture di sicurezza per gli adulti. Consultare sempre il libretto di istruzioni fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto per il bambino al quale è destinato. Prima dell'acquisto accertarsi che sia presente l'etichetta attestante la conformità alle norme di sicurezza vigenti. Verificare inoltre che il sistema prescelto si adatti ai sedili della vettura su cui sarà utilizzato.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Riepilogo delle raccomandazioni per l'utilizzo di sistemi di protezione per bambini nelle vetture

	Corporatura del bambino, altezza, peso o età	Tipo di sistema di protezione per bambini raccomandato
Neonati e bambini piccoli	Bambini di due anni o meno che non hanno raggiunto il limite di peso o altezza del sistema di protezione per bambini	Sia una culla da viaggio o un sistema di protezione per bambini convertibile, posizionato contromarcia sul sedile posteriore della vettura
Bambini	Bambini di almeno due anni o che hanno superato il limite di altezza o di peso del sistema di protezione per bambini posizionato contromarcia	Sistema di protezione per bambini posizionato nel senso di marcia sul sedile posteriore della vettura con cinghia a cinque punti
Bambini più grandi	Bambini diventati troppo grandi per il sistema di protezione per bambini posizionato nel senso di marcia, ma ancora troppo piccoli per utilizzare la cintura di sicurezza della vettura	Cuscino rialzato per bambini e cintura di sicurezza della vettura, con bambino seduto sul sedile posteriore della vettura
Bambini troppo grandi per i sistemi di protezione per bambini	Bambini di 12 anni o meno che hanno superato il limite di peso o di altezza del cuscino rialzato per bambini	Cintura di sicurezza della vettura, con bambino seduto sul sedile posteriore della vettura

Sistemi di protezione per neonati e bambini

Gli esperti in materia di sicurezza raccomandano che i bambini siano sistemati in posizione contromarcia fino ai due anni di età o finché non raggiungono i limiti di altezza e peso previsti dai seggiolini per bambini con montaggio in contromarcia. È possibile utilizzare in posizione contromarcia due tipi di sistemi di prote-

zione per bambini: culle da viaggio e seggiolini per bambini convertibili.

La culla da viaggio può essere usata esclusivamente in posizione contromarcia. È consigliata per i neonati finché non raggiungono i limiti di altezza o peso previsti dalla culla. I seggiolini per bambini convertibili possono essere usati sulla vettura sia in posizione contromarcia

che nel senso di marcia. I seggiolini convertibili ammettono spesso un peso maggiore rispetto alle culle se posizionati contromarcia e possono essere quindi posizionati contromarcia per il trasporto di bambini troppo grandi per la culla da viaggio, ma che non abbiano ancora compiuto il secondo anno di vita. I bambini devono viaggiare in direzione contromarcia finché non raggiungono il peso o l'altezza limite consentita dal seggiolino convertibile.



ATTENZIONE!

- **Non montare un seggiolino per bambini contromarcia davanti a un air bag.**

L'attivazione di un air bag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero può causare gravi lesioni, con conseguenze anche letali, per i bambini di 12 anni o età inferiore, e per i neonati sistemati nel seggiolino contromarcia.

- **Utilizzare i sistemi di protezione per bambini con posizione contromarcia solo sui sedili posteriori.**

Bambini di età superiore e sistemi di protezione a loro dedicati

I bambini, che hanno compiuto il secondo anno di vita o che hanno superato i limiti previsti dal seggiolino convertibile con montaggio in direzione contromarcia possono, viaggiare in vettura rivolti nel senso di marcia. I seggiolini con montaggio in direzione di marcia e i seggiolini convertibili montati in direzione di marcia sono ideati per i bambini che abbiano più di due anni o che abbiano superato i limiti di altezza o peso previsti dai seggiolini con montaggio in contromarcia. I bambini devono viaggiare su un seggiolino montato in direzione di marcia e dotato di proprie cinture di sicurezza il più a lungo possibile, fino ai limiti massimi di altezza o peso previsti dal seggiolino stesso.

Tutti i bambini il cui peso o la cui altezza superi il limite previsto dal seggiolino per il montaggio in direzione di marcia devono utilizzare un cuscino rialzato ancorato da cintura di sicurezza, finché la stessa cintura di sicurezza della vettura non sia adatta alla loro corporatura. Se il bambino non è in grado di sedere sul cuscino del sedile con le ginocchia piegate e la schiena appoggiata allo schienale, utilizzare un cuscino rialzato per bambini, vincolato al sedile con la cintura di sicurezza.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

• **Un'installazione non corretta può rendere inefficace il sistema di protezione per bambini o neonati. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.**

• **Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza o con gli ancoraggi ISOFIX oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato nella vettura. In tal modo si evita che in caso di brusca frenata o di incidente possa provocare lesioni agli occupanti.**

Cuscino rialzato per bambini integrato - per versioni/mercati, dove previsto

Il cuscino rialzato integrato per bambini è montato su ciascun sedile passeggero esterno della seconda fila. Il cuscino rialzato è progettato per bambini che pesano tra 22 e 39 kg, alti tra 119 cm e 145 cm.

Per far sedere il bambino su un cuscino rialzato integrato, procedere come indicato di seguito:

1. Far scorrere i sedili di seconda fila in posizione completamente arretrata.

NOTA: la seconda fila con il cuscino rialzato integrato per bambini deve rimanere in posizione completamente arretrata durante l'uso.

2. Tirare in avanti l'anello di sgancio per disinserire il sistema di ancoraggio e sganciare il cuscino del sedile. (fig. 140)
3. Sollevare il cuscino del sedile e spingerlo indietro per bloccarlo nella posizione di cuscino rialzato. (fig. 141)
4. Sistemare il bambino sul seggiolino, facendolo sedere in posizione perfettamente eretta, con la schiena ben poggiata sullo schienale.



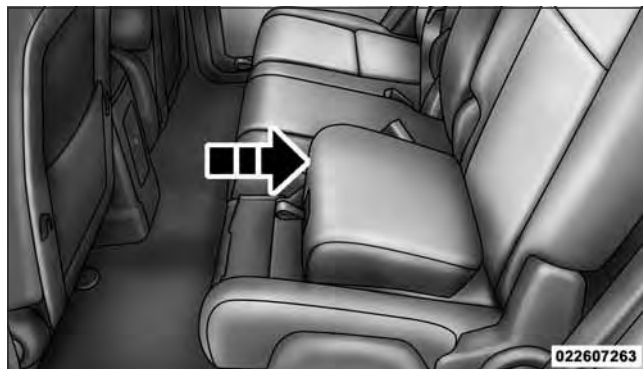
(fig. 140)

Anello di sgancio

5. Afferrare la linguetta con clip di serraggio ed estrarre la cintura.
6. Far scorrere la linguetta con clip di serraggio sulla cintura di sicurezza in modo da avvolgere l'addome del bambino.

NOTA: la parte addominale della cintura deve essere sistemata quanto più in basso e quanto più aderente possibile.

7. Quando la lunghezza della cintura è sufficiente per l'allacciamento, inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia fino ad avvertire uno "scatto".(fig. 142)



(fig. 141)

Cuscino rialzato per bambini

8. Per mettere in tensione il tratto addominale, tirare verso l'alto il tratto a bandoliera della cintura.
9. Per slacciare la cintura premere il pulsante rosso sulla fibbia.



ATTENZIONE!

Bloccare saldamente in posizione il cuscino prima di utilizzare il sedile. Diversamente il sedile non potrà garantire una stabilità appropriata per i seggiolini per bambini e/o i passeggeri. Un cuscino del sedile non perfettamente bloccato potrebbe provocare gravi lesioni.



(fig. 142)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Bambini troppo alti per l'uso dei cuscini rialzati

I bambini, che sono sufficientemente alti da allacciare comodamente il tratto a bandoliera e le cui gambe sono sufficientemente lunghe da essere piegare oltre il bordo anteriore del sedile quando sono seduti con la schiena appoggiata allo schienale, devono sedere sul sedile posteriore e usare la cintura di sicurezza. Provare questo semplice test in 5 passi per decidere se il bambino può utilizzare la sola cintura di sicurezza della vettura:

1. Il bambino può stare seduto appoggiando completamente la schiena allo schienale del sedile della vettura?
2. Le ginocchia del bambino si piegano comodamente oltre il bordo anteriore del sedile della vettura, mentre sta seduto con la schiena completamente appoggiata allo schienale?
3. Il tratto a bandoliera incrocia la spalla del bambino tra il collo e il braccio?

4. Il tratto addominale della cintura è quanto più basso possibile, ovvero tocca le cosce del bambino e non lo stomaco?

5. Il bambino può stare seduto in questo modo per l'intera durata del viaggio?

Se la risposta a una qualsiasi di queste domande è "no", allora il bambino deve utilizzare ancora un cuscino rialzato in questa vettura. Se il bambino utilizza la cintura a tre punti, verificarne periodicamente la sistemazione. Eventuali movimenti bruschi del bambino possono modificarne il posizionamento. Se il tratto a bandoliera della cintura poggia sul viso o sul collo del bambino, spostare quest'ultimo verso il centro della vettura. Non consentire mai ai bambini di far passare il tratto a bandoliera della cintura sotto le braccia o dietro la schiena.

Consigli per l'ancoraggio dei sistemi di protezione per bambini

Tipo di sistema di protezione	Combinazione del peso del bambino + sistema di protezione per bambini	Utilizzare un metodo di ancoraggio qualsiasi indicato di seguito con una "X"			
		ISOFIX – solo con ancoraggi inferiori	Solo cintura di sicurezza	ISOFIX – ancoraggi inferiori + ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore	Cintura di sicurezza + ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore
Sistema di protezione per bambini posizionato contro marcia	Fino a 29 kg	X	X		
Sistema di protezione per bambini posizionato contro marcia	Più di 29 kg		X		
Sistema di protezione per bambini posizionato nel senso di marcia	Fino a 29 kg			X	X
Sistema di protezione per bambini posizionato nel senso di marcia	Più di 29 kg				X

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sistema di protezione ISOFIX

La vettura è dotata di un sistema di ancoraggio per la protezione dei bambini denominato ISOFIX. Il sistema ISOFIX ha tre punti di ancoraggio sulla vettura per il montaggio di seggiolini ISOFIX. Due ancoraggi inferiori sono situati sul retro del cuscino del sedile, nel punto di incontro con lo schienale, un ancoraggio superiore si trova dietro il sedile. Questi ancoraggi sono utilizzati per montare seggiolini ISOFIX senza uso delle cinture di sicurezza della vettura. Alcuni sedili potrebbero disporre dell'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore, ma non degli ancoraggi inferiori. In questi casi, la cintura di sicurezza deve essere utilizzata con l'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore per montare il sistema di protezione per bambini.

Posizione degli ancoraggi ISOFIX



Gli ancoraggi inferiori sono costituiti da barre rotonde ubicate sul lato posteriore del cuscino del sedile nel punto di incontro con lo schienale. Sono facilmente individuabili al momento del montaggio del sistema di protezione quando ci si inclina sul sedile posteriore. Sono facilmente rilevabili al tatto facendo scorrere il dito lungo lo spazio vuoto tra le superfici dello schienale e del cuscino del sedile. (fig. 143)

Posizione degli ancoraggi ISOFIX (sedili seconda fila)



Sono inoltre presenti ancoraggi per le cinghie di stabilizzazione dietro ogni schienale posteriore, vicino al pavimento. (fig. 144)

I sistemi di protezione per bambini ISOFIX sono dotati di una barra rigida su ciascun lato. Ognuna dispone di un elemento di collegamento all'ancoraggio inferiore e di un meccanismo di fissaggio all'ancoraggio. Anche i sistemi di protezione per bambini con posizione nel senso di marcia e alcuni dei sistemi di protezione per neonati posizionati contromarcia sono dotati di una cinghia di stabilizzazione. La cinghia di stabilizzazione ha



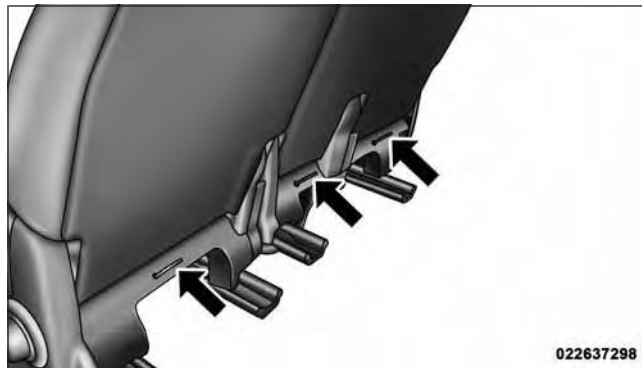
(fig. 143)

Ancoraggi ISOFIX

un gancio all'estremità per l'attacco all'ancoraggio superiore e un meccanismo per stringerla una volta fissata all'ancoraggio.

Sedile centrale ISOFIX

Questa vettura è dotata di 5 ancoraggi ISOFIX inferiori nel sedile posteriore. Gli ancoraggi A e B sono utilizzati per il sedile destro esterno dietro il passeggero anteriore (1). Gli ancoraggi D ed E sono utilizzati per il sedile sinistro esterno dietro il conducente (3). Gli ancoraggi B e C sono utilizzati per il sedile centrale (2). Non montare un sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX con gli ancoraggi C e D, in quanto tali posizioni all'interno della vettura non sono compatibili.



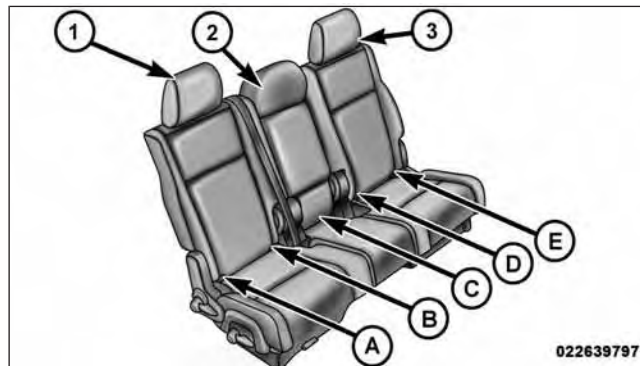
(fig. 144)

Ancoraggi per cinghie di stabilizzazione

È possibile installare fino a due seggiolini con sistema ISOFIX contemporaneamente. Per il montaggio di tre sistemi di protezione per bambini, utilizzare la cintura di sicurezza per il sistema di protezione per bambini centrale. Per montare i seggiolini sui sedili esterni, utilizzare gli ancoraggi ISOFIX per le posizioni (1) e (3) o la cintura di sicurezza della vettura. (fig. 145)

Opzioni per il montaggio di due seggiolini per bambini tramite ancoraggi ISOFIX in questa vettura:

1. Sedili esterni destro e sinistro (posizioni 1 e 3): montare i seggiolini sui sedili esterni destro e sinistro utilizzando gli ancoraggi inferiori A e B e D ed E. Non utilizzare l'ancoraggio del sedile centrale, C. Se i seggiolini non bloccano la fibbia e il nastro della cintura di sicurezza della posizione centrale, non



(fig. 145)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

utilizzare la cintura di sicurezza centrale per bloccare l'occupante o il sistema di protezione per bambini del sedile centrale.

2. Sedile esterno sinistro e centrale (3 e 2): montare il primo seggiolino sul sedile esterno sinistro utilizzando gli ancoraggi inferiori D ed E. Montare il secondo seggiolino utilizzando gli ancoraggi centrali, B e C. Non utilizzare l'ancoraggio esterno più vicino alla porta opposta, A. Non utilizzare il restante sedile esterno destro (1) per nessun occupante. Il sistema di protezione per bambini centrale blocca la fibbia della cintura di sicurezza di questo sedile.



ATTENZIONE!

- **Utilizzare gli ancoraggi B e C per montare un sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX sul sedile centrale (2). Non montare un sistema di protezione per bambini compatibile ISOFIX con gli ancoraggi C e D, in quanto tali posizioni all'interno della vettura non sono compatibili.**
- **Il sistema di protezione per bambini montato sul sedile centrale (2) blocca la fibbia della cintura di sicurezza del sedile vuoto esterno destro, dietro il passeggero anteriore (1). Non utilizzare questo sedile per un altro occupante.**

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- **Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per montare più di un sistema di protezione per bambini.**
- **Se vengono montati tre sistemi di protezione per bambini uno accanto all'altro, utilizzare la cintura di sicurezza e l'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione centrale del sedile centrale. Per montare i seggiolini sui sedili esterni, utilizzare gli ancoraggi ISOFIX o la cintura di sicurezza della vettura. Per le istruzioni di montaggio generali, fare riferimento a "Installazione del sistema di protezione per bambini ISOFIX".**

Quando si monta il sistema di protezione per bambini, attenersi sempre alle istruzioni del rispettivo costruttore. Non tutti i sistemi di protezione per bambini vengono installati come precedentemente descritto.

Per montare un sistema di protezione per bambini ISOFIX

- I. Se il sedile scelto dispone di cintura di sicurezza con arrotolatore a blocco automatico (ALR) commutabile, posizionare la cintura di sicurezza seguendo le istruzioni seguenti. Consultare la sezione "Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura" per verificare il tipo di cintura di sicurezza disponibile nei sedili.

2. Allentare i dispositivi di regolazione degli elementi di collegamento inferiori e della cinghia di stabilizzazione del seggiolino in modo da poter fissare più facilmente gli elementi di collegamento agli ancoraggi della vettura.
3. Collocare il seggiolino tra gli ancoraggi inferiori del sedile scelto. Per alcuni sedili di seconda fila, potrebbe essere necessario reclinare il sedile e/o alzare l'appoggiatesta per una migliore sistemazione. Se il sedile posteriore può essere spostato in avanti e indietro nella vettura, è possibile spostarlo nella posizione più arretrata per ottenere più spazio per il seggiolino. È possibile inoltre spostare il sedile anteriore in avanti per offrire più spazio agli occupanti dei sedili posteriori.
4. Fissare gli elementi di collegamento del sistema di protezione per bambini agli ancoraggi inferiori nel sedile scelto.
5. Se il sistema di protezione per bambini dispone di una cinghia di stabilizzazione, collegarla al rispettivo ancoraggio superiore. Consultare la sezione "Montaggio del sistema di protezione per bambini tramite l'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore" per le istruzioni di fissaggio dell'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione.
6. Quindi stringere tutte le cinghie, spingendo contemporaneamente il sistema di protezione per bam-

bini all'indietro e verso il basso nel sedile. Mettere in tensione le cinghie in base alle istruzioni del costruttore del sistema di protezione per bambini.

7. Accertarsi che il sistema di protezione per bambini sia montato saldamente spostando avanti e indietro la guida della cintura sul seggiolino. Non dovrebbe spostarsi più di 25 mm in qualsiasi direzione.

Sistemazione di una cintura di sicurezza con ALR inutilizzata

Quando si utilizza il sistema ISOFIX per il montaggio di un sistema di protezione per bambini, riporre tutte le cinture di sicurezza ALR non utilizzate da altri occupanti o per il fissaggio dei sistemi di protezione per bambini. Un bambino che gioca con una cintura di sicurezza inutilizzata potrebbe rimanere ferito e bloccare involontariamente l'arrotolatore della cintura di sicurezza. Prima di montare un sistema di protezione per bambini con il sistema ISOFIX, allacciare la fibbia della cintura di sicurezza dietro il sistema di protezione per bambini e fuori dalla portata del bambino. Qualora la cintura di sicurezza allacciata ostacoli il montaggio del sistema di protezione per bambini, anziché allacciarla dietro il sistema di protezione, farla passare nella relativa guida e quindi allacciarla. Non bloccare la cintura di sicurezza. Si raccomanda di non lasciar giocare i bambini con le cinghie di stabilizzazione.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- **Un fissaggio non corretto agli ancoraggi ISOFIX può rendere inefficace il sistema di protezione per bambini o neonati. Il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni del produttore.**
- **Gli ancoraggi per il sistema di protezione per bambini sono progettati per sopportare esclusivamente i carichi imposti da sistemi di protezione per bambini montati correttamente. In nessun caso devono essere usati come cinture di sicurezza per adulti o come elementi di fissaggio per eventuali altri carichi o apparecchiature alla vettura.**

Montaggio di sistemi di protezione per bambini utilizzando la cintura di sicurezza della vettura

Le cinture di sicurezza dei sedili dei passeggeri sono dotate di arrotolatore a blocco automatico (ALR) commutabile o di linguetta con clip di serraggio, oppure di entrambe le opzioni. Entrambi i tipi di cintura sono progettati in modo da mantenere il tratto addominale della cintura di sicurezza teso intorno al sistema di protezione per bambini senza bisogno di utilizzare una clip di serraggio. L'arrotolatore ALR può essere

"commutato" in modalità di blocco estraendo tutto il nastro per farlo poi riavvolgere di nuovo al suo interno. Se è bloccato, l'ALR emetterà dei clic mentre il nastro viene riavvolto nell'arrotolatore. Per ulteriori informazioni sull'ALR, fare riferimento alla descrizione della "Modalità di blocco automatico" nella sezione "Sistemi di protezione passeggeri". La linguetta con clip di serraggio è stata progettata per mantenere teso il tratto addominale della cintura di sicurezza attraverso la relativa guida del sistema di protezione per bambini.

Montaggio di un sistema di protezione per bambini tramite arrotolatore a blocco automatico (ALR) commutabile

1. Collocare il seggiolino al centro del sedile. Per alcuni sedili di seconda fila, potrebbe essere necessario reclinare il sedile e/o alzare l'appoggiatesta per una migliore sistemazione. Se il sedile posteriore può essere spostato in avanti e indietro nella vettura, è possibile spostarlo nella posizione più arretrata per ottenere più spazio per il seggiolino. È possibile inoltre spostare il sedile anteriore in avanti per offrire più spazio agli occupanti dei sedili posteriori.
2. Estrarre il nastro della cintura dall'arrotolatore quanto basta per farlo passare attraverso la relativa guida del sistema di protezione per bambini. Non attorcigliare il nastro della cintura nella relativa guida.

3. Inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".
4. Tirare il nastro per tendere il tratto addominale attorno al seggiolino.
5. Per bloccare la cintura di sicurezza, tirare verso il basso il tratto a bandoliera della cintura finché il nastro non è completamente estratto dall'arrotolatore. Quindi, far riavvolgere il nastro nell'arrotolatore. Mentre il nastro si riavvolge, si devono percepire dei clic. Ciò significa che la cintura di sicurezza è in modalità di blocco automatico.
6. Provare ad estrarre il nastro dall'arrotolatore. Se è bloccato, dovrebbe essere impossibile estrarlo. Se l'arrotolatore **non** è bloccato, ripetere il passo 5.
7. Infine, tirare il nastro in eccesso per tendere il tratto addominale attorno al sistema di protezione per bambini, spingendo contemporaneamente quest'ultimo all'indietro e verso il basso sul sedile della vettura.
8. Se il sistema di protezione per bambini è dotato di una cinghia di stabilizzazione superiore e il sedile dispone di un apposito ancoraggio superiore, collegarvi la cinghia di stabilizzazione e fissarla. Consultare la sezione "Montaggio del sistema di protezione per bambini tramite l'ancoraggio della cinghia di

stabilizzazione superiore" per le istruzioni di fissaggio dell'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione.

9. Accertarsi che il sistema di protezione per bambini sia montato saldamente spostando avanti e indietro la guida della cintura sul seggiolino. Non dovrebbe spostarsi più di 25 mm in qualsiasi direzione.

Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente e regolarne la tensione.

Montaggio di un sistema di protezione per bambini tramite linguetta con clip di serraggio (CINCH) - per versioni/mercati, dove previsto

1. Collocare il seggiolino al centro del sedile. Per alcuni sedili di seconda fila, potrebbe essere necessario reclinare il sedile e/o alzare l'appoggiatesta per una migliore sistemazione. Se il sedile posteriore può essere spostato in avanti e indietro nella vettura, è possibile spostarlo nella posizione più arretrata per ottenere più spazio per il seggiolino. È possibile inoltre spostare il sedile anteriore in avanti per offrire più spazio agli occupanti dei sedili posteriori.
2. Successivamente, estrarre il nastro della cintura dall'arrotolatore quanto basta per farlo passare attraverso la relativa guida del sistema di protezione per bambini. Non attorcigliare il nastro della cintura nella relativa guida.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia finché non si avverte uno "scatto".
4. Infine, tirare il nastro in eccesso per tendere il tratto addominale attorno al sistema di protezione per bambini, spingendo contemporaneamente quest'ultimo all'indietro e verso il basso sul sedile della vettura.
5. Se il sistema di protezione per bambini è dotato di una cinghia di stabilizzazione superiore e il sedile dispone di un apposito ancoraggio superiore, collegarvi la cinghia di stabilizzazione e fissarla. Fare riferimento alla sezione "Montaggio del sistema di protezione per bambini tramite ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore" per le istruzioni di fissaggio dell'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione.
6. Accertarsi che il sistema di protezione per bambini sia montato saldamente spostando avanti e indietro la guida della cintura sul seggiolino. Non dovrebbe spostarsi più di 25 mm in qualsiasi direzione.

Tutte le cinture si allentano col tempo, quindi occorre controllarle periodicamente e regolarne la tensione.

Se la fibbia o la linguetta con clip di serraggio è troppo vicina all'apertura della guida della cintura del sistema di protezione per bambini, potrebbe essere difficile fissare la cintura di sicurezza. In tal caso, scollegare la

linguetta con clip di serraggio dalla fibbia e attorcigliare fino a tre giri completi la cintura sul lato fibbia per accorciarla. Inserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia con il pulsante di sgancio rivolto verso l'esterno, lontano dal sistema di protezione per bambini. Ripetere i passi dal 4 al 6, riportati in precedenza, per completare il montaggio del sistema di protezione per bambini.

Se non è ancora possibile fissare la cintura dopo aver accorciato la fibbia, scollegare la linguetta con clip di serraggio dalla fibbia, girare la fibbia di mezzo giro e reinserire la linguetta con clip di serraggio nella fibbia. Se anche in questo modo non è possibile montare il sistema di protezione per bambini in modo soddisfacente, provare su un altro sedile.

Montaggio del sistema di protezione per bambini tramite ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore

- I. Guardare dietro al sedile dove si intende montare il sistema di protezione per bambini, per trovare l'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione. Potrebbe essere necessario spostare il sedile in avanti per raggiungere più agevolmente l'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione. Se non è presente alcun ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore per quella posizione del sedile, spostare il sistema di

protezione per bambini in un'altra posizione nella vettura, se disponibile.(fig. 146)

2. Far seguire alla cinghia di stabilizzazione il percorso più diretto possibile tra l'ancoraggio e il seggiolino bambini. Se la vettura è dotata di appoggiatesta posteriori regolabili, sollevarli e, dove possibile, disporre la cinghia di stabilizzazione sotto l'appoggiatesta e tra i due sostegni. Se non è possibile effettuare questa operazione, abbassare l'appoggiatesta e disporre la cinghia di stabilizzazione intorno al lato esterno dell'appoggiatesta.



(fig. 146)

Leva di rilascio della guida di scorrimento sedile

3. Fissare il gancio della cinghia di stabilizzazione del sistema di protezione per bambini all'ancoraggio della cinghia di stabilizzazione superiore, come mostrato nello schema.(fig. 147)
4. Mettere in tensione la cinghia di stabilizzazione in base alle istruzioni del costruttore del sistema di protezione per bambini.



(fig. 147)

Montaggio della cinghia di stabilizzazione del sedile posteriore

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- **La cinghia di stabilizzazione ancorata in modo non corretto potrebbe consentire un movimento brusco della testa del bambino con conseguenti rischi di lesioni. Per fissare un sistema di protezione per bambini con cinghia di stabilizzazione superiore, usare esclusivamente le posizioni di ancoraggio immediatamente dietro al seggiolino del bambino.**
- **Se la vettura è dotata di un sedile posteriore separato, assicurarsi che la cinghia di stabilizzazione non slitti nell'apertura tra gli schienali quando viene applicata la tensione alla cinghia.**

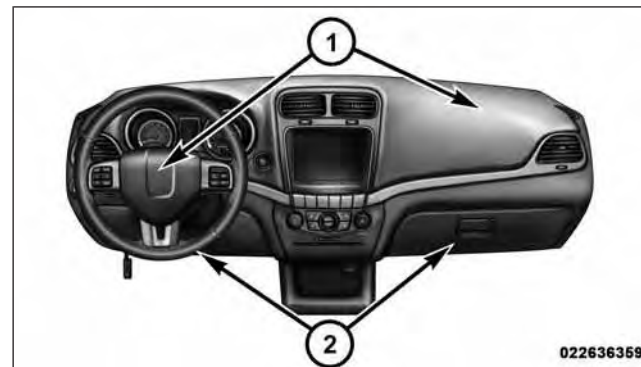
Sistema di protezione supplementare (SRS) - air bag

Ad integrazione della protezione offerta dalle cinture di sicurezza in dotazione, la vettura è dotata di air bag anteriori a tecnologia avanzata, sia sul lato guida che sul lato passeggero. L'air bag anteriore a tecnologia avanzata lato guida è alloggiato in un vano al centro del volante. L'air bag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero è sistemato nella plancia portastrumenti, sopra il cassetto portaoggetti. I coperchi degli air bag recano in rilievo la scritta SRS AIR BAG. (fig. 148)

NOTA: Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida sono certificati in base alle norme riguardanti gli air bag a tecnologia avanzata.

Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata sono caratterizzati da un sistema di gonfiaggio multistadio che consente diversi livelli di gonfiaggio in funzione di diversi fattori, tra cui il tipo e la violenza dell'urto.

Questa vettura può essere dotata di un interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza che rileva se la cintura di sicurezza del lato guida e/o quella del lato



(fig. 148)

Posizioni degli air bag anteriori a tecnologia avanzata e delle protezioni ginocchia

1 - Air bag anteriori a tecnologia avanzata lato passeggero e lato guida

2 - Protezioni ginocchia

passaggero anteriore sono allacciate. L'interruttore sulla fibbia della cintura di sicurezza consente di regolare il livello di gonfiaggio degli air bag anteriori a tecnologia avanzata.

Questa vettura è dotata di air bag laterali supplementari a tendina gonfiabili (SABIC) per proteggere il conducente e i passeggeri che occupano i sedili anteriori e i sedili posteriori vicino ai cristalli. Gli air bag SABIC sono situati sopra i cristalli laterali e i relativi coperchi recano la scritta SRS AIR BAG.

Questa vettura è dotata di air bag laterali supplementari montati sul sedile (SAB). Gli air bag laterali supplementari montati sul sedile sono contrassegnati da un'etichetta air bag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori.

NOTA:

- I coperchi degli air bag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante l'attivazione dell'air bag.
- Dopo un incidente, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale.

Componenti dell'impianto air bag

La vettura può essere dotata dei seguenti componenti impianto air bag:

- centralina dei sistemi di protezione (ORC);

- spia air bag;
- volante e piantone dello sterzo;
- plancia portastrumenti;
- imbottiture di protezione ginocchia;
- air bag anteriore a tecnologia avanzata lato guida;
- air bag anteriore a tecnologia avanzata lato passeggero;
- air bag laterali supplementari montati sul sedile (SAB);
- air bag laterali supplementari a tendina gonfiabili (SABIC);
- sensori d'urto anteriori e laterali;
- pretensionatori cinture di sicurezza anteriori;
- interruttore della fibbia della cintura di sicurezza.

Caratteristiche degli air bag anteriori a tecnologia avanzata

L'impianto degli air bag anteriori a tecnologia avanzata è costituito da air bag anteriori lato guida e lato passeggero multistadio. L'impianto risponde con un'energia adeguata al livello di gravità e al tipo di urto in base al rilevamento della centralina sistemi di protezione (ORC) che potrebbe ricevere informazioni dai sensori d'urto frontali.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Il dispositivo di gonfiaggio del primo stadio viene attivato immediatamente in caso di urto che richieda l'apertura dell'air bag. Questa erogazione di energia ridotta viene utilizzata nelle collisioni meno violente. Per le collisioni più gravi viene utilizzata un'energia maggiore.

**ATTENZIONE!**

• **Nessun oggetto deve essere collocato sopra o vicino all'air bag sulla plancia portastrumenti, poiché potrebbe provocare lesioni se la vettura viene coinvolta in un impatto di entità tale da causare l'attivazione dell'air bag.**

• **Non sistemare oggetti sopra o intorno ai coperchi degli air bag e non tentare di aprirli manualmente. Si potrebbero danneggiare gli air bag con ulteriore rischio di lesioni, in quanto gli air bag potrebbero non essere più operativi. I coperchi protettivi sono studiati in modo da aprirsi solo al gonfiaggio degli air bag.**

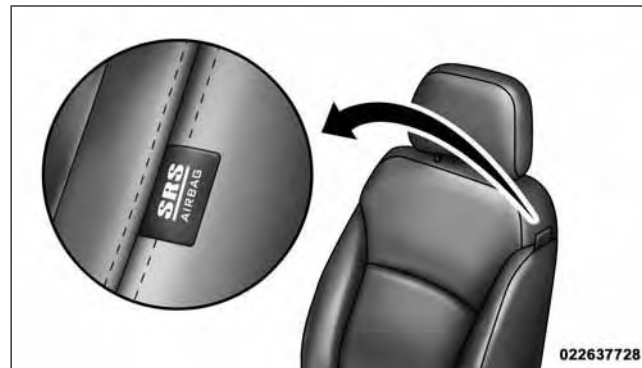
• **Non perforare, tagliare o manomettere in alcun modo l'imbottitura di protezione ginocchia.**

• **Non montare alcun accessorio (luci, stereo, radio CB, ecc.) sull'imbottitura di protezione ginocchia.**

Airbag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli airbag SAB costituiscono una protezione più efficace per gli occupanti in caso di impatto laterale. Gli airbag SAB sono contrassegnati da un'etichetta airbag cucita sul lato esterno dei sedili anteriori. (fig. 149)

L'intervento dell'airbag provoca l'apertura della giunzione fra la parte anteriore e quella laterale del rivestimento del sedile. Ogni airbag si gonfia indipendentemente; un urto sul lato sinistro provoca il gonfiaggio del solo airbag lato sinistro e uno sul lato destro quello del solo airbag lato destro.

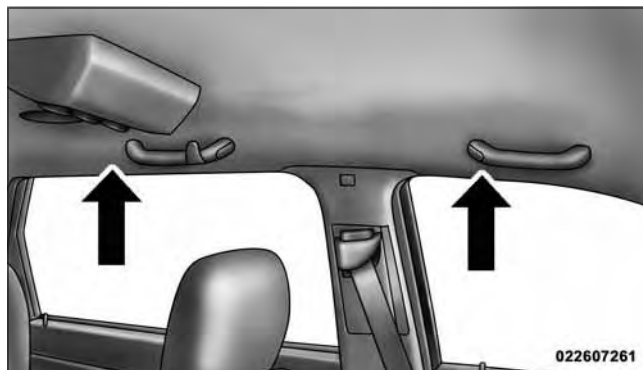


(fig. 149)

Etichetta airbag laterale montato sul sedile

Air bag laterale supplementare a tendina gonfiabile (SABIC)

Gli air bag SABIC possono offrire protezione in caso di urti laterali e ribaltamento agli occupanti dei sedili anteriori e posteriori esterni, oltre a quella fornita dalla struttura della carrozzeria. Ciascun air bag è dotato di una camera gonfiabile all'altezza della testa di ciascun occupante dei sedili esterni, per ridurre la possibilità di lesioni alla testa dovute a impatti laterali. Le tendine si gonfiano verso il basso, coprendo entrambi i cristalli sul lato dell'urto. (fig. 150)



(fig. 150)

Air bag laterali supplementari a tendina

NOTA:

- In caso di ribaltamento della vettura, i pretensionatori e/o gli air bag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.
- I coperchi degli air bag non sono immediatamente visibili sul rivestimento interno; tuttavia si aprono durante l'attivazione dell'air bag.
- Una regolazione dei sedili che porti il corpo troppo vicino agli air bag SAB e SABIC durante il gonfiaggio può comportare gravi lesioni con conseguenze anche letali.

L'impianto è dotato di sensori d'urto laterali, tarati per l'attivazione in caso di collisioni tali da richiedere la protezione dei passeggeri tramite gli air bag SAB e SABIC.



ATTENZIONE!

• *La vettura è dotata di air bag laterali supplementari a tendina gonfiabili (SABIC) sul lato destro e sul lato sinistro, non accatastare bagagli o altri carichi tanto in alto da bloccare la zona degli air bag SABIC. La zona di ubicazione dell'air bag SABIC deve rimanere sgombra da ostruzioni.*

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- **Non utilizzare fodere coprisedile e non interporre altri oggetti tra l'occupante e l'air bag laterale; le prestazioni possono risultare compromesse e/o gli oggetti interposti possono provocare gravi lesioni.**
- **La vettura è equipaggiata con air bag laterali SABIC, non montare accessori che richiedano modifiche al tetto, incluso un eventuale tetto apribile. Non montare portapacchi che richiedano il fissaggio mediante bulloni o viti sul tetto della vettura. È assolutamente proibito eseguire perforazioni sul tetto della vettura.**

Gli air bag SAB e SABIC integrano il sistema di protezione delle cinture di sicurezza. Gli occupanti, inclusi i bambini, seduti di fronte o troppo vicini all'air bag SAB o SABIC, potrebbero subire lesioni gravi anche letali. Gli occupanti, soprattutto i bambini, non dovrebbero appoggiarsi o dormire appoggiati contro le porte, i cristalli laterali o l'area di attivazione degli air bag SAB o SABIC, anche se si trovano in un sistema di protezione per bambini.

Sedere sempre in posizione eretta con la schiena contro lo schienale del sedile e utilizzare correttamente le cinture di sicurezza e il sistema di protezione per bambini delle dimensioni adatte; si consiglia di utilizzare

il sistema di protezione per bambini o il cuscino rialzato adeguato alle dimensioni e al peso del bambino.

Imbottiture di protezione ginocchia

Le imbottiture di protezione ginocchia contribuiscono a mantenere il conducente, il passeggero anteriore e gli occupanti dei sedili anteriori nella posizione migliore per interagire con gli air bag anteriori a tecnologia avanzata.

Insieme alle cinture di sicurezza e ai pretensionatori, gli air bag anteriori a tecnologia avanzata, l'air bag ginocchia supplementare lato guida e le protezioni ginocchia assicurano una protezione più efficace per gli occupanti dei sedili anteriori.

Sensori e comandi di attivazione dell'air bag**Centralina dei sistemi di protezione (ORC)**

L'ORC fa parte di un sistema di sicurezza regolamentato prescritto per la vettura.

L'ORC determina se attivare o meno gli air bag anteriori e/o laterali in caso di incidente frontale o laterale. In base ai segnali del sensore d'urto, la centralina ORC aziona gli air bag anteriori a tecnologia avanzata, gli air bag SABIC, gli air bag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) e i pretensionatori delle cinture di sicurezza anteriori, secondo necessità, a seconda del tipo e della violenza dell'urto.

Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata sono progettati per fornire un'ulteriore protezione, oltre alle cinture di sicurezza, in determinati urti frontali, a seconda di numerosi fattori quali il tipo e la violenza della collisione. Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata non sono pensati per ridurre il rischio di lesioni in caso di urti posteriori, laterali o di ribaltamento.

Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata non si attivano in tutti gli incidenti frontali, compresi alcuni che potrebbero provocare danni di notevole entità alla vettura, ad esempio, determinati urti contro pali, contro autocarri e con angolazioni sfalsate. D'altra parte, a seconda del tipo e del punto dell'urto, gli air bag anteriori a tecnologia avanzata possono attivarsi in caso di incidenti che provocano danni limitati alla parte anteriore della vettura, ma che sono caratterizzati da una forte decelerazione iniziale.

Gli air bag laterali non si attivano in tutti gli urti laterali. L'attivazione degli air bag laterali dipende dal tipo e dalla violenza dell'urto.

Dal momento che i sensori air bag misurano la decelerazione della vettura nel tempo, la velocità della vettura e i danni subiti, di per sé non costituiscono una buona indicazione per stabilire se un air bag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

Le cinture di sicurezza sono necessarie per la protezione degli occupanti in tutti gli incidenti e servono

anche a mantenere il corpo nella posizione corretta, a distanza dall'air bag in fase di gonfiaggio.

Ogni volta che il dispositivo di accensione si trova nella posizione RUN, l'ORC monitora la funzionalità dei componenti elettronici dell'impianto air bag. Se il dispositivo di accensione si trova nella posizione OFF o ACC, l'impianto air bag non è attivo e gli air bag non si gonfiano.

L'ORC dispone di un sistema di alimentazione ausiliario che aziona gli air bag anche in caso di calo o scollegamento della batteria prima dell'intervento degli air bag.



Inoltre, l'ORC attiva la spia air bag nella plancia portastrumenti per quattro - otto secondi circa effettuando un'autodiagnosi in fase di accensione. Dopo l'autodiagnosi iniziale, la spia air bag si spegne. Il mancato spegnimento della spia air bag o la sua temporanea o permanente riaccensione indica la presenza di un'anomalia nel sistema. Se dopo l'avviamento a freddo la spia si accende, viene emessa una segnalazione acustica continua.

È prevista anche una diagnosi che provoca l'accensione della spia air bag sul quadro strumenti in caso di rilevamento di un guasto che potrebbe compromettere l'impianto air bag. Viene inoltre registrata la tipologia di malfunzionamento rilevato.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

È estremamente importante prestare attenzione alla spia air bag sulla plancia portastrumenti per sapere se il sistema è in grado di attivarsi in caso di incidente. Se la spia non si accende durante il test lampade in fase di avviamento, rimane accesa dopo l'avviamento della vettura o se si accende durante la marcia, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale.

Dispositivi di gonfiaggio degli air bag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero

I dispositivi di gonfiaggio degli air bag anteriori a tecnologia avanzata lato guida e lato passeggero sono ubicati al centro del volante e sul lato destro della plancia portastrumenti. Non appena l'ORC rileva un urto che richiede l'intervento degli air bag anteriori a tecnologia avanzata, invia un segnale ai dispositivi di gonfiaggio. Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli air bag anteriori a tecnologia avanzata. Sono possibili livelli di gonfiaggio diversi, valutati in base a vari criteri, inclusi tipo e violenza della collisione. Il rivestimento del volante e la parte superiore destra della plancia portastrumenti si staccano per consentire il gonfiaggio completo degli air bag. Gli air bag si gonfiano completamente in circa 50 - 70 millisecondi, un tempo pari all'incirca alla metà di quello di un battito

di palpebre. Quindi gli air bag si sgonfiano rapidamente continuando a contenere il movimento dei passeggeri dei sedili anteriori.

Il gas fuoriesce dai fori di sfiato presenti sui lati degli air bag anteriori a tecnologia avanzata, in modo da non pregiudicare il controllo della vettura da parte del conducente.

Dispositivi di gonfiaggio degli air bag laterali supplementari montati sul sedile (SAB)

Gli air bag laterali supplementari montati sul sedile (SAB) sono progettati per l'attivazione solo in caso di incidenti laterali di una certa entità.

L'ORC determina se un urto laterale è tale da richiedere il gonfiaggio degli air bag laterali in funzione del tipo e della violenza dell'urto.

A seconda del tipo e della violenza dell'urto, il dispositivo di gonfiaggio air bag laterale sul lato della vettura interessata dall'impatto può attivarsi, liberando una certa quantità di gas non tossico. L'air bag SAB si gonfia, fuoriuscendo dalla giunzione del sedile, nello spazio tra l'occupante e la porta. L'operazione viene completata in circa 10 millisecondi. L'air bag laterale si gonfia a una velocità estremamente elevata e con una forza tale che potrebbe provocare lesioni se non si è seduti correttamente o se vi sono oggetti che occupano lo spazio di

gonfiaggio dell'air bag; questo vale soprattutto per i bambini.

Dispositivi di gonfiaggio degli airbag laterali supplementari a tendina gonfiabile (SABIC)

Nei casi in cui l'urto è limitato a un'area laterale specifica della vettura, l'ORC può attivare gli airbag SABIC a seconda del tipo e della violenza dell'urto. In tal caso, la centralina aziona solo gli airbag sul lato della vettura che ha subito l'urto.

Viene prodotta una grande quantità di gas atossico per il gonfiaggio degli airbag laterali a tendina. Gonfiandosi, l'airbag laterale a tendina allontana con forza il bordo esterno del padiglione e scende a coprire il cristallo. Il gonfiaggio dell'airbag richiede all'incirca 30 millisecondi (circa un quarto del tempo di un battito di ciglia) e avviene con una forza tale da provocare lesioni se il passeggero non è seduto correttamente con la cintura di sicurezza allacciata o se sono presenti oggetti nella zona di gonfiaggio. Questo vale soprattutto per i bambini. Lo spessore dell'airbag laterale a tendina è di appena 9 cm circa una volta gonfiato.

Dal momento che i sensori airbag misurano la decelerazione nel tempo, la velocità della vettura e i danni, non costituiscono una buona indicazione per stabilire se un airbag avrebbe dovuto o meno attivarsi.

NOTA: in caso di ribaltamento della vettura, i pretenzionatori e/o gli airbag SAB e SABIC ubicati su entrambi i lati della vettura potrebbero attivarsi.

Sensori d'urto anteriori e laterali

Negli urti frontali e laterali, i sensori d'urto possono aiutare la centralina ORC a determinare la risposta adeguata agli impatti.

Sistema di risposta ottimizzata in caso di incidente

Nel caso di un urto che provochi l'attivazione degli air bag, se la rete di comunicazione e l'alimentazione restano intatte, a seconda del tipo di evento, l'ORC determina se il sistema deve effettuare le seguenti operazioni:

- esclusione dell'alimentazione carburante al motore;
- accensione delle luci di emergenza finché la batteria è carica o l'accensione non viene posizionata su OFF;
- attivazione dell'illuminazione interna che rimane attiva fin quando la batteria è carica o la chiave di accensione viene tolta dal dispositivo di accensione;
- sblocco automatico delle porte.

Per ripristinare le funzioni del sistema in seguito a una collisione, il dispositivo di accensione deve essere spostato da attivato a disattivato.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Conseguenze dell'attivazione degli air bag

Gli air bag anteriori a tecnologia avanzata sono progettati per sgonfiarsi subito dopo l'attivazione.

NOTA: gli air bag anteriori e/o laterali non si attivano in tutti gli urti, il che non significa che l'impianto sia difettoso.

Il gonfiaggio degli air bag in caso di incidente può avere le seguenti conseguenze.

- Il nylon con cui è costruito l'air bag può causare abrasioni e/o arrossamenti della cute agli occupanti dei sedili anteriori. Le abrasioni sono simili alle ustioni da sfregamento, come quelle causate da una fune o scivolando su un tappeto o rivestimento di una palestra. Non sono provocate da contatto con sostanze chimiche. In genere non sono permanenti e guariscono rapidamente. Qualora tuttavia non regrediscono in modo significativo nel giro di pochi giorni, o qualora si formino vesciche, è opportuno consultare immediatamente un medico.
- Quando gli air bag si sgonfiano, è possibile notare delle particelle simili a fumo. Si tratta di un normale sottoprodotto del processo che ha generato il gas atossico usato per il gonfiaggio. Queste particelle in sospensione possono provocare l'irritazione della pelle, degli occhi, del naso o della gola. In caso di irritazione della pelle o degli occhi lavare la parte

interessata con acqua fresca. Per l'irritazione del naso o della gola sarà sufficiente uscire all'aperto e respirare aria fresca. Se le irritazioni persistono consultare un medico. Qualora queste particelle si depositino sugli indumenti, eliminarle attenendosi alle istruzioni di pulizia fornite sull'etichetta presente sul capo d'abbigliamento.

Non proseguire la marcia dopo il gonfiaggio degli air bag. Infatti, in caso di eventuale ulteriore collisione, gli air bag non potranno più garantire alcuna protezione.



ATTENZIONE!

Dopo il loro intervento, gli air bag e i pretensionatori delle cinture sono inutilizzabili. Provvedere quanto prima alla sostituzione degli air bag, dei pretensionatori delle cinture di sicurezza e dei complessivi degli arrotondatori delle cinture anteriori presso la Rete Assistenziale. Richiedere inoltre l'intervento sulla centralina dei sistemi di protezione (ORC).

Spia air bag



È essenziale che il dispositivo sia sempre funzionante per assicurare la dovuta protezione in caso di incidente. La spia air bag monitora i circuiti interni e il cablaggio di

collegamento associati ai componenti elettrici dell'impianto air bag. L'impianto air bag è stato progettato per non richiedere alcuna manutenzione. Se si verifica uno dei seguenti casi, rivolgersi tempestivamente alla Rete Assistenziale.

- La spia air bag non si accende per quattro - otto secondi quando il dispositivo di accensione viene portato in fase di avviamento in posizione ON/RUN.
- La spia air bag rimane accesa dopo l'intervallo di quattro - otto secondi.
- La spia air bag si accende in modo intermittente o rimane accesa durante la marcia.

NOTA: in caso di mancato funzionamento del tachimetro, del contagiri o di altro indicatore relativo al motore, anche la centralina dei sistemi di protezione (ORC) potrebbe essere disabilitata. Gli air bag potrebbero non essere pronti a intervenire per garantire la dovuta protezione. Pertanto è necessario verificare eventuali fusibili interrotti nella scatola portafusibili. Per i fusibili air bag corretti, fare riferimento a "Fusibili" in "In caso di emergenza". Se il fusibile è intatto occorre contattare la Rete Assistenziale.

REGISTRATORE DATI (EDR)

Questa vettura è dotata di un registratore dati (EDR). Lo scopo principale di un EDR è quello di registrare, in determinate situazioni di impatto o simili, come l'atti-

vazione di un air bag o il contatto con un ostacolo sulla sede stradale, i dati che contribuiranno a comprendere le prestazioni dei sistemi di cui è dotata la vettura. L'EDR è progettato per registrare i dati relativi alle dinamiche della vettura e ai suoi sistemi di sicurezza per un breve periodo di tempo, in genere non oltre i 30 secondi. L'EDR in dotazione in questa vettura è progettato per registrare i dati seguenti.

- Come hanno funzionato i diversi sistemi della vettura.
- Se le cinture di sicurezza del conducente e del passeggero erano agganciate/allacciate o meno.
- La pressione applicata o meno dal conducente sul pedale dell'acceleratore e/o del freno (se applicabile).
- La velocità a cui viaggiava la vettura.

Questi dati possono aiutare a comprendere meglio le circostanze in cui si verificano gli impatti e le conseguenti lesioni.

NOTA: I dati dell'EDR vengono registrati dalla vettura solo nel caso di un impatto grave; l'EDR non registra alcun dato in condizioni di guida normale; i dati personali (ad esempio, nome, sesso, età e luogo dell'impatto) sono esclusi dalla registrazione. Tuttavia, altri enti, come le forze dell'ordine, potrebbero combinare i dati EDR con i dati di identificazione personale acquisiti durante gli accertamenti relativi all'incidente.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Per leggere i dati registrati da un EDR, sono richiesti strumenti speciali ed è necessario avere accesso alla vettura o all'EDR. Oltre al Costruttore della vettura, altri enti in possesso degli strumenti specifici, come le forze dell'ordine, possono leggere le informazioni se hanno accesso alla vettura o all'EDR.

Trasporto di piccoli animali domestici

L'intervento degli air bag può essere pericoloso per un animale che si trovi sul sedile anteriore. Tenere inoltre presente che in caso di brusca frenata o di incidente, un animale non adeguatamente trattenuto potrebbe essere proiettato nell'abitacolo con il rischio di ferirsi e di ferire gli occupanti.

È quindi opportuno sistemare gli animali sul sedile posteriore, all'interno di apposite gabbie trattenute dalle cinture di sicurezza.

CONSIGLI SULLA SICUREZZA

Trasporto di passeggeri

NON TRASPORTARE MAI PASSEGGERI NEL VANO DI CARICO.



ATTENZIONE!

- *È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore nell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura letali.*
- *È estremamente pericoloso viaggiare nel vano di carico interno o esterno della vettura. In caso di incidente le persone che vi si dovessero trovare sarebbero molto più esposte al rischio di subire lesioni gravi o addirittura letali.*
- *Non consentire mai la sistemazione dei passeggeri in una zona della vettura non attrezzata con sedili e cinture di sicurezza.*
- *Accertarsi sempre che tutte le persone a bordo della vettura siano sedute e indossino correttamente le cinture di sicurezza.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- Sui modelli per sette passeggeri, non guidare la vettura con il sedile passeggero della seconda fila in posizione di entrata/uscita facilitata (cuscino del sedile verso l'alto e sedile spostato in avanti), in quanto questa posizione serve solo ad accedere ai sedili della terza fila. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.
- Sui modelli per sette passeggeri, non far sedere un passeggero su un sedile della terza fila se i/gli schienale/i della seconda fila sono abbattuti. In caso di incidente il passeggero rischierebbe di scivolare sotto la cintura con conseguenze gravi se non addirittura letali.

Gas di scarico



ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio (CO), attenersi ai seguenti consigli sulla sicurezza:

- Non tenere il motore in moto in spazi chiusi più dello stretto necessario.
- Se per qualche ragione è necessario guidare con il vano bagagli/il portellone/le porte posteriori aperti, chiudere tutti i cristalli e impostare l'interruttore della VENTOLA del comando climatizzatore sulla massima velocità. **NON** inserire la modalità ricircolo.
- Qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione/ riscaldamento e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Regolare la ventola sulla velocità massima.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anomala dell'impianto di scarico o la presenza di gas di scarico nell'abitacolo, oppure se il fondoscozza o la parte posteriore della vettura sono danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.

Controlli di sicurezza all'interno della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare periodicamente le cinture di sicurezza e i loro accessori per accertare che i nastri non siano tagliati o sfilacciati e che non esistano elementi allentati. I particolari danneggiati devono essere sostituiti immediatamente. Non tentare di smontare o modificare il sistema.

Dopo un incidente i complessivi delle cinture di sicurezza anteriori vanno sostituiti. In caso di danni conseguenti ad un incidente (ad esempio, deformazione dell'arrotolettore, lacerazione del nastro, ecc.) sostituire i complessivi delle cinture di sicurezza posteriori. In presenza di anomalie riguardanti lo stato della cintura di sicurezza o dell'avvolgitore, sostituire la cintura di sicurezza.

Spia airbag



Questo segnalatore deve illuminarsi e rimanere acceso per 4-6 secondi quando si porta il dispositivo di accensione in posizione RUN, a conferma dell'integrità della lampada. Se non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa dopo l'avviamento, si illumina con intensità variabile o si accende durante la marcia,

far controllare il sistema da un centro assistenziale autorizzato.

Sbrinatorore

Verificare il corretto funzionamento dell'impianto regolando i comandi sulla funzione sbrinamento e azionando la ventola alla massima velocità. Si deve avvertire il getto d'aria contro il parabrezza. In caso di guasto allo sbrinatorore rivolgersi **alla Rete Assistenziale** di zona.

Informazioni sulla sicurezza tappeti

Utilizzare sempre tappeti progettati per la propria vettura. Utilizzare solo tappeti che lascino libera l'area della pedaliera e fissati saldamente, in modo che non possano scivolare ostacolando i pedali o mettendo a repentaglio il corretto funzionamento della vettura in altri modi.



ATTENZIONE!

Se i pedali non possono muoversi liberamente, sussiste il rischio di perdita di controllo della vettura e di gravi lesioni personali.

- *Accertarsi sempre che i tappeti siano agganciati correttamente agli elementi di fissaggio del tappeto sul pavimento.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Non installare mai nella vettura tappeti o altri rivestimenti per il pavimento che non possono essere fissati, poiché potrebbero muoversi ed ostacolare i pedali, compromettendo la capacità di controllare la vettura.*
- *Non posizionare mai tappeti o altri rivestimenti sopra ad altri tappeti già montati sul pavimento della vettura. La presenza di più tappeti e rivestimenti per il pavimento ridurrà l'area della pedaliera, ostacolando i pedali.*
- *Controllare regolarmente il fissaggio dei tappeti. I tappeti rimossi per la pulizia vanno sempre reinstallati e fissati correttamente.*
- *Accertarsi sempre che nessun oggetto possa cadere nel vano piedi lato guida mentre la vettura è in marcia. Gli oggetti possono incastrarsi sotto il pedale del freno e dell'acceleratore causando la perdita del controllo della vettura.*
- *Se necessario, montare correttamente gli elementi di fissaggio dei tappeti, se non sono stati forniti dal Costruttore. L'installazione o il fissaggio errati del tappeto possono interferire con il funzionamento del pedale del freno e dell'acceleratore, provocando la perdita di controllo della vettura.*

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Controlli periodici di sicurezza all'esterno della vettura

Pneumatici

Accertarsi periodicamente che l'usura del battistrada sia uniforme e non eccessiva. Controllare che nelle scanalature del battistrada o sulla spalla dello pneumatico non si siano incastrati corpi appuntiti, frammenti di vetro, chiodi o pietrisco. Controllare che il battistrada non presenti tagli e screpolature. Ispezionare le spalle degli pneumatici per accertarsi che non vi siano tagli, screpolature e rigonfiamenti. Controllare il corretto serraggio dei dadi di fissaggio delle ruote. Controllare la corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici (ruota di scorta compresa).

Luci

Accertarsi che tutte le spie dei freni e le luci esterne funzionino correttamente quando si agisce sui rispettivi comandi. Controllare anche il corretto funzionamento delle spie degli abbaglianti e degli indicatori di direzione sulla plancia portastrumenti.

Serrature porte

Verificare la corretta chiusura, aggancio e serraggio.

Perdite di liquidi

Controllare che nel punto in cui la vettura viene normalmente parcheggiata di notte non vi siano tracce recenti di carburante, liquido di raffreddamento del motore, olio o altri fluidi. Inoltre, identificare la causa di eventuali esalazioni o perdite di carburante, liquido del servosterzo (per versioni/mercati, dove previsto) o liquido freni e intraprendere immediatamente le opportune azioni correttive.

AVVIAMENTO E GUIDA

PRECAUZIONI PER IL RODAGGIO DEL MOTORE

Il motore e gli organi della trasmissione (trasmissione e asse) della vettura non richiedono un lungo periodo di rodaggio.

Guidare a velocità moderata per i primi 500 km. Dopo aver percorso i primi 100 km, è opportuno aumentare la velocità a 80 o 90 km/h.

Per favorire il rodaggio, durante la marcia a velocità costante accelerare a fondo per brevi tratti, ovviamente entro i limiti di velocità consentiti. Evitare comunque di accelerare a fondo e a lungo alle marce basse, onde evitare possibili danni.

L'olio motore di primo rifornimento è un lubrificante di ottima qualità del tipo a conservazione di energia. Per i cambi periodici usare oli compatibili con le condizioni climatiche della zona in cui è previsto che la vettura circolerà prevalentemente. Per le caratteristiche qualitative e di viscosità, fare riferimento a "Procedure di manutenzione", in "Manutenzione e Guida". **NON FARE USO DI OLI NON DETERGENTI O ESCLUSIVAMENTE MINERALI.**

Un motore nuovo può consumare una certa quantità d'olio nel corso delle prime migliaia di chilometri di utilizzo. Questo dovrebbe essere considerato un aspetto normale del rodaggio e non il sintomo di un problema.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

**AVVIAMENTO
E GUIDA**

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PROCEDURE DI AVVIAMENTO

Prima di avviare la vettura, regolare la posizione del sedile, regolare gli specchi interni e esterni, allacciare la cintura di sicurezza e, se presenti, comunicare agli altri passeggeri di allacciare le proprie cinture di sicurezza.



ATTENZIONE!

- **Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio) ed estrarre la chiave dal dispositivo di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.**
- **Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.**
- **Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.**

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- **Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**
- **È estremamente pericoloso lasciare bambini o animali all'interno della vettura parcheggiata all'aperto quando la temperatura esterna è molto elevata. La temperatura nell'abitacolo può arrivare a valori pericolosi per la salute e per l'incomunità stessa di chi è all'interno.**

KEYLESS ENTER-N-GO™



Questa funzione consente al conducente di azionare il dispositivo di accensione premendo un solo pulsante, a condizione che il telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE) si trovi nell'abitacolo.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE A BENZINA

Uso del pulsante START/STOP

1. Il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle).
2. Tenere premuto il pedale freno e contemporaneamente premere una volta il pulsante START/STOP.
3. Il sistema si attiva e tenta di avviare la vettura. In caso di mancato avviamento della vettura, il motorino di avviamento si disinserisce automaticamente dopo 10 secondi.
4. Se si desidera arrestare il trascinamento del motore prima dell'avviamento dello stesso, premere nuovamente il pulsante.

NOTA: per un avviamento normale a caldo o a freddo non agire in nessun modo sull'acceleratore.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.

2. Il dispositivo di accensione ritorna in posizione OFF.
3. Se la leva del cambio non è su P (parcheggio) e la velocità della vettura è superiore a 8 km/h, tenere premuto il pulsante START/STOP per due secondi prima che il motore si spenga. La posizione del dispositivo di accensione rimane in posizione ACC finché la leva del cambio si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF. Se la leva del cambio non si trova in posizione P (parcheggio) e il pulsante START/STOP viene premuto una volta, sul display quadro strumenti viene visualizzato il messaggio "Vehicle Not In Park" (Vettura non in posizione P (parcheggio)) e il motore resterà acceso. Non lasciare mai la vettura in una posizione diversa da P (parcheggio), altrimenti potrebbe muoversi.

NOTA: se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione ACC o RUN (motore spento) e il cambio è in posizione P (parcheggio), il sistema si disattiva automaticamente dopo 30 minuti di inattività e il dispositivo di accensione passa alla posizione OFF.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Funzioni del pulsante START/STOP - Con il pedale del freno **NON** premuto (in posizione **P** (parcheggio) o **N** (folle))

Il pulsante START/STOP funziona in modo analogo a un dispositivo di accensione. Sono previste quattro posizioni: OFF, ACC, RUN e START. Per cambiare le posizioni del dispositivo di accensione senza avviare la vettura ed utilizzare gli accessori, attenersi alla procedura riportata di seguito.

- Avviamento con il dispositivo di accensione in posizione OFF.
- Premere il pulsante START/STOP una volta per portare il dispositivo di accensione in posizione ACC.
- Premere il pulsante START/STOP una seconda volta per portare il dispositivo di accensione in posizione RUN.
- Premere il pulsante START/STOP una terza volta per riportare il dispositivo di accensione in posizione OFF.

AVVIAMENTO A TEMPERATURE ESTREMAMENTE BASSE (INFERIORI A -29 °C (-20 °F))

Per evitare problemi di avviamento in queste condizioni climatiche si consiglia l'uso di un riscaldatore elettrico del blocco motore ad alimentazione esterna.

MANCATO AVVIAMENTO DEL MOTORE



ATTENZIONE!

- *Non tentare di favorire l'avviamento del motore versando carburante o altro liquido infiammabile nella presa d'aria del corpo farfallato. Questa operazione potrebbe provocare una fiammata causando lesioni gravi.*
- *Non tentare l'avviamento del motore trainando o spingendo la vettura. Queste manovre provocherebbero l'ingresso nel convertitore catalitico di carburante incombusto, che, all'avviamento del motore, si infiammerebbe causando il surriscaldamento e il danneggiamento del convertitore. In caso di batteria scarica è possibile effettuare un avviamento di emergenza collegandola con cavi idonei a una batteria ausiliaria o alla batteria di un'altra vettura. Questo tipo di avviamento può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Procedura di avviamento di emergenza" in "Cosa fare in casi di emergenza".*

Come liberare un motore ingolfato (utilizzando il pulsante START/STOP)

Il mancato avviamento del motore nonostante la corretta esecuzione delle operazioni descritte alle voci "Avviamento normale" o "Temperature estremamente basse" può essere dovuto ad ingolfamento. Per eliminare carburante in eccesso:

1. Premere e tenere premuto il pedale del freno.
2. Premere a fondo il pedale dell'acceleratore e tenerlo premuto.
3. Premere e rilasciare una volta il pulsante START/STOP.

Il motorino di avviamento si innesta automaticamente, funziona per 10 secondi, quindi si disinnesta. A questo punto, rilasciare il pedale dell'acceleratore e il pedale del freno, attendere 10-15 secondi, quindi ripetere la procedura di "Avviamento normale".

DOPO L'AVVIAMENTO

Il regime minimo viene controllato automaticamente e diminuisce con il progressivo riscaldamento del motore.

AVVIAMENTO NORMALE - MOTORE DIESEL

Uso del pulsante START/STOP

1. Portare il dispositivo di accensione in posizione RUN premendo il pulsante START/STOP due volte.
2. Osservare la spia di attesa accensione sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, vedere "Quadro strumenti" in "Spie e messaggi di avviso". La spia resta accesa per due-dieci secondi o più, a seconda della temperatura del motore. Non appena scompare la spia di attesa accensione, il motore è pronto per l'avviamento.
3. **NON** premere l'acceleratore. Per avviare il motore, il cambio deve trovarsi in posizione P (parcheggio) o N (folle). Premere il pedale del freno (solo cambio automatico) o tenere premuto il pedale della frizione (solo cambio manuale) e contemporaneamente tenere premuto il pulsante START/STOP. Rilasciare il pulsante quando il motore si avvia.

NOTA: a temperature estremamente basse, potrebbe essere necessario lasciare il motorino d'avviamento innestato fino a 30 secondi, ovvero fino all'avviamento del motore. Se la vettura non si avvia, rilasciare il pulsante. Aspettare 25-30 secondi, quindi provare nuovamente ad avviarlo.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

4. Dopo l'avviamento del motore, lasciarlo girare al minimo per circa 30 secondi prima di partire, per consentire all'olio di circolare e lubrificare il turbo-compressore.

Spegnimento del motore utilizzando il pulsante START/STOP

1. Con la vettura ferma, portare la leva del cambio in posizione N (folle)/P (parcheggio), quindi premere e rilasciare il pulsante START/STOP.
2. Il dispositivo di accensione ritorna in posizione OFF.

NOTA:

- Se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione ACC, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività e l'accensione passa in posizione OFF.
- Se il dispositivo di accensione viene lasciato in posizione RUN, il sistema si spegne automaticamente dopo 30 minuti di inattività se la velocità della vettura è 0 km/h e il motore non è in funzione.

- Se la leva del cambio non è su P (parcheggio) e la velocità della vettura è superiore a 8 km/h, tenere premuto il pulsante START/STOP per due secondi prima che il motore si spenga. Il dispositivo di accensione rimane in posizione ACC finché la vettura non si ferma e il pulsante viene premuto due volte in posizione OFF.

"Raffreddamento" del turbocompressore

NOTA: far funzionare il motore al minimo dopo un viaggio prolungato per favorire il raffreddamento del supporto turbina.

Utilizzare la tabella riportata di seguito per determinare il tempo di funzionamento del motore al minimo necessario per raffreddare il turbocompressore prima dello spegnimento del motore. Il tempo varia in funzione del carico e dello stile di guida.

Tabella di "raffreddamento" del turbocompressore			
Condizioni di guida	Carico	Temperatura del turbo-compressore	Tempo al minimo (in minuti) prima dello spegnimento
Stop & Go	Vuoto	Freddo	Meno di 1
Stop & Go	Medio	Caldo	1
Velocità autostrada	Medio	Caldo	2
Traffico urbano	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	3
Velocità autostrada	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Caldo	4

Tabella di "raffreddamento" del turbocompressore			
Condizioni di guida	Carico	Temperatura del turbo-compressore	Tempo al minimo (in minuti) prima dello spegnimento
Salita	Peso massimo complessivo della vettura a pieno carico	Molto caldo	5

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

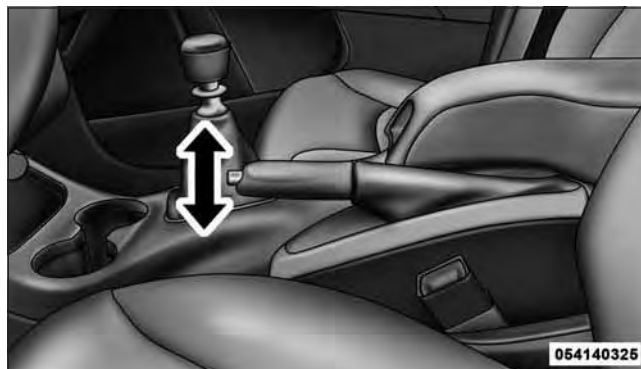
FRENO DI STAZIONAMENTO

Prima di uscire dalla vettura inserire sempre il freno di stazionamento. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio manuale in posizione R (retromarcia) o in prima.

Cambio manuale

La leva del freno di stazionamento è situata nel tunnel centrale. Per azionare il freno di stazionamento, tirare con decisione la relativa leva verso l'alto. Per disinserire il freno di stazionamento, tirare la leva leggermente verso l'alto, premere il pulsante centrale, quindi abbassare la leva completamente. (fig. 151)

Cambio automatico

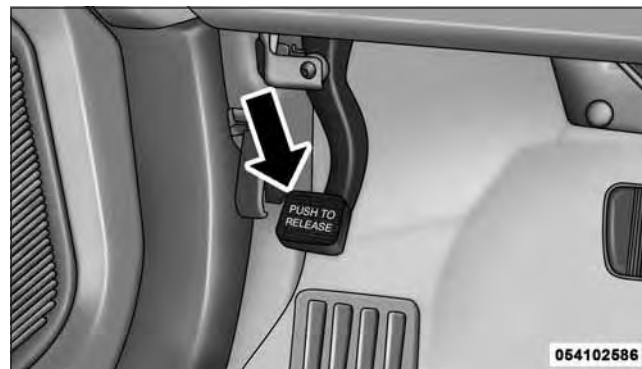


(fig. 151)

Freno di stazionamento

Il freno di stazionamento da azionare con il piede è situato sotto l'angolo inferiore sinistro della plancia portastrumenti. Per inserire il freno di stazionamento, spingere con decisione il pedale fino in fondo. Per rilasciare il freno di stazionamento, premere una seconda volta il pedale e sollevare il piede quando si percepisce il disinnesto del freno. (fig. 152)

Se il freno di stazionamento viene inserito con il dispositivo di accensione su ON, la spia freni sul quadro strumenti si illumina.



(fig. 152)

Freno di stazionamento

NOTA:

- Quando il freno di stazionamento è applicato e il cambio automatico è inserito, la spia freni lampeggia. Se la vettura è in movimento, viene emesso un segnale acustico per avvisare il conducente. Disinserire completamente il freno di stazionamento prima di spostare la vettura.
- Questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

Nei parcheggi su strade in pendenza, è importante orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Per le vetture dotate di cambio automatico, prima di portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, in caso contrario il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso abbandonare la posizione P. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito se il conducente non è a bordo.



ATTENZIONE!

• Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) del cambio automatico come alternativa al freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.

• Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, selezionare la posizione P (parcheggio) sui cambi automatici e innestare la prima marcia o R (retromarcia) sui cambi manuali, quindi estrarre la chiave dal dispositivo di accensione. Quando si lascia la vettura, bloccare sempre tutte le porte.

• Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.

• Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- **Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.**

- **Prima di avviare la vettura, accertarsi che il freno di stazionamento sia completamente disinserito per evitare di danneggiare il sistema frenante e di rischiare un incidente.**

- **Prima di lasciare la vettura, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di danni o lesioni alle persone provocati dal movimento incontrollato della vettura. Inoltre, accertarsi di lasciare il cambio automatico in posizione P (parcheggio) e il cambio manuale in posizione R (retromarcia) o in prima. In caso contrario sono possibili incidenti che possono provocare danni materiali e lesioni alle persone a causa del movimento incontrollato del mezzo.**



Se la spia freni rimane accesa con il freno di stazionamento rilasciato, significa che è presente un'avarìa. Fare riparare immediatamente l'impianto frenante dalla Rete Assistenza.

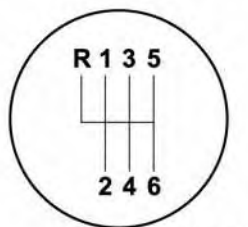
CAMBIO MANUALE (per versioni/mercati, dove previsto)



ATTENZIONE!

Lasciare la vettura incustodita senza aver inserito completamente il freno di stazionamento può comportare rischi di lesioni per sé o altri. Il freno di stazionamento deve sempre essere inserito quando il conducente non si trova nella vettura, soprattutto in pendenza.

Il cambio delle marce deve essere sempre effettuato con il pedale della frizione premuto a fondo. Contemporaneamente al rilascio del pedale della frizione premere leggermente l'acceleratore. (fig. 153)



8191bf86

(fig. 153)

Configurazione cambio (a sei velocità)

Innestare le marce seguendo l'ordine numerico, evitando di saltare le marce. All'avviamento della vettura essere certi di non aver inserito la terza marcia anziché la prima. La partenza in terza potrebbe danneggiare la frizione.

Sulla maggior parte dei percorsi urbani le marce basse consentono una guida più disinvolta e più sicura. Per una guida a velocità costante su strade extraurbane, dove non sono in genere richieste forti accelerazioni, è preferibile l'uso della sesta marcia.

Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale della frizione e non sfruttare l'effetto di trascinamento di quest'ultima per tenere ferma la vettura su strade in pendenza. Ne conseguirebbe un'usura prematura della frizione stessa.

Per innestare la RETROMARCIA, tirare verso l'alto l'anello sottostante il pomello del cambio e portare la leva su R (retromarcia).

Non innestare mai la RETROMARCIA se la vettura non è completamente ferma.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: nella stagione fredda è possibile che l'innesto dei vari rapporti sia leggermente più difficoltoso fino a quando l'olio del cambio non si sarà scaldato. Si tratta di un fenomeno assolutamente normale che non danneggia il cambio.

SCALATA DI MARCIA

Scalare le marce al momento opportuno giova ai consumi di carburante e alla durata del motore.



Se non si scalano le marce in sequenza o si passa a una marcia inferiore a una velocità della vettura eccessiva, si possono causare condizioni di fuorigiri del motore nel caso in cui venga selezionata una marcia troppo bassa e venga rilasciato il pedale della frizione. La frizione e il cambio si possono inoltre danneggiare se non si scalano le marce in sequenza o si passa a una marcia inferiore a una velocità della vettura eccessiva anche con il pedale della frizione premuto, ossia non rilasciato.

Su discese in forte pendenza fare uso della seconda o della prima marcia in modo da tenere una velocità di sicurezza e non provocare l'usura prematura dei freni.

Nell'affrontare una curva o una salita piuttosto ripida, scalare la marcia con un leggero anticipo in modo da non sovraccaricare il motore.

CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)



La mancata osservanza delle seguenti precauzioni può avere serie conseguenze per il cambio.

- **Selezionare la posizione P (parcheggio) solo a vettura completamente ferma.**
- **Selezionare la posizione R (retromarcia), o passare da R ad un'altra posizione, solo a vettura completamente ferma e motore al minimo.**
- **Non effettuare cambi di marcia tra le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) o D (drive) con il motore acceso a un regime superiore al minimo.**
- **Prima di inserire qualsiasi marcia, tenere il pedale del freno premuto a fondo.**

NOTA: tenere premuto il pedale del freno mentre si sposta la leva del cambio in una posizione diversa dalla posizione P (parcheggio).



ATTENZIONE!

- È pericoloso portare il cambio in una posizione diversa da P (parcheggio) o N (folle) a un regime del motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.
- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio), spegnere il motore ed estrarre la chiave. Quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF, il cambio è bloccato in posizione P (parcheggio), per impedire eventuali movimenti accidentali della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre la chiave e bloccare tutte le porte.

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini.
- Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio.
- Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura, o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.

BLOCCO ACCENSIONE IN POSIZIONE PARCHEGGIO

Questa vettura è dotata di un blocco accensione in posizione parcheggio che richiede il posizionamento della leva del cambio su P (parcheggio) per poter spegnere il motore. Questo evita al conducente di lasciare la vettura senza aver posizionato il cambio su P (parcheggio).

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Questo sistema inoltre blocca la leva del cambio sulla posizione P (parcheggio) quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF.

Sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI)

Questo modello è dotato di un sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI) che impedisce di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) a meno che non sia azionato il freno. Per portare il cambio in una posizione diversa da P (parcheggio), il dispositivo di accensione deve essere portato in posizione RUN (motore acceso o spento) e il pedale del freno deve essere premuto.

Cambio automatico a quattro o sei velocità

Sul display della posizione della marcia (situato sul quadro strumenti) viene indicato il rapporto innestato. Per spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), premere il pedale del freno (fare riferimento a "Sistema di inibizione innesto marce con freno inserito (BTSI)" in questa sezione). Per guidare, muovere la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) alla posizione D (drive).

Il cambio automatico a comando elettronico assicura innesti marcia estremamente precisi. Poiché l'impianto elettronico del cambio è auto-calibrante, i primi cambi di marcia su una vettura nuova possono risultare piut-

tosto bruschi. Si tratta comunque di una condizione normale, e dopo qualche centinaio di chilometri l'inserimento dei rapporti avverrà con precisione.

Il passaggio dalla posizione D (drive) alla posizione P (parcheggio) o R (retromarcia) deve avvenire solo dopo aver rilasciato il pedale dell'acceleratore e a vettura ferma. Quando si effettuano questi cambi, accertarsi di tenere il piede premuto sul pedale del freno.

La leva del cambio prevede solo le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia), N (folle) e D (drive) e AutoStick®. È possibile cambiare manualmente le marce utilizzando il controllo del cambio AutoStick® (per ulteriori informazioni fare riferimento ad "AutoStick®" in questo capitolo). Spostando la leva del cambio nella posizione (+/-) AutoStick® (sotto la posizione D (drive)) viene attivata la modalità AutoStick®, viene attivato il controllo manuale del cambio e viene visualizzata la marcia corrente nel quadro strumenti. (fig. 154)

Rapporti al cambio

NON accelerare durante il passaggio dalla posizione P (parcheggio) o N (folle) a un'altra posizione.

NOTA: dopo aver selezionato un rapporto, attendere un istante che si innesti prima di accelerare. Questa precauzione è particolarmente importante a motore freddo.

Posizione P (parcheggio)

Questa posizione integra il freno di stazionamento bloccando il cambio. Con la leva del cambio in questa posizione si può avviare il motore regolarmente. Non tentare mai di selezionare la posizione P (parcheggio) a vettura in movimento. Prima di uscire dalla vettura, portare sempre la leva del cambio in questa posizione avendo cura di inserire il freno di stazionamento.



(fig. 154)

Leva del cambio

Quando si parcheggia in piano, portare prima il cambio in posizione P (parcheggio) e quindi azionare il freno di stazionamento.

In caso di parcheggio in salita, prima di portare il cambio in posizione P (parcheggio) inserire il freno di stazionamento, altrimenti il carico sul meccanismo di blocco del cambio può rendere difficoltoso spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio). Per maggiore sicurezza orientare le ruote anteriori verso il marciapiede in caso di parcheggio su strada in discesa, o in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita.



ATTENZIONE!

- **Non utilizzare mai la posizione P (parcheggio) in sostituzione del freno di stazionamento. Quando si parcheggia, inserire sempre a fondo il freno di stazionamento per scongiurare l'eventualità di lesioni o danni provocati dal movimento incontrollato della vettura.**
- **La vettura potrebbe muoversi e causare lesioni alle persone se non è inserita la posizione P (parcheggio). Controllare provando a spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio) con il pedale del freno rilasciato. Assicurarsi che il cambio sia in posizione P (parcheggio) prima di lasciare la vettura.**

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!** (Continuazione)

- È pericoloso portare il cambio in una posizione diversa da P (parcheggio) o N (folle) a un regime del motore superiore al minimo. Se non si tiene il piede ben saldo sul pedale del freno, si corre il rischio che la vettura acceleri rapidamente in avanti o indietro. Si rischia di perdere il controllo della vettura e di urtare qualcuno o qualcosa. Innestare la marcia soltanto quando il motore è al normale regime del minimo con il piede posizionato saldamente sul pedale del freno.
- Il movimento inatteso della vettura può procurare lesioni agli occupanti o a coloro che si possono trovare nelle immediate vicinanze. Come regola generale, non uscire dalla vettura con il motore acceso. Prima di uscire dalla vettura, inserire sempre il freno di stazionamento, portare il cambio in posizione P (parcheggio), spegnere il motore ed estrarre la chiave. Quando il dispositivo di accensione è in posizione OFF, il cambio è bloccato in posizione P (parcheggio), per impedire eventuali movimenti accidentali della vettura.
- Quando si scende dalla vettura, rimuovere sempre la chiave e bloccare tutte le porte.

(Continuazione)

**ATTENZIONE!** (Continuazione)

- Non lasciare i bambini incustoditi all'interno della vettura o la vettura a porte sbloccate in un luogo accessibile a bambini. Per vari motivi, è pericoloso lasciare bambini in una vettura incustodita. Il bambino o terze persone potrebbero ferirsi in modo grave se non addirittura letale. Vietare ai bambini di toccare il comando del freno di stazionamento, il pedale del freno o la leva del cambio. Non lasciare la chiave all'interno o in prossimità della vettura o in un luogo accessibile ai bambini e non lasciare il dispositivo di accensione di una vettura dotata di funzione Keyless Enter-N-Go™ in modalità ACC o RUN. Un bambino potrebbe azionare gli alzacristalli elettrici, altri comandi o addirittura mettere in marcia la vettura.



• **Prima di spostare la leva del cambio dalla posizione P (parcheggio), portare il dispositivo di accensione da OFF alla posizione RUN e premere anche il pedale del freno. Altrimenti la leva del cambio potrebbe subire dei danni.**

• **NON far salire di giri il motore durante il passaggio dalle posizioni P (parcheggio) o N (folle) in altra marcia, perché si potrebbe danneggiare la trasmissione.**

Per verificare l'effettivo innesto del cambio in posizione P (parcheggio), fare riferimento ai seguenti indicatori:

- Durante il passaggio alla posizione P (parcheggio), portare con decisione la leva del cambio completamente in avanti e a sinistra fino all'arresto in sede.
- Osservare il display della posizione della marcia e verificare che indichi la posizione P (parcheggio).
- Con il pedale del freno rilasciato, verificare che la leva del cambio non si sposti dalla posizione P (parcheggio).

Posizione R (retromarcia)

Questa posizione consente di spostare la vettura all'indietro. Selezionare la posizione R (retromarcia) solo a vettura completamente ferma.

Posizione N (folle)

Utilizzare questa posizione per le soste prolungate con il motore acceso. In questa posizione è possibile avviare il motore. Inserire il freno di stazionamento e portare il cambio in posizione P (parcheggio) se si intende lasciare la vettura.



ATTENZIONE!

Non passare in posizione N (folle) né spegnere il motore per percorrere in folle una discesa. Questo tipo di guida è pericoloso e riduce la possibilità di intervento in caso di repentine variazioni del flusso del traffico o della superficie stradale. Si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di incidente.



Il traino della vettura, la marcia inerziale, la guida con il cambio in posizione N (folle) possono causare gravi danni al cambio. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Traino da turismo" in "Avviamento e Guida" e "Traino della vettura in panne" in "Cosa fare in casi di emergenza".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Posizione D (drive)

È la posizione di normale utilizzo per la maggioranza dei percorsi urbani ed extraurbani. Essa assicura l'inserimento automatico dei rapporti più adatti alle esigenze di marcia e per il miglior consumo del carburante. In tale posizione il cambio esegue automaticamente i cambi marcia superiori in tutte le marce avanti. La posizione D (drive) offre le caratteristiche di guida ottimali in tutte le normali condizioni di impiego della vettura.

In caso di cambi marcia frequenti (ad esempio, quando si guida la vettura in condizioni di carico gravose, su pendii, con forte vento contrario o quando si devono trainare rimorchi pesanti), utilizzare il controllo del cambio AutoStick® per selezionare una marcia più bassa (per ulteriori informazioni, fare riferimento ad "AutoStick®" in questa sezione). In tali condizioni l'uso di una gamma più bassa migliorerà le prestazioni della vettura e prolungherà la durata del cambio limitando i cambi di marcia ed evitando fenomeni di surriscaldamento.

Se la temperatura del cambio supera i normali limiti di funzionamento, la centralina del motopropulsore modifica la sequenza di innesto del cambio ed estende la gamma di innesto della frizione del convertitore di coppia. Questo funzionamento previene eventuali danni del cambio dovuti al surriscaldamento.

Durante l'uso a temperature estremamente basse (-30°C o inferiori), il funzionamento del cambio potrebbe subire variazioni in base alla temperatura del motore e del cambio nonché alla velocità della vettura. Questa funzione accelera il tempo di riscaldamento del motore e del cambio per la massima efficienza. L'innesto della frizione del convertitore di coppia è inibito finché l'olio del cambio è caldo (fare riferimento alla "Nota" alla voce "Frizione convertitore di coppia" in questo capitolo). A temperature estremamente basse -27°C o inferiori, il funzionamento del cambio potrebbe essere limitato alla selezione della sola seconda marcia (per cambi a quattro velocità) o terza marcia (per cambi a sei velocità). Il normale funzionamento viene ripristinato non appena la temperatura del cambio ha raggiunto il valore prescritto.

Funzione di emergenza cambio

La funzione del cambio è monitorata elettronicamente per rilevare condizioni anomale. Se si rileva una condizione che potrebbe provocare danni al cambio, si attiva la funzione di emergenza cambio. In questa modalità, il cambio rimane nella seconda marcia (per il cambio a quattro velocità) o nella terza marcia (per il cambio a sei velocità) a prescindere dalla marcia avanti selezionata. Le posizioni P (parcheggio), R (retromarcia) e N (folle) continueranno a funzionare. Si potrebbe accendere la spia di segnalazione avaria (MIL). La funzione di

emergenza del cambio consente di guidare la vettura fino al più vicino centro della Rete Assistenziale senza danneggiare il cambio.

Se si tratta solo di un problema temporaneo, è possibile ripristinare il funzionamento del cambio in tutte le marce avanti mediante le seguenti operazioni.

1. Arrestare la vettura.
2. Portare il cambio su P (parcheggio).
3. Portare il dispositivo di accensione su LOCK/OFF.
4. Attendere circa 10 secondi.
5. Riavviare il motore.
6. Selezionare il rapporto desiderato. Se non si rileva più il problema, il cambio torna al funzionamento normale.

NOTA: anche se è stato possibile ripristinare il funzionamento regolare del cambio, si raccomanda di rivolgersi quanto prima possibile alla Rete Assistenziale. La Rete Assistenziale dispone della necessaria strumentazione diagnostica per stabilire se il problema potrebbe ripetersi.

Se il funzionamento regolare del cambio non può essere ripristinato, è necessario un intervento da parte della Rete Assistenziale.

Funzionamento overdrive

Il cambio automatico include un overdrive a controllo elettronico (marcia superiore). Il cambio passa automaticamente al funzionamento overdrive in presenza delle seguenti condizioni.

- La leva del cambio è nella posizione D (drive).
- L'olio del cambio ha raggiunto una temperatura idonea.
- Il liquido di raffreddamento del motore ha raggiunto una temperatura idonea.
- La velocità della vettura è sufficientemente alta e il conducente non preme con forza l'acceleratore.

Frizione del convertitore di coppia

Per ridurre il consumo del carburante nel cambio automatico della vettura è stata inserita una funzione speciale. Una frizione nel convertitore di coppia si innesta automaticamente a velocità prestabilite. Ne consegue una sensibilità o una risposta leggermente diversa durante il normale funzionamento nelle marce superiori. Al diminuire della velocità della vettura o in accelerazione, la frizione si disinnesta in modo automatico.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: la frizione del convertitore di coppia non si innesta finché l'olio del cambio e il liquido di raffreddamento del motore non sono caldi (generalmente dopo 2 - 5 km percorsi). Poiché con la frizione del convertitore di coppia disinnestata il regime del motore è superiore, si può avere la sensazione che a freddo il cambio non effettui l'innesto dell'overdrive. Questo è del tutto normale. L'uso del controllo del cambio AutoStick® quando il cambio è sufficientemente caldo dimostrerà che il cambio è in grado di innestare e disinnestare l'overdrive.

AUTOSTICK® (per versioni/mercati, dove previsto)

AutoStick® è una funzione di guida interattiva che consente di intervenire manualmente sul cambio, offrendo un maggiore controllo della vettura. AutoStick® consente di sfruttare al meglio l'azione del freno motore, eliminare cambi e scalate indesiderati e migliorare le prestazioni globali della vettura.

Questo sistema assicura anche un maggiore controllo durante i sorpassi, su percorsi urbani, in condizioni di fondo stradale sdruciolevole, su strade di montagna, quando si traina un rimorchio e in molte altre situazioni.

Funzionamento

Quando la leva del cambio si trova in posizione AutoStick® (al di sotto della posizione D (drive)), può essere spostata lateralmente. Ciò consente al conducente di selezionare manualmente la marcia da utilizzare. Se si sposta la leva del cambio verso sinistra (-), si seleziona una marcia inferiore; se si sposta la leva del cambio verso destra (+), si seleziona una marcia superiore. Sul quadro strumenti viene visualizzata la marcia corrente.

In modalità AutoStick®, il cambio passa alla marcia superiore o inferiore solo quando il conducente sposta la leva del cambio a destra (+) o a sinistra (-) per evitare

sbalzi del motore o condizioni di fuorigiri. Il cambio rimane nella marcia selezionata finché il conducente non innesta un'altra marcia superiore o inferiore, tranne nei casi riportati di seguito.

- Il cambio passa automaticamente alla marcia superiore quando necessario per evitare condizioni di fuorigiri del motore.
- Il cambio passa automaticamente a una marcia inferiore quando la vettura rallenta (per evitare sbalzi del motore) e viene visualizzata la marcia attuale.
- In caso di arresto della vettura, il cambio innesta automaticamente la prima marcia. Dopo un arresto, il conducente deve passare manualmente a una marcia superiore (+) man mano che la vettura accelera.
- È possibile avviare il motore da fermi in qualsiasi marcia ad eccezione della superiore. Premendo (+) (da fermo), l'avviamento avviene in seconda marcia. La partenza in seconda marcia favorisce l'avviamento della vettura su fondo stradale innevato o ghiacciato.
- Se una scalata di marcia causasse una condizione di fuorigiri, la marcia non verrà innestata.
- Evitare di utilizzare il Cruise Control se è attivo il controllo del cambio AutoStick®.
- L'innesto del cambio risulterà più evidente con l'AutoStick® inserito.

- Il sistema potrebbe passare alla modalità di cambio automatico in caso di rilevamento di un'anomalia o di una condizione di surriscaldamento.

Per disinnestare la modalità AutoStick®, riportare la leva del cambio in posizione D (drive). È possibile inserire o disinserire la modalità AutoStick® in qualsiasi momento senza staccare il piede dall'acceleratore.



ATTENZIONE!

Su superfici scivolose, non eseguire scalate di marcia per aumentare il freno motore. Le ruote motrici potrebbero perdere aderenza con conseguente rischio di slittamento della vettura, che potrebbe provocare incidenti o lesioni personali.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TRAZIONE INTEGRALE (AWD) (per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione attiva una trazione integrale (AWD) quando necessario. L'attivazione è automatica e non richiede alcun intervento da parte del conducente né particolare abilità nella guida. Durante il normale funzionamento la trazione è affidata in massima parte alle ruote anteriori. Se queste cominciano a perdere trazione viene automaticamente trasferita potenza alle ruote posteriori. Quanto maggiore è la perdita di trazione anteriore tanta più potenza viene trasferita alle ruote posteriori.

Inoltre, con una forte accelerazione su superfici asciutte (dove non si dovrebbe verificare pattinamento), la coppia verrà trasmessa alla parte posteriore per migliorare l'accelerazione e le prestazioni della vettura.



Tutte le ruote devono avere pneumatici delle stesse dimensioni e dello stesso tipo. Non si devono montare pneumatici di dimensioni diverse. Montare pneumatici di diverse dimensioni potrebbe causare il guasto del ripartitore.

GUIDA SU STRADE SDRUCCIOLEVOLI

ACCELERAZIONE

Le accelerazioni brusche su fondo stradale coperto di neve o bagnato, o comunque sdruciolevole, possono provocare deviazioni errate delle ruote motrici verso destra o verso sinistra. Questo fenomeno si verifica in caso di aderenza non uniforme delle ruote motrici anteriori.



ATTENZIONE!

Le rapide accelerazioni su superfici sdruciolevoli sono pericolose. Differenze di trazione possono provocare sterzature improvvise delle ruote anteriori. In tal caso si può perdere il controllo della vettura con conseguente rischio di impatto. In tutte le situazioni di scarsa aderenza (presenza di ghiaccio, neve, bagnato, fango, sabbia sparsa, ecc.) accelerare lentamente e con cautela.

TRAZIONE

Su strade bagnate o sdruciolevoli è possibile che un velo liquido si interponga fra gli pneumatici e il manto stradale. Si tratta del classico fenomeno di aquaplaning che può rendere pressoché nulle le possibilità di controllo e di arresto della vettura. Per prevenire questa eventualità osservare le precauzioni descritte di seguito.

1. Ridurre la velocità in caso di temporali o su superfici sdruciolevoli.
2. Ridurre la velocità in presenza di acqua stagnante o di pozzanghere sulla strada.
3. Sostituire gli pneumatici non appena gli indicatori di usura si rendono visibili sul battistrada.
4. Assicurarsi del corretto gonfiaggio degli pneumatici.
5. Mantenere la distanza di sicurezza nei confronti del veicolo che precede in modo da evitare un tamponamento in caso di arresto improvviso.

GUADI

L'attraversamento di corsi d'acqua di profondità superiore ad alcuni centimetri richiede estrema attenzione per garantire la sicurezza ed evitare danni alla vettura.

ACQUE IN MOVIMENTO O CRESCENTI



ATTENZIONE!

Non guidare su strade o sentieri con acque in movimento o crescenti (come può capitare durante un temporale) né attraversarli. L'acqua in movimento può consumare la superficie stradale con conseguente impantano della vettura. Inoltre le acque in movimento o crescenti possono trascinare con sé rapidamente la vettura. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

Tratti allagati

Sebbene la vettura permetta di attraversare tratti allagati con bassa profondità dell'acqua, prima di agire in tal senso, tenere conto delle avvertenze e dei richiami all'attenzione riportati di seguito.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



• **Controllare sempre la profondità del tratto allagato prima di guadarlo. Non guadare mai tratti allagati in cui la profondità dell'acqua superi la parte inferiore dei cerchi della vettura.**

• **Accertarsi delle condizioni del fondo stradale allagato e dell'eventuale presenza di ostacoli sul percorso prima di guadare il tratto allagato.**

• **Durante il guado di tratti allagati non superare la velocità di 8 km/h, in modo tale da minimizzare l'effetto dello spostamento d'acqua.**

• **Il guado di tratti allagati può danneggiare i componenti della trasmissione. Dopo l'attraversamento di un tratto allagato, controllare sempre i liquidi della vettura (ossia olio motore, olio cambio, olio asse e così via) per individuare l'eventuale presenza di tracce di contaminazione (ossia l'eventuale aspetto lattiginoso o schiumoso del liquido). Cessare la guida della vettura in presenza di liquidi apparentemente contaminati, per evitare ulteriori danni. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**

• **L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e causare gravi danni interni al motore. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.**



ATTENZIONE!

• **Il guado di tratti allagati limita le capacità di aderenza della vettura. Durante il guado di tratti allagati non superare la velocità di 8 km/h,**

• **Il guado di tratti allagati limita anche le capacità di frenata, con conseguente aumento degli spazi di frenata. Pertanto, dopo il guado, si consiglia una guida lenta e una ripetuta ma lieve pressione sul pedale del freno in modo tale che le superfici frenanti si asciughino progressivamente.**

• **L'infiltrazione di acqua nel motore della vettura può provocarne il blocco e l'arresto e lasciare la vettura in panne.**

• **Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.**

TRAINO DI RIMORCHI

Questo capitolo contiene informazioni relative al limite di carico e alla tipologia dei rimorchi che è possibile trainare con questo modello, nonché suggerimenti utili per effettuare il traino in condizioni di sicurezza. Prima di trainare un rimorchio, rileggere attentamente queste istruzioni per garantire massima efficienza e sicurezza.

Per non invalidare la garanzia limitata della nuova vettura attenersi alle prescrizioni e alle raccomandazioni contenute in questo manuale riguardanti l'impiego delle vetture per il traino di rimorchi.

DEFINIZIONI COMUNI DI TRAINO

Le definizioni riportate di seguito relative al traino di rimorchi consentiranno di comprendere meglio le seguenti informazioni.

Carico massimo ammesso della vettura a pieno carico (GVWR)

Il carico massimo ammesso della vettura a pieno carico è il peso massimo ammesso della vettura, compreso il peso del conducente, dei passeggeri, del carico e del dispositivo di traino. Il carico totale deve essere calcolato in modo da non superare tale limite.

Peso massimo del rimorchio (GTW)

Per peso massimo del rimorchio si intende il peso del rimorchio più quello di tutto il carico, dei materiali di consumo e delle attrezzature (permanenti o temporanee) caricate nel o sul rimorchio a pieno carico e operativo. Il modo consigliato di rilevare il peso massimo del rimorchio (GTW) consiste nel posizionare il rimorchio completo di carico su una bilancia a ponte pesaveicoli. Il peso totale del rimorchio deve essere sostenuto dal ponte.

Carico massimo complessivo di vettura e rimorchio a pieno carico (GCWR)

Il GCWR è il peso totale ammissibile della vettura e del rimorchio combinati.

NOTA: il valore nominale GCWR include una tolleranza di 68 kg per la possibile presenza di un conducente.

Carico massimo ammesso sugli assi (GAWR)

Il carico massimo ammesso sugli assi è la portata massima degli assi anteriore e posteriore. Distribuire il carico uniformemente sugli assi anteriore e posteriore. Accertare di non superare mai tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

È di fondamentale importanza non superare tale limite né sull'asse anteriore né su quello posteriore. Il superamento di tali valori può causare condizioni di guida pericolose. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.

Peso del dispositivo di traino (TW)

Il peso del dispositivo di traino è la forza verso il basso esercitata sulla sfera del gancio di traino. Nella maggior parte dei casi, non deve essere inferiore al 7% o superiore al 10% del carico del rimorchio. Il peso di traino non deve superare il valore più basso tra capacità nominale certificata dell'attacco e capacità nominale del telaio del timone del rimorchio. Non deve essere inferiore al 4% del carico del rimorchio e non inferiore a 25 kg. Considerare il carico di traino come parte del carico della vettura e del carico massimo ammesso sugli assi.

**ATTENZIONE!**

Un sistema di attacco erroneamente registrato può ridurre la manovrabilità, la stabilità e l'efficacia di frenata con possibilità di incidenti. Per ulteriori informazioni, consultare il produttore dell'attacco e del rimorchio oppure un distributore o una Rete Assistenziale.

Area frontale

L'area frontale è l'altezza massima moltiplicata per la larghezza massima della parte anteriore del rimorchio.

Stabilizzatore rimorchio

Per ulteriori informazioni, vedere "Stabilizzatore rimorchio (TSC)" in "Conoscenza della vettura/Impianto elettronico di regolazione frenata".

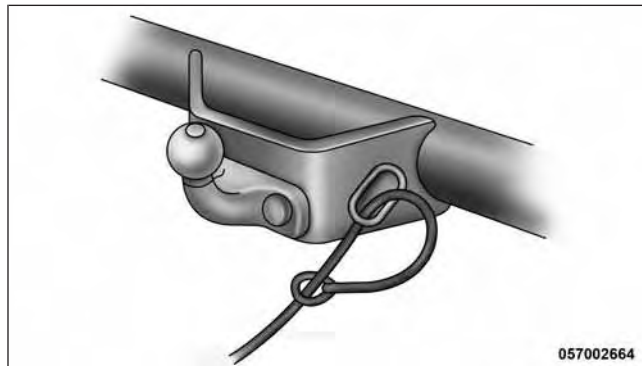
FISSAGGIO CAVO DI EMERGENZA

Le normative europee relative ai rimorchi dotati di freni fino a 3500 kg richiedono che i rimorchi siano muniti di un giunto di traino secondario o di un cavo di emergenza.

L'ubicazione prescritta per il fissaggio del fermaglio del cavo di emergenza di un rimorchio normale si trova nell'apertura stampigliata situata sulla parete laterale della sede di attacco.

Con punto di fissaggio

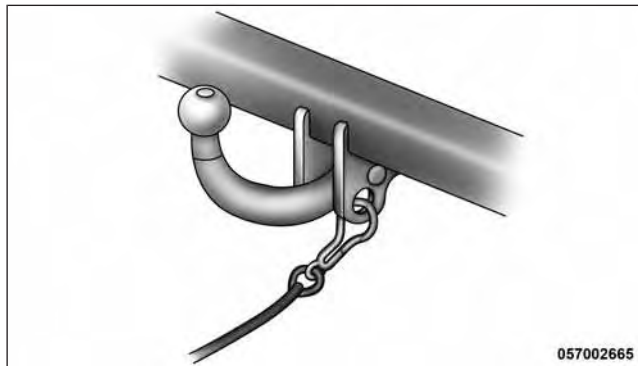
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, inserire il cavo nel punto di fissaggio e agganciarlo.(fig. 155)



(fig. 155)

Metodo di aggancio cavo di emergenza su rimorchio con fermo a sfera smontabile

- Sulla barra di traino con sfera fissa, attaccare il fermaglio direttamente nel punto designato. Questa alternativa deve essere specificamente consentita dal Costruttore del rimorchio, in quanto il fermo potrebbe non risultare abbastanza solido per essere utilizzato in questo modo.(fig. 156)



(fig. 156)

Metodo di aggancio cavo di emergenza su rimorchio con fermo a sfera fissa

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

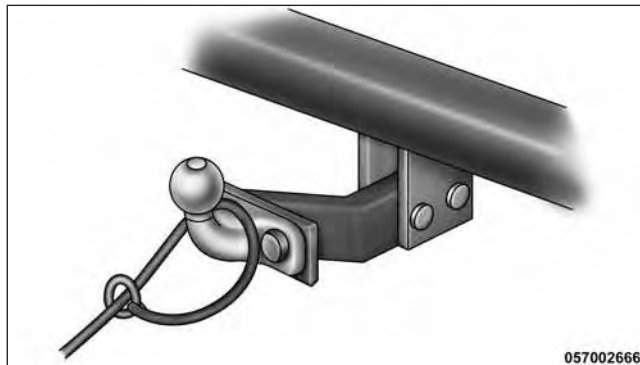
DATI TECNICI

INDICE

Senza punti di fissaggio

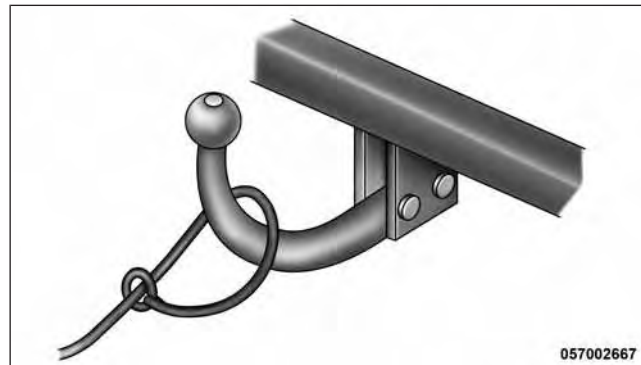
- Sulla barra di traino con sfera smontabile, attenersi alla procedura prescritta dal Costruttore o dal fornitore.(fig. 157)

- Sulla barra di traino con sfera fissa, agganciare il cavo attorno al collo della sfera del gancio di traino. Per questo tipo di fissaggio del cavo, non formare più di un cappio.(fig. 158)



(fig. 157)

Metodo di aggancio cavo di emergenza sul collo della sfera smontabile



(fig. 158)

Metodo di aggancio cavo di emergenza sul collo della sfera fissa

PESI DI TRAINO RIMORCHIO (PESI MASSIMI A TERRA)

Lo schema seguente riporta i pesi massimi a terra per la trasmissione specifica.

Motore/Cambio	Area frontale	GTW massimo (peso lordo del rimorchio) (modello 5 e 7 passeggeri)	Peso di traino massimo ♦ (modello 5 e 7 passeggeri)
2.4L/Automatico	2,0 metri quadri	454 kg	22 kg
3.6L/Automatico	3,7 metri quadri	1.100 kg	55 kg
Diesel 2.0L/Meccanico	3,7 metri quadri	1.250 kg	62 kg
2.0L Diesel/automatico	3,7 metri quadri	1.100 kg	55 kg

Per le velocità massime di traino, fare riferimento alle norme locali.

♦ Il peso di traino deve essere considerato come facente parte del peso complessivo degli occupanti e del carico e non deve mai superare il peso indicato sulla targhetta informativa su pneumatici e carico.

PESO DEL RIMORCHIO E DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Se grava maggiormente sulle ruote o sulla parte posteriore il carico può far sbandare **sensibilmente** il rimorchio causando la perdita di controllo della vettura e del rimorchio stesso. L'errata distribuzione del carico senza concentrare il peso maggiore sulla parte anteriore del rimorchio è all'origine di molti incidenti.

Non superare mai il peso di traino massimo stampigliato sul dispositivo di traino.

Durante il calcolo del peso sul ponte posteriore della vettura tenere presente quanto segue:

- il peso del dispositivo di traino;
- il peso di qualsiasi altro tipo di carico o allestimento sistemato all'interno o sopra la vettura;
- il peso del conducente e di tutti i passeggeri.

NOTA: tenere presente che qualsiasi peso aggiunto al rimorchio costituisce un carico aggiuntivo anche per la vettura. Inoltre, anche accessori supplementari montati in fabbrica o presso il centro assistenziale devono

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

essere considerati parte del carico complessivo applicato sulla vettura. Per il carico massimo degli occupanti e del carico, consultare la targhetta che riporta le informazioni relative agli pneumatici e al carico ubicata sulla superficie anteriore della porta lato guida o sul montante "B" lato guida.

REQUISITI PER IL TRAINO DI RIMORCHI

Per favorire il corretto rodaggio dei componenti della trasmissione di una vettura nuova, si raccomanda di attenersi alle linee guida riportate di seguito:



- **Non trainare un rimorchio durante i primi 805 chilometri di percorrenza della vettura nuova. Il motore, l'asse o altre parti potrebbero venire danneggiate.**

- **Inoltre, durante i primi 805 chilometri di traino di un rimorchio, non superare la velocità di 80 km/h ed evitare partenze brusche. Questo consente di limitare l'usura del motore e delle altre parti della vettura durante l'utilizzo con i carichi più pesanti.**

Eseguire gli interventi di manutenzione riportati in "Manutenzione programmata". Durante il traino di un rimorchio, non superare il carico massimo ammesso sugli assi (GAWR).



ATTENZIONE!

Il traino effettuato in modo non corretto può essere causa di gravi incidenti. Attenersi alle linee guida riportate per eseguire il traino del rimorchio in condizioni di massima sicurezza.

- **Verificare che il carico sia saldamente fissato sul rimorchio e che non possa spostarsi durante la marcia. Se durante il traino i carichi non sono perfettamente assicurati, possono verificarsi spostamenti dinamici difficili da controllare. In tal caso si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.**

- **Tutti gli attacchi rimorchi devono essere montati sulla vettura in modo professionale.**

- **Durante il trasporto di un carico o il traino di un rimorchio non sovraccaricare la vettura o il rimorchio. Il sovraccarico può causare la perdita del controllo, prestazioni ridotte o danni all'impianto frenante, all'asse, al motore, al cambio, allo sterzo, alle sospensioni, alla struttura del telaio o agli pneumatici.**

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Tra la vettura e il rimorchio utilizzare sempre catene di sicurezza. Collegare le catene al telaio o agganciare gli elementi di ritegno all'attacco rimorchio della vettura. Incrociare le catene sotto al dispositivo di traino del rimorchio e lasciare un gioco sufficiente a consentire le svolte.*
- *Non parcheggiare vetture con rimorchio in pendenza. Durante il parcheggio, inserire il freno di stazionamento sulla vettura trainante. Bloccare o applicare cunei alle ruote del rimorchio.*
- *Non superare il GCWR.*
- *Distribuire il peso complessivo tra la vettura trainante e il rimorchio senza superare i limiti indicati di seguito:*

1. GVWR

2. GTW

3. GAWR

4. Peso sul dispositivo di traino per l'attacco rimorchio utilizzato.

Requisiti per il traino di rimorchi – Pneumatici

- Non tentare di trainare un rimorchio dopo aver montato un ruotino di scorta.
- Il corretto gonfiaggio degli pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di marcia e delle prestazioni della vettura. Per le procedure di gonfiaggio pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".
- Controllare che le pressioni di gonfiaggio degli pneumatici del rimorchio siano corrette.
- Prima di procedere al traino del rimorchio appurare l'eventuale presenza di tracce di usura o di danneggiamento evidente sugli pneumatici. Per le procedure di ispezione pneumatici corrette, vedere "Pneumatici - Informazioni generali" in "Dati tecnici".
- Quando si sostituiscono gli pneumatici, vedere "Pneumatici – Informazioni generali" in "Dati tecnici" per le procedure di sostituzione pneumatici corrette. Sostituire gli pneumatici con altri con maggiore capacità di carico non aumenta i limiti GVWR e GAWR della vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Requisiti per il traino di rimorchi – Freni rimorchio

- **Non** collegare l'impianto frenante idraulico o l'impianto depressione della vettura a quello del rimorchio. Tale operazione, infatti, può pregiudicare l'efficienza dell'impianto frenante e provocare lesioni a persone.
- Durante il traino di un rimorchio equipaggiato con impianto frenante a compensazione idraulica, non è richiesta la centralina elettronica dei freni.
- I freni sono consigliati per i rimorchi superiori a 450 kg e necessari per i rimorchi superiori a 750 kg.



Se il rimorchio pesa più di 454 kg, dovrebbe essere provvisto di un proprio impianto frenante di efficienza adeguata.

La mancata osservanza di questa norma può provocare l'usura prematura delle guarnizioni dei freni della vettura, un maggiore sforzo sul pedale del freno e l'allungamento degli spazi di frenata.



ATTENZIONE!

- ***Non collegare i freni del rimorchio ai condotti idraulici dell'impianto frenante della vettura, onde evitare che il sovraccarico sullo stesso possa essere causa di avarie. Il rischio di un incidente sarebbe in questo caso molto alto poiché l'efficacia frenante potrebbe venir meno improvvisamente.***
- ***Il traino di rimorchi aumenta lo spazio di frenata. Durante il traino di rimorchi, tenere distanze di sicurezza maggiori dalle vetture che precedono, onde evitare il rischio di incidenti.***

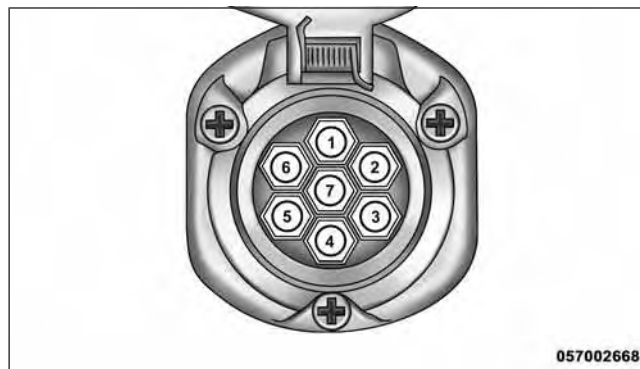
Requisiti per il traino di rimorchi - Luci e cablaggio per rimorchio

Per motivi di sicurezza è consigliabile che un rimorchio, indipendentemente dalle sue dimensioni, sia dotato di luci di arresto e di indicatori di direzione.

L'allestimento gancio di traino può comprendere un cablaggio a sette o a tredici pin. Utilizzare cablaggio e connettore per rimorchio omologati dal Costruttore.

NOTA: non eseguire tagli o giunzioni sui cablaggi vettura.

La vettura è dotata di collegamenti elettrici completi, ma è necessario eseguire l'accoppiamento del cablaggio con il connettore rimorchio. (fig. 159)



(fig. 159)

Connettore a sette pin

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

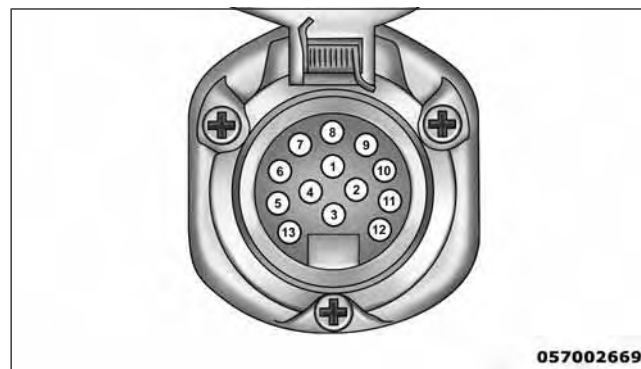
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Nu- mero pin	Funzione	Colore conduttore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3	Massa/Ritorno comune	Bianco
4	Indicatore di direzione destra	Verde
5	Gruppo luce di posizione posteriore destra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sinistra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Nero
b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa posteriore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con entrambi i pin 5 e 7.		

(fig. 160)



057002669

(fig. 160)

Connettore a 13 pin

Nu- mero pin	Funzione	Colore condut- tore
1	Indicatore di direzione sinistro	Giallo
2	Retronebbia	Blu
3 a	Massa/Ritorno comune per i contatti (pin) 1 e 2 e da 4 a 8	Bianco
4	Indicatore di direzione destro	Verde
5	Gruppo luce di posizione posteriore destra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Marrone
6	Luci di arresto	Rosso
7	Gruppo luce di posizione posteriore sinistra, luci di ingombro e illuminazione targa posteriore. b	Nero
8	Luci retromarcia	Rosso/Nero
9	Alimentazione elettrica permanente (+12 V)	Marrone/Bianco
10	Alimentazione elettrica comandata dal dispositivo di accensione (+12 V)	Rosso
11 a	Ritorno per il contatto (pin) 10	Bianco

Nu- mero pin	Funzione	Colore condut- tore
12	Riserva per eventuale fu- tura assegnazione	Rosso/Blu
13 a	Ritorno per il contatto (pin) 9	Bianco
Nota: l'assegnazione del pin 12 è stata cambiata da "Co- difica per rimorchio accoppiato" a "Riserva per eventuale assegnazione futura".		
a I tre circuiti di ritorno non devono essere collegati electricamente nel rimorchio.		
b Il gruppo luce di posizione e illuminazione targa poste- riore deve essere collegato in modo tale che nessuna luce del gruppo abbia un collegamento comune con en- trambi i pin 5 e 7.		

SUGGERIMENTI PER IL TRAINO

Prima di intraprendere un viaggio, esercitarsi nelle svolte, nell'arresto e nella retromarcia con il rimorchio in una zona poco trafficata.

Cambio manuale (per versioni/mercati, dove previsto)

Se per il traino si utilizza una vettura con cambio manuale, eseguire ogni avviamento in PRIMA per evitare lo slittamento della frizione.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)

Durante il traino è possibile selezionare la posizione D (drive). Tuttavia, se in posizione D (drive) si verificano frequenti cambi marcia, utilizzare il controllo del cambio AutoStick® per selezionare manualmente una marcia più bassa.

NOTA: l'uso di una marcia più bassa in condizioni di carico particolarmente gravose migliora le prestazioni della vettura e prolunga la durata del cambio limitando i cambi di marcia e i fenomeni di surriscaldamento. Questa azione assicura un migliore freno motore.

Se si traina **REGOLARMENTE** un rimorchio per più di 45 minuti consecutivi, si devono sostituire l'olio del cambio e il filtro del cambio automatico attenendosi agli intervalli specificati per "allestimento polizia, allestimento taxi, come veicolo aziendale o per il frequente traino di rimorchi" in "Manutenzione programmata".

NOTA: prima di effettuare il traino, controllare il livello dell'olio del cambio (solo cambi a quattro velocità). Il cambio a sei velocità non richiede il controllo del livello dell'olio prima del traino. Tuttavia, se si notano perdite di olio o anomalie di funzionamento del cambio, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza.

Cruise Control elettronico (per versioni/mercati, dove previsto)

- Non utilizzare su tragitti in collina o con carichi pesanti.
- Durante l'utilizzo del Cruise Control, se si riscontrano cali di velocità superiori a 16 km/h, disattivare la funzione fino al ritorno alla velocità di crociera.
- Inserire il Cruise Control in piano e con carichi leggeri per ottimizzare il consumo di carburante.

AutoStick®

- Quando si utilizza il controllo del cambio AutoStick®, selezionare la marcia più alta per ottenere le prestazioni più adeguate ed evitare di scalare la marcia frequentemente. Ad esempio, scegliere "4" se è possibile mantenere la velocità desiderata. Scegliere "3" o "2" se è necessario per mantenere la velocità desiderata.
- Per impedire un surriscaldamento, evitare la guida prolungata a regimi elevati. Ridurre la velocità della vettura secondo necessità per evitare la guida prolungata a regimi elevati. Ritornare ad una marcia o a una velocità superiore quando la pendenza o le condizioni della strada lo consentono.

Impianto di raffreddamento

Per prevenire il possibile surriscaldamento del motore e del cambio, adottare i seguenti accorgimenti:

Guida in città

Per arresti di breve durata, portare il cambio in posizione N (folle) e aumentare il regime minimo del motore.

Guida su strade extraurbane

Limitare la velocità.

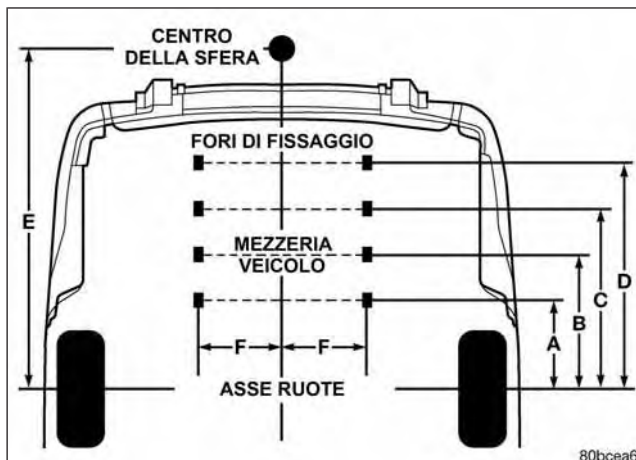
Impianto di condizionamento aria

Disinserirlo temporaneamente.

PUNTI DI ATTACCO DEL DISPOSITIVO DI TRAINO

Per trainare un rimorchio in modo efficace e sicuro, la vettura richiede una serie di accessori. Il gancio di traino deve essere fissato ai punti di attacco presenti sul telaio della vettura. Per determinare con precisione i punti di attacco, fare riferimento alla tabella riportata di seguito. Possono essere richiesti o vivamente consigliati altri accessori quali impianto frenante e stabilizzatori, dispositivi di livellamento e specchi retrovisori a basso profilo. (fig. 161)

Punti di attacco del gancio di traino e dimensioni dello sbalzo	
A	N/P
B	366,71 mm
C	501,62 mm
D	628,69 mm
E (sbalzo massimo)	1051,93 mm
F	472,00 mm



(fig. 161)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

TRAINO DA TURISMO (TRAINO DA PARTE DI MOTORCARAVAN, ECC.)

TRAINO DELLA VETTURA DA PARTE DI UN'ALTRA VETTURA

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO MANUALE	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO	MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE (AWD)
Traino in piano	NESSUNA	• Cambio su N (folle) • Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO
Sollevamento delle ruote o traino su carrello	Posteriori	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO	NON CONSENTITO
	Anteriori	OK	OK	NON CONSENTITO
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE	OK

Modelli a trazione integrale (AWD)

Il traino da turismo (con le quattro ruote a terra o con carrello) **NON È CONSENTITO**. È possibile far trainare la vettura (da un altro veicolo) solo su un rimorchio con tutte e quattro le ruote SOLLEVATE da terra.



Se si traina una vettura con UNA delle ruote a terra, si possono causare gravi danni al cambio e/o al ripartitore. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Modelli a trazione anteriore (FWD) - Cambio manuale

Le vetture con trazione anteriore e **cambio manuale** possono essere trainate in piano (tutte e quattro le ruote a terra) a qualunque velocità extraurbana legale e su qualunque distanza, se il **cambio manuale** si trova in posizione N (folle) e il dispositivo di accensione si trova in posizione ACC o RUN.

Queste vetture possono essere trainate anche con un carrello (ruote anteriori SOLLEVATE da terra) oppure un carro attrezzi con pianale o un rimorchio per vetture (tutte e quattro le ruote SOLLEVATE da terra).



L'inosservanza di questi metodi di traino può causare gravi danni al motore e/o al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Modelli a trazione anteriore (FWD) - Cambio automatico



NON trainare in piano le vetture dotate di cambio automatico. Ne deriverebbero danni alla trasmissione. Se è necessario trainare tali tipi di vetture, accertarsi che tutte le ruote motrici siano sollevate dal suolo.

NOTA: questa vettura può essere trainata su rimorchio a pianale o da un'altra vettura purché tutte le quattro ruote siano SOLLEVATE da terra.

Questa vettura può essere trainata utilizzando anche un carrello (con le ruote anteriori SOLLEVATE da terra).



Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

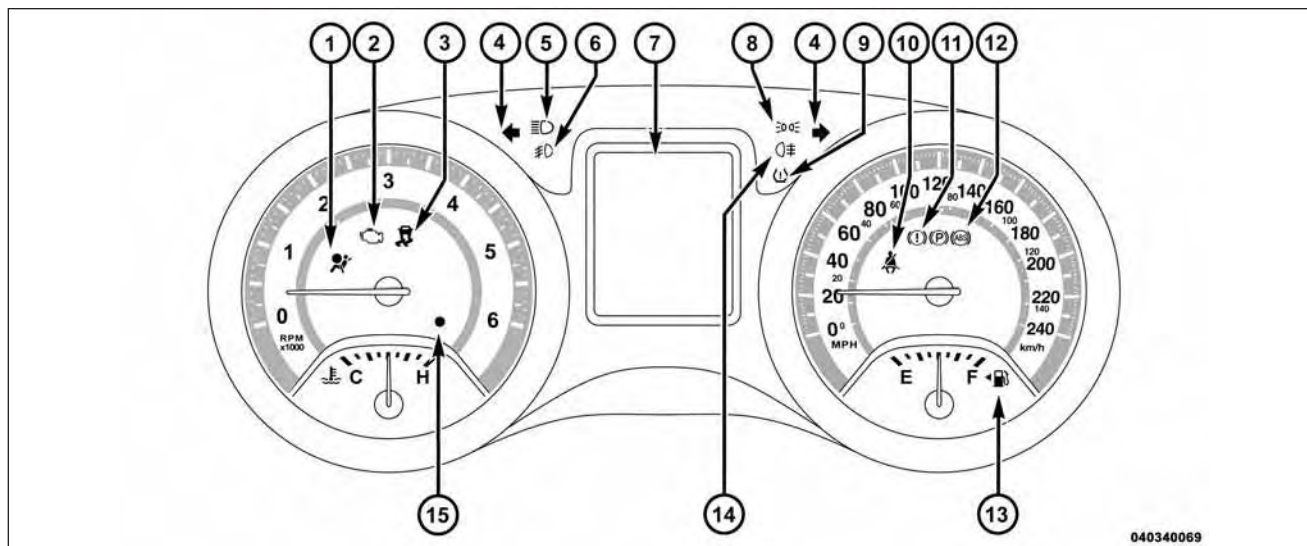
DATI TECNICI

INDICE

SPIE E MESSAGGI DI AVVISO

QUADRO STRUMENTI

(fig. 162)



040340069

(fig. 162)

DESCRIZIONE QUADRO STRUMENTI

1. Spia air bag



Con il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si accende per 4-8 secondi per eseguire un test lampade. Se la luce non si accende al momento dell'avviamento del motore, se rimane accesa oppure se si accende durante la marcia, far controllare al più presto l'impianto dalla Rete Assistenziale. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

2. Spia di segnalazione avaria (MIL)



La spia di segnalazione avaria (MIL) fa parte del sistema di diagnostica di bordo denominato "OBD", che monitorizza i sistemi di controllo del motore e del cambio. Portando il dispositivo di accensione in posizione RUN e prima dell'avviamento del motore la spia si illumina. Se la spia non si illumina portando il dispositivo di accensione da OFF a RUN, effettuare tempestivamente un controllo.

Alcune condizioni quali il bocchettone di rifornimento inadeguatamente chiuso o mancante, scarsa qualità del carburante, ecc. potrebbero provocare l'accensione della spia dopo l'avvio del motore. Se la spia MIL rimane accesa dopo ripetuti e tipici cicli di guida, rivolgersi alla Rete Assistenziale. Nella maggior parte dei casi, è possibile guidare normalmente la vettura senza necessità di venire trainati.



La guida prolungata con la spia di segnalazione avaria (MIL) accesa potrebbe danneggiare il sistema di controllo motore. Inoltre, può provocare un aumento del consumo di carburante e compromettere la guidabilità della vettura. Il lampeggio della spia indica che si potrebbero verificare a breve gravi danni al convertitore catalitico e perdita di potenza da parte del motore. Questa situazione richiede un intervento di assistenza immediato.



ATTENZIONE!

Il convertitore catalitico malfunzionante, come indicato sopra, può raggiungere temperature più alte rispetto alle normali condizioni di esercizio. Questa condizione può provocare incendi in caso di guida a bassa velocità o di arresto sopra materiali infiammabili quali vegetazione secca, legname, cartone ecc., causando, di conseguenza, infortuni gravi o persino letali al conducente, ai passeggeri o a terzi.

3. Spia di segnalazione attivazione/avarìa del programma elettronico di stabilità (ESC) (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC sul quadro strumenti si illumina quando il dispositivo di accensione viene ruotato in

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

posizione RUN. A motore acceso deve spegnersi. L'accensione continua della spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC a motore acceso indica che è stata rilevata un'avaria nell'impianto ESC. Se la spia rimane accesa dopo vari cicli di accensione e dopo vari chilometri percorsi a velocità superiori a 48 km/h, rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale per la diagnosi del problema e la relativa correzione.

NOTA:

Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, la spia ESC disinserito e la spia di segnalazione avaria/attivazione dell'ESC si illuminano temporaneamente.

Ogni qualvolta il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN, il sistema ESC si inserisce anche se in precedenza era stato disinserito.

Se attivo, il sistema ESC emette un ronzio o un ticchettio. Ciò rispecchia il normale funzionamento; i suoni cessano a sistema ESC disinserito, eliminata la causa che ne ha provocato l'attivazione.

4. Spie indicatori di direzione

All'attivazione dell'interruttore indicatore di direzione la freccia destra o quella sinistra lampeggia all'unisono con i relativi indicatori di direzione anteriori e posteriori. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

NOTA:

Se la vettura percorre più di 1,6 km con uno degli indicatori di direzione inseriti si attiva un segnale acustico continuo.

Se una delle due spie lampeggia con una cadenza estremamente veloce, controllare che non vi sia una lampadina esterna non funzionante.

5. Spia luci abbaglianti

Questa spia indica l'accensione dei proiettori abbaglianti. Spostare la leva di comando multifunzione sul lato sinistro del piantone dello sterzo verso di sé per passare al fascio anabbagliante. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

6. Spia fendinebbia anteriore (per versioni/mercati, dove previsto)



La spia si illumina all'inserimento dei fendinebbia. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

7. Display contachilometri/Display quadro strumenti

Contachilometri

Il contachilometri visualizza la percorrenza progressiva coperta dalla vettura.

Display quadro strumenti

Il display quadro strumenti è dotato di un display interattivo per il conducente situato sul quadro strumenti. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Display quadro strumenti" in "Conoscenza della vettura".

8. Spia luci di posizione/proiettori accesi



Questa spia si accende all'inserimento delle luci di posizione o dei proiettori. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Luci e spie" in "Conoscenza della vettura".

9. Spia di controllo pressione pneumatici



Ciascuno pneumatico, compreso quello di scorta (se in dotazione), deve essere verificato mensilmente a freddo e gonfiato alla pressione prescritta dal Costruttore e indicata sulla targhetta della vettura o sull'etichetta con i valori di pressione pneumatici.

Come funzione di sicurezza aggiuntiva, è in dotazione il sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS), la cui spia si accende in presenza di uno o più pneumatici con pressione insufficiente. Di conseguenza, all'illuminazione della spia pressione pneumatici insufficiente, è necessario fermarsi e controllare gli pneumatici quanto prima possibile, portandoli se il caso alla pressione corretta. La guida con una pressione pneumatici insufficiente provoca il surriscaldamento dello pneumatico e può causarne il cedimento. Il gonfiaggio insufficiente aumenta il consumo di carburante e riduce la durata del battistrada; inoltre, può condizionare la manovrabilità e l'efficienza frenante della vettura.

È importante notare che la spia TPMS non sostituisce gli opportuni interventi di manutenzione ed è responsabilità del conducente mantenere il corretto livello di pressione, anche nel caso in cui la pressione insufficiente non sia comunque tale da provocare l'illuminazione della spia.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

La vettura è anche dotata di una spia avaria TPMS per la segnalazione dell'eventuale malfunzionamento del sistema. La spia avaria TPMS è collegata con la spia pressione pneumatici insufficiente. Quando il sistema rileva un'avaria, la spia lampeggia per circa un minuto e rimane costantemente accesa. Questa sequenza continua ai successivi avviamenti della vettura fino al persistere dell'avaria. Quando la spia avaria è accesa, il sistema potrebbe non essere in grado di rilevare o segnalare correttamente l'insufficiente pressione degli pneumatici. Le avarie TPMS possono presentarsi per diversi motivi, fra i quali il montaggio di pneumatici di ricambio che interferiscano con il corretto funzionamento del TPMS. Verificare sempre la spia avaria TPMS dopo la sostituzione di uno o più pneumatici per verificare che gli pneumatici di ricambio consentano il corretto funzionamento del TPMS.



Il sistema TPMS è stato ottimizzato per le ruote e gli pneumatici originali. Le pressioni e gli allarmi del sistema TPMS sono stati stabiliti in base alla dimensione degli pneumatici montati sulla vettura. L'utilizzo di pneumatici di ricambio di dimensione, tipo e/o disegno diversi da quelli originali può essere causa di funzionamento anomalo del sistema o di danneggiamenti ai sensori. Le ruote montate in aftermarket possono provocare danni ai sensori. Non montare in aftermarket sigillanti per pneumatici o talloni di bilanciamento su una vettura equipaggiata con sistema TPMS onde evitare danni ai sensori. (Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Pressioni degli pneumatici" in "Pneumatici - Informazioni generali" e "Sistema di controllo pressione pneumatici (TPMS)" in "Conoscenza della vettura").

10. Spia di segnalazione cintura di sicurezza non allacciata



Portando il dispositivo di accensione in posizione RUN, questa spia si illumina per circa 4-8 secondi per il test lampade. Durante questo test iniziale, se la cintura di sicurezza lato guida non è allacciata, viene attivato un segnale acustico. Terminato il test lampade o durante la marcia, se la cintura di sicurezza lato guida rimane non allacciata, la relativa

spia di segnalazione lampeggia oppure resta inserita a luce fissa. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Sistemi di protezione passeggeri" in "Sicurezza".

11. Spia freni

(I) (P) Questa spia controlla varie funzioni dei freni, incluso il livello del liquido dei freni e l'inserimento del freno di stazionamento. Se la spia dei freni si accende, potrebbe indicare che il freno di stazionamento è inserito, che il livello del liquido dei freni è basso oppure che è stato riscontrato un problema con il serbatoio dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS).

Se la spia rimane accesa a freno di stazionamento disinserito e quando il livello del liquido raggiunge la tacca del pieno del serbatoio pompa freni, è possibile che sia stato rilevato un malfunzionamento dell'impianto idraulico frenante oppure un problema al servofreno dai sistemi ABS/ESP. In tal caso, la spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata. Se il problema riguarda il servofreno, la pompa ABS si attiva durante la frenata, di conseguenza si potrebbe avvertire una pulsazione al pedale del freno ogni volta che si arresta la vettura.

L'impianto frenante sdoppiato assicura la frenata della vettura, sia pure con efficacia ridotta, in caso di inefficienza di una parte dell'impianto idraulico. L'inefficienza di uno dei circuiti dell'impianto frenante sdoppiato è

segnalata dalla spia freni che si accende quando il livello del liquido dei freni nella pompa freni è sceso al di sotto di un determinato livello.

La spia rimarrà accesa fino a quando l'anomalia non sarà stata eliminata.

NOTA: la spia può lampeggiare brevemente quando si affrontano curve strette per lo spostamento del liquido freni nel serbatoio. È necessario intervenire sulla vettura e verificare il livello del liquido freni.

In caso di accensione della spia far controllare al più presto l'impianto frenante.



ATTENZIONE!

È estremamente pericoloso utilizzare la vettura con la spia rossa dei freni accesa. Una parte dell'impianto frenante potrebbe essere inefficiente, con conseguente aumento degli spazi di frenata e rischio di un incidente. Far controllare immediatamente la vettura.

Le vetture dotate di impianto frenante antibloccaggio (ABS) montano anche un ripartitore di frenata elettronico (EBD). In caso di avaria dell'EBD si accendono contemporaneamente la spia freni e quella ABS. In questo caso è necessaria l'immediata riparazione del sistema ABS.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Il funzionamento della spia freni può essere controllato portando il dispositivo di accensione dalla posizione OFF alla posizione RUN. La spia dovrebbe accendersi per circa due secondi. La spia si deve quindi spegnere se il freno di stazionamento non è inserito e se non vi sono guasti nell'impianto frenante. In caso di mancata accensione, rivolgersi alla Rete Assistenziale.

Se il freno di stazionamento è inserito, la spia si accenderà nel momento in cui il dispositivo di accensione verrà portato in posizione RUN.

NOTA: questa spia indica solo l'avvenuto inserimento del freno di stazionamento. Non indica la forza di blocco che il freno di stazionamento esercita sulle ruote.

12. Spia dell'impianto frenante antibloccaggio (ABS)



La spia segnala eventuali anomalie nell'impianto frenante antibloccaggio (ABS). Con il dispositivo di accensione in posizione RUN la spia si accende e può rimanere accesa anche per 4 secondi.

Il mancato spegnimento della spia ABS o la sua accensione durante la marcia indica che la funzione antibloccaggio dell'impianto frenante è fuori uso e deve essere riparata. In questo caso è comunque possibile usare l'impianto frenante tradizionale a condizione che la relativa spia sia spenta.

Qualora la spia ABS si accenda, è quanto mai importante rivolgersi al più presto alla Rete Assistenziale per ripristinare la funzione antibloccaggio. La spia ABS dovrebbe essere controllata frequentemente per accertarsi che funzioni correttamente. In caso di mancata accensione, rivolgersi alla Rete Assistenziale per gli opportuni controlli. (Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Conoscenza della vettura".)

13. Indicatore tappo carburante



Questo simbolo indica su quale fiancata della vettura si trova il tappo del serbatoio carburante.

14. Spia retronebbia



Si illumina all'inserimento dei retronebbia. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Retronebbia" in "Conoscenza della vettura".

15. Spia antifurto della vettura



Questa spia si accende a intermittenza rapida per circa 16 secondi all'attivazione del sistema antifurto, quindi lampeggia più lentamente ad attivazione avvenuta. Inoltre, la spia si illumina per circa tre secondi quando il dispositivo di accensione viene portato in fase di avviamento sulla posizione RUN. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Allarme antifurto della vettura" o "Allarme antifurto Premium" in "Conoscenza della vettura".

IN EMERGENZA

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento di emergenza utilizzando una serie di cavi usati come ponte e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria portatile. L'avviamento di emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo errato, seguire quindi con attenzione le procedure contenute in questo capitolo.

NOTA: quando si utilizza una batteria portatile seguire le istruzioni e le precauzioni per l'uso indicate dal produttore.



Non utilizzare la batteria portatile o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione impianto superiore ai 12 V o si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico.

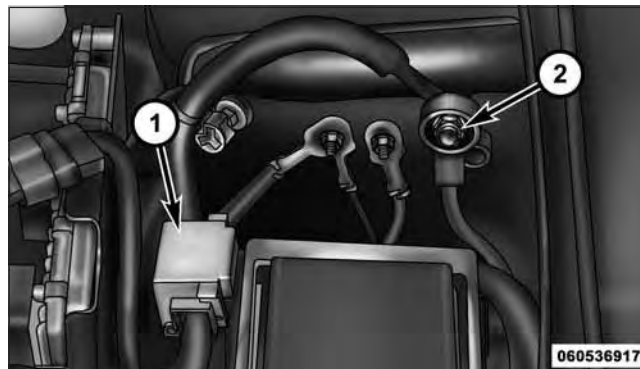


ATTENZIONE!

Non tentare l'avviamento di emergenza se la batteria è gelata. Essa potrebbe infatti rompersi o esplodere durante l'operazione.

PREPARAZIONI PER L'AVVIAMENTO DI EMERGENZA

La batteria della vettura è riposta fra il complessivo proiettori anteriore sinistro e il parafrangente anteriore sinistro. In caso di avviamento di emergenza, sul lato sinistro del vano motore sono disponibili i falsi poli della batteria per l'avviamento remoto. (fig. 163)



(fig. 163)

Falsi poli batteria per l'avviamento remoto

- 1 — Falso polo positivo (+) per l'avviamento remoto (coperto con cappuccio protettivo)
- 2 — Falso polo negativo (-) per l'avviamento remoto

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

- **Non avvicinarsi troppo alla ventola di raffreddamento del radiatore quando il cofano è sollevato. Potrebbe attivarsi in qualsiasi momento ad accensione inserita. Le pale della ventola possono provocare gravi lesioni.**
- **Togliere qualsiasi oggetto metallico, come anelli, orologi, e braccialetti, che potrebbe generare un contatto elettrico accidentale. Potrebbero verificarsi gravi lesioni personali.**
- **Le batterie contengono acido solforoso che può ustionare la pelle o gli occhi e generano idrogeno infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme o dispositivi che possono provocare scintille.**

1. Inserire il freno di stazionamento, portare il cambio automatico in posizione P (parcheggio), o innestare una marcia sui cambi manuali, e il dispositivo di accensione in posizione OFF.
2. Spegnerne il riscaldatore, l'autoradio e tutti gli accessori elettrici non necessari.
3. Rimuovere il coperchio protettivo sopra il falso polo positivo (+) della batteria per l'avviamento remoto. Per rimuovere il coperchio, premere la linguetta con clip di serraggio e tirare verso l'alto il coperchio.

4. Se si utilizza un'altra vettura per l'avviamento di emergenza, parcheggiare la vettura entro la portata dei cavi usati come ponte, inserire il freno di stazionamento ed assicurarsi che l'accensione sia disinserita.

**ATTENZIONE!**

Evitare che le vetture si tocchino in quanto potrebbe crearsi un collegamento a massa con rischio di gravi lesioni alle persone.

PROCEDURA DI AVVIAMENTO DI EMERGENZA**ATTENZIONE!**

La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di lesioni alle persone o danni alle cose dovuti all'esplosione della batteria.



La mancata osservanza di questa procedura può essere causa di danni all'impianto di ricarica di una o di entrambe le vetture.

1. Collegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** al falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.

2. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **positivo (+)** al morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.
3. Collegare un'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** al morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.
4. Collegare l'estremità opposta del cavo usato per il **negativo (-)** al falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.



ATTENZIONE!

Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

5. Avviare il motore della vettura con batteria ausiliaria, lasciarlo girare alcuni minuti al minimo e avviare quindi il motore della vettura con batteria scarica.
Una volta avviato il motore, rimuovere i cavi usati come ponte nella sequenza inversa:
6. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **negativo (-)** dal falso polo **negativo (-)** della vettura con batteria scarica.

7. Scollegare l'estremità opposta del cavo usato per il **negativo (-)** dal morsetto **negativo (-)** della batteria ausiliaria.
8. Scollegare l'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal morsetto **positivo (+)** della batteria ausiliaria.
9. Scollegare un'estremità del cavo usato per il **positivo (+)** dal falso polo **positivo (+)** della vettura con batteria scarica.
10. Reinstallare il coperchio protettivo sul falso polo **positivo (+)** della batteria per l'avviamento remoto della vettura con batteria scarica.

Se è necessario ricorrere spesso all'avvio di emergenza, fare ispezionare la batteria e l'impianto di ricarica della vettura dal centro assistenziale autorizzato di zona.



Gli accessori collegati alle prese di corrente della vettura assorbono corrente dalla batteria anche se non vengono utilizzati (ad esempio, telefoni cellulari, ecc.). Se lasciati collegati troppo a lungo con il motore spento potrebbero scaricare la batteria con conseguente riduzione della durata di quest'ultima e/o impossibilità di avviare il motore.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

COPPIE DI SERRAGGIO DI RUOTE E PNEUMATICI

È molto importante che la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio/bulloni sia corretta per garantire che la ruota sia adeguatamente fissata alla vettura. Ogni volta che una ruota viene rimossa e rimontata sulla vettura, i dadi di fissaggio/bulloni devono essere serrati con una chiave dinamometrica adeguatamente calibrata.

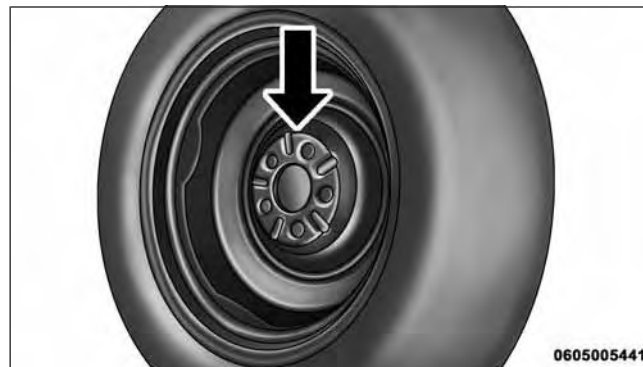
Coppie di serraggio

Coppia di serraggio dado di fissaggio/bullone	**Misura del dado di fissaggio/bullone	Misura attacco bullone/dado di fissaggio
135 N·m	M12 x 1,25	19 mm

**Utilizzare solo dadi di fissaggio/bulloni raccomandati da FIAT e pulire o rimuovere eventuale sporco o olio prima di procedere al serraggio.

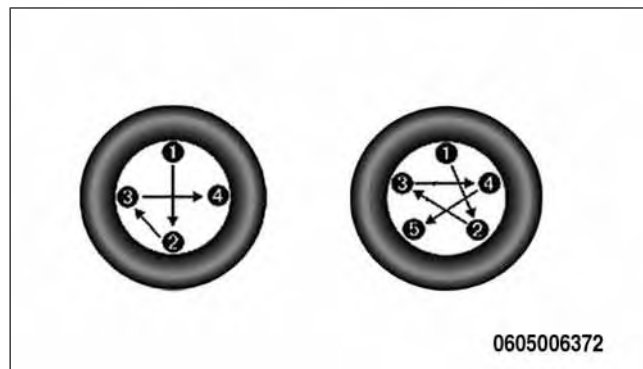
Controllare la superficie di montaggio della ruota prima di montare lo pneumatico e rimuovere eventuali tracce di corrosione o particelle staccate. (fig. 164)

Serrare i dadi di fissaggio/bulloni in una sequenza a stella fino a serrare ciascun dado/bullone due volte. (fig. 165)



(fig. 164)

Superficie di montaggio ruota



(fig. 165)

Schemi di serraggio

Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio/bulloni e verificare che questi siano insediati correttamente nella ruota.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ad alette provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA E SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA (per versioni/mercati, dove previsto)



ATTENZIONE!

- *È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura in modo che sia sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.*
- *Stare sotto una vettura sollevata con il martinetto è estremamente pericoloso. La vettura potrebbe scivolare dal sostegno e causare gravi lesioni. Si corre il rischio di essere schiacciati. Non mettersi mai, nemmeno con una parte del corpo, sotto la vettura sollevata con il martinetto in dotazione. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a una Rete Assistenziale dove la stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.*
- *Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.*

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

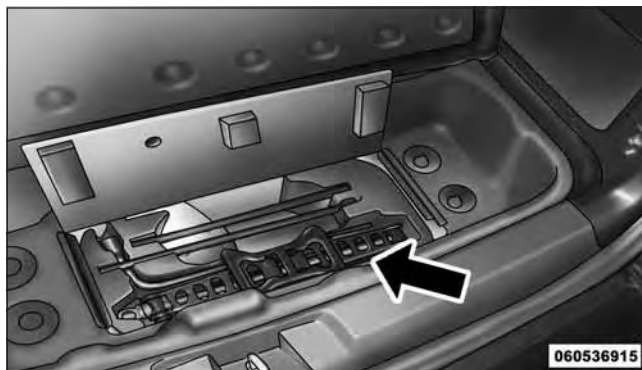
INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

• ***Il martinetto è un attrezzo appositamente studiato solo per la sostituzione degli pneumatici. Non utilizzare il martinetto per sollevare la vettura per scopi di manutenzione. La vettura deve essere sollevata solo su superfici piane. Evitare terreni ghiacciati o scivolosi.***

Alloggiamento del martinetto

Il martinetto e la leva martinetto sono sistemati sotto un coperchio nel cassetto portaoggetti posteriore del vano di carico. (fig. 166)



(fig. 166)

Ubicazione alloggiamento martinetto**Ubicazione della ruota di scorta**

La ruota di scorta è alloggiata sotto la parte posteriore della vettura e vincolata tramite un meccanismo con verricello a cavo.

Preparativi per l'uso del martinetto

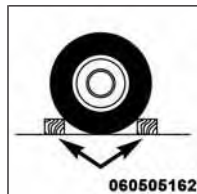
1. Sistemare la vettura su una superficie piana e solida, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale. Evitare le zone ghiacciate o sdruciolevoli.

**ATTENZIONE!**

È estremamente rischioso tentare di sostituire una ruota sul lato della vettura vicino alla corsia di marcia. Spingere pertanto la vettura in modo che sia sufficientemente lontana dalla strada per evitare il rischio di essere investiti durante questa operazione.

2. Inserire le luci di emergenza.
3. Inserire il freno di stazionamento.
4. Portare la leva del cambio in posizione P (parcheggio) (cambio automatico) o inserire una marcia (cambio manuale).
5. Disinserire l'accensione.

6. Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire. Ad esempio, bloccare la ruota posteriore sinistra se si deve sostituire quella anteriore destra.



NOTA: prima di sollevare la vettura assicurarsi che siano scesi tutti gli occupanti.

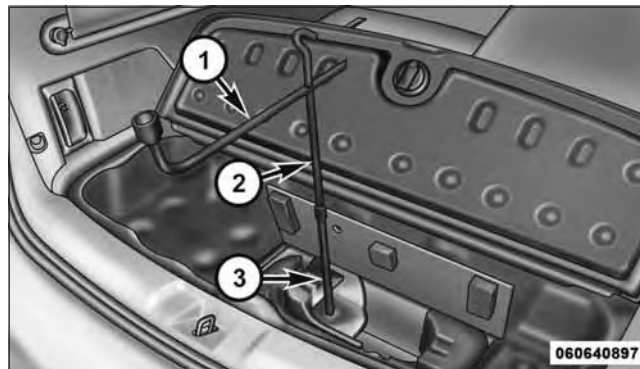
Estrazione della ruota di scorta

NOTA: nei modelli per sette passeggeri, abbattere i sedili passeggeri della terza fila. In questo modo si otterrà maggiore spazio per accedere agli attrezzi e per utilizzare il meccanismo a verricello.

1. Prelevare i componenti 1, 2 e 3 della leva martinetto dal loro alloggiamento e assemblarli.(fig. 167)

NOTA: assemblare i componenti 2 e 3 inserendo la piccola sfera che si trova all'estremità del componente 2 nel foro che si trova all'estremità del componente 3. In questo modo i componenti saranno assemblati. Assemblare i componenti 1 e 2 facendo in modo che la presa del dado della ruota all'estremità del componente 1 sia rivolta verso l'alto per essere collegata al componente 2. Tale procedura consente di ruotare più facilmente il complessivo quando si aziona il meccanismo a verricello.

2. Montare il complessivo leva del martinetto sul dado di manovra del verricello, che si trova nella zona di alloggiamento del martinetto. Ruotare in senso antiorario il complessivo leva del martinetto fino a portare a terra la ruota di scorta con un allentamento del cavo sufficiente a consentire l'estrazione della ruota da sotto la vettura.



(fig. 167)

Sollevamento/abbassamento ruota di scorta

- 1 - Leva di sollevamento ruota di scorta
2 - Prolunga 1
3 - Prolunga 2

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

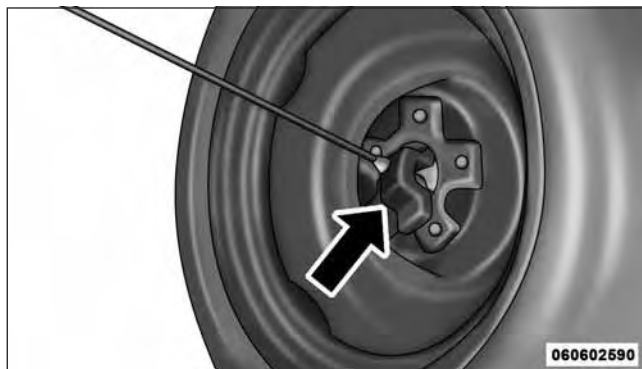
DATI TECNICI

INDICE



Il meccanismo a verricello è progettato per essere utilizzato esclusivamente con la leva del martinetto. L'impiego di una chiave pneumatica o di altri attrezzi automatici può danneggiare il verricello.

3. Estrarre la ruota di scorta da sotto la vettura e sollevarla in posizione verticale, di modo che il battistrada dello pneumatico poggi a terra.
4. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e sfilarlo attraverso il centro della ruota. (fig. 168)



(fig. 168)

Fermo della ruota di scorta

Stivaggio della ruota di scorta

NOTA: per informazioni sull'assemblaggio del verricello, vedere "Estrazione della ruota di scorta".

1. Sistemare la ruota di scorta in prossimità del cavo del verricello. Tenerla in posizione verticale in modo che il battistrada dello pneumatico poggi a terra e lo stelo della valvola sulla parte superiore della ruota sia rivolto in direzione opposta alla parte posteriore della vettura.
2. Inclinare il fermo posto all'estremità del cavo del verricello e rimuoverlo dal centro della ruota. Ora sistemare la ruota di scorta con il cavo e il fermo al di sotto della vettura.
3. Montare il complessivo martinetto-leva assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso orario il complessivo martinetto-leva per sollevare la ruota di scorta nell'alloggiamento. Continuare a ruotare il complessivo martinetto-leva finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio. Premere più volte contro la ruota per accertarsi che questa sia bloccata saldamente.

ISTRUZIONI D'USO DEL MARTINETTO



ATTENZIONE!

Attenersi rigorosamente alle seguenti avvertenze relative alla sostituzione della ruota, onde evitare lesioni personali o danni alla vettura:

- *Prima di sollevare la vettura, parcheggiare sempre su una superficie stabile e in piano, il più lontano possibile dal bordo della carreggiata stradale.*
- *Inserire le luci di emergenza.*
- *Bloccare la ruota diagonalmente opposta a quella da sostituire.*
- *Inserire il freno di stazionamento a fondo e portare il cambio automatico su P (parcheggio) o il cambio manuale su R (retromarcia).*
- *Non avviare e non tenere mai il motore in moto con la vettura sollevata.*
- *Non fare sedere nessuno all'interno della vettura sollevata dal martinetto.*
- *Non posizionarsi sotto la vettura sollevata dal martinetto. Qualora sia necessario operare sotto la vettura, rivolgersi a una Rete Assistenziale dove la stessa potrà essere sistemata su un ponte elevatore.*

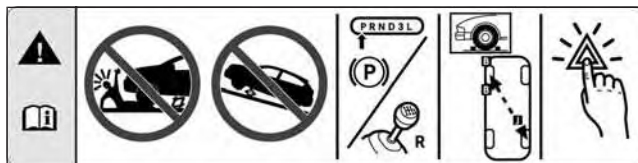
(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Utilizzare il martinetto solo nelle posizioni indicate e per il sollevamento della vettura durante una sostituzione di una ruota.*
- *Se si interviene su una carreggiata o in prossimità di quest'ultima, prestare la massima attenzione ai veicoli in transito.*
- *Per avere la certezza che le ruote di scorta, sgonfie o gonfiate, siano riposte saldamente, occorre riporle con lo stelo della valvola rivolto verso terra.*

(fig. 169)



(fig. 169)

Etichetta con le avvertenze per il sollevamento

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

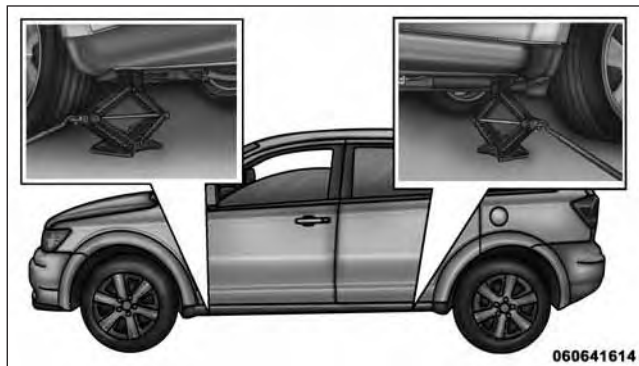
INDICE



Non tentare di sollevare la vettura posizionando il martinetto in punti diversi da quelli indicati nelle "Istruzioni d'uso del martinetto" per questa vettura.

(fig. 170)

1. Rimuovere la ruota di scorta, il martinetto e la relativa leva dal loro alloggiamento.
2. Allentare senza rimuovere i dadi dello pneumatico sgonfio. Ruotare i dadi della ruota di un giro in senso antiorario mentre la ruota è ancora appoggiata a terra.
3. Posizionare il martinetto a terra sotto il punto più vicino allo pneumatico. Centrare la staffa del marti-

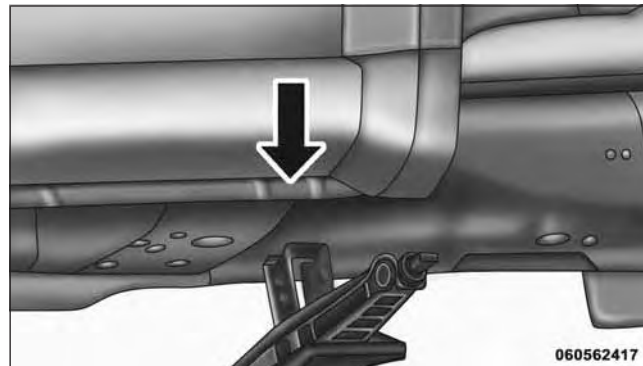


(fig. 170)

Punti di sollevamento

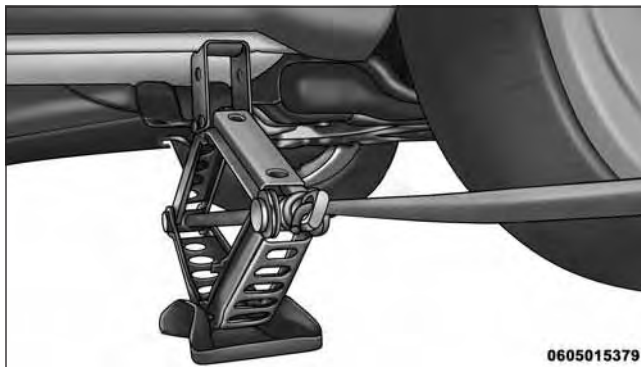
netto tra le scanalature di scarico sul longherone sottoporta. Ruotare la vite del martinetto in senso orario per inserire in modo sicuro il martinetto nella zona di sollevamento del longherone sottoporta. (fig. 171)(fig. 172)(fig. 173)(fig. 174)

4. Sollevare la vettura ruotando in senso orario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto. Sollevare la vettura solo quanto basta per staccare la ruota dal terreno e poter montare la ruota di scorta. Quanto meno la vettura è sollevata tanto più sarà stabile sul martinetto.



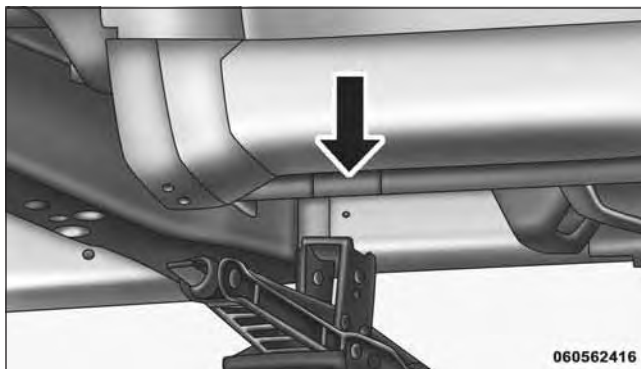
(fig. 171)

Punto di sollevamento anteriore



(fig. 172)

Martinetto anteriore sollevato con relativa leva



(fig. 173)

Punto di sollevamento posteriore



(fig. 174)

Martinetto posteriore sollevato con relativa leva



ATTENZIONE!

Il sollevamento della vettura oltre il necessario può renderla meno stabile. Potrebbe scivolare dal martinetto e ferire le persone vicine. Sollevare la vettura all'altezza richiesta per il distacco della ruota e non oltre.

5. Rimuovere i dadi della ruota. Nel caso di vetture con questa dotazione, rimuovere manualmente il copriruota. Non far leva per staccare il copriruota. Quindi sfilare la ruota dal mozzo.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Nel corso dello smontaggio del copri-ruota, agire con prudenza per evitare di ferirsi contro i bordi taglienti e i risalti di ritegno.

6. Montare la ruota di scorta.



Accertarsi che la ruota di scorta sia montata con lo stelo valvola verso l'esterno. La vettura può danneggiarsi se la ruota di scorta è montata erroneamente.

(fig. 175)



(fig. 175)

Montaggio della ruota di scorta

NOTA:

- Se la vettura è dotata di coprimozzo o copriruota, non cercare di installarli sul ruotino di scorta.
 - Per ulteriori indicazioni, avvertenze e informazioni sul ruotino di scorta, sul suo utilizzo e funzionamento, fare riferimento alla sezione "Ruotino di scorta" e "Ruota di scorta temporanea" in "Pneumatici – Informazioni generali" in "Dati tecnici".
7. Montare i dadi ruota con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare leggermente i dadi della ruota.

**ATTENZIONE!**

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ruota provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

8. Abbassare la vettura ruotando in senso antiorario il martinetto a vite servendosi della leva martinetto.
9. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due

volte ciascun dado. Per la coppia di serraggio corretta dei dadi di fissaggio, fare riferimento a "Coppie di serraggio". In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso la Rete Assistenziale o una stazione di servizio.

10. Abbassare il martinetto fino a svincolarlo dalla vettura.
11. Sistemare la ruota sgonfia nel vano di carico. **Non collocare lo pneumatico sgonfio nell'alloggiamento del ruotino di scorta.** Fare riparare o sostituire lo pneumatico sgonfio non appena possibile.
12. Per riporre il cavo e il fermo del martinetto, sistemare il complessivo leva del martinetto assemblato sul dado di manovra del verricello. Ruotare in senso orario il complessivo leva del martinetto finché non si avvertono tre scatti del meccanismo a verricello. Non è possibile superare i limiti di serraggio.
13. Riporre la leva e il martinetto. Rimuovere i blocchi ruota dalla vettura e disinnestare il freno di stazionamento.
14. Non appena possibile controllare la pressione dello pneumatico. Se necessario, ripristinare la corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

MONTAGGIO DI UNO PNEUMATICO

Vetture dotate di copriruota

1. Montare lo pneumatico sull'asse.
2. Per agevolare il montaggio di ruote con cerchi in acciaio e copriruota, montare due dadi di fissaggio sui prigionieri presenti su ciascun lato dello stelo valvola. Installare i dadi di fissaggio con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ad alette provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

(fig. 176)

3. Far coincidere lo scasso valvola sul copriruota con lo stelo della valvola di gonfiaggio. Montare il copriruota a mano, facendolo innestare sui due dadi. Non utilizzare un mazzuolo o una forza eccessiva per montare il copriruota.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

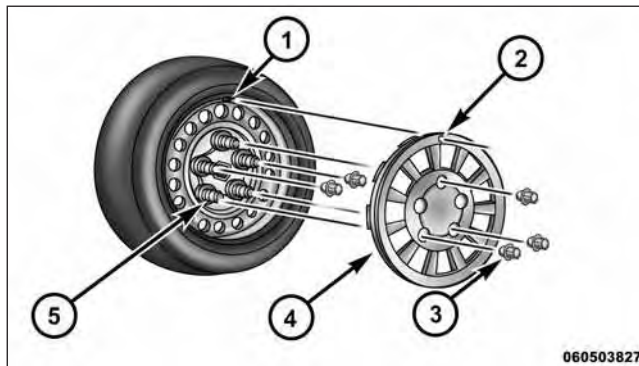
IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

4. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



(fig. 176)

Pneumatico e copriruota o coprizzo

- | | |
|---------------------------------|------------------------------|
| 1 - Stelo valvola | 4 - Copriruota |
| 2 - Scasso valvola | 5 - Prigioniero di fissaggio |
| 3 - Dado di fissaggio per ruota | |



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ad alette provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

5. Abbassare la vettura a terra girando la leva del martinetto in senso antiorario.
6. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Per la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio, fare riferimento a Coppie di serraggio in questo capitolo. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso la Rete Assistenziale o una stazione di servizio.
7. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano installati correttamente nella ruota.

Vetture senza copriruota

1. Montare lo pneumatico sull'asse.
2. Installare i dadi di fissaggio rimanenti con l'estremità

conica rivolta verso la ruota. Serrare manualmente i dadi di fissaggio.



ATTENZIONE!

Il serraggio a fondo dovrà essere eseguito dopo aver riportato a terra le ruote, per evitare che la forza da esercitare sui dadi ad alette provochi la caduta della vettura dal martinetto. Il mancato rispetto di tale precauzione può causare lesioni personali.

3. Abbassare la vettura a terra girando la leva del martinetto in senso antiorario.
4. Completare il serraggio dei dadi di fissaggio. Per fare leva con maggior forza, spingere sulla chiave all'estremità della maniglia. Serrare i dadi di fissaggio in una sequenza a stella (o alternata) fino a serrare due volte ciascun dado. Per la coppia di serraggio corretta dei dadi di fissaggio, fare riferimento a Coppie di serraggio in questo capitolo. In caso di dubbi circa il corretto serraggio, far controllare la ruota con una chiave dinamometrica presso la Rete Assistenziale o una stazione di servizio.
5. Dopo 40 km controllare la coppia di serraggio dei dadi di fissaggio con una chiave dinamometrica accertandosi che tutti i dadi siano installati correttamente nella ruota.

KIT TIREFIT (per versioni/mercati, dove previsto)

TIREFIT consente di sigillare le piccole forature fino a 6 mm nel battistrada dello pneumatico. Non rimuovere dallo pneumatico eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi). Il sigillante TIREFIT può essere utilizzato a temperature esterne fino a -20 °C circa.

Con questo kit è possibile riparare temporaneamente lo pneumatico e guidare la vettura per una distanza massima di 160 km a una velocità massima di 88 km/h.

UBICAZIONE DEL KIT TIREFIT

Il kit TIREFIT è alloggiato sotto un riparo nel comparto portaoggetti posteriore del vano di carico.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

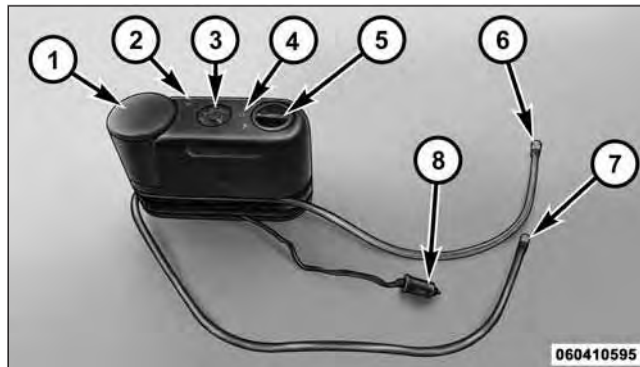
DATI TECNICI

INDICE

COMPONENTI E FUNZIONAMENTO DEL KIT TIREFIT

(fig. 177)

1. Bomboletta di sigillante
2. Pulsante di sgonfiaggio
3. Manometro
4. Pulsante di accensione
5. Manopola di selezione della modalità
6. Tubo flessibile del sigillante (trasparente)
7. Tubo flessibile della pompa dell'aria (nero)
8. Connettore di alimentazione



(fig. 177)

Utilizzo dei tubi flessibili e della manopola di selezione della modalità

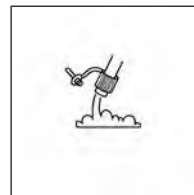
Il kit TIREFIT è dotato dei simboli seguenti per indicare la modalità aria o sigillante.

• Selezione della modalità aria



Premere la manopola di selezione della modalità (5) e ruotarla in questa posizione solo per azionare la pompa dell'aria. Utilizzare il tubo flessibile della pompa dell'aria nero (7) quando si seleziona questa modalità.

• Selezione della modalità sigillante



Premere la manopola di selezione della modalità (5) e ruotarla in questa posizione per iniettare il sigillante TIREFIT e gonfiare lo pneumatico. Utilizzare il tubo flessibile del sigillante (trasparente) (6) quando si seleziona questa modalità.

• Uso del pulsante di accensione



Premere e rilasciare il pulsante di accensione (4) una volta per accendere il kit TIREFIT. Premere e rilasciare di nuovo il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.

- **Uso del pulsante di sgonfiaggio**



Premere il pulsante di sgonfiaggio (2) per ridurre la pressione dell'aria nello pneumatico se è gonfiato eccessivamente.

Precauzioni per l'utilizzo del kit TIREFIT

- Sostituire la bomboletta di sigillante TIREFIT (1) e il tubo flessibile del sigillante (6) prima della data di scadenza (stampata sull'etichetta della bomboletta) al fine di garantire il funzionamento ottimale del sistema. Fare riferimento a "Sigillatura di uno pneumatico con TIREFIT", sezione F "Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".
- La bomboletta (1) e il tubo flessibile (6) del sigillante si possono usare su un solo pneumatico. Dopo ogni uso, sostituire immediatamente questi componenti rivolgendosi a un centro assistenziale autorizzato.
- Se il sigillante TIREFIT è ancora allo stato liquido, rimuoverlo dalla vettura o dallo pneumatico e dai componenti della ruota utilizzando acqua pulita e un panno inumidito. Una volta essiccato, può essere facilmente staccato e smaltito correttamente.
- Per ottenere prestazioni ottimali, accertarsi che lo stelo della valvola sulla ruota sia pulito prima di collegare il kit TIREFIT.

- La pompa dell'aria TIREFIT può essere utilizzata per gonfiare pneumatici di biciclette. Il kit contiene anche due aghi situati nel vano portaoggetti (alla base della pompa aria) per gonfiare palloni da sport, materassini o articoli gonfiabili simili. Tuttavia, utilizzare esclusivamente il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) e accertarsi che la manopola di selezione della modalità (5) sia impostata sulla modalità aria quando si gonfiano oggetti di questo genere in modo da evitare di iniettarvi del sigillante. Il sigillante TIREFIT deve essere utilizzato solo per riparare forature con un diametro inferiore a 6 mm sulla superficie dello pneumatico.
- Non sollevare o trasportare il kit TIREFIT tenendolo per i tubi flessibili.



ATTENZIONE!

• ***Non riparare uno pneumatico sul lato della vettura più esposto al traffico. Spingere pertanto la vettura sufficientemente lontano dalla strada per evitare il rischio di essere investiti quando si utilizza il kit TIREFIT.***

(Continuazione)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- **Non utilizzare il kit TIREFIT e non guidare la vettura nei seguenti casi:**
 - Se il foro sul battistrada dello pneumatico è di circa 6 mm o maggiore.
 - Se lo pneumatico presenta danni laterali.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con una pressione di gonfiaggio estremamente bassa.
 - Se lo pneumatico presenta danni causati dalla guida con uno pneumatico sgonfio.
 - Se la ruota è danneggiata.
 - Se non si è sicuri della condizione della ruota o dello pneumatico.
- Tenere lontano il sigillante TIREFIT da fiamme libere o da sorgenti di calore.
- Un kit TIREFIT fissato in sede in modo improprio rappresenta un grave pericolo per l'incolumità degli occupanti in caso di incidenti o di brusche frenate. Conservare sempre il kit TIREFIT nell'apposito vano. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(Continuazione)

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- Prestare attenzione per evitare che il sigillante TIREFIT venga a contatto con capelli, occhi o abiti. Il sigillante TIREFIT è pericoloso se inalato, ingerito o assorbito attraverso la pelle: provoca irritazione alla pelle, agli occhi e all'apparato respiratorio. In caso di contatto con la pelle o con gli occhi, sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di contatto con gli indumenti, cambiarsi al più presto.
- La soluzione sigillante TIREFIT contiene lattice. In caso di reazione allergica o di irritazione cutanea, consultare immediatamente un medico. Tenere il sigillante TIREFIT fuori dalla portata dei bambini. In caso di ingestione, sciacquare immediatamente la bocca abbondantemente con acqua e bere molta acqua. Non indurre il vomito. Consultare immediatamente un medico.
- Quando si utilizza il kit TIREFIT, indossare i guanti forniti nel comparto portaoggetti situato alla base della pompa dell'aria.

SIGILLATURA DI UNO PNEUMATICO CON TIREFIT

(A) Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT:

1. Accostare in un luogo sicuro e accendere le luci di emergenza.
2. Verificare che lo stelo della valvola (sulla ruota con lo pneumatico sgonfio) si trovi in una posizione vicina al suolo per poterlo raggiungere con i tubi flessibili TIREFIT (6) e (7) e mantenere il kit TIREFIT appoggiato a terra. In tal modo, il kit è nella posizione ottimale per l'iniezione del sigillante nello pneumatico sgonfio e per l'azionamento della pompa dell'aria. Prima di procedere, spostare la vettura quanto basta per portare lo stelo della valvola in questa posizione.
3. Posizionare la leva del cambio in posizione P (parcheggio), con cambio automatico o su una marcia, con cambio manuale, quindi spegnere il motore.
4. Inserire il freno di stazionamento.

(B) Operazioni da eseguire prima di utilizzare TIREFIT:

1. Premere la manopola di selezione della modalità (5) e ruotarla nella posizione sigillante.

2. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6), quindi rimuovere il tappo dal raccordo all'estremità del tubo flessibile.
3. Posizionare a terra il kit TIREFIT accanto allo pneumatico sgonfio.
4. Rimuovere il tappo dallo stelo della valvola e avviare il raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) sullo stelo della valvola.
5. Srotolare il connettore di alimentazione (8) e inserirlo nella presa di corrente da 12 Volt della vettura.

NOTA: non rimuovere eventuali corpi estranei (ad esempio viti o chiodi) dallo pneumatico.

(C) Iniezione del sigillante TIREFIT nello pneumatico sgonfio:

- Avviare sempre il motore prima di accendere il kit TIREFIT.

NOTA: sulle vetture con cambio manuale deve essere inserito il freno di stazionamento e la leva del cambio deve essere in posizione N (folle).

- Dopo aver premuto il pulsante di accensione (4), il sigillante (liquido bianco) scorrerà dalla bomboletta (1) attraverso il tubo flessibile del sigillante (6) e infine nello pneumatico.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: potrebbe verificarsi una fuoriuscita di sigillante dalla foratura nello pneumatico.

Se il sigillante (liquido bianco) non scorre entro 10 secondi attraverso l'apposito flessibile (6):

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT. Scollegare il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola. Accertarsi che nello stelo della valvola non siano presenti detriti. Ricollegare il tubo flessibile del sigillante (6) allo stelo della valvola. Verificare che la manopola di selezione della modalità (5) sia in posizione sigillante e non in modalità aria. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il kit TIREFIT.
2. Collegare il connettore di alimentazione (8) a un'altra presa di alimentazione da 12 V della vettura o di un'altra vettura, se disponibile. Accertarsi che il motore sia in funzione prima di accendere il kit TIREFIT.
3. La bomboletta di sigillante (1) potrebbe essere vuota a seguito di un precedente utilizzo. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se la manopola di selezione della modalità (5) è in modalità aria e la pompa è in funzione, l'aria viene erogata solo dal flessibile della pompa dell'aria (7) e non dal flessibile del sigillante (6).

Se il sigillante (liquido bianco) scorre attraverso il flessibile del sigillante (6):

1. Tenere azionata la pompa finché il flusso del sigillante attraverso il flessibile non si arresta (normalmente da 30 a 70 secondi). Poiché il sigillante scorre attraverso l'apposito tubo flessibile (6), il manometro (3) potrebbe indicare anche 5 bar. Il manometro (3) diminuirà rapidamente da circa 5 bar alla pressione di gonfiaggio reale quando la bomboletta di sigillante (1) sarà vuota.
2. La pompa inizia a iniettare l'aria nello pneumatico nel momento in cui la bomboletta del sigillante (1) è completamente vuota. Tenere in funzione la pompa e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sull'etichetta delle pressioni di gonfiaggio sul montante posteriore porta lato di guida (pressione raccomandata). Verificare la pressione di gonfiaggio guardando il manometro (3).

Se lo pneumatico non si gonfia a una pressione di almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

- Lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

Se lo pneumatico si gonfia alla pressione raccomandata o ad almeno 1,8 bar entro 15 minuti:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per spegnere il kit TIREFIT.
2. Rimuovere l'etichetta del limite di velocità dalla parte superiore della bomboletta di sigillante (1) e applicarla sulla plancia portastrumenti.
3. Scollegare immediatamente il tubo flessibile del sigillante (6) dallo stelo della valvola, reinstallare il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile e riporre il kit TIREFIT nel vano bagagli della vettura. Passare a (D) "Guida della vettura".



• **Il raccordo di metallo all'estremità del connettore di alimentazione (8) potrebbe diventare caldo dopo l'uso: maneggiarlo con cautela.**

• **Se non si rimonta il tappo sul raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6), il sigillante potrebbe venire a contatto con la pelle, gli indumenti e gli interni della vettura. Il sigillante potrebbe inoltre entrare a contatto con i componenti interni del kit TIREFIT provocando danni permanenti al kit.**

(D) Guida della vettura:

Subito dopo l'iniezione del sigillante e il gonfiaggio dello pneumatico, guidare la vettura per 8 km o per 10 minuti per garantire una corretta distribuzione del sigillante TIREFIT all'interno dello pneumatico. Non superare gli 88 km/h.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

TIREFIT non è una riparazione permanente per pneumatici sgonfi. Far ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico dopo avere utilizzato TIREFIT. Non superare la velocità di 88 km/h fino a quando lo pneumatico non viene riparato o sostituito. Il mancato rispetto di tali avvertenze può provocare lesioni gravi o letali al conducente, ai passeggeri e a eventuali passanti.

(E) Dopo la guida:

Portarsi in un luogo sicuro. Fare riferimento a "Quando ci si ferma per utilizzare TIREFIT" prima di continuare.

1. Ruotare la manopola di selezione della modalità (5) in posizione di modalità aria.
2. Srotolare il connettore di alimentazione e inserire il connettore nella presa di corrente da 12 V.
3. Srotolare il tubo flessibile della pompa dell'aria (7) (nero) e avvitare il raccordo all'estremità del tubo flessibile (7) sullo stelo della valvola.
4. Controllare la pressione nello pneumatico leggendo il valore sul manometro (3).

Se la pressione di gonfiaggio è inferiore a 1,3 bar, lo pneumatico è molto danneggiato. Evitare assolutamente di guidare la vettura. In questo caso richiedere assistenza.

Se la pressione dello pneumatico è 1,3 bar o superiore:

1. Premere il pulsante di accensione (4) per accendere il TIREFIT e gonfiare lo pneumatico alla pressione indicata sulla targhetta delle informazioni relative a pneumatici e carico situata sul montante posteriore porta lato guida.

NOTA: se lo pneumatico viene gonfiato eccessivamente, premere il pulsante di sgonfiaggio per ridurre la pressione di gonfiaggio al valore raccomandato prima di continuare.

2. Scollegare il kit TIREFIT dallo stelo della valvola, rimontare il tappo sullo stelo della valvola e disinnescare la spina dalla presa 12 V.
3. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano all'interno della vettura.
4. Fare ispezionare e riparare o sostituire lo pneumatico al più presto da un centro assistenziale autorizzato o da un gommista.

5. Sostituire il complessivo bomboletta (1) e tubo flessibile (6) del sigillante presso un centro assistenziale autorizzato prima possibile. Vedere la sezione "(F) Sostituzione della bomboletta e del flessibile del sigillante".

NOTA: in occasione della riparazione dello pneumatico, informare il centro assistenziale autorizzato o il centro di riparazione che lo pneumatico è stato sigillato utilizzando il kit TIREFIT.

(F) Sostituzione della bomboletta e del tubo flessibile del sigillante:

1. Srotolare il tubo flessibile del sigillante (6) (trasparente).
2. Individuare il pulsante rotondo Sealant bottle release (rilascio bomboletta di sigillante) nell'area incassata sotto la bomboletta di sigillante.

3. Premere il pulsante SEALANT BOTTLE RELEASE. La bomboletta di sigillante (1) viene rilasciata. Rimuovere la bomboletta e smaltirla adeguatamente.
4. Rimuovere eventuali tracce di sigillante nell'alloggiamento del kit TIREFIT.
5. Posizionare la nuova bomboletta di sigillante (1) nell'alloggiamento in modo che il tubo flessibile del sigillante (6) sia allineato con la scanalatura del tubo flessibile nella parte anteriore dell'alloggiamento. Spingere la bottiglia nell'alloggiamento. Uno scatto indica il fissaggio della bomboletta in posizione.
6. Verificare che il tappo sia installato sul raccordo all'estremità del tubo flessibile del sigillante (6) e riposizionare il flessibile nell'apposito spazio (alla base della pompa aria).
7. Riporre il kit TIREFIT nell'apposito vano sulla vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

LAMPADE DI RICAMBIO

Tutte le lampade delle luci interne hanno lo zoccolo di ottone o di vetro. Le lampade con zoccolo di alluminio non sono approvate e non devono essere usate come ricambio.

LAMPADE – Luci interne,	rif. lampada
Luci di cortesia/lettura (a incandescenza)	578
Luci di cortesia/lettura (LED opzionale)	LED
(sostituire presso la Rete Assistenziale)	
Luce vano portaoggetti	194
Luce vano di carico	579
Vano portadocumenti sulla porta/portabicchieri	
opzionali	LED
(sostituire presso la Rete Assistenziale)	

NOTA: per gli interruttori con spia integrata, richiedere alla Rete Assistenziale le istruzioni per la sostituzione.

LAMPADE - Luci esterne,	rif. lampada
Proiettore fascio anabbagliante	H11
Proiettore abbagliante	HB3/9005
Indicatore di direzione anteriore	PY27W/3757AK
Luce di posizione anteriore	W5W
Proiettore fendinebbia anteriore	PSX24W
Retronebbia	PS19W
Indicatore laterale	WY5W
Terza luce di stop (CHMSL)	LED
(sostituire presso la Rete Assistenziale)	
Luci di posizione/arresto posteriori	LED
(sostituire presso la Rete Assistenziale)	
Luci di posizione posteriori (portellone)	LED
(sostituire presso la Rete Assistenziale)	
Indicatore di direzione posteriore	WY21W
Luce retromarcia	W21W
Luce targa	W5W

SOSTITUZIONE LAMPADE

NOTA: l'appannamento dei trasparenti può verificarsi in determinate condizioni atmosferiche. Ciò si risolve non appena cambiano le condizioni atmosferiche consentendo alla condensa di tornare ad essere vapore. L'accensione delle luci generalmente semplifica la risoluzione di tale inconveniente.



Se possibile, si consiglia di far eseguire la sostituzione delle lampade presso una Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento e orientamento delle luci esterne è essenziale per guidare in sicurezza e nel rispetto della legge.

PROIETTORE ANABBAGLIANTE/ ABBAGLIANTE, LUCE DI POSIZIONE/ INDICATORE DI DIREZIONE ANTERIORE

1. Aprire il cofano motore.

NOTA: per sostituire alcune luci nell'alloggiamento del proiettore sinistro, potrebbe essere necessario rimuovere l'alloggiamento del filtro dell'aria e mettere da parte il modulo di alimentazione totalmente integrato (TIPM).

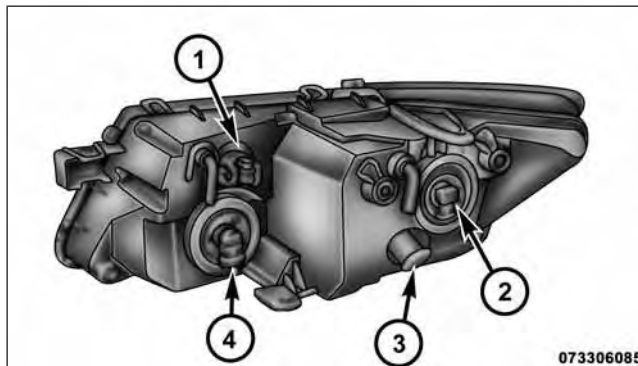
2. Ruotare la lampada e il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccare il complessivo dall'alloggiamento proiettori.(fig. 178)

3. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.



Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

4. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento proiettore e ruotare di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.



(fig. 178)

- 1 - Lampada indicatore di direzione anteriore
- 2 - Lampada proiettore fascio anabbagliante
- 3 - Lampada luce di posizione anteriore
- 4 - Lampada proiettore fascio abbagliante

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

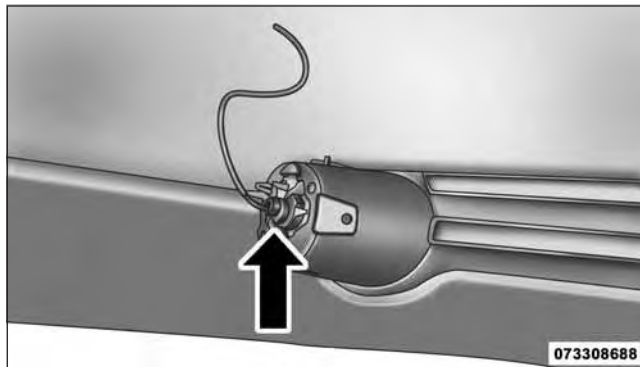
DATI TECNICI

INDICE

PROIETTORE FENDINEBBIA ANTERIORE

NOTA: ruotare verso destra il volante se si deve sostituire la luce anteriore sinistra del fendinebbia, e a sinistra per sostituire la luce anteriore destra del fendinebbia, in modo da agevolare l'accesso alla parte anteriore del passaruota.

1. Rimuovere gli elementi che servono a fissare il pannello di accesso del passaruota anteriore inferiore e rimuovere il pannello di accesso.
2. Rimuovere il connettore elettrico dall'alloggiamento del fendinebbia.(fig. 179)



(fig. 179)

Connettore fendinebbia anteriore

3. Afferrare saldamente la lampada tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampada dalla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.
4. Estrarre la lampada dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.
5. Allineare le linguette della lampada di ricambio fendinebbia anteriore alle scanalature nella fascia dell'apertura lampada sulla parte posteriore dell'alloggiamento del fendinebbia anteriore.

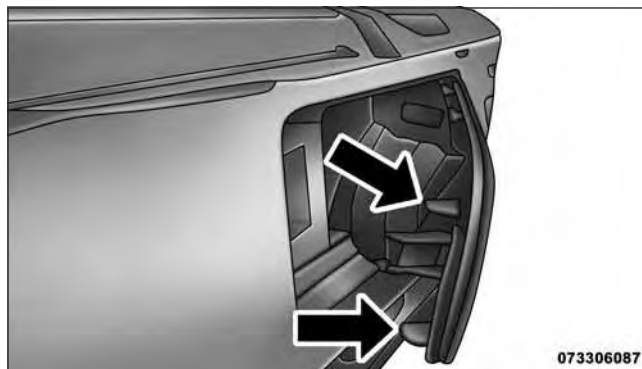


Non toccare le lampade di ricambio con le dita. Il contatto con olio riduce sensibilmente la vita utile della lampada. In caso di contatto della lampada con superfici oleose, pulirla con alcol.

6. Inserire la lampada nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
7. Inserire la lampada nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.

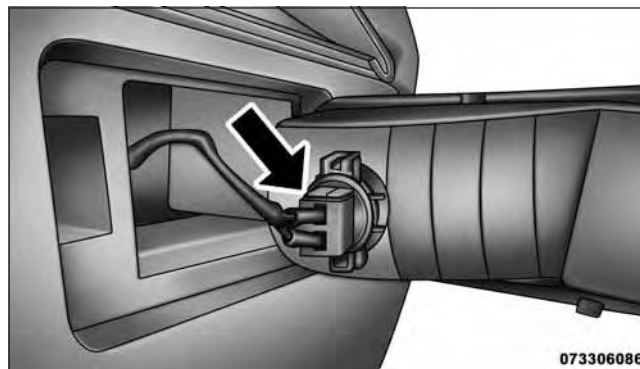
RETRONEBBIA

1. Accedere alla parte posteriore del paraurti, sopra il rinforzo paraurti e premere le alette di sgancio sull'alloggiamento fendinebbia.(fig. 180)
2. Staccare l'alloggiamento fendinebbia dal paraurti.
3. Scollegare il connettore del cablaggio elettrico.(fig. 181)
4. Afferrare saldamente la lampada tenendola sui due fermi laterali, stringere i fermi e sganciare la lampada dalla parte posteriore dell'alloggiamento.
5. Estrarre la lampada dall'apertura a incastro nell'alloggiamento tirandola in direzione rettilinea.



(fig. 180)

Alette di sgancio



(fig. 181)

Connettore elettrico

6. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
7. Allineare le linguette del complessivo portalampada/lampada di ricambio retronebbia alle scanalature nella fascia dell'apertura lampada sulla parte posteriore dell'alloggiamento.
8. Inserire la lampada nell'alloggiamento finché le linguette non si innestano nelle scanalature della fascia.
9. Inserire la lampada nell'alloggiamento in maniera decisa e regolare finché entrambi i fermi sui lati non scattano saldamente in posizione.
10. Rimontare l'alloggiamento del fendinebbia.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

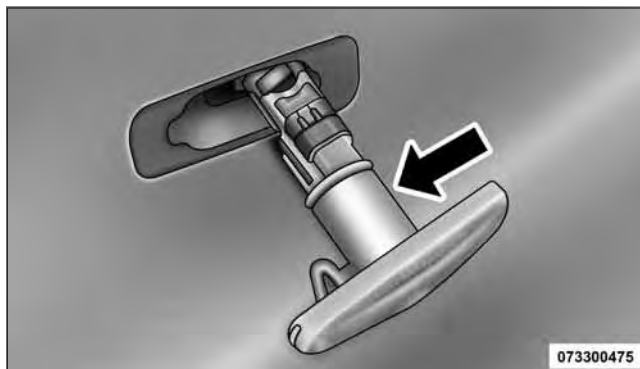
DATI TECNICI

INDICE

INDICATORE LATERALE

Gli indicatori laterali si trovano in entrambi i pannelli del parafrangente anteriore.

1. Premere su un lato del trasparente dell'indicatore laterale per rilasciare la tensione elastica e quindi tirarlo verso l'esterno.
2. Scollegare la lampada dal connettore cablaggio e quindi collegare la lampada di ricambio.(fig. 182)
3. Inserire il gancio destro dell'indicatore laterale nell'elemento in lamiera (notare l'orientamento corretto delle scritte sui trasparenti).
4. Ruotare l'indicatore laterale in posizione fino all'inserimento del lato sinistro (si udirà un leggero scatto).



(fig. 182)

Distacco della lampada dell'indicatore laterale

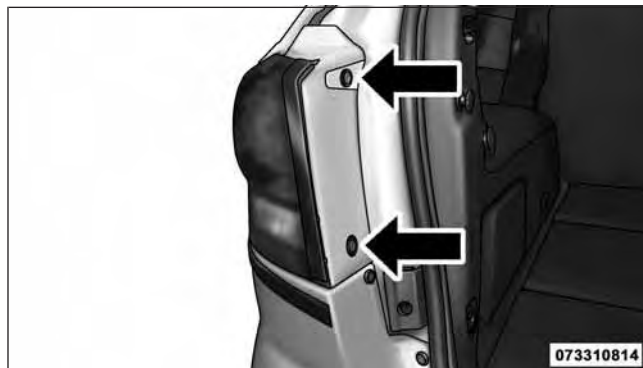
INDICATORE DI DIREZIONE POSTERIORE E LUCE RETROMARCIA

Le luci di posizione posteriori sono composte da due parti. Le luci di posizione/di arresto posteriori e le luci degli indicatori di direzione posteriori si trovano nei pannelli di carrozzeria nell'angolo posteriore. Le luci di posizione posteriori e di retromarcia sono ubicate sul portellone.

Sostituzione dell'indicatore di direzione posteriore

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dalla parte interna dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore.(fig. 183)
3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola di rifinitura (uno strumento in plastica a lama piatta) tra il pannello di carrozzeria e il lato esterno dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore, e con l'altra mano afferrare il lato interno dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore. Aiutandosi con la spatola e premendo contemporaneamente con le mani, sganciare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore dalla vettura.

4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento della luce di posizione posteriore.
5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento della luce di posizione posteriore e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e i relativi elementi di fissaggio.

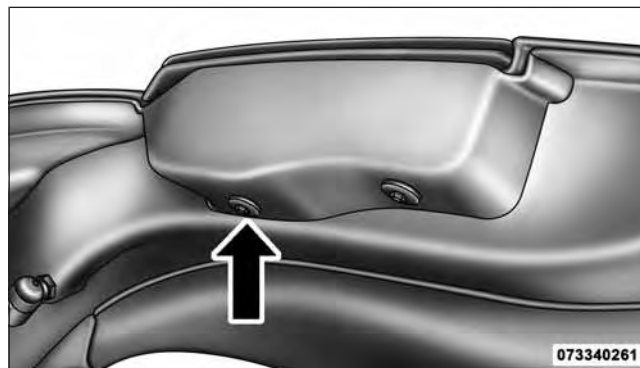


(fig. 183)

Dispositivi di fissaggio interni alloggiamento luce di posizione posteriore

Sostituzione della luce retromarcia

1. Aprire il portellone.
2. Rimuovere i due elementi di fissaggio dell'alloggiamento della luce di posizione posteriore dal lato interno del portellone.(fig. 184)



(fig. 184)

Elementi di ritegno alloggiamento luce di posizione posteriore

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

3. Prestando attenzione, inserire con una mano una spatola di rifinitura (uno strumento in plastica a lama piatta) tra l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e il portellone. Aiutandosi con la spatola e premendo contemporaneamente con le mani, sganciare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore dal portellone. (fig. 185)
4. Ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario e staccarlo dall'alloggiamento.
5. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
6. Montare il complessivo lampada e connettore nell'alloggiamento e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
7. Rimontare l'alloggiamento della luce di posizione posteriore e i relativi elementi di fissaggio.



(fig. 185)

Luce portellone

LUCE TARGA

1. Premere verso la parte laterale della vettura e tenere in posizione l'alettina di blocco che sporge dall'estremità del trasparente.
2. Inserire uno strumento in plastica a lama piatta tra l'estremità del trasparente con l'alettina di blocco e l'alloggiamento circostante, quindi far ruotare lo strumento per staccare il trasparente dall'alloggiamento.
3. Tenere il trasparente con una mano e con l'altra ruotare il connettore elettrico della lampada di $\frac{1}{4}$ di giro in senso antiorario, quindi staccare il complessivo lampada-connettore dal trasparente.
4. Staccare la lampada dalla presa connettore e montare la lampada di ricambio.
5. Montare il complessivo lampada e connettore nel trasparente e ruotare il connettore di $\frac{1}{4}$ di giro in senso orario per bloccarlo in sede.
6. Inserire l'estremità del trasparente senza l'alettina di blocco nell'alloggiamento del portellone, quindi spingere il lato opposto del trasparente all'interno dell'alloggiamento, assicurandosi che si blocchi in sede.

FUSIBILI



ATTENZIONE!

• ***Durante la sostituzione di un fusibile bruciato, utilizzare un fusibile di ricambio idoneo con lo stesso amperaggio di quello originale. Non sostituire un fusibile con un altro con amperaggio superiore. Non sostituire un fusibile bruciato con fili metallici o altro materiale. L'utilizzo di fusibili non adeguati potrebbe causare gravi lesioni personali, incendi e/o danni alla proprietà.***

• ***Prima di sostituire un fusibile, verificare che il dispositivo di accensione sia in posizione OFF e che tutte le altre funzioni siano disattivate e/o disinnestate.***

• ***Se anche il fusibile sostituito si brucia, rivolgersi alla Rete Assistenziale.***

• ***Se un fusibile di protezione generale per i sistemi di sicurezza (impianto air bag, impianto frenante), i gruppi di potenza (impianto motore, cambio) o l'impianto sterzo si brucia, rivolgersi alla Rete Assistenziale.***

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

FUSIBILI NELL'ABITACOLO

Il pannello fusibili nell'abitacolo si trova sul lato passeggero, sotto la plancia portastrumenti.

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F100	30 A rosa		Invertitore CA a 110 V – Per versioni/mercati, dove previsto
F101		10 A rosso	Luci abitacolo
F102		20 A giallo	Accendisigari nella plancia portastrumenti/presa di alimentazione posteriore sx
F103		20 A giallo	Presa di alimentazione nel vano portaoggetti/presa di alimentazione nella parte posteriore della console
F105		20 A giallo	Sedili riscaldati – Per versioni/mercati, dove previsto
F106		20 A giallo	Presa di corrente posteriore
F107		10 A rosso	Telecamera posteriore – Per versioni/mercati, dove previsto
F108		15 A blu	Plancia portastrumenti
F109		10 A rosso	Comando climatizzatore/HVAC
F110		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione
F112		10 A rosso	Riserva
F114		20 A giallo	Ventola/motorino HVAC posteriore
F115		20 A giallo	Motorino tergilunotto
F116	30 A rosa		Lunotto termico (EBL)
F117		10 A rosso	Specchi riscaldati

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
FI18		10 A rosso	Centralina sistemi di protezione
FI19		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo
FI20		10 A rosso	Trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
FI21		15 A blu	Gruppo di accensione wireless
FI22		25 A naturale	Modulo porta lato guida
FI23		25 A naturale	Modulo porta lato passeggero
FI24		10 A rosso	Specchi retrovisori e di cortesia
FI25		10 A rosso	Modulo di comando del piantone sterzo
FI26		10 A rosso	Amplificatore audio
FI27		20 A giallo	Gancio di traino – Per versioni/mercati, dove previsto
FI28		15 A blu	Autoradio
FI29		15 A blu	DVD video – Per versioni/mercati, dove previsto
FI30		15 A blu	Comando climatizzatore/plancia portastrumenti
FI31		10 A rosso	Sistema di assistenza passeggero/ comunicazione vivavoce - Per versioni/ mercati, dove previsto
FI32		10 A rosso	Modulo pressione di gonfiaggio pneumatici
FI33		10 A rosso	Riserva

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

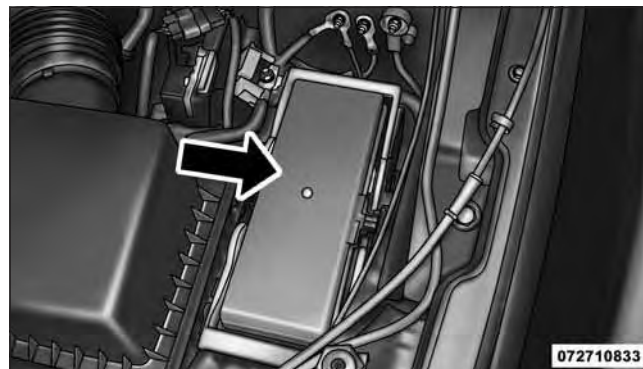
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

FUSIBILI NEL VANO MOTORE (CENTRALINA DI DISTRIBUZIONE CORRENTE)

La centralina di distribuzione corrente si trova nel vano motore. (fig. 186)



(fig. 186)

Centralina di distribuzione corrente (fusibili)

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F101	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente
F102	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente
F103	60 A giallo		Guida interna della centralina distribuzione corrente
F105	60 A giallo		Relè run accensione sulla guida interna della centralina distribuzione corrente
F106	60 A giallo		Relè accessori/run guida centrale della centralina distribuzione corrente
F139	40 A verde		Ventola impianto di climatizzazione
F140	30 A rosa		Chiusura porte centralizzata
F141	40 A verde		Impianto ABS
F142	40 A verde		Candelette di preriscaldamento – Per versioni/mercati, dove previsto

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F143	40 A verde		Luci esterne 1
F144	40 A verde		Luci esterne 2
F145	30 A rosa		Computer carrozzeria – Lampada
F146	30 A rosa		Riserva
F147	30 A rosa		Riserva
F148	40 A verde		Motorino ventola radiatore
F149	30 A rosa		Solenoidi di avviamento
F150		25 A naturale	Moduli comando motopropulsore
F151	30 A rosa		Motorino lavaproiettori – Per versioni/mercati, dove previsto
F152		25 A naturale	Riscaldatore gasolio – Per versioni/mercati, dove previsto
F153		20 A giallo	Pompa di alimentazione
F156		10 A rosso	Modulo controllo elettronico di stabilità/frenata
F157		10 A rosso	Modulo gruppo di rinvio – Per versioni/mercati, dove previsto
F158		10 A rosso	Modulo cofano attivo – Per versioni/mercati, dove previsto
F159		10 A rosso	Riserva
F160		20 A giallo	Luci abitacolo
F161		20 A giallo	Avvisatore acustico
F162	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo I/Pompa a depressione – Per versioni/mercati, dove previsto

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Posizione	Fusibile a cartuccia	Minifusibile	Descrizione
F163	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo 2 – Per versioni/mercati, dove previsto
F164		25 A naturale	Spegnimento automatico motopropulsore
F165		20 A giallo	Spegnimento motopropulsore
F166		20 A giallo	Riserva
F167		30 A verde	Spegnimento motopropulsore
F168		10 A rosso	Frizione condizionatore aria
F169	40 A verde		Emissioni – Motorino vettura emissioni zero parziale
F170		15 A blu	Emissioni – Attuatori vettura emissioni zero parziale
F172		20 A giallo	Riserva
F173		25 A naturale	Valvole frenata antibloccaggio
F174		20 A giallo	Sirena – Per versioni/mercati, dove previsto
F175		30 A verde	Riserva
F176		10 A rosso	Moduli comando motopropulsore
F177		20 A giallo	Modulo trazione integrale – Per versioni/mercati, dove previsto
F178		25 A naturale	Tetto apribile – Per versioni/mercati, dove previsto
F179		10 A rosso	Sensore batteria
F181	100 A blu		Sterzo elettroidraulico (EHPS) – Per versioni/mercati, dove previsto
F182	50 A rosso		Riscaldatore abitacolo 3 - Per versioni/mercati, dove previsto
F184	30 A rosa		Motorino tergicristalli anteriore

SBLOCCO DELLA LEVA DEL CAMBIO

Se, in caso di avaria, la leva del cambio non può essere spostata dalla posizione P (parcheggio), è possibile utilizzare la procedura seguente per spostare temporaneamente la leva del cambio.

1. Spegnerne il motore.
2. Azionare il freno di stazionamento a fondo.
3. Aprire il tunnel centrale e rimuovere il coperchio di accesso al dispositivo di sblocco della leva del cambio situato nella parte anteriore, nell'angolo inferiore destro, del comparto portaoggetti del tunnel. (fig. 187)



(fig. 187)

Coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio

4. Tenere premuto a fondo il pedale del freno.
5. Inserire un cacciavite o un utensile simile di piccole dimensioni nel foro di accesso per tenere premuta in avanti la levetta di sblocco.
6. Portare la leva del cambio in posizione N (folle).
7. La vettura a questo punto può essere avviata in N (folle).
8. Rimontare il coperchio di accesso allo sblocco della leva del cambio.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

COME LIBERARE UNA VETTURA IMPANTANATA

Per disimpegnare una vettura le cui ruote siano parzialmente affondate in fango, sabbia o neve, è spesso sufficiente farla muovere avanti e indietro con brevi spostamenti alternati. Sterzare nei due sensi per liberare le ruote anteriori da eventuali ostacoli. Quindi spostare la leva del cambio alternativamente dalla posizione D (drive) alla posizione R (retromarcia) (modelli con cambio automatico) o dalla 2a alla retromarcia (modelli con cambio manuale), premendo contemporaneamente l'acceleratore. Applicare la minima pressione sul pedale dell'acceleratore, al fine di mantenere il movimento oscillatorio senza far girare a vuoto le ruote o aumentare i giri del motore.

NOTA: prima di imprimere il movimento oscillatorio alla vettura, premere l'interruttore "ESC Off" per portare il programma elettronico di stabilità (ESC) in modalità di disinserimento parziale. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Impianto elettronico di regolazione frenata" in "Conoscenza della vettura". Una volta liberata la vettura, premere di nuovo l'interruttore "ESC Off" per ripristinare la modalità di inserimento ESC.



- *Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Lasciar girare il motore al minimo con la leva del cambio in N (folle) per almeno un minuto ogni cinque cicli della procedura di movimento alternato. Questo accorgimento limita il surriscaldamento e riduce il rischio di danni al cambio in caso di prolungati tentativi di liberare la vettura.*
- *Quando si tenta di "disimpegnare" la vettura impantanata passando dalla posizione D (drive)/2a marcia a R (retromarcia) e viceversa, evitare di far slittare le ruote a una velocità superiore a 24 km/h per non danneggiare la trasmissione.*
- *Far andare su di giri il motore o far girare le ruote a vuoto può provocare il surriscaldamento e il danneggiamento del cambio. Anche gli pneumatici possono soffrirne. Evitare quindi accelerazioni superiori a 48 km/h a marcia inserita (senza cambio marce).*



ATTENZIONE!

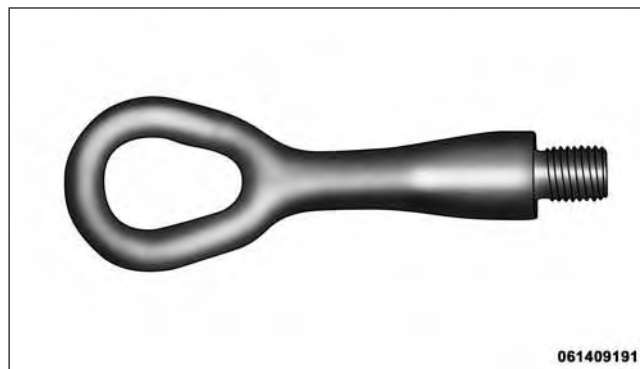
Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare, anche irreparabilmente, l'asse e gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

ATTACCO PER IL TRAINO

La vettura è dotata di un attacco di traino che può essere utilizzato per trainare una vettura in panne. (fig. 188)



Questi attacchi devono essere usati esclusivamente in situazioni di emergenza per il recupero di una vettura uscita di strada. Non utilizzare gli attacchi per il rimorchio con carro attrezzi o in autostrada. La vettura potrebbe essere danneggiata. Per il traino della vettura si raccomanda di utilizzare cinghie di traino, le catene potrebbero danneggiare la vettura.



061409191

(fig. 188)

Attacco per il traino

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

**ATTENZIONE!**

Allontanarsi dai veicoli trainante e trainato, se collegati sull'attacco per il traino. Le catene o le cinghie per il traino potrebbero spezzarsi causando gravi lesioni personali.

USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO ANTERIORE

La sede dell'attacco per il traino anteriore è ubicata sul lato destro inferiore del paraurti anteriore.

Per montare l'attacco, rimuovere il tappo di gomma e avvitare l'attacco stesso nella sede.

Inserire l'estremità piatta della leva del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, vedere "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore del paraurti anteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 189)



(fig. 189)

Attacco per il traino anteriore montato

USO DELL'ATTACCO PER IL TRAINO POSTERIORE

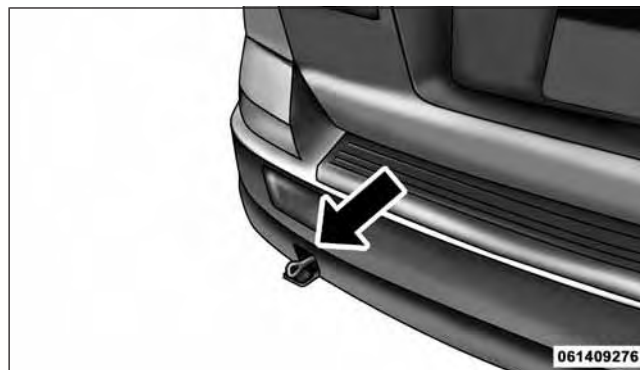
La sede dell'attacco per il traino posteriore è ubicata dietro uno sportellino, situato sulla parte posteriore sinistra del paraurti.

Per montare l'attacco, aprire lo sportellino utilizzando la chiave della vettura o un cacciavite piccolo, quindi avvitare l'attacco nella sede.

Inserire l'estremità piatta della leva del martinetto attraverso la sede quindi serrare; per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Sollevamento della vettura e sostituzione di una ruota". Il gancio di traino deve essere completamente inserito nella relativa staffa di fissaggio attraverso la parte inferiore del paraurti posteriore come illustrato in figura. Non trainare la vettura se il gancio non è completamente assestato nella staffa. (fig. 190)

TRAINO DELLA VETTURA IN PANNE

Nel presente capitolo vengono descritte le procedure per il traino di una vettura in panne con un carro attrezzi commerciale.



(fig. 190)

Attacco per il traino posteriore montato

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

**IN
EMERGENZA**

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Condizione di traino	Ruote sollevate da terra	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO MANUALE	MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO	MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE (AWD)
Traino in piano	NESSUNA	• Cambio su N (folle) • Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN	Se il cambio è funzionante: • Cambio su N (folle) • Dispositivo di accensione in posizione ACC o RUN • Velocità max 40 km/h • Distanza massima 24 km	NON CONSENTITO
Sollevamento delle ruote o traino su carrello	Posteriori	NON CONSENTITO	OK	NON CONSENTITO
	Anteriori	OK		NON CONSENTITO
Vettura su pianale mezzo di soccorso	TUTTE	METODO MIGLIORE	METODO MIGLIORE	OK

È necessaria un'attrezzatura di traino o sollevamento appropriata per evitare di danneggiare la vettura. Utilizzare solo barre di traino e altra attrezzatura adeguata, attenendosi alle istruzioni del produttore dell'attrezzatura. L'utilizzo di catene di sicurezza è obbligatorio. Attaccare la barra di traino o altri dispositivi di traino ai componenti strutturali principali della vettura e non ai paraurti o staffe associate. Rispettare le leggi locali e statali relative al traino delle vetture.

Qualora durante il traino sia necessario inserire utilizzatori (quali tergicristalli, sbrinatori, ecc.), portare il dispositivo di accensione nella posizione RUN e non nella posizione ACC.

Se la batteria della vettura è scarica, fare riferimento a "Sblocco della leva del cambio" in questo capitolo per ottenere le istruzioni su come disinnestare il cambio automatico dalla posizione P (parcheggio) per l'operazione di traino.



• *Non effettuare il traino con l'impiego di imbracature di sollevamento. Si potrebbe danneggiare il paraurti.*

• *Quando si fissa la vettura sul pianale di un carro attrezzi, non eseguire fissaggi ai componenti delle sospensioni anteriori o posteriori. Un traino eseguito in modo improprio potrebbe provocare danni alla vettura.*

• *Non spingere o trainare la vettura con un'altra vettura; ne risulterebbero danni al paraurti e al cambio.*

• *Se sulla vettura da trainare è richiesto l'uso dello sterzo, il dispositivo di accensione deve trovarsi in posizione RUN oppure ACC ma non su LOCK/OFF.*

SENZA CHIAVE

Dedicare particolare attenzione quando la vettura viene trainata con il dispositivo di accensione in posizione OFF. Il sistema di traino preferibile è quello su pianale. Tuttavia, se non è disponibile una vettura con rimorchio a pianale, si può utilizzare un traino a sollevamento. Il traino posteriore (con le ruote anteriori a terra) non è consentito, poiché provoca danni al cambio. Se l'unica alternativa è il traino posteriore, le ruote anteriori devono essere collocate su un traino a carrello. Per evitare di danneggiare la vettura impiegare un'appropriata attrezzatura di traino.

MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE (AWD)

Il Costruttore raccomanda di eseguire il traino della vettura con le quattro ruote **SOLLEVATE** da terra. È possibile trainare la vettura su di un pianale o con un'estremità sollevata e l'altra su un carrello di traino.



Se si traina una vettura senza rispettare i requisiti sopra indicati, si possono causare gravi danni al cambio e/o al ripartitore. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO MANUALE

Il Costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

La vettura può essere trainata anche in direzione di marcia, con tutte e quattro le ruote a terra, il cambio in posizione N (folle) e la chiave di accensione su ACC o RUN. Se il cambio non funziona, la vettura deve essere trainata con le ruote anteriori sollevate da terra (utilizzando il pianale di un carro attrezzi, un carrello di traino o un'attrezzatura di sollevamento con le ruote anteriori della vettura sollevate).

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



Se si traina una vettura senza rispettare i requisiti sopra indicati, si possono causare gravi danni al motore e/o al cambio.

I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MODELLI A TRAZIONE ANTERIORE (FWD) - CAMBIO AUTOMATICO

Il Costruttore raccomanda che il traino della vettura avvenga con tutte le quattro ruote sollevate da terra sul pianale di un mezzo di soccorso.

Se non si dispone di un mezzo di soccorso con pianale e il cambio è funzionante, la vettura può essere trainata in piano (con le quattro ruote a terra) nelle seguenti condizioni.

- Il cambio deve essere su N (folle).
- La distanza di traino non deve superare i 24 km.
- La velocità di traino non deve superare i 40 km/h.

Se il cambio è fuori uso o la vettura deve essere trainata a una velocità superiore a 40 km/h o a una distanza superiore a 24 km, trainare la vettura con le ruote anteriori **SOLLEVATE** (carro attrezzi con pianale, traino a carrello o traino con ruote anteriori sollevate).



Il traino delle vetture senza rispettare i requisiti sopra indicati può causare gravi danni al cambio. I danni causati da un traino eseguito in modo improprio non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

MANUTENZIONE E GUIDA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORI A BENZINA

Gli interventi di manutenzione programmata elencati in questo Libretto devono essere eseguiti al momento o al chilometraggio specificato per mantenere la garanzia della vettura e garantire ottime prestazioni ed affidabilità. Una manutenzione più frequente potrebbe essere necessaria per vetture impiegate in condizioni di esercizio particolarmente gravose quali, ad esempio, percorsi prevalentemente in zone polverose e frequenti tragitti particolarmente brevi. L'ispezione e la manutenzione devono essere eseguite ogni volta che si sospetta un'anomalia.

Il sistema di segnalazione cambio olio motore avverte il conducente che è scaduto il termine per il programma di manutenzione.

Nelle vetture provviste di display quadro strumenti, su quest'ultimo verrà visualizzato il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) e verrà emessa una segnalazione acustica per segnalare che è necessario effettuare il cambio dell'olio.

NOTA:

- Il messaggio di segnalazione cambio olio non controlla il tempo trascorso dall'ultimo cambio olio. Cambiare l'olio della vettura dopo 12 mesi dall'ultimo cambio olio anche se il messaggio di segnalazione del cambio olio **NON** si illumina.
- In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a 12.000 km o comunque a 12 mesi.
- Ruotare gli pneumatici ai primi segni di usura irregolare.

Dopo l'intervento programmato per il cambio olio, la Rete Assistenziale provvede alla cancellazione del messaggio in questione.



La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
	Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
SICUREZZA	Cambiare l'olio motore e sostituire il filtro dell'olio (*).								
	Ispezionare e sostituire la valvola PCV in caso di necessità.						.		
AVVIAMENTO E GUIDA	Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Controllare le condizioni/l'usura degli pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	.	.	.	.	.	.	.	.
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, vano bagagli, abitacolo, cassetto portaoggetti, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	.	.	.	.	.	.	.	.
IN EMERGENZA	Controllare la posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.	.	.	.	.	.	.	.	.
	Verificare il funzionamento dell'impianto lavacristalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	.	.	.	.	.	.	.	.
MANUTENZIONE E GUIDA	Controllare la pulizia delle serrature del cofano e del portellone e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.	.	.	.	.	.	.	.	.
DATI TECNICI	Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).	.	.	.	.	.	.	.	.
	Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.	.	.	.	.	.	.	.	.
INDICE									

Migliaia di chilometri	24	48	72	96	120	144	168	192
Mesi	12	24	36	48	60	72	84	96
Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco posteriori.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare e, se necessario, ripristinare i livelli dei liquidi (di freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, raffreddamento motore, ecc.).	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.				•				•
Controllare le emissioni dei gas di scarico.	•	•	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento del sistema di gestione motore (tramite la presa diagnostica).	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del cambio automatico e il filtro (**).								•
Sostituire le candele (motore 2.4L) (**).		•		•		•		•
Sostituire le candele (motore 3.6L) (**).				•				•
Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria.		•		•		•		•
Cambiare il liquido dei freni (o ogni 24 mesi).			•			•		
Sostituire il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•	•	•
Sostituire l'olio del complessivo trazione posteriore (RDA) (per versioni/mercati, dove previsto).				•				•

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Sostituire l'olio del ripartitore (PTU) (per versioni/mercati, dove previsto).

(*) L'intervallo per il cambio dell'olio e la sostituzione del filtro olio è indicato da una spia o un messaggio sulla plancia portastrumenti strumenti o comunque è pari a 12 mesi.

(**) Sostituire l'olio del cambio automatico e i filtri a 96.000 km o 48 mesi in caso di utilizzo della vettura negli allestimenti polizia, taxi, come veicolo aziendale o per il frequente traino di rimorchi.

(***) L'intervallo di sostituzione delle candele si basa esclusivamente sul chilometraggio e non sull'intervallo mensile.

NOTA: lavare l'impianto e sostituire il liquido di raffreddamento motore a 240.000 km oppure dopo 120 mesi.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, ripristinare:

- liquido di raffreddamento del motore;
- liquido freni;
- liquido servosterzo;

- livello liquido lavacrystalli;
- liquido servosterzo;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacrystalli/tergicristalli, posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e, se necessario, rabboccare il livello dell'olio motore e il livello dell'olio del cambio automatico (solo cambi automatici a quattro velocità).

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;

- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano motore e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.
- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro antipolline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA - MOTORE DIESEL

Per garantire la migliore esperienza di guida possibile, il Costruttore ha individuato specifici intervalli di manutenzione della vettura necessari per garantirne il corretto funzionamento e la sicurezza.

Il Costruttore consiglia di far eseguire la manutenzione a tali intervalli presso la Rete Assistenziale. I tecnici della Rete Assistenziale conoscono al meglio la vettura e hanno accesso alle informazioni di fabbrica, ai componenti originali FIAT e ad attrezzi elettronici e meccanici speciali atti ad evitare futuri interventi di riparazione decisamente costosi.

Gli intervalli di manutenzione riportati devono essere rispettati in base alle indicazioni del presente capitolo.

La vettura è dotata di un sistema di segnalazione cambio olio motore. Il messaggio "Oil Change Required" (Necessità cambio olio) lampeggia sul display quadro strumenti per circa 10 secondi dopo l'emissione di un solo segnale acustico che indica il successivo intervallo programmato di cambio olio. Il sistema di segnalazione cambio olio motore è basato sul fattore di utilizzo, conseguentemente l'intervallo di sostituzione dell'olio motore può variare a seconda dello stile di guida.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Se non viene reimpostato, il sistema continua a visualizzare tale messaggio ogni volta che il dispositivo di accensione viene portato in posizione RUN. Per cancellare temporaneamente il messaggio, premere e rilasciare il pulsante Menu.

NOTA:

- In nessun caso gli intervalli di cambio dell'olio devono essere superiori a **24 mesi**.

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Sostituire l'olio motore e la cartuccia dell'olio (almeno ogni 24 mesi) (*)(**).						
Controllare le condizioni/l'usura degli pneumatici e, se necessario, regolare la pressione.	•	•	•	•	•	•
Controllare il funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, luci dell'abitacolo, spie della plancia portastrumenti, ecc.).	•	•	•	•	•	•
Controllare la posizione/l'usura delle spazzole tergicristalli sul parabrezza e sul lunotto.	•	•	•	•	•	•
Verificare il funzionamento dell'impianto lavacrystalli del parabrezza e regolare gli spruzzatori, se necessario.	•	•	•	•	•	•
Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.	•	•	•	•	•	•

- **Ruotare gli pneumatici ai primi segni di usura irregolare.**



La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Mesi	24	48	72	96	120	144
Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco posteriori.	.	.	.	.	.	.
Controllare visivamente le condizioni di: carrozzeria esterna, protezione sottoscocca, tubi e flessibili (scarico, impianto di alimentazione, impianto frenante), elementi in gomma (soffietti, manicotti, ecc.), giunti omocinetici, sospensioni anteriori, teste dei tiranti e soffietti di tenuta; se necessario, sostituire.	.	.	.	.	.	.
Controllare che le serrature del cofano siano pulite e che le tiranterie siano pulite e lubrificate.	.	.	.	.	.	.
Controllare il livello di tutti i fluidi (liquido di raffreddamento motore, liquido freni/frizione idraulica, liquido lavacrystalli, liquido batteria, ecc.); se necessario, rabboccare.	.	.	.	.	.	.
Controllare i fumi/emissioni di scarico.	.	.	.	.	.	.
Controllare lo stato di carica della batteria e, se necessario, ricaricare.	.	.	.	.	.	.
Controllare il funzionamento del sistema di controllo motore (tramite la presa diagnostica).	.	.	.	.	.	.
Controllare visivamente le condizioni della cinghia di trasmissione organi ausiliari.	.	.	.	.	.	.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CONOSCENZA DELLA VETTURA	Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
	Mesi	24	48	72	96	120	144
SICUREZZA	Sostituire le cinghie di trasmissione organi ausiliari.				•		
	Controllare le condizioni della cinghia di distribuzione.		•				•
AVVIAMENTO E GUIDA	Sostituire la cinghia di distribuzione (***)				•		
	Controllare la corsa della leva del freno di stazionamento e regolarla, se necessario.	•	•	•	•	•	•
SPIE E MESSAGGI DI AVVISO	Sostituire il filtro del carburante (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
	Sostituire la cartuccia del filtro dell'aria (o cambiare almeno ogni 24 mesi).		•		•		•
IN EMERGENZA	Cambiare il liquido dei freni (o ogni 24 mesi).		•		•		•
	Cambiare il filtro antipolline.	•	•	•	•	•	•
MANUTENZIONE E GUIDA	Sostituire l'olio del complessivo trazione posteriore (RDA) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•
	Sostituire l'olio del ripartitore (PTU) (per versioni/mercati, dove previsto).			•			•
DATI TECNICI	Cambiare l'olio del cambio automatico e il filtro (per versioni/mercato, dove previsto) (#).						•
INDICE							

(*) Se la vettura viene utilizzata per meno di 10.000 km l'anno, è necessario sostituire l'olio motore e la cartuccia ogni 12 mesi.

(**) L'intervallo effettivo per il cambio dell'olio motore e la sostituzione della cartuccia dipende dalle condizioni di utilizzo della vettura e viene segnalato da un indicatore o da un messaggio (se disponibile) sul cruscotto.

(***) A prescindere dalla distanza percorsa, la cinghia di distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni in caso di uso particolarmente intensivo (climi freddi, traffico cittadino, lunghi periodi al minimo) o almeno ogni 5 anni.

(#) Cambiare l'olio del cambio automatico e i filtri a 90.000 km o 72 mesi se si utilizza la vettura in una delle seguenti condizioni: guida in città, tragitti brevi e ripetuti (meno di 7-8 km) oppure traino frequente di rimorchi o roulotte.



La mancata osservanza delle norme di manutenzione potrebbe risultare dannosa per la vettura.

Controlli periodici

Ogni **1000 km** o prima di tragitti lunghi, controllare e, se necessario, ripristinare:

- liquido di raffreddamento del motore;
- liquido freni;
- liquido servosterzo;
- livello liquido lavacrystalli;
- liquido servosterzo;
- pressione di gonfiaggio e condizioni pneumatici;
- funzionamento dell'impianto luci (proiettori, indicatori di direzione, luci di emergenza, ecc.);
- funzionamento dell'impianto lavacrystalli/tergicristalli, posizione/usura della spazzola tergicristalli/tergilunotto.

Ogni **3000 km**, controllare e, se necessario, rabboccare il livello dell'olio motore e il livello dell'olio del cambio automatico (solo cambi automatici a quattro velocità).

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Utilizzo intensivo della vettura

Se si utilizza la vettura principalmente in una delle condizioni indicate di seguito:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi, ripetuti (meno di 7-8 km) a temperature esterne sotto lo zero;
- motore spesso al regime minimo oppure guida per lunghi tragitti a basse velocità oppure lunghi periodi di inutilizzo.

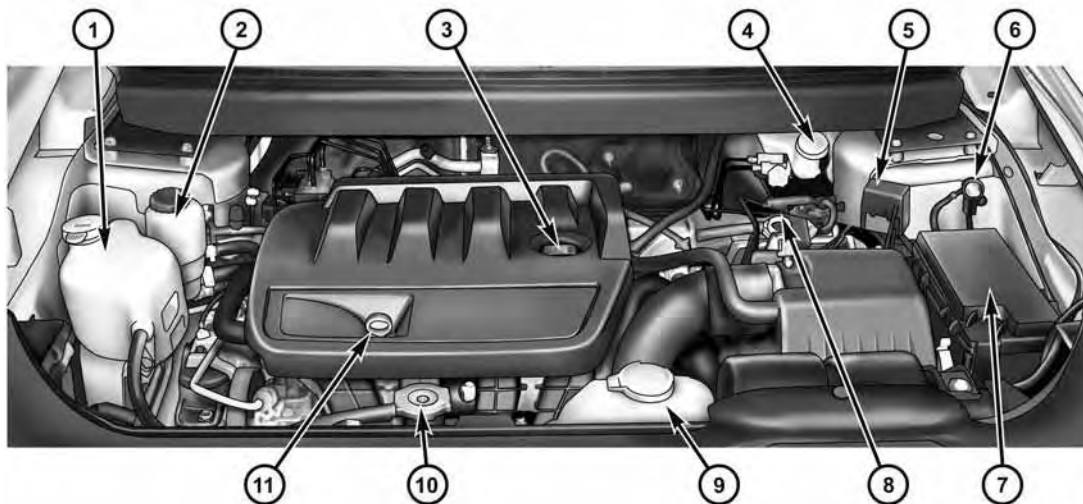
Sarebbe opportuno eseguire i seguenti controlli più spesso rispetto a quanto indicato sulla Manutenzione programmata:

- Controllare le condizioni e l'usura dei pattini dei freni a disco anteriori.
- Controllare la pulizia delle serrature del cofano motore e del vano bagagli e la pulizia e la lubrificazione della tiranteria.

- Controllare visivamente le condizioni di: motore, cambio, tubi e flessibili (scarico - impianto di alimentazione - impianto frenante) e degli elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.).
- Controllare la carica della batteria e il livello del liquido (elettrolito).
- Controllare visivamente le condizioni delle cinghie di comando organi ausiliari.
- Controllare e, se necessario, sostituire l'olio motore e il filtro olio.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro anti-polline.
- Controllare e, se necessario, sostituire il filtro aria.

VANO MOTORE - 2.4L

(fig. 191)



(fig. 191)

- 1 - Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 - Serbatoio liquido servosterzo
- 3 - Riempimento olio motore
- 4 - Serbatoio liquido freni
- 5 - Falso polo positivo della batteria per l'avviamento di emergenza remoto
- 6 - Falso polo negativo della batteria per l'avviamento di emergenza remoto

- 7 - Centralina di distribuzione corrente (fusibili)
- 8 - Astina di livello cambio automatico (solo 4 velocità)
- 9 - Serbatoio liquido lavacrystalli
- 10 - Tappo radiatore
- 11 - Astina di livello olio motore

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

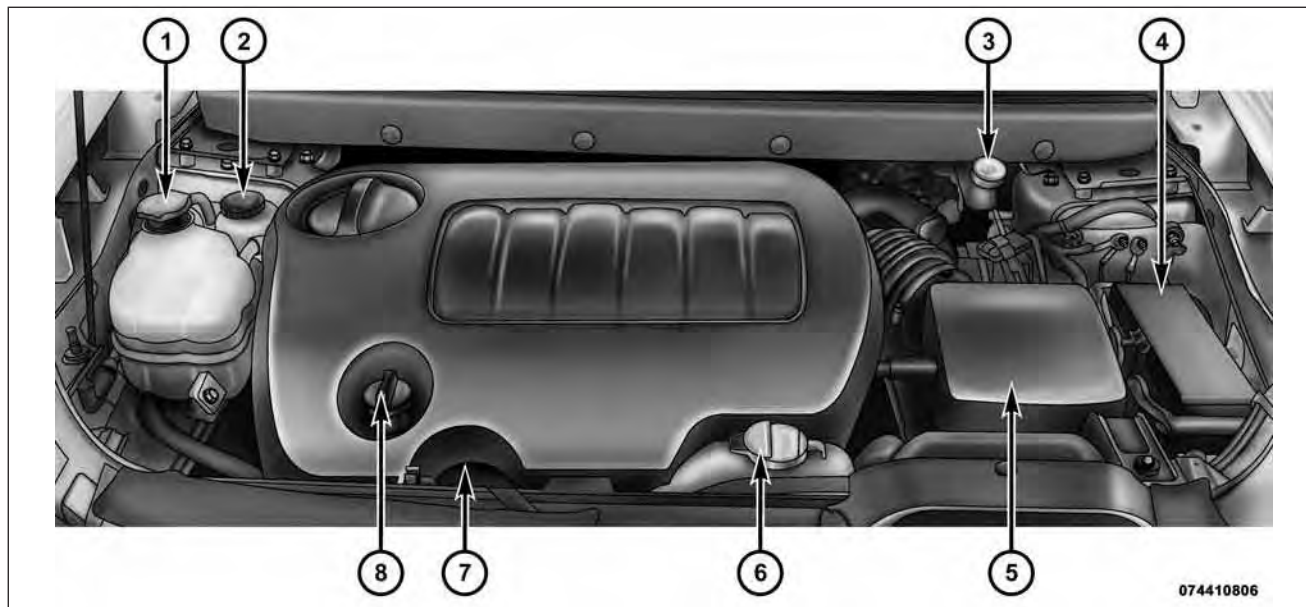
MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

VANO MOTORE - 3.6L

(fig. 192)



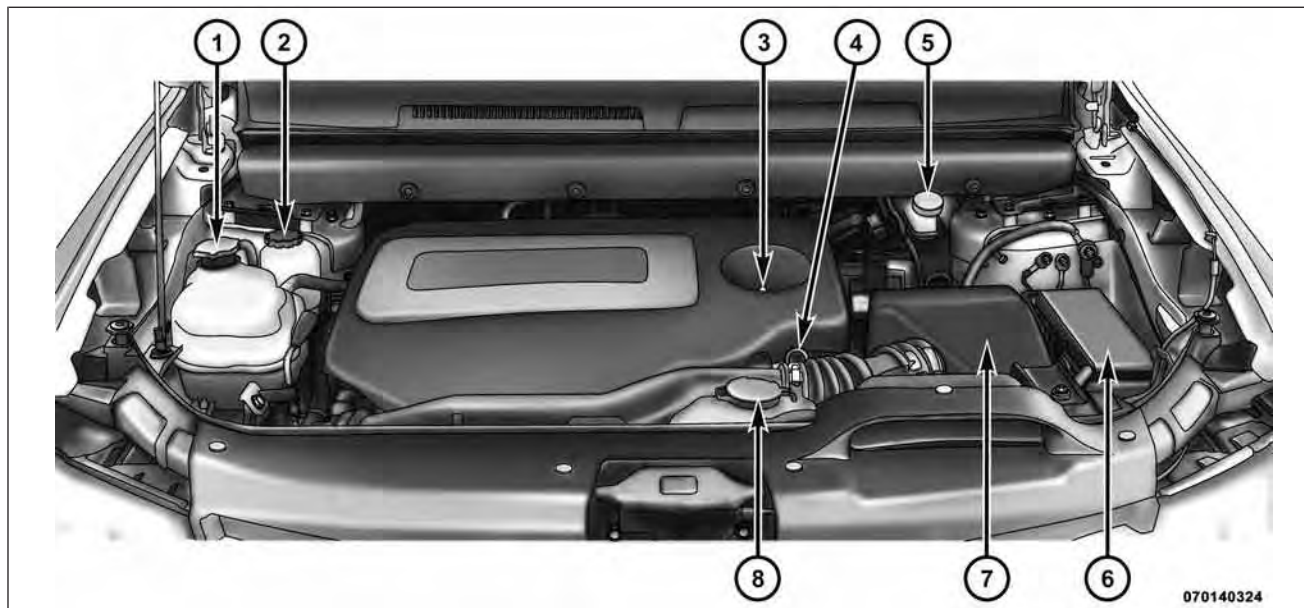
(fig. 192)

- 1 - Serbatoio liquido di raffreddamento motore
- 2 - Serbatoio del liquido servosterzo
- 3 - Serbatoio liquido freni
- 4 - Centralina di distribuzione corrente (fusibili)

- 5 - Filtro aria
- 6 - Serbatoio del liquido lavacrystalli
- 7 - Astina di livello olio motore
- 8 - Riempimento olio motore

VANO MOTORE - DIESEL 2.0L

(fig. 193)



(fig. 193)

- 1 - Serbatoio liquido raffreddamento motore
- 2 - Serbatoio liquido servosterzo
- 3 - Riempimento olio motore
- 4 - Astina di livello olio motore

- 5 - Serbatoio liquido freni
- 6 - Centralina di distribuzione corrente (fusibili)
- 7 - Filtro aria motore
- 8 - Serbatoio liquido lavacrystalli

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PROCEDURE DI MANUTENZIONE

Le pagine che seguono contengono le norme sulla manutenzione **necessaria** stabilite dai tecnici che hanno progettato la vettura.

Oltre alle indicazioni specificate per la manutenzione programmata ordinaria, vi sono altri componenti che potrebbero richiedere interventi o sostituzioni in futuro.



- *L'errata manutenzione della vettura o la mancata esecuzione di interventi e riparazioni quando necessari possono comportare riparazioni più costose, danni ad altri componenti o un impatto negativo sulle prestazioni della vettura. Far esaminare immediatamente potenziali malfunzionamenti da una Rete Assistenziale o da un centro riparazioni qualificato.*
- *La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.*
- *La vettura è stata equipaggiata con liquidi ottimizzati per proteggerne prestazioni e durata e prolungarne gli intervalli di manutenzione. Non utilizzare sostanze chimiche per lavare questi componenti poiché possono danneggiare il motore, il cambio, il servosterzo o l'aria condizionata. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova. Se occorre eseguire un lavaggio a causa del malfunzionamento di un componente, utilizzare esclusivamente il liquido specificato per tale procedura.*

OLIO MOTORE

Controllo livello olio - Motore a benzina

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo aver spento il motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio. Non controllare il livello dell'olio prima di avviare il motore dopo una lunga sosta della vettura. Il controllo dell'olio a motore freddo fornisce dati errati.

La vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano e a motore caldo per un preciso rilevamento del livello dell'olio. Mantenere il livello dell'olio tra i riferimenti contrassegnati sull'astina. I riferimenti comprendono una zona tratteggiata con la dicitura SAFE oppure una con la dicitura MIN al livello minimo e MAX a quello massimo. Con livello dell'olio in corrispondenza del limite inferiore, aggiungendo 1 litro (1 quarto) di olio si riporta l'olio al livello massimo.



Non rabboccare eccessivamente il motore. L'eccessivo rabbocco provoca la formazione di bolle con possibile conseguente perdita di pressione e aumento della temperatura olio. Questa condizione è estremamente dannosa per il motore. Verificare anche che il tappo del bocchettone di riempimento olio sia riposizionato e chiuso dopo il rabbocco dell'olio.

Controllo livello olio - Motore diesel

Per garantire una corretta lubrificazione del motore è indispensabile che l'olio sia mantenuto al livello prescritto. Controllare quindi il livello dell'olio a intervalli regolari, per esempio ad ogni rifornimento di carburante.

Il momento migliore per controllare il livello dell'olio del motore è circa cinque minuti dopo lo spegnimento del motore una volta raggiunta la piena temperatura di esercizio o prima di avviare il motore dopo una notte di inattività.

In entrambi i casi la vettura deve essere parcheggiata quanto più possibile in piano. Il livello deve trovarsi tra i riferimenti MIN e MAX stampigliati sull'astina di livello. Se il livello dell'olio si trova in corrispondenza del riferimento MIN (livello minimo), l'aggiunta di 1 litro (1 quarto) di olio porterà il livello in corrispondenza del riferimento MAX (livello massimo).

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Cambio olio motore — Motore a benzina

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Cambio olio motore — Motore diesel

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Viscosità olio motore - Motore a benzina 2.4L e 3.6L

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-20 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CRI API SN, ILSAC GF-5 o equivalente.

Sul tappo del bocchettone di riempimento olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per la

vettura. Per ulteriori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore, fare riferimento a "Vano motore" in "Manutenzione e Guida".

NOTA: l'olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA K POWER, conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CRI API SN, ILSAC GF-5 può essere utilizzato in mancanza dell'olio motore SAE 5W-20 conforme alla qualificazione Fiat 9.55535-CRI, se quest'ultimo non è disponibile.

Viscosità dell'olio motore - Motore diesel 2.0L

Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 SELENIA WR P.E. conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-SI, ACEA C2 o equivalente.

Sul tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore è riportata la viscosità dell'olio raccomandata per il motore. Per maggiori informazioni sull'ubicazione del tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore, fare riferimento a "Vano motore" in "Manutenzione e Guida".

Cambio olio motore — Motore diesel

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Additivi per l'olio motore

Non aggiungere all'olio motore alcun materiale supplementare diverso dai traccianti per rilevamento perdite. L'olio motore è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere deteriorate dall'aggiunta di ulteriori additivi.

Smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri

Effettuare lo smaltimento dell'olio motore esausto e dei relativi filtri con la dovuta cautela. Olio esausto e filtri olio non smaltiti nel modo appropriato possono provocare danni ambientali. Chiedere all'organismo preposto alla tutela dell'ambiente, alla Rete Assistenziale o a una stazione di servizio qual è il punto di smaltimento dell'olio esausto e dei filtri olio più vicino e quali sono le modalità da seguire.

FILTRO ARIA MOTORE

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



ATTENZIONE!

Il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) può svolgere una funzione di protezione in caso di ritorni di fiamma del motore. Non rimuovere il sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) se non per poter procedere ad interventi di riparazione o di manutenzione. Prima di avviare la vettura con sistema di ammissione aria (filtro aria, tubazioni, ecc.) smontato accertarsi che nessuno si trovi nei pressi del vano motore. La mancata osservanza di questa precauzione può causare gravi lesioni.

Scelta del filtro aria motore

La qualità dei filtri aria di ricambio varia considerevolmente da un tipo all'altro. Usare esclusivamente filtri di ottima qualità per essere certi della loro efficienza.

BATTERIA SENZA MANUTENZIONE

Non sono necessari interventi periodici di manutenzione né l'aggiunta di acqua.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

NOTA: la batteria è ubicata in un alloggiamento che si trova dietro il parafrangente anteriore sinistro ed è accessibile tramite il passaruota. Non è necessario rimuovere il complessivo ruota e pneumatico per accedere all'alloggiamento. I falsi poli della batteria per l'avviamento remoto si trovano nel vano motore per consentire l'avviamento di emergenza.

Per accedere alla batteria, ruotare il volante a fine corsa a destra e rimuovere il pannello di accesso dal parafrangente interno.

**ATTENZIONE!**

• *La soluzione elettrolitica contenuta nella batteria è estremamente corrosiva e può provocare ustioni e gravi lesioni agli occhi. Evitare quindi che venga a contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Durante le operazioni di collegamento non sporgersi avvicinando il viso alla batteria. In caso di contatto accidentale dell'elettrolito con gli occhi o con la pelle, lavare immediatamente con acqua abbondante la parte interessata.*

(Continuazione)

**ATTENZIONE! (Continuazione)**

- *Il gas sviluppato dalla batteria è infiammabile ed esplosivo. Non avvicinare quindi fiamme vive o dispositivi che possono provocare scintille. Non usare una batteria o un'altra sorgente di alimentazione ausiliaria che eroghi una tensione superiore a 12 V. Evitare ogni contatto tra i morsetti dei cavi.*
- *I morsetti della batteria, nonché gli accessori ad essi collegati contengono piombo e composti di piombo. Lavarsi accuratamente le mani dopo ogni intervento sulla batteria.*



- È essenziale che i cavi dell'impianto elettrico siano ricollegati correttamente alla batteria, vale a dire il cavo positivo al morsetto positivo e il cavo negativo al morsetto negativo. La polarità dei morsetti, positiva (+) e negativa (-), è impressa sull'involucro della batteria. I morsetti dei cavi devono essere esenti da corrosione e fissati saldamente ai morsetti.
- Se si utilizza un "caricabatterie rapido" con batteria montata sulla vettura, prima di collegare il caricabatterie scollegare entrambi i cavi della batteria della vettura. Non utilizzare un "caricabatterie rapido" per fornire la tensione di avviamento, la batteria potrebbe danneggiarsi.

MANUTENZIONE DEL CONDIZIONATORE ARIA

Per garantire le migliori prestazioni possibili, il condizionatore aria deve essere controllato e sottoposto a manutenzione presso un centro assistenziale autorizzato all'inizio della stagione estiva. La manutenzione deve comprendere la pulizia delle alette del condensatore e una verifica generale delle prestazioni dell'impianto. In questa occasione controllare anche la tensione della cinghia di comando.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare l'impianto dell'aria condizionata poiché i componenti potrebbero danneggiarsi. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.



ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente refrigeranti e lubrificanti per compressore approvati dal Costruttore per lo specifico impianto di aria condizionata montato su questo modello. Alcuni refrigeranti non approvati sono infiammabili e potrebbero esplodere con il rischio di lesioni. L'uso di refrigeranti o lubrificanti non approvati può compromettere l'efficienza dell'impianto rendendo necessarie costose riparazioni.
- L'impianto dell'aria condizionata contiene refrigerante ad alta pressione. Per evitare danni alle persone o allo stesso impianto, l'eventuale aggiunta di refrigerante o qualsiasi riparazione che richieda lo scollegamento delle tubazioni deve essere affidata a personale specializzato.

Recupero e riciclaggio del refrigerante

Il refrigerante R-134a per impianti di aria condizionata è un idrofluorocarburo (HFC) omologato dall'ente per la protezione ambientale che non danneggia lo strato dell'ozono. Tuttavia, il Costruttore consiglia di affidare

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

l'esecuzione della manutenzione dell'impianto dell'aria condizionata a una Rete Assistenziale o ad altre officine attrezzate con apparecchiature di recupero e riciclo.

NOTA: utilizzare solo olio e refrigeranti per compressori PAG dei sistemi A/C approvati dal Costruttore.

FILTRO ARIA A/C

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzature adeguate, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.



ATTENZIONE!

Non smontare il filtro aria A/C con la ventola in funzione, per evitare rischi di lesioni.

Il filtro aria A/C è ubicato in corrispondenza della presa d'aria esterna dietro il vano portaoggetti. Per la sostituzione del filtro procedere nel modo seguente:

1. Aprire il vano portaoggetti e liberarlo.
2. Spingere verso l'interno le alette di fissaggio poste ai lati del cassetto portaoggetti e contemporaneamente tirarne verso l'esterno lo sportello fino a quando entrambe le linguette liberano l'apertura nella plancia portastrumenti.(fig. 194)
3. Ruotare il vano portaoggetti verso il basso.
4. Sganciare le due alette di fissaggio del coperchio filtro all'alloggiamento climatizzatore e staccare il coperchio.(fig. 195)
5. Smontare il filtro aria A/C estraendolo dall'alloggiamento.



(fig. 194)

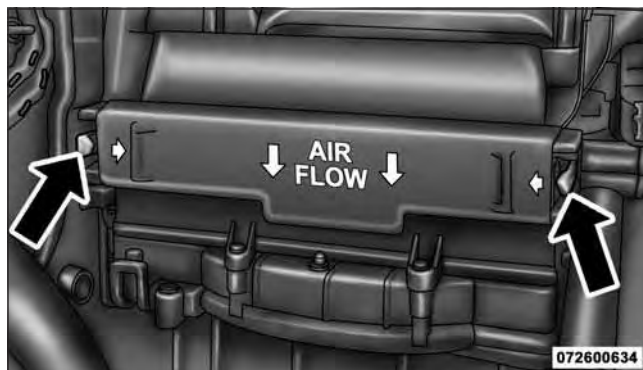
Distacco vano portaoggetti

6. Montare il filtro aria A/C con la freccia sul filtro rivolta verso il pavimento. Al momento del montaggio, verificare che il coperchio filtro sia fissato saldamente alle alette di fissaggio.



Il filtro aria A/C è identificato da una freccia che indica la direzione del flusso d'aria nel filtro. Il montaggio errato del filtro ha come conseguenza l'obbligo di ricambi più frequenti.

7. Rimontare lo sportello del cassetto portaoggetti. Assicurarsi che le cerniere siano perfettamente in sede quando si solleva lo sportello. In caso contrario il dispositivo di aggancio non sarà correttamente allineato.



(fig. 195)

Sostituzione filtro aria A/C

LUBRIFICAZIONE ELEMENTI MOBILI DELLA CARROZZERIA

Lubrificare periodicamente con grasso a base di litio tutte le serrature e i punti di articolazione della carrozzeria, compresi elementi quali le guide dei sedili, i punti di articolazione delle cerniere delle porte e i relativi rulli, il portellone, lo sportello posteriore, le porte scorrevoli e le cerniere del cofano per assicurarne il funzionamento corretto e silenzioso e per proteggerli dalla ruggine e dall'usura. Prima di lubrificarli, pulirli accuratamente per eliminare ogni traccia di polvere e di sporco; dopo la lubrificazione eliminare l'olio o il grasso in eccesso. Occorre prestare particolare attenzione anche ai dispositivi di chiusura del cofano motore per garantirne il corretto funzionamento. Approfittare dell'esecuzione di operazioni che richiedono l'apertura del cofano motore per controllare, pulire e lubrificare i relativi fermi di chiusura, sgancio e di sicurezza.

Lubrificare i blocchetti delle serrature esterne due volte all'anno, preferibilmente in autunno e in primavera. Applicare una piccola quantità di lubrificante di alta qualità direttamente nel blocchetto della serratura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

SPAZZOLE DEL TERGICRISTALLI

Pulire periodicamente i bordi in gomma delle spazzole dei tergicristalli ed il parabrezza ed il lunotto con una spugna o un panno morbido e un detergente neutro non abrasivo. Questa operazione servirà ad eliminare l'eventuale strato di sale, di cerume o di impurità accumulatosi durante la marcia della vettura e contribuirà a ridurre striature e macchie.

Il prolungato funzionamento del tergicristalli con vetro asciutto può provocare il deterioramento delle spaz-

zole. Usare sempre il liquido lavacrystalli quando si aziona il tergicristalli per eliminare sale o altre impurità dal cristallo o dal lunotto asciutti.

Evitare di usare le spazzole tergicristalli per rimuovere brina o ghiaccio dal parabrezza o dal lunotto. Per evitare di danneggiare le spazzole accertarsi, prima di azionare il tergicristalli, che il gelo non le abbia incollate al vetro. Evitare anche il contatto del profilo di gomma delle spazzole con derivati del petrolio, quali olio motore, benzina, ecc.

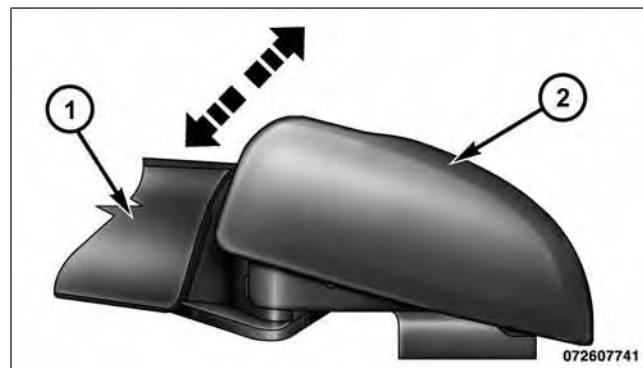
NOTA: la durata prevista delle spazzole tergicristalli varia a seconda dell'area geografica e della frequenza dell'uso. Prestazioni insufficienti delle spazzole possono presentarsi sotto forma di rumorosità, segni, rigature di acqua o punti bagnati. In presenza di tali condizioni, pulire le spazzole tergicristalli o sostituirle se necessario.

Montaggio/smontaggio tergilunotto

1. Sollevare il tappo a perno sul braccio tergilunotto posteriore per sollevare la spazzola del tergilunotto dal vetro.(fig. 196)

NOTA: il braccio del tergilunotto non può essere completamente sollevato verso l'alto, a meno che non venga prima sollevato il tappo.

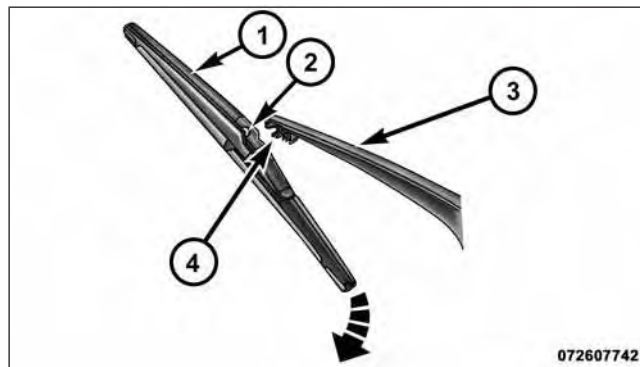
2. Sollevare il braccio del tergilunotto per sollevare la spazzola dal vetro.



(fig. 196)

- 1 — Braccio tergilunotto
2 — Tappo a perno

3. Afferrare la base della spazzola e ruotarla in avanti per sganciare il perno dal supporto portaspazzola.(fig. 197)
4. Montare il perno della spazzola tergicristalli nel supporto portaspazzola all'estremità del braccio tergilunotto, quindi premere con forza sulla spazzola fino a che non si innesta in posizione.
5. Abbassare la spazzola tergicristalli ed innestare il tappo a perno in posizione.



(fig. 197)

- 1 — Spazzola tergicristalli
2 — Perno
3 — Braccio tergilunotto
4 — Supporto portaspazzola

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

RABBOCCO DEL LIQUIDO LAVACRISTALLI

Il lavacristalli e il lavalunotto condividono lo stesso serbatoio del liquido. Il serbatoio è ubicato nel vano motore. Controllare regolarmente il livello del liquido lavacristalli nel serbatoio. Riempire il serbatoio con una soluzione detergente per cristalli (non antigelo per radiatori) e azionare il sistema per alcuni secondi in modo da espellere il liquido residuo.

Al rabbocco del serbatoio liquido lavacristalli, prelevare una certa quantità e applicarla su un panno o una salvietta, quindi pulire le spazzole dei tergicristalli; in questo modo se ne miglioreranno le prestazioni.

Per impedire il congelamento dell'impianto lavacristalli alle basse temperature, selezionare una soluzione o miscela conforme o superiore alla gamma di temperatura del clima della zona. Queste indicazioni sono riportate sulla maggior parte delle confezioni di liquidi lavacristalli.

Quando sul display dell'EVIC viene visualizzato il messaggio "Washer Fluid Low" (Liquido lavacristalli insufficiente), il serbatoio contiene circa 4 L di liquido lavacristalli.



ATTENZIONE!

I liquidi lavacristalli disponibili in commercio sono infiammabili. Possono incendiarsi e causare bruciature. Durante il riempimento o altre operazioni che interessano il liquido lavacristalli agire con la massima attenzione.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

STRATEGIA DI RIGENERAZIONE — MOTORE DIESEL 2.0L

Questa vettura è dotata di un motore all'avanguardia e di un impianto di scarico contenente un filtro antiparticolato diesel. Il motore e il sistema di post-trattamento dei gas di scarico interagiscono per soddisfare gli standard attuali sulle emissioni. Il sistema controlla la combustione del motore per consentire al catalizzatore del sistema di scarico di intrappolare e

bruciare le sostanze inquinanti del particolato atmosferico (PM) senza alcun intervento o interazione da parte del conducente.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Check Panel (EVIC)" in "Conoscenza della vettura".

IMPIANTO DI SCARICO

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico del motore costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rileva una rumorosità anormale dello scarico o la presenza di fumo acre nell'abitacolo, o se il fondo scocca o la parte posteriore della vettura sono stati danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti rotti, danneggiati, deteriorati o che hanno subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico nell'abitacolo. Controllare inoltre l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di cambio olio. Sostituire i componenti ove necessario.



ATTENZIONE!

Le emissioni dello scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio (CO), un gas incolore e inodore. Se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti. Per evitare di inalare il monossido di carbonio, fare riferimento a "Consigli sulla sicurezza/Gas di scarico" in "Sicurezza".

NOTA: la manomissione intenzionale dei dispositivi antinquinamento è perseguibile legalmente.



ATTENZIONE!

L'impianto di scarico può raggiungere temperature elevate e può innescare un incendio qualora si arresti la vettura su materiale infiammabile. Tenere presente che anche erba o foglie secche possono incendiarsi se vengono a contatto con l'impianto di scarico. Evitare quindi di parcheggiare la vettura o di utilizzarla dove l'impianto di scarico potrebbe venire a contatto con materiale infiammabile.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

In situazioni eccezionali che implicano un funzionamento irregolare generalizzato del motore, un odore pungente rivela un serio surriscaldamento del catalizzatore. Se ciò dovesse accadere, arrestare completamente la vettura in sicurezza, spegnere il motore e attendere che si raffreddi. Quindi, rivolgersi immediatamente a un punto di assistenza per il necessario intervento che dovrà comprendere la perfetta messa a punto secondo le specifiche del Costruttore.

Per ridurre al minimo le possibilità di danni al catalizzatore, seguire le avvertenze indicate qui di seguito.

- Non spegnere il motore o disinserire l'accensione con il cambio in presa e la vettura in movimento.
- Non tentare di avviare il motore con manovra a spinta o a traino.
- Non avviare il motore al minimo se i connettori delle bobine di accensione sono rimasti scollegati per periodi prolungati.

IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO



ATTENZIONE!

- *Prima di qualsiasi intervento in cui vi sia il rischio di venire a contatto con la ventola di raffreddamento del radiatore, scollegare quest'ultima o portare il dispositivo di accensione in posizione di blocco. La ventola è infatti del tipo a comando termostatico e, se il dispositivo di accensione si trova su RUN, può entrare in funzionamento in qualsiasi momento.*
- *La fuoriuscita di liquido di raffreddamento del motore (antigelo) o di vapore dal radiatore può provocare gravi ustioni. Se si nota del vapore proveniente dal vano motore, o se ne avverte il classico sibilo, non aprire il cofano fino a quando il radiatore non abbia avuto il tempo sufficiente per raffreddarsi. Non tentare mai di togliere il tappo a radiatore caldo.*



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Controlli del liquido di raffreddamento motore

Controllare ogni 12 mesi il grado di protezione del liquido di raffreddamento motore (antigelo) (preferibilmente prima dell'inizio della stagione fredda). Se il liquido è sporco o rossastro, sostituirlo dopo avere svuotato completamente e lavato l'impianto. Controllare la parte anteriore del condensatore A/C per verificare l'eventuale accumulo di insetti, foglie e altri detriti. Se risulta sporca, pulirla spruzzando delicatamente dell'acqua con un tubo flessibile sulla parte anteriore del condensatore in senso verticale dall'alto verso il basso.

Controllare le tubazioni del serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento per accertare che la gomma non sia diventata friabile e che siano assenti criccate, lacerazioni, tagli e ostruzioni nei raccordi lato serbatoio e lato radiatore. Verificare anche la tenuta dell'intero impianto.

Impianto di raffreddamento — Scarico, lavaggio e riempimento

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Se la soluzione è sporca o contiene molti sedimenti, usare per il lavaggio un detergente di buona qualità per impianti di raffreddamento. Completare il lavaggio con abbondante quantità di acqua pulita per eliminare ogni deposito e ogni residuo di sostanza chimica. Smaltire in modo appropriato la vecchia soluzione di liquido di raffreddamento motore (antigelo).

Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore a benzina

Utilizzare solo il liquido di raffreddamento raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



• **Miscele di liquido di raffreddamento motore (antigelo) diverse da quelle specificate possono danneggiare il motore e ridurre la protezione contro la corrosione. Quale l'impianto di raffreddamento sia rifornito con un liquido non omologato per far fronte a una situazione di emergenza, occorre sostituirlo quanto prima con il liquido prescritto.**

• **Non utilizzare acqua pura o prodotti antigelo a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento del motore (antigelo) e causare l'otturazione del radiatore.**

• **La vettura non è stata progettata per l'impiego con liquido di raffreddamento del motore (antigelo) a base di glicole propilenico, di cui pertanto si sconsiglia l'impiego.**

Scelta del liquido di raffreddamento motore — Motore diesel

Utilizzare solo liquido di raffreddamento (antigelo) del tipo raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



• **Non utilizzare prodotti HOAT (Hybrid Organic Additive Technology, tecnologia ibrida ad additivi organici) nei motori diesel.**

• **Non utilizzare prodotti OAT (Organic Additive Technology, tecnologia ad additivi organici) contenenti 2 EH (2-etilesanolo).**

• **Non utilizzare acqua pura o liquidi di raffreddamento (antigelo) a base di alcol. Non usare inibitori di corrosione o prodotti antiruggine aggiuntivi poiché potrebbero risultare incompatibili con il liquido di raffreddamento del motore e causare l'otturazione del radiatore.**

• **Questa vettura non è stata progettata per l'uso di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico. L'impiego di liquidi di raffreddamento a base di glicole propilenico è quindi vivamente sconsigliato.**

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore - Motori a benzina

La vettura è stata equipaggiata con liquido di raffreddamento del motore (antigelo) ottimizzato che consente di prolungare gli intervalli di manutenzione. Questo liquido di raffreddamento motore (antigelo) può essere utilizzato per dieci anni o fino a 240.000 km prima della sostituzione. Per evitare di ridurre tale

intervallo di manutenzione prolungato, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore per l'intera vita della vettura.

Per la miscela di acqua/liquido di raffreddamento del motore (antigelo), usare solo acqua pura, ovvero acqua distillata o deionizzata. In caso contrario, si ridurrebbe il grado di protezione contro la corrosione dell'impianto di raffreddamento del motore.

Tenere presente che rientra tra le responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA: la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

Aggiunta di liquido di raffreddamento motore — Motori diesel

La vettura è stata equipaggiata con liquido di raffreddamento motore (antigelo) ottimizzato che consente

di prolungare gli intervalli di manutenzione. Per evitare di ridurre tale intervallo di manutenzione prolungato, è di fondamentale importanza utilizzare lo stesso tipo di liquido di raffreddamento motore per l'intera vita della vettura.

Tenere presente che rientra tra le responsabilità del proprietario della vettura proteggere il motore dal gelo con una miscela adeguata alle temperature della zona in cui circola la vettura.

NOTA: la miscelazione di tipi di liquidi di raffreddamento motore (antigelo) diversi ne diminuisce la durata e comporta cambi più frequenti.

Tappo radiatore impianto di raffreddamento

Il tappo deve essere chiuso a fondo per evitare perdite di liquido di raffreddamento motore (antigelo) e garantire che il liquido ritorni al radiatore dal serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Controllare accuratamente il tappo e pulirlo da eventuali corpi estranei depositatisi sulle superfici di tenuta.



ATTENZIONE!

- **La dicitura "DO NOT OPEN HOT" (Non aprire a caldo) riportata sul tappo del radiatore dell'impianto di raffreddamento costituisce una misura di sicurezza. Non aggiungere mai liquido di raffreddamento del motore (antigelo) quando il motore è surriscaldato. Non tentare di raffreddare un motore surriscaldato allentando o togliendo il tappo. Il calore provoca infatti un notevole aumento della pressione nell'impianto di raffreddamento. Per evitare il rischio di ustioni non togliere il tappo se l'impianto è molto caldo o sotto pressione.**
- **Utilizzare esclusivamente il tappo radiatore previsto per la vettura per evitare rischi di lesioni o danni al motore.**

Smaltimento del liquido di raffreddamento motore esausto

Lo smaltimento del liquido di raffreddamento motore a base di glicole etilenico è soggetto a norme di legge. Rivolgersi pertanto agli enti preposti per conoscere la normativa locale. Per evitare che il refrigerante a base di glicole etilenico venga ingerito da animali o bambini, non conservarlo in contenitori aperti e non scaricarlo

sul terreno. Qualora sia accidentalmente ingerito da un bambino, rivolgersi immediatamente a un medico. Eliminare immediatamente eventuali tracce di liquido dal terreno.

Livello del liquido di raffreddamento motore

Il radiatore è normalmente sempre pieno, per cui non vi è nessuna necessità di togliere il tappo a meno che non si debba verificare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento o procedere alla sua sostituzione. Gli addetti alla manutenzione devono essere informati al riguardo. Se la temperatura di esercizio del motore è normale, è sufficiente controllare il livello del liquido nel serbatoio di espansione una volta al mese. Eventuali rabbocchi devono essere effettuati versando il liquido nel serbatoio di espansione. Non riempire eccessivamente.

Punti da tenere presente

NOTA: all'arresto della vettura dopo un breve tragitto si potrebbe notare la fuoriuscita di vapore dal lato anteriore del vano motore. In genere, ciò è dovuto alla presenza di acqua piovana, neve o forte umidità sul radiatore, che evapora quando il termostato si apre consentendo l'ingresso di liquido di raffreddamento caldo in quest'ultimo.

Se dopo aver esaminato il vano motore non si riscontrano perdite dal radiatore o dalle tubazioni flessibili, si

può riprendere la marcia in tutta sicurezza. Il vapore si dissiperà rapidamente.

- Non riempire troppo il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento.
- Controllare il punto di congelamento del liquido di raffreddamento nel radiatore e nel serbatoio di espansione. Qualora sia necessario un rabbocco di liquido di raffreddamento, aggiungerne anche nel serbatoio di espansione.
- Se risultano necessari rabbocchi frequenti, o se il livello nel serbatoio di espansione non scende a mano a mano che il motore si raffredda, far eseguire la prova di tenuta a pressione dell'impianto per appurare l'eventuale presenza di perdite.
- Verificare che le tubazioni di troppopieno del radiatore e del serbatoio di espansione non siano piegate o ostruite.
- Tenere pulita la parte frontale del radiatore. Se la vettura è dotata di condizionatore aria, tenere pulito anche il lato frontale del condensatore.

- Non cambiare il termostato in funzione della stagione fredda o calda. Qualora il termostato debba essere sostituito, montarne **ESCLUSIVAMENTE** uno del tipo prescritto. Termostati di altri tipi possono pregiudicare il raffreddamento del motore e provocare un aumento del consumo di carburante e dell'emissione di gas inquinanti.

IMPIANTO FRENANTE

Per garantire l'efficienza dell'impianto frenante controllarne periodicamente i componenti. Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.



ATTENZIONE!

Guidare con il piede appoggiato al pedale dei freni può pregiudicarne l'efficienza, aumentando il rischio di incidenti. Durante la marcia non tenere mai il piede sul pedale del freno o solleccitarlo inutilmente per evitare il surriscaldamento dei freni, l'usura eccessiva delle guarnizioni e possibili danni all'impianto frenante. Si rischierebbe di non disporre della piena capacità di frenata in caso di emergenza.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Pompa freni - Controllo livello liquido freni

Controllare immediatamente il livello del liquido nella pompa freni in caso di accensione della "spia freni".

Controllare il livello del liquido nella pompa freni quando si effettuano interventi che richiedono l'apertura del cofano motore.

Pulire sempre accuratamente la superficie della pompa freni prima di togliere il tappo. Rabboccare, se necessario, per ripristinare il livello corretto indicato sul serbatoio.

Non superare quel livello per evitare il rischio di perdite nell'impianto frenante.

È prevedibile che l'usura dei pattini dei freni provochi l'abbassamento del livello del liquido. Il livello dovrebbe essere controllato quando si sostituiscono i pattini dei freni. Tuttavia, dato che l'abbassamento del livello potrebbe essere provocato da una perdita, è opportuno

in questo caso un accurato controllo dell'impianto frenante.

NOTA: se la vettura è dotata di **cambio manuale**, il serbatoio del liquido freni fornisce il liquido sia all'impianto frenante sia all'impianto di disinnesto della frizione. I due impianti sono separati nel serbatoio e una perdita in uno degli impianti non avrà alcun effetto sull'altro impianto. L'impianto di disinnesto della frizione sulle vetture dotate di **cambio manuale** non richiede la sostituzione del liquido per tutta la durata della vettura. Se il livello del serbatoio del liquido freni è basso e l'impianto frenante non indica alcuna perdita o alcun problema, la causa potrebbe risiedere in una perdita nell'impianto idraulico di disinnesto della frizione. Rivolgersi alla Rete Assistenziale per gli opportuni interventi.

Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".



ATTENZIONE!

- Usare esclusivamente il liquido freni raccomandato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". L'uso del tipo errato di liquido freni può danneggiare gravemente l'impianto frenante e/o pregiudicarne le prestazioni. Il tipo corretto di liquido freni per la vettura è indicato anche sul serbatoio originale della pompa freni idraulici montato in fabbrica.
- Per evitare la contaminazione con corpi estranei o umidità, utilizzare solo liquido freni nuovo o liquido contenuto in un recipiente perfettamente chiuso. Mantenere sempre il tappo del serbatoio pompa freni ben chiuso. Un liquido freni contenuto in un recipiente aperto assorbe umidità dall'aria ed ha quindi un punto di ebollizione inferiore. Questa condizione potrebbe causare l'ebollizione imprevista del liquido durante frenate forti e prolungate, provocando un'improvvisa avaria ai freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- Una quantità eccessiva nel serbatoio del liquido freni potrebbe provocarne la fuoriuscita sulle parti calde del motore e il relativo incendio. Il liquido freni può danneggiare anche superfici verniciate e in plastica, quindi fare attenzione a evitare il contatto.
- Evitare che liquidi a base di petrolio contaminino il liquido freni. Le guarnizioni di tenuta potrebbero danneggiarsi, con conseguente parziale o totale inefficienza dei freni. Questo potrebbe essere causa di incidenti.

CAMBIO AUTOMATICO (per versioni/mercati, dove previsto)

Scelta del lubrificante

È importante utilizzare l'olio del cambio corretto per garantire le massime prestazioni e la massima durata del cambio. Utilizzare solo olio cambio specificato dal Costruttore. Per le specifiche dei liquidi, fare riferimento a "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici". Assicurarsi che l'olio sia mantenuto sempre al livello prescritto rabboccando eventualmente con il tipo di olio consigliato. Non eseguire lavaggi con sostanze chimiche su alcun tipo di cambio; utilizzare solo lubrificante di tipo approvato.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



L'uso di oli diversi da quelli suggeriti dal Costruttore può compromettere la qualità dei cambi di marcia e/o provocare vibrazioni del convertitore di coppia e richiederà cambi dell'olio e sostituzioni del filtro più frequenti. Per le specifiche dei liquidi, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Additivi speciali

Il Costruttore consiglia vivamente di non utilizzare additivi speciali nel cambio. L'olio per cambio automatico (ATF) è un prodotto studiato appositamente e le sue prestazioni possono essere pregiudicate dall'aggiunta di ulteriori additivi. Perciò, non aggiungere additivi al cambio. L'unica eccezione ammessa è l'impiego di coloranti speciali per facilitare l'individuazione di eventuali perdite. Evitare l'uso di sigillanti per cambi perché potrebbero compromettere l'efficacia delle guarnizioni.



Non utilizzare sostanze chimiche per lavare il cambio poiché potrebbero danneggiarne i componenti. Tali danni non sono coperti dalla garanzia limitata della vettura nuova.

Controllo livello olio - Cambio a sei velocità

Il livello dell'olio è prestabilito in fabbrica e non richiede alcuna regolazione in condizioni di esercizio normali. Poiché non sono necessari controlli ordinari del livello dell'olio, il serbatoio del cambio è chiuso con un tappo ed è sprovvisto dell'astina di livello. La Rete Assistenza può verificare il livello dell'olio del cambio usando una speciale astina di livello per l'assistenza. Se si nota una perdita di olio o un'anomalia di funzionamento del cambio, far eseguire immediatamente il controllo del livello dell'olio del cambio presso la Rete Assistenza. Guidando la vettura con un livello dell'olio errato si possono causare danni gravi al cambio.



In caso di perdite di olio del cambio, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza. Il cambio si potrebbe danneggiare gravemente. La Rete Assistenza dispone degli strumenti adatti a ripristinare con precisione il livello di olio.



La manutenzione della vettura deve essere affidata alla Rete Assistenziale Fiat. Per effettuare da soli le normali operazioni periodiche e i piccoli interventi di manutenzione sulla vettura, si consiglia di utilizzare attrezzatura adeguata, parti di ricambio originali FIAT e i liquidi necessari. Non effettuare alcun tipo di intervento se non si dispone della necessaria esperienza.

Controllo livello liquido - Cambio automatico a quattro velocità

Per verificare il corretto livello dell'olio del cambio, procedere nel modo seguente:

1. Parcheggiare la vettura in piano.
2. Far girare il motore al regime minimo normale per almeno 60 secondi e lasciarlo in funzione per il resto della procedura.
3. Inserire a fondo il freno di stazionamento e premere il pedale del freno.
4. Spostare temporaneamente la leva del cambio in ciascuna posizione, consentendo l'inserimento completo del cambio in ciascuna marcia e terminando in posizione P (parcheggio).
5. Pulire la zona intorno alla sede dell'astina di livello per impedire l'ingresso di sporcizia nel cambio.

6. Estrarre l'astina di livello e rilevare se l'olio è caldo o freddo. L'olio caldo ha una temperatura di circa 82 °C, ossia la temperatura di esercizio normale dopo un percorso di almeno 24 km. L'olio caldo non può essere toccato a mani nude. L'olio freddo ha una temperatura di circa 27 °C.

7. Pulire l'astina di livello con un panno e reinserirla a fondo. Estrarre nuovamente l'astina di livello olio e osservare il livello su entrambi i lati. La lettura del livello dell'olio è valida solo se entrambi i lati dell'astina sono completamente ricoperti di olio. Se l'olio è a livello o al di sopra del foro di riferimento, i fori sull'astina sono pieni di liquido.

- Se l'olio è caldo, il livello deve essere compreso nella zona zigrinata contrassegnata "HOT" (tra i due fori superiori dell'astina di controllo).
- Se l'olio è freddo, il livello deve essere compreso tra i due fori inferiore nella zona contrassegnata "COLD". Se il livello dell'olio è basso, rabboccare attraverso il tubo dell'astina di controllo per raggiungere il livello corretto. Non riempire eccessivamente. Dopo aver aggiunto una quantità di olio sufficiente attraverso il tubo dell'astina di livello, attendere almeno due minuti affinché l'olio venga scaricato completamente nel cambio prima di ricontrrollare il livello del liquido.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

8. Verificare che non ci siano perdite. Rilasciare il freno di stazionamento.

Per evitare l'ingresso di corpi estranei e di acqua nel cambio dopo il controllo o il rabbocco, accertarsi che l'astina venga riposizionata correttamente.



• **L'uso di oli diversi da quelli consigliati dal Costruttore può compromettere la qualità dei cambi di marcia e provocare vibrazioni del convertitore di coppia e richiederà cambi dell'olio e sostituzioni del filtro più frequenti. Per le specifiche dei liquidi, fare riferimento a "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".**

• **La presenza di sporcizia o acqua nel cambio può causare gravi danni. Per evitare l'ingresso di corpi estranei e di acqua nel cambio dopo il controllo e l'eventuale ripristino del livello dell'olio, accertarsi che l'astina sia inserita a fondo e a perfetta tenuta sulla propria sede.**

Cambi olio e filtro

Fare riferimento a "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

Inoltre, cambiare l'olio e sostituire il filtro se l'olio risulta contaminato (con acqua, ecc.) oppure se il cambio viene disassemblato per qualsiasi ragione.

CAMBIO MANUALE (per versioni/mercati, dove previsto)

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo l'olio del cambio prescritto dal Costruttore. Non utilizzare additivi (ad eccezione dei traccianti per il rilevamento di perdite). Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Frequenza dei cambi dell'olio

Cambiare l'olio del cambio manuale agli intervalli riportati nella sezione "Manutenzione programmata" del presente manuale.

COMPLESSIVO TRAZIONE POSTERIORE (RDA) — SOLO MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Controllo del livello dell'olio

Ad ogni cambio dell'olio, verificare visivamente che non vi siano perdite dall'unità. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto

situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi dell'olio

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

RIPARTITORE (PTU) — SOLO MODELLI A TRAZIONE INTEGRALE

Scelta del lubrificante

Utilizzare solo olio consigliato dal Costruttore. Per ulteriori informazioni, vedere "Liquidi, lubrificanti e ricambi originali" in "Dati tecnici".

Controllo del livello dell'olio

Ad ogni cambio dell'olio, verificare visivamente che non vi siano perdite dall'unità. In presenza di perdite, controllare il livello dell'olio rimuovendo il tappo di rifornimento. Il livello dell'olio deve essere compreso fra la parte inferiore del foro di riempimento e un punto situato a non più di 4 mm al di sotto del foro di riempimento.

Se necessario, rabboccare per ripristinare il livello corretto.

Frequenza dei cambi dell'olio

Vedere "Manutenzione programmata" per gli intervalli di manutenzione corretti.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA E PROTEZIONE CONTRO LA CORROSIONE

Protezione della carrozzeria e delle parti verniciate dalla corrosione

I requisiti di manutenzione della carrozzeria della vettura variano a seconda del luogo e dell'impiego. I prodotti chimici sparsi d'inverno su strade innevate o ghiacciate, come pure quelli irrorati su alberi e manti stradali nelle altre stagioni, esercitano un'azione fortemente corrosiva sulle parti metalliche della vettura. I parcheggi all'esterno, che espongono la vettura all'azione degli agenti inquinanti presenti nell'atmosfera, i fondi stradali sui quali transita la vettura, le temperature estremamente calde o fredde, e altre condizioni limite, costituiscono altrettanti fattori di deterioramento della vernice, delle modanature metalliche e della protezione del sottoscocca.

Il rispetto delle seguenti indicazioni di manutenzione consentirà di trarre i massimi vantaggi dalla protezione anticorrosione applicata alla vettura in fabbrica.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Cause della corrosione

La corrosione è la naturale conseguenza del deterioramento o dell'asportazione della vernice e degli strati protettivi dai lamierati della vettura.

Le cause più comuni sono elencate qui di seguito:

- sale sulle strade, accumulo di sporcizia e di umidità;
- impatto con sassi o pietrisco;
- insetti, resina degli alberi e catrame;
- salinità dell'atmosfera in zone marittime;
- inquinamento atmosferico in ambiente urbano e in zone industriali.

Lavaggio

- Lavare regolarmente la vettura. Effettuare il lavaggio al riparo dai raggi solari impiegando detersivo neutro e risciacquare abbondantemente con acqua pulita.
- Per proteggere le finiture verniciate, utilizzare una cera detergente di alta qualità. Aver cura di non graffiare la vernice.
- Evitare l'uso di prodotti abrasivi e di spazzole elettriche che possono attenuare la brillantezza o assottigliare lo strato di vernice.



Non usare materiali abrasivi o duri, come pagliette di acciaio o prodotti in polvere, che righerebbero le superfici metalliche e verniciate.

Avvertenze particolari

- Se la vettura circola prevalentemente in zone marittime o su strade polverose o sulle quali d'inverno viene sparso del sale, lavare la parte esposta del pianale almeno una volta al mese.
- È importante che i fori di scarico sui bordi inferiori delle porte, dei batticalcagno e dell'area di carico siano tenuti sgombri da ostruzioni.
- In caso di rigature profonde della vernice o di scheggiature provocate dal pietrisco far eseguire immediatamente i necessari ritocchi. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- Se la vernice e lo strato protettivo sono stati danneggiati a seguito di un incidente o per cause analoghe, provvedere al più presto alla riparazione della vettura. Queste operazioni sono a carico del proprietario.
- In caso di trasporto di sostanze chimiche, fertilizzanti, sale contro il gelo, ecc., accertarsi che i rispettivi involucri siano perfettamente sigillati.

- In caso di impiego frequente della vettura su strade ghiaiate si suggerisce di applicare paraspruzzi su tutti i passaruota.
- Sui graffi, utilizzare vernice per ritocchi o un prodotto equivalente non appena possibile. Il centro assistenziale autorizzato di zona dispone di questo prodotto in tutte le tinte della gamma.

Manutenzione delle ruote e delle relative modanature

Tutte le ruote e le rispettive modanature, specialmente quelle cromate e rivestite in alluminio, devono essere pulite con regolarità con detergente neutro e acqua onde evitarne la corrosione. Per rimuovere depositi di abbondante terriccio e/o un'eccessiva quantità di residui di frenata, utilizzare un detergente non abrasivo e non acido. Non utilizzare materiali abrasivi, pagliette di acciaio, spazzole a setole o lucidanti per metallo. Non usare detergenti per forno. Evitare le stazioni di lavaggio automatico che fanno uso di soluzioni acide o di spazzole ruvide, onde evitare di danneggiare lo strato protettivo dei cerchi delle ruote.

Procedura di pulizia del tessuto antimacchia (per versioni/mercati, dove previsto)

Le possibili modalità di pulizia dei sedili con rivestimento in tessuto antimacchia sono le seguenti:

- Eliminare quante più macchie possibile servendosi di un panno pulito e asciutto.
- Ripulire le macchie rimanenti con un panno pulito e leggermente inumidito.
- Per le macchie difficili, applicare una soluzione detergente neutra su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Per le macchie di grasso, applicare un detergente multiuso o un prodotto equivalente su un panno pulito e umido ed eliminare la macchia. Rimuovere i residui saponosi con un panno nuovo e umido.
- Non utilizzare solventi aggressivi o qualsiasi altro tipo di prodotti protettivi sui rivestimenti in tessuto antimacchia.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

**MANUTENZIONE
E GUIDA**

DATI TECNICI

INDICE

Manutenzione dell'abitacolo

Rivestimento plancia portastrumenti

La superficie del rivestimento della plancia portastrumenti è leggermente opaca per ridurre al minimo i riflessi nel parabrezza. Non usare prodotti protettivi o che potrebbero comunque causare riflessi indesiderabili. Pulire esclusivamente con acqua calda saponata.

Pulizia rivestimenti interni

Per pulire i rivestimenti interni, provare anzitutto a utilizzare un panno umido. Non utilizzare detergenti aggressivi.

Pulizia rivestimenti in pelle

I rivestimenti in pelle possono essere conservati al meglio se puliti sistematicamente con un panno morbido e umido. Eliminare prontamente con un panno umido le piccole particelle di sporcizia che potrebbero danneggiarli esercitando un'azione abrasiva. Per rimuovere lo sporco ostinato, usare un panno morbido. Evitare di impregnare i rivestimenti in pelle con liquidi di qualunque genere. Non utilizzare lucidanti, oli, agenti di pulizia, solventi, detergenti o prodotti a base di ammoniaca. Per mantenere l'aspetto originale, non occorre applicare ammorbidente specifico per pelle.



ATTENZIONE!

Per la pulizia non usare solventi volatili. Molti di essi sono potenzialmente infiammabili; inoltre, se usati in ambienti chiusi, possono creare problemi alle vie respiratorie.

Pulizia dei proiettori

I trasparenti dei proiettori della vettura sono di plastica, più luminosi e più resistenti di quelli di vetro.

La plastica si graffia però più facilmente del vetro e la pulizia richiede quindi un procedimento diverso.

Per ridurre al minimo la possibilità di provocare rigature sui trasparenti dei proiettori, riducendone così la luminosità, evitare l'uso di panni asciutti. Lavare con una soluzione di acqua e sapone neutro, quindi sciacquare accuratamente.

Non ricorrere a prodotti abrasivi, solventi, pagliette di acciaio o altro materiale simile.

Cristalli

Pulire con regolarità tutti i cristalli con normali prodotti esistenti in commercio. Non fare uso di prodotti abrasivi. Agire con cautela quando si pulisce la parte interna di un lunotto termico. Non usare raschietti o altri attrezzi taglienti che potrebbero danneggiare le resistenze elettriche.

Per la pulizia degli specchi retrovisori spruzzare il detergente su un panno. Non spruzzare direttamente sullo specchio.

Pulizia dei trasparenti in plastica del quadro strumenti

I trasparenti che ricoprono gli strumenti di bordo di questa vettura sono di plastica. Durante la pulizia agire con cautela per evitare di graffiare la plastica.

1. Pulire con un panno morbido inumidito. È possibile utilizzare una soluzione di acqua e sapone neutro, ma non detergenti abrasivi o ad alto contenuto di alcool. Se si usa sapone, completare l'operazione con un panno pulito e leggermente inumidito.
2. Asciugare con un panno morbido.

Manutenzione delle cinture di sicurezza

Non candeggiare, tingere o lavare le cinture con solventi chimici o prodotti abrasivi. Questo per evitare di indebolire il tessuto. Anche i danni dovuti all'esposizione al sole possono indebolire il tessuto.

Se necessario usare una soluzione di sapone neutro o acqua tiepida. Non smontare le cinture dalla vettura. Asciugare con un panno morbido.

Sostituire le cinture se sono sfilacciate o usurate, o se le fibbie non funzionano in modo corretto.

PULIZIA DEI PORTABICCHIERI

Pulire con un panno umido o un asciugamani e un detergente neutro.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

INATTIVITÀ PROLUNGATA DELLA VETTURA

Se si prevede di non usare la vettura per almeno tre settimane è opportuno evitare che la batteria si scarichi. Eseguire, quindi, le seguenti operazioni.

- Scollegare il cavo negativo della batteria.
- Ogniqualvolta si lascia la vettura inattiva per due o più settimane (ad esempio in caso di vacanza), far funzionare l'aria condizionata con il motore al minimo per almeno cinque minuti, regolata su aria esterna con la ventola al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata per ridurre al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

CONSIGLI SULLA ROTAZIONE DEGLI PNEUMATICI

Gli pneumatici anteriori e posteriori sono soggetti a differenti carichi e sollecitazioni dovuti a sterzata, guida e frenata. Per questi motivi sono soggetti a un'usura non uniforme.

Per ovviare a questi inconvenienti, è possibile eseguire la rotazione degli pneumatici al momento opportuno. Questa operazione è particolarmente consigliabile nel caso di pneumatici dalla scolpitura accentuata adatta a tutte le stagioni. La rotazione non solo favorirà la vita utile del battistrada, ma contribuirà anche a mantenere inalterate le capacità di aderenza e di trazione su strade bagnate, fangose o innevate, assicurando una marcia confortevole.

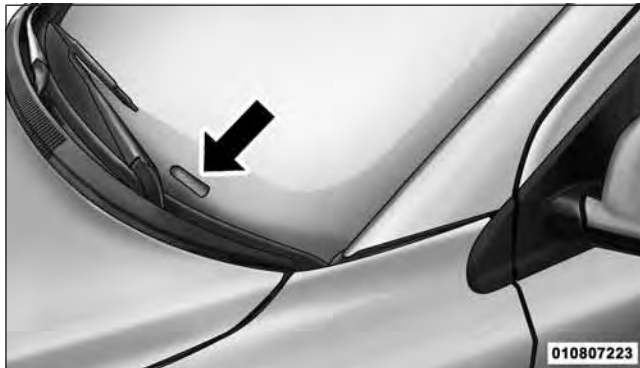
NOTA: ruotare gli pneumatici ai primi segni di usura irregolare.

DATI TECNICI

NUMERO DI TELAIO

Il numero di telaio (VIN) si trova nell'angolo anteriore sinistro della plancia portastrumenti ed è visibile dall'esterno della vettura attraverso il parabrezza. Questo numero è stampigliato anche sul battitacco porta anteriore destra sotto la modanatura ed è riportato sull'etichetta informativa della vettura affissa su uno dei cristalli della vettura, sul libretto di circolazione e sul certificato di proprietà. (fig. 198) (fig. 199)

NOTA: la rimozione o la modifica del numero di telaio è illegale.



(fig. 198)

Posizione del VIN



(fig. 199)

Posizione del VIN stampigliato

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PNEUMATICI — INFORMAZIONI GENERALI

Pressione di gonfiaggio

Il corretto gonfiaggio degli pneumatici è essenziale ai fini della sicurezza di guida e delle prestazioni della vettura. La pressione di gonfiaggio è determinante soprattutto sotto tre aspetti:

Sicurezza



ATTENZIONE!

- *Un'errata pressione degli pneumatici è pericolosa e può provocare incidenti.*
- *Una pressione insufficiente provoca un aumento della flessione dello pneumatico con possibilità di surriscaldamento e di rottura dello stesso.*
- *Una pressione di gonfiaggio eccessiva riduce la capacità dello pneumatico di assorbire le sollecitazioni dovute al fondo stradale. Oggetti e buche sulla strada possono provocare danni tali da causare la rottura dello pneumatico.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Il gonfiaggio eccessivo o insufficiente degli pneumatici può influire sulla governabilità della vettura e causare la rottura improvvisa degli stessi, con conseguente perdita di controllo della vettura.*
- *Pressioni degli pneumatici non uniformi possono causare problemi in sterzata, portando ad una perdita di controllo della vettura.*
- *Pressioni non uniformi degli pneumatici tra un lato e l'altro possono causare sbandamenti della vettura durante la guida.*
- *Guidare sempre con tutti gli pneumatici gonfiati alla pressione di gonfiaggio a freddo prescritta.*

Economia di esercizio

Una pressione di gonfiaggio non corretta provoca un'usura irregolare e precoce del battistrada, con conseguente riduzione della vita utile dello pneumatico. Una pressione di gonfiaggio insufficiente provoca anche un maggiore attrito di rotolamento e di conseguenza un maggior consumo di carburante.

Comfort di marcia e stabilità della vettura

Corrette pressioni degli pneumatici contribuiscono notevolmente al comfort di marcia. Pressioni di gonfiaggio eccessive degli pneumatici generano fastidiosi

scuotimenti della vettura. Pressioni di gonfiaggio insufficienti o eccessive pregiudicano la stabilità della vettura e possono generare la sensazione di scarsa o sproporzionata reattività dello sterzo.

NOTA:

- Pneumatici gonfiati in modo non uniforme tra i due lati della vettura possono provocare risposte dello sterzo anomale e imprevedibili.
- Pneumatici gonfiati in modo non uniforme tra i due lati della vettura possono provocare sbandamenti a sinistra o a destra.

Pressioni di gonfiaggio degli pneumatici

La corretta pressione di gonfiaggio a freddo degli pneumatici è indicata in una targhetta sul montante posteriore porta lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida.

Almeno una volta al mese:

- Controllare e regolare la pressione degli pneumatici mediante un manometro di tipo tascabile di buona qualità. Non limitarsi a valutare visivamente la corretta pressione degli pneumatici. Gli pneumatici possono sembrare all'apparenza gonfiati alla pressione corretta anche quando in realtà la pressione di gonfiaggio è insufficiente.

- Ispezionare gli pneumatici per constatare che non siano usurati o che non siano presenti danni visibili.



Dopo il controllo o la regolazione della pressione degli pneumatici, rimontare sempre il tappo dello stelo della valvola. In tal modo si eviterà l'infiltrazione di umidità e di sporizia nello stelo della valvola che potrebbero danneggiarlo.

Le pressioni di gonfiaggio prescritte sulla targhetta sono sempre indicate come "pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo". Per pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo si intende la pressione dello pneumatico dopo almeno tre ore di inattività della vettura o una percorrenza inferiore a 1,6 km dopo tale periodo di inattività. La pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo non deve essere superiore a quella massima impressa sulla spalla dello pneumatico.

In caso di notevoli escursioni della temperatura esterna, controllare con maggiore frequenza la pressione di gonfiaggio degli pneumatici, dato che varia in funzione della temperatura.

La pressione degli pneumatici varia di circa 7 kPa ogni 7 °C di variazione della temperatura dell'aria. È bene ricordarlo quando si controlla la pressione di gonfiaggio degli pneumatici in garage, soprattutto d'inverno.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPI E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Esempio: se la temperatura all'interno del garage è di 20 °C e la temperatura esterna è di 0 °C, la pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo deve essere aumentata di 21 kPa, ossia 7 kPa per ogni 7 °C di differenza tra la temperatura interna e la temperatura esterna.

Durante il funzionamento la pressione degli pneumatici potrebbe aumentare da 13 a 40 kPa. Si tratta di un incremento normale che NON deve essere corretto poiché ne deriverebbe una pressione insufficiente a pneumatico freddo.

Pressioni degli pneumatici per guida ad alta velocità

Il Costruttore invita ad adottare una guida sicura a velocità che rispettino i limiti previsti dalla segnaletica stradale. Se le condizioni del percorso e la segnaletica consentono velocità elevate, è estremamente importante mantenere una corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici. Per la guida ad alta velocità può essere necessario aumentare la pressione degli pneumatici e ridurre il carico della vettura. Per i valori consigliati di velocità, di carico e di pressioni di gonfiaggio degli pneumatici a freddo in condizioni di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale della vettura originale o a un rivenditore di pneumatici autorizzato.



ATTENZIONE!

La guida ad alta velocità con vettura a pieno carico è pericolosa. Infatti le maggiori sollecitazioni che agiscono sugli pneumatici potrebbero provocarne l'improvviso deterioramento. È evidente l'alto rischio di incidenti che ne può conseguire. Non tenere mai a lungo velocità superiori a 120 km/h con la vettura a pieno carico.

Pneumatici di tipo radiale



ATTENZIONE!

Non abbinare mai pneumatici di tipo radiale con altri tipi onde evitare che il controllo della vettura risulti precario. L'instabilità è causa di incidenti. Montare sempre un treno completo di pneumatici di tipo radiale. Non abbinare mai questo tipo di pneumatici con altri tipi.

Riparazione degli pneumatici

In caso di danneggiamento dello pneumatico, è possibile ripararlo se soddisfa i seguenti criteri.

- La vettura non è stata guidata con lo pneumatico sgonfio.

- Il danno riguarda esclusivamente la sezione del battistrada dello pneumatico (eventuali danni alle pareti non sono riparabili).
- La foratura non è superiore a 6 mm.

Per riparazioni degli pneumatici e ulteriori informazioni, rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato.

Pneumatici anti-sgonfiamento danneggiati o sgonfi devono essere sostituiti immediatamente con pneumatici anti-sgonfiamento di dimensioni e dati tecnici identici (indice di carico e codice velocità).

Tipi di pneumatico

Pneumatici 4 stagioni (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli pneumatici 4 stagioni assicurano la trazione in tutte le stagioni, primavera, estate, autunno e inverno. I livelli di trazione assicurati possono variare tra pneumatici di marchi diversi. Tutti gli pneumatici 4 stagioni possono essere identificati dalla dicitura M+S, M&S, M/S o MS riportata sul fianco. Utilizzare pneumatici 4 stagioni soltanto montando l'intero treno da 4, onde evitare di compromettere la sicurezza e la manovrabilità della vettura.

Pneumatici estivi o 3 stagioni (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli pneumatici estivi assicurano la trazione sui fondi bagnati e asciutti, ma non sono progettati per essere utilizzati su neve o ghiaccio. Se la vettura è dotata di pneumatici estivi, considerare che questo tipo di pneumatici non è adatto per la stagione invernale o per la guida in climi freddi. Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Rete Assistenziale. Gli pneumatici estivi non sono marcati con la dicitura tipica degli pneumatici 4 stagioni né con il simbolo della montagna/fiocco di neve sul fianco.

Utilizzare pneumatici estivi soltanto montando l'intero treno da 4, onde evitare di compromettere la sicurezza e la manovrabilità della vettura.

Pneumatici da neve

In alcune zone può essere obbligatorio l'uso di pneumatici da neve durante l'inverno. Gli pneumatici da neve possono essere identificati tramite il simbolo di una montagna/un fiocco di neve, riportato sul fianco.

Se occorre montare pneumatici da neve, scegliere pneumatici di dimensioni e tipo equivalenti a quelli originali. Utilizzare pneumatici da neve soltanto montando l'intero treno da 4, onde evitare di compromettere la sicurezza e la manovrabilità della vettura.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Poiché gli pneumatici da neve sono in genere caratterizzati da una velocità massima nominale inferiore a quella degli pneumatici originali montati in precedenza sulla vettura, non devono essere utilizzati a velocità sostenute superiori a 120 km/h. Per velocità superiori a 120 km/h e per i valori consigliati di velocità, carico e pressione di gonfiaggio degli pneumatici a freddo in condizioni di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale dell'attrezzatura originale o a un rivenditore di pneumatici autorizzato.

Mentre gli pneumatici chiodati migliorano le prestazioni su ghiaccio, le capacità antislittamento e aderenza su superfici asciutte o bagnate risultano inferiori a quelle degli pneumatici non chiodati. Alcuni stati proibiscono l'uso degli pneumatici chiodati, quindi verificare le normative locali prima di utilizzare questo tipo di pneumatici.

Pneumatici anti-sgonfiamento (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli pneumatici anti-sgonfiamento consentono di continuare a guidare la vettura per 80 km a 80 km/h in seguito a un rapido calo della pressione di gonfiaggio. Si fa riferimento a una tale condizione anche con il nome di modalità anti-sgonfiamento. Uno pneumatico passa in modalità anti-sgonfiamento quando la pressione di gonfiaggio è pari o inferiore a 96 kPa. Quando uno pneumatico anti-sgonfiamento è in questa modalità, la

vettura può essere guidata solo con funzioni limitate e lo pneumatico deve essere sostituito immediatamente. Uno pneumatico anti-sgonfiamento non è riparabile.

Quando uno pneumatico si trova in modalità anti-sgonfiamento, si sconsiglia di guidare la vettura se carica alla massima capacità o di trainare un rimorchio.

Per ulteriori informazioni, vedere il capitolo sul controllo della pressione degli pneumatici.

Ruote di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)

NOTA: sulle vetture dotate di TIREFIT anziché di una ruota di scorta, fare riferimento a "KIT TIREFIT" in "Cosa fare in casi di emergenza" per ulteriori informazioni.



Tenere presente che l'altezza da terra della vettura si riduce con il montaggio della ruota di scorta, date le minori dimensioni di quest'ultima; evitare quindi stazioni di lavaggio automatico quando si sta utilizzando un ruotino, una ruota di dimensioni normali o una ruota temporanea. Si potrebbero provocare danni alla vettura.

Ruota di scorta coordinata ai complessivi ruota/pneumatico originali (per versioni/mercati, dove previsto)

Alcune vetture sono dotate di una ruota di scorta del tutto simile per aspetto e funzione ai complessivi cerchio/pneumatico originali montati sull'asse anteriore o posteriore. Questa ruota di scorta può essere utilizzata per la rotazione degli pneumatici della vettura. Se la vettura è dotata di questa opzione, rivolgersi a un rivenditore di pneumatici autorizzato per lo schema di rotazione consigliato.

Ruotino di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)

Il ruotino di scorta è previsto solo per le emergenze. È possibile stabilire se la vettura è dotata di un ruotino di scorta consultando la relativa descrizione sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul montante posteriore della porta lato guida o sulla spalla del ruotino stesso. Le descrizioni del ruotino di scorta iniziano con la lettera "T" o "S" seguita dalla designazione delle dimensioni.

Esempio: T145/80D18 103M.

T, S = Ruota di scorta temporanea

Poiché la vita utile della ruota di scorta temporanea è limitata, è opportuno riparare (o sostituire) lo pneu-

matico originale e rimontarlo al più presto sulla vettura.

Sul cerchio del ruotino di scorta non è possibile montare un copriruota, come non è possibile montare uno pneumatico tradizionale. Non montare sulla vettura più di un ruotino di scorta per volta.



ATTENZIONE!

Il ruotino di scorta è previsto solo per le emergenze. Con questi pneumatici montati, non guidare a velocità superiori a 80 km/h. La battistrada dello pneumatico delle ruote di scorta ha una durata limitata. Quando gli indicatori di usura del battistrada diventano visibili, è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta temporanea. Attenersi alle avvertenze relative alla ruota di scorta, poiché potrebbero verificarsi inconvenienti legati alla ruota stessa, con conseguente perdita di controllo della vettura.

Ruota di scorta normale (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta normale è prevista solo per un impiego di emergenza. Questo pneumatico può sembrare identico a quello originale montato sull'asse anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il battistrada di questa ruota di scorta potrebbe avere

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

una durata limitata. Quando gli indicatori di usura del battistrada diventano visibili, è necessario provvedere alla sostituzione della ruota di scorta normale. Poiché non è identica allo pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) lo pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.

Ruota di scorta temporanea (per versioni/mercati, dove previsto)

La ruota di scorta temporanea è concepita esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Questo pneumatico è identificato mediante un'etichetta situata sulla ruota di scorta temporanea. Questa etichetta riporta le limitazioni relative alla guida con tale ruota. Questa ruota può sembrare identica a quella originale montata sull'asse anteriore o posteriore della vettura, ma non lo è. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Poiché non è identica allo pneumatico originale, alla prima occasione sostituire (o riparare) lo pneumatico originale e rimontarlo sulla vettura.



ATTENZIONE!

Le ruote di scorta temporanee sono concepite esclusivamente per l'uso in caso di emergenza. Il montaggio di questa ruota di scorta temporanea incide sulla manovrabilità della vettura. Con questo pneumatico, non guidare ad una velocità superiore a quella indicata sulla ruota temporanea. Rispettare le pressioni degli pneumatici a freddo elencate sulla targhetta informativa su pneumatici e carico situata sul montante B lato guida o sul bordo posteriore della porta lato guida. Sostituire (o riparare) lo pneumatico originale alla prima occasione e rimontarlo sulla vettura. In caso contrario, si rischia di perdere il controllo della vettura.

Pattinamento delle ruote

Qualora le ruote perdano aderenza per la presenza di fango, sabbia, neve o ghiaccio, limitare le accelerazioni a un massimo di 48 km/h o a periodi inferiori a 30 secondi continuativi senza interruzioni.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Come liberare una vettura impantanata" in "Cosa fare in casi di emergenza".



ATTENZIONE!

Le accelerate intense possono essere pericolose. Le forze generate dall'eccessiva velocità di rotazione delle ruote potrebbero danneggiare anche irreparabilmente gli pneumatici. Nell'ipotesi peggiore, uno pneumatico potrebbe scoppiare con conseguenti rischi per l'incolumità delle persone. Non tentare quindi di liberare la vettura con accelerazioni superiori a 48 km/h per più di 30 secondi di seguito e, durante le manovre di disimpegno, accertarsi che non vi sia nessuno vicino alle ruote che hanno perso aderenza, indipendentemente dalla velocità.

Indicatori di usura del battistrada

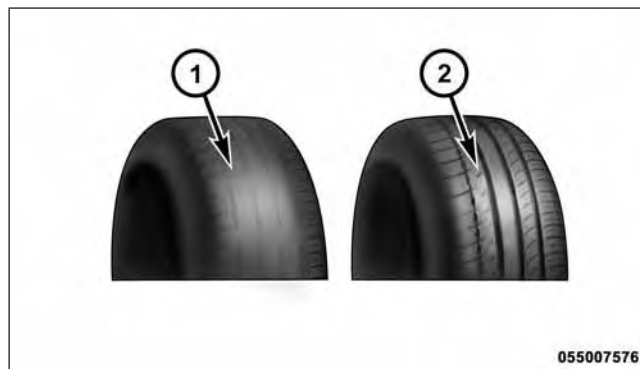
Gli pneumatici originali in dotazione sono muniti di indicatori di usura del battistrada che aiutano a stabilire quando vanno sostituiti. (fig. 200)

Questi indicatori sono impressi nella scolpitura del battistrada. Quando la profondità del battistrada arriva a 2 mm, gli indicatori appariranno sotto forma di fasce. Quando gli indicatori di usura del battistrada diventano visibili, è necessario provvedere alla sostituzione dello pneumatico. Per ulteriori informazioni, fare riferimento a "Pneumatici di ricambio" in questo capitolo.

Durata degli pneumatici

La durata di uno pneumatico dipende da vari fattori, tra cui:

- stile di guida;
- pressione degli pneumatici;
- distanza percorsa;
- sugli pneumatici ad alte prestazioni, sugli pneumatici con indice di velocità V o superiore e sugli pneumatici estivi, la durata del battistrada è in genere ridotta. Si raccomanda vivamente di eseguire la rotazione di



(fig. 200)

- 1 — Pneumatico usurato
2 — Pneumatico nuovo

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

questi pneumatici secondo gli intervalli di manutenzione programmata previsti per la vettura.



ATTENZIONE!

Pneumatici e ruota di scorta devono essere sostituiti ogni sei anni, indipendentemente dalle condizioni del battistrada. L'inservanza di questa avvertenza può comportare un'improvvisa rottura dello pneumatico. Potrebbe conseguire la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti.

Conservare gli pneumatici smontati in un luogo fresco e asciutto con la minima esposizione alla luce possibile. Proteggere gli pneumatici dal contatto con olio, grasso e benzina.

Pneumatici di ricambio

Gli pneumatici di primo equipaggiamento assicurano l'equilibrio della vettura sotto molti punti di vista. Devono essere controllati periodicamente per valutarne lo stato di usura e la corretta pressione di gonfiaggio a freddo. Nel momento in cui dovranno essere sostituiti, il Costruttore raccomanda vivamente l'impiego di pneumatici di dimensioni e di prestazioni equivalenti a quelli originali. Fare riferimento al para-

grafo "Indicatori di usura del battistrada". Per stabilire la dimensione degli pneumatici, fare riferimento alla targhetta informativa su pneumatici e carico o alla targhetta di certificazione della vettura. L'indice di carico e il limite di velocità sono riportati sulla spalla degli pneumatici originali. Per ulteriori informazioni sull'indice di carico e sul limite di velocità di uno pneumatico, vedere la tabella dimensioni pneumatici nella sezione sulle informazioni di sicurezza degli pneumatici di questo Libretto.

Si raccomanda di sostituire i due pneumatici anteriori o posteriori in coppia. La sostituzione di un solo pneumatico può compromettere seriamente la manovrabilità della vettura. Se si sostituisce una ruota, accertarsi che le specifiche di quella nuova corrispondano a quelle della ruota originale.

Qualora si avesse necessità di chiarimenti riguardo le caratteristiche tecniche o le prestazioni degli pneumatici, si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale della vettura originale o a un rivenditore di pneumatici autorizzato. In caso contrario, potrebbero essere compromesse la sicurezza, la manovrabilità e la guida della vettura.



ATTENZIONE!

- *Non usare pneumatici o cerchi di dimensioni o di caratteristiche prestazionali diverse da quelle prescritte per questo modello. Alcune combinazioni erranee di ruote e pneumatici possono modificare l'equilibrio e il rendimento delle sospensioni, con conseguenti variazioni della sterzata, manovrabilità e potenza frenante della vettura. Ciò può compromettere la manovrabilità della vettura e causare eccessive sollecitazioni sui componenti dello sterzo e delle sospensioni. Potrebbe conseguirne la perdita di controllo della vettura con rischi anche letali per gli occupanti. Usare esclusivamente pneumatici e cerchi aventi dimensioni e caratteristiche di carico approvate per questo modello.*

- *Non impiegare mai pneumatici con indice o capacità di carico inferiori a quelli degli pneumatici montati originariamente sulla vettura. L'impiego di uno pneumatico caratterizzato da un indice di carico inferiore può causare il sovraccarico e la rottura dello stesso. Si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.*

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- *Pneumatici non idonei alla velocità della vettura possono deteriorarsi gravemente e senza preavviso provocando la perdita di controllo della vettura stessa.*



Pneumatici di dimensioni diverse da quelle originali possono falsare le indicazioni del tachimetro e del contachilometri.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

CATENE ANTINEVE

L'utilizzo di catene antineve richiede una distanza sufficiente tra pneumatico e carrozzeria. Attenersi a queste raccomandazioni per prevenire eventuali danni.

- Le catene antineve devono essere di dimensioni adatte per lo pneumatico; attenersi in proposito a quanto suggerito dal produttore.
- Montare le catene solo sulle ruote anteriori.
- A causa del gioco ridotto, su pneumatici 225/65R17 102H, utilizzare catene da neve di dimensioni ridotte con una sporgenza massima di 6 mm oltre il profilo dello pneumatico.



ATTENZIONE!

L'uso di pneumatici di misura o tipo diversi (M+S, da neve) sugli assi anteriore e posteriore può compromettere improvvisamente la manovrabilità della vettura. Si può perdere il controllo della vettura e provocare un incidente.



Per non danneggiare gli pneumatici o la vettura, rispettare le precauzioni di seguito descritte.

- **Dato che il montaggio delle catene riduce lo spazio esistente tra gli pneumatici e gli altri componenti delle sospensioni, è importante usare esclusivamente catene in perfette condizioni. La rottura delle catene può provocare gravi danni. Qualora si avverta un rumore che potrebbe derivare dalla rottura di una catena, arrestare immediatamente la vettura. Prima di riutilizzare una catena rotta, eliminare le parti danneggiate.**
- **Montare le catene quanto più aderenti possibile agli pneumatici e ripetere il serraggio dopo aver percorso circa 0,8 km.**
- **Non superare la velocità di 48 km/h.**
- **Guidare con prudenza ed evitare curve strette e dossi del fondo stradale, in particolare a vettura carica.**
- **Non guidare a lungo su fondi stradali asciutti.**
- **Attenersi alle istruzioni del produttore delle catene relative al metodo di montaggio, alle velocità di marcia e alle condizioni d'uso. Procedere sempre alla velocità di marcia suggerita dal produttore delle catene se è inferiore a 48 km/h.**
- **Non utilizzare catene su un ruotino di scorta.**

REQUISITI DEL CARBURANTE - MOTORE A BENZINA

Tutti i motori sono stati progettati in modo da soddisfare tutte le norme antinquinamento e consentire consumi ridotti ed elevate prestazioni se si utilizza benzina senza piombo di alta qualità con un valore nominale minimo di ottani (RON) pari a 91.

Un leggero battito in testa a bassi regimi non è preoccupante. In ogni caso, un battito marcato e prolungato a velocità elevate può provocare danneggiamenti tali da richiedere assistenza immediata. La benzina di qualità scadente può causare problemi, quali avviamento difficoltoso, arresti del motore ed esitazioni in ripresa. In casi del genere, prima di rivolgersi a un centro assistenza, è opportuno provare un'altra marca di benzina.

Più di 40 case costruttrici in tutto il mondo hanno approvato e pubblicato specifiche tecniche precise (World Wide Fuel Charter, WWFC) che definiscono le proprietà della benzina necessarie per consentire la riduzione delle emissioni, prestazioni elevate e durata nel tempo della vettura. Il Costruttore raccomanda l'uso di benzine che rispettino le normative WWFC, se disponibili.

Metanolo

Il metile viene miscelato con benzina senza piombo a varie concentrazioni. Esistono carburanti contenenti il

3% o più di metanolo e altri alcol detti cosolventi. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina non rientrano nella responsabilità del Costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.



Evitare l'uso di benzine contenenti metanolo. L'impiego di tali tipi di miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità e danneggiare componenti cruciali dell'impianto di alimentazione.

Etanolo

Il Costruttore raccomanda l'utilizzo di benzina che non contenga più del 10% di etanolo. L'acquisto di benzina da un fornitore affidabile può ridurre il rischio di superare la soglia del 10% e/o di utilizzare carburante dalle proprietà anomale. È altresì importante notare che se si utilizzano carburanti mescolati a etanolo è prevedibile un aumento dei consumi, a causa della resa termica inferiore dell'etanolo. Gli inconvenienti dovuti all'uso di miscele di metanolo e benzina o di etanolo E-85 non rientrano nella responsabilità del Costruttore. L'MTBE, invece, essendo un ossigenato derivato dal metanolo, non produce gli effetti negativi del metanolo.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE



L'utilizzo di carburanti con contenuto di etanolo superiore al 10% può provocare anomalie al motore, difficoltà di avviamento o funzionamento e usura dei materiali. Questi effetti collaterali potrebbero danneggiare la vettura in modo permanente.

Benzine ecologiche

Esistono attualmente molte benzine miscelate in modo da essere meno inquinanti per l'ambiente, in particolare in zone in cui l'inquinamento atmosferico raggiunge livelli molto elevati. Queste nuove miscele bruciano in modo più pulito e alcune di esse sono definite "benzine riformulate".

Il Costruttore è decisamente favorevole a queste iniziative per mantenere l'aria più pulita. Anche gli automobilisti possono fare la loro parte utilizzando queste miscele non appena saranno disponibili.

MMT nella benzina

L'MMT è un manganese contenente additivi metallici miscelato in alcune benzine per aumentare il numero di ottani. La benzina miscelata con MMT non offre vantaggi di rendimento superiori a quelli di una benzina con lo stesso numero di ottani priva di MMT. In alcune vetture la benzina miscelata con MMT riduce la durata delle candele e il rendimento del sistema di controllo delle emissioni. Il Costruttore consiglia di utilizzare

benzina senza MMT. Il contenuto di MMT nella benzina può non essere indicato sulla pompa, pertanto, chiedere alla stazione di rifornimento se la benzina contiene MMT.

Additivi per combustibili

Oltre ad avere l'appropriato numero di ottani, la benzina senza piombo dovrebbe contenere additivi detergenti, anticorrosione e stabilizzanti. L'impiego di benzine contenenti additivi di questo tipo contribuisce a migliorare i consumi, ridurre le emissioni inquinanti e mantenere inalterate le prestazioni della vettura.

Evitare l'uso indiscriminato di additivi detergenti nel carburante. La maggior parte di essi, intesi per l'eliminazione di residui di gomma e vernice, può contenere solventi attivi o ingredienti simili, che possono danneggiare le tenute e i materiali delle membrane dell'impianto di alimentazione.



ATTENZIONE!

Il monossido di carbonio (CO) presente nei gas di scarico è letale. Per evitare intossicazioni da monossido di carbonio rispettare le seguenti precauzioni:

(Continuazione)



ATTENZIONE! (Continuazione)

- **Non inalare i gas di scarico. Contengono monossido di carbonio, un gas incolore e inodore, che può essere letale. Non tenere il motore in moto in uno spazio chiuso, quale ad esempio un garage, e non sostare a lungo in una vettura parcheggiata con motore acceso. Se la vettura deve essere lasciata in sosta all'aperto per un certo tempo con il motore in moto, regolare l'impianto di ventilazione e azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo.**
- **Una manutenzione adeguata evita i pericoli dovuti al monossido di carbonio. Far controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene messa sul ponte in officina. Far riparare immediatamente qualsiasi anomalia. In attesa della riparazione, guidare con tutti i cristalli completamente aperti.**
- **Durante la guida tenere chiuso il portellone in modo da evitare l'ingresso di monossido di carbonio e altri gas di scarico velenosi nell'abitacolo.**

REQUISITI DEL CARBURANTE — MOTORE DIESEL

Si raccomanda di utilizzare diesel di qualità Premium a 50 cetani o superiore, conforme allo standard EN590. Per ulteriori informazioni sui carburanti disponibili in zona, rivolgersi alla Rete Assistenziale.

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

RIFORNIMENTI

		Metrico
Carburante (circa)		
Modelli a trazione anteriore		77,6 litri
Modelli a trazione integrale		79,8 litri
Olio motore con filtro		
Motore 2.4L		4,3 litri
Motore 3.6L		5,6 litri
Motore diesel 2.0L		5,2 litri
Impianto di raffreddamento *		
Motore 2.4L e impianto di climatizzazione mono o bizona		10,1 litri
Motore 2.4L e impianto di climatizzazione trizona		11,0 litri
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione mono- o bizona		12,4 litri
Motore 3.6L e impianto di climatizzazione trizona		13,7 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione mono- o bizona		9,1 litri
Motore diesel 2.0L e impianto di climatizzazione trizona		9,9 litri
* Compresi il riscaldatore e il serbatoio di espansione del liquido di raffreddamento riempiti al livello massimo.		

LIQUIDI, LUBRIFICANTI E RICAMBI ORIGINALI

MOTORE

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Liquido di raffreddamento motore	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Superiore alle specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306, Qualificazione FIAT 9.55523 (PARAFU UP Contractual Technical Reference N° F101.M01. Percentuale di utilizzo dell'impianto di raffreddamento: 50% acqua 50% PARAFU UP **)
Olio motore – Motore 2.4L***	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-20 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CR1, API SN, ILSAC GF-5 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N° F102.F11). L'olio motore SAE 5W-30 conforme alla qualificazione Fiat 9.55535-CR1 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N°F042.F11) può essere utilizzato quando l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile.
Olio motore – Motore 3.6L***	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-20 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-CR1, API SN, ILSAC GF-5 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N° F102.F11). L'olio motore SAE 5W-30 conforme alla qualificazione Fiat 9.55535-CR1 (SELENIA K POWER, Contractual Technical Reference N°F042.F11) può essere utilizzato quando l'olio motore SAE 5W-20 non è disponibile.
Olio motore – Motore diesel 2.0L***	Olio motore completamente sintetico grado SAE 5W-30 conforme alla qualificazione FIAT 9.55535-S1, ACEA C2 (SELENIA WR P.E., Contractual Technical Reference N°F510.D07)
Candele - Motori 2.4L	Si consiglia di utilizzare candele OEM (distanza tra gli elettrodi di 1,1 mm)
Candele – Motore 3.6L	Si consiglia di utilizzare candele OEM (distanza tra gli elettrodi di 1,1 mm)
Scelta del carburante – Motore 2.4L e 3.6L	Numero di ottani (RON) pari a 91 o superiore

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Scelta del carburante - Motore diesel 2.0L	50 cetani o superiore (inferiore a 15 ppm di zolfo)
Additivo del carburante diesel - Motore diesel 2.0L	Additivo per diesel con antigelo e azione protettiva per i motori diesel. (TUTELA DIESEL ART, Contractual Technical Reference N° F601.L06. Da mescolare con carburante diesel: 25 cc per 10 litri).

* **IMPORTANTE:** non rabboccare o miscelare con liquidi con specifiche diverse.

** Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia un miscela di 60% di **PARAFLO UP** e 40% di acqua demineralizzata.

*** In caso di emergenza è possibile utilizzare lubrificanti con prestazioni almeno ACEA C2 per i motori diesel, se non sono disponibili prodotti originali. In questo caso il motore potrebbe non garantire le prestazioni ottimali. Si raccomanda di sostituire il lubrificante il prima possibile. L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori a ILSAC GF-5 per motori a benzina o inferiori a ACEA C2 per motori diesel potrebbe causare danni al motore non coperti dalla garanzia.

TELAIO

Componente	Specifiche dei liquidi e dei lubrificanti (Ricambi originali)
Cambio automatico (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11).
Cambio manuale (per versioni/mercati, dove previsto)	Lubrificante sintetico grado SAE 75W conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-MZ6 (TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10)
Pompa freni/frizione	Liquido sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55597, FMVSS n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704 (TUTELA TOP 4, Contractual Technical Reference N° F001.A93)
Serbatoio servosterzo	Lubrificante completamente sintetico conforme alla qualificazione FIAT 9.55550-AV4 (TUTELA TRANSMISSION FORCE4, Contractual Technical Reference N° F108.F11)
Liquido lavacrystalli per parabrezza/lunotto	Miscela di alcool, acqua e tensioattivi conforme alla qualificazione FIAT 9.55522, CUNA NC 956-11 (TUTELA PROFESSIONAL SC35, Contractual Technical Reference N° F201.D02)

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

PIANO DI SMALTIMENTO VETTURA ALLA FINE DEL CICLO DI VITA

FIAT è da anni impegnata nella tutela dell'ambiente promuovendo miglioramenti continui dei propri processi di produzione e la costruzione di prodotti sempre più "eco-compatibili".

Per fornire ai clienti il miglior servizio possibile in termini di rispetto delle leggi ambientali e in conformità alla Direttiva europea 2000/53/CE sullo smaltimento delle vetture alla fine del ciclo di vita, FIAT offre ai propri clienti l'opportunità di cedere la propria vettura* alla fine del ciclo di vita senza incorrere in costi aggiuntivi.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva europea, quando una vettura viene ceduta, l'ultimo proprietario non incorre in alcuna spesa, in quanto ha acquisito un bene con valore pari a zero o addirittura negativo sul mercato.

In tutti i paesi dell'Unione europea, fino al primo gennaio 2007, solo le vetture registrate dopo il primo luglio 2002 sono state ritirate gratuitamente, mentre dal 2007 il ritiro è stato gratuito a prescindere dall'anno di registrazione, a condizione che la vettura avesse ancora i componenti base (nello specifico, motore e carrozzeria) e non presentasse scarti di altra natura.

Per cedere la vettura alla fine del ciclo di vita senza costi aggiuntivi, rivolgersi alla Rete Assistenziale o a un centro rottamazione autorizzato FIAT.

Questi centri sono stati scelti con cura per offrire un servizio di elevata qualità per il ritiro, il trattamento e il riciclo di vetture inutilizzate nel rispetto dell'ambiente.

Per ulteriori informazioni su questi centri di raccolta e rottamazione, recarsi presso un centro della Rete Assistenziale FIAT, chiamare il numero telefonico gratuito 00800 526242 o visitare il sito Web di FIAT.

(*) Vettura per il trasporto di passeggeri con un massimo di nove posti e un peso totale ammesso di 3,5 t.



È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi



La tua auto ha scelto Petronas Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato
per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni. La sua specifica formulazione consente la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower GAS PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL. La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore.

SELENIA K POWER

Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana. La sua specifica formulazione consente un'ottima resistenza all'ossidazione ed una elevata fuel economy. Eccellente protezione alle alte temperature.

SELENIA DIGITEK PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy. Specifico per i motori a due cilindri TwinAir consente massima protezione anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente urbano.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito www.pli-petronas.com

INDICE

Centralina distribuzione corrente (fusibili)	330	Apertura cofano motore	144
Servosterzo	158, 159	Appannamento dei cristalli.	97
Abbassamento automatico alzacristalli elettrici	136	Appoggiatesta	59
Abbattimento del sedile posteriore	62, 68	A regolazione elettrica	
ABS (impianto frenante antibloccaggio)	147, 148, 296	Sedili	52
A comando elettrico		Specchi retrovisori	74
Chiusura porte	128	Aria condizionata	359
Freni	146	Aria condizionata, consigli per l'uso.	98
Tetto apribile	124	Aria condizionata sedili posteriori	82, 93
Acqua		Aria condizionata, zona posteriore dell'abitacolo	82, 93
Guida su fondo bagnato	273	Asse posteriore (differenziale)	376
Additivi carburante.	396	Astina di controllo livello	
Aggancio.	250	Cambio automatico	374, 375
Cofano	144	Olio motore	355
Air bag.	236, 243	Servosterzo	159
Air bag laterale	242	Attacchi di traino	335
Air bag laterale (a tendina)	239, 240, 243	Attivazione degli air bag.	244
Air bag, lato passeggero.	238, 240, 242, 243	Autoradio (impianti audio).	176
Allarme antifurto	16, 18, 296	AutoStick	270
Allarme antifurto della vettura	16	Avvertenza impianto di alimentazione	202
Alloggiamento del martinetto	301, 302	Avviamento.	252
Alterazioni/modifiche, vettura	5	In condizioni di clima rigido	254
Alzacristalli		Mancato avviamento	254
A comando elettrico	135	Avviamento del motore ingolfato	254
Ancoraggio superiore tratto a bandoliera	209	Avviamento di emergenza	297
Animali domestici.	246	Avviamento e funzionamento	252
Antigelo (liquido di raffreddamento del motore)	367, 368, 369, 398	Azzeramento spia cambio olio	28, 293
Smaltimento	370	Batteria	357
Apertura cofano	144	Precauzioni contro i gas sviluppati	358
		Sostituzione telecomando RKE	14

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Ubicazione	.358
Batteria senza manutenzione	.357
Benzina (carburante)	.395
Risparmio	.30
Benzina con metanolo	.395
Benzina ecologica	.396
Benzina, numero di ottani	.395, 399
Benzina senza piombo	.395
Benzine ecologiche	.396
Blocco automatico delle porte	.129
Blocco di sicurezza porte per bambini	.130
Blocco porte	.127
Blocco porte automatico	.129

Cambio	
Automatico	.262, 373
Filtro	.376
Manuale	.261, 376
Olio	.376
Cambio automatico	.262, 373
AutoStick	.270
Cambio olio e sostituzione filtro	.376
Controllo livello dell'olio	.374, 375
Marce	.264
Rabbocco dell'olio	.374, 375
Cambio corsia assistito	.102
Cambio manuale	.261
Frequenza di cambio dell'olio	.376
Scelta del lubrificante	.376
Cambio meccanico	.376
Controllo del livello dell'olio	.376, 377
Scelta del lubrificante	.376, 377

Candele di accensione	.399
Capacità liquidi	.398
Caratteristiche	
Carburante (benzina)	.399
Olio	.399
Caratteristiche vano di carico	.139
Carburante	.395, 397
Additivi	.396
Benzina	.395
Capacità serbatoio	.398
Caratteristiche	.399
Diesel	.397, 399
Etanolo	.395
Indicatore di livello	.8
Modalità risparmio	.30
Numero di ottani	.395, 399
Requisiti	.395
Rifornimento	.201
Risparmio	.30
Spia	.25
Tappo del serbatoio	.201
Carico massimo ammesso della vettura a pieno carico (GVWR)	.275
Carico massimo ammesso sugli assi (GAWR)	.275
Cassetto portaocchiali	.114
Catene antineve	.394
Centro informazioni vettura	.21
Chiave, programmazione	.12
Chiave Sentry Key (immobilizzatore)	.11
Chiave, sostituzione	.12
Chiavi	.8
Chiavi di ricambio	.12

Cinture di sicurezza.	204, 205, 248
Come distendere una cintura di sicurezza attorcigliata	209
Controllo	248
Precauzioni per l'uso	206
Pretensionatori	210
Regolazione in altezza ancoraggio	209
Sedili anteriori	205, 206
Sedili posteriori	205
Sicurezza per donne in gravidanza	217
Sistema di protezione per bambini	217
Spia cintura di sicurezza non allacciata	294
Cinture di sicurezza a tre punti.	205
Comandi audio al volante	177
Comandi dell'impianto audio al volante	177
Comando freno elettronico	148
Come distendere una cintura di sicurezza attorcigliata	209
Come liberare una vettura impantanata	334
Complessivo trazione posteriore	376
Computer di bordo	31
Connettore	
UCI	200
UCI (Universal Consumer Interface)	200
Connettore UCI	200
Connettore UCI (Universal Consumer Interface).	200
Consigli sulla sicurezza	246
Console a padiglione.	113
Contachilometri.	293
Contachilometri parziale	293
Contagiri	7
Contrappeso rimorchio.	279
Controlli di sicurezza	246

Controlli di sicurezza, esterno vettura	250
Controlli di sicurezza, interno vettura	248
Controlli di sicurezza sulla vettura.	246
Controlli livelli liquidi	
Cambio automatico	374, 375
Freni	372
Impianto di raffreddamento	367
Motore	355
Servosterzo	159
Copertura vano di carico.	142
Copertura vano di carico a scomparsa.	142
Corrente	
Presa ausiliaria	120
Cristalli	135
Cruise Control	110
Cruise Control elettronico (Cruise Control).	110
Dadi di fissaggio	300
Diagramma relativo alla viscosità dell'olio motore	356
Diesel	397, 399
Display quadro strumenti	21, 174
Dispositivi di blocco	127
Bloccasterzo	20
Chiusura centralizzata	129
Chiusura porte centralizzata	128
Porte	127
Sblocco automatico	129
Sistemi di protezione per bambini	130
Dispositivo di accensione	
Chiave	8
Dispositivo di sgancio cofano	144
Donne in gravidanza, uso delle cinture di sicurezza.	217

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Durata degli pneumatici.	391
Effetto vento	126, 138
Elettrici	
Alzacristalli	135
Etanolo	395
Fendinebbia.	100, 293, 322, 323
Filtri	
Aria	357
Impianto dell'aria condizionata	97, 360
Olio motore	399
Smaltimento olio motore	357
Filtro aria, motore (filtro aria motore)	357
Filtro dell'aria condizionata	97, 360
Freni.	146, 258, 371
Freno di stazionamento.	258
Funzionamento dell'autoradio.	201
Funzionamento in condizioni di clima rigido	254
Funzione di accesso senza chiave (RKE)	13
Funzione di risposta ottimizzata in caso di incidente.	243
Funzioni lunotto.	108
Fusibili	327
Fusibili nell'abitacolo	328
Fusibili nel vano motore	330
Ganci di ancoraggio, piano di carico.	141
Guida	
Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	273
Guida al traino di rimorchi.	279
Guida mirata al contenimento dei consumi.	30

Hill Start Assist (HSA, Sistema di partenza assistita in salita)	154
Illuminazione esterna	99
Illuminazione ingresso/uscita.	104
Imbottitura protezione ginocchia	236
Immobilizzatore (chiave Sentry Key)	11
Immobilizzazione carico.	141
Impianti audio	176
Impianto audio (autoradio).	176
Impianto diagnostico di bordo	157
Impianto di illuminazione ingresso/uscita.	104
Impianto di raffreddamento	366
Capacità liquido di raffreddamento	398
Controllo	370
Indicatore di temperatura	8
Livello del liquido di raffreddamento	367, 370
Motore diesel	366
Punti da tenere presenti	370
Rabbocco del liquido di raffreddamento (antigelo)	368, 369
Scarico, lavaggio e riempimento	367
Scelta del liquido (antigelo)	367, 368, 398, 399
Smaltimento del liquido di raffreddamento esausto	370
Tappo a pressione	369
Tappo radiatore	369
Impianto di scarico	247
Impianto elettronico di regolazione frenata.	148
Impianto ABS	147
Sistema antislittamento (TCS)	150
Sistema di assistenza alla frenata	150
Sistema elettronico antiribaltamento	151

Impianto frenante	146, 371
Antibloccaggio (ABS)	147, 148
Controllo livello liquido	372
Freno di stazionamento	258
Pompa freni	372
Spia freni	295
Impianto frenante antibloccaggio (ABS)	147, 148
Impianto sistema di assistenza alla frenata	150
Inattività prolungata della vettura	97, 382
Inclinazione schienale sedile passeggero (sistema di ingresso facilitato)	66
Indicatore di livello carburante	8
Indicatore di temperatura, liquido di raffreddamento	8
Indicatori di direzione	101, 250, 292, 324
Indicatori di direzione e cambio corsia	101
Indicatori di usura del battistrada	391
Indicatori laterali	324
Informazioni generali	12, 15, 167
Inibizione innesto marce con freno inserito	264
Inserimento allarme antifurto	16
Inserimento automatico proiettori	99
Intensità luci interne	103
Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti (devioluci)	102
Introduzione	1
Istruzioni d'uso del martinetto	305
Keyless Enter-N-Go	132, 252
Keyless Go	8
Lampade	250, 320
Lampade di ricambio	320
Lampadine	250, 320

Lampeggiatori	
Indicatori di direzione	101, 250, 292
Luci di emergenza	115
Lampeggio di avvertimento	102
Lampeggio di sorpasso	102
Lavacrystalli	
Rabbocco del liquido	364
Lavaparabrezza	105, 107, 364
Liquido	364
Lavaproiettori	108
Lava/tergilunotto	108
Leva multifunzione	101
Libretto di Uso e Manutenzione	4
Linguetta con clip di serraggio	206
Liquidi, lubrificanti e ricambi originali	399
Lubrificazione, carrozzeria	361
Lubrificazione, elementi mobili della carrozzeria	361
Luci di emergenza	115
Luci di ingombro laterali	321
Luci di lettura/cortesia	104
Luci di posizione posteriori	324
Luci di retromarcia	324
Luci e spie	99, 250
ABS	149
Air bag	241, 244, 248, 291
Commutatore proiettori	99
Controllo pressione pneumatici (TPMS)	160, 293
Cortesia/lettura	104
Devioluci proiettori	101, 102
Esterne	250
Fascio abbagliante	102, 292, 321
Fendinebbia/retronebbia	100, 293, 322
Illuminazione ingresso/uscita	104

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Indicatore laterale	324
Indicatori di direzione	101, 250, 292, 321, 324
Inserimento automatico proiettori	99
Lampeggio di sorpasso	102
Lettura	104
Luci di emergenza	115
Luci di ingombro	321
Luci di lettura	104
Luci di posizione posteriori	324
Luci di stazionamento	321
Luci interne	102
Marcia diurna (funzione di regolazione luminosità nelle ore diurne)	103
Pneumatico sgonfio	293
Programma elettronico di stabilità (ESP)	153
Proiettori	99, 321
Proiettori inseriti con tergicristalli	99
Quadro strumenti	99, 291
Regolazione assetto proiettori	103
Regolazione intensità	103
Retronebbia	296, 323
Riserva carburante	8, 25
Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	291
Segnalatore luci accese	100
Selettore abbaglianti/anabbaglianti	102
Sistema antisaltamento	153
Sistema di assistenza alla frenata	153
Sostituzione lampade	321
Sostituzione luci posteriori	324
Specchio di cortesia	75
Spia abbaglianti	292
Spia ABS	296

Spia cintura di sicurezza non allacciata	294
Spia di segnalazione avaria (Check Engine)	291
Spia freni	295
Spia retromarcia	324
Spia richiamo manutenzione	320, 321
Spie (descrizione quadro strumenti)	291
Targa	327
Luci esterne	250
Luci interne	102
Luci retromarcia	324
Luci retronebbia	296
Luminosità nelle ore diurne, illuminazione interna	103
Lunotto termico	109
Manutenzione degli interni	380
Manutenzione delle cinture di sicurezza	381
Manutenzione delle ruote e relative modanature	379
Manutenzione dell'impianto dell'aria condizionata	359
Manutenzione del tetto apribile	127
Manutenzione fendinebbia	322, 323
Manutenzione generale	354
Manutenzione, generale	354
Manutenzione lettore CD	200
Manutenzione parti verniciate	377
Manutenzione programmata	341
Manutenzione rivestimenti	380
Manutenzione rivestimenti interni in tessuto	380
Manutenzione tetto apribile	127
Marce	264
Metanolo	395
Mini-computer di bordo	31
Modalità	
Risparmio carburante	30

Modifiche/alterazioni, vettura	5	Smaltimento	357
Modifiche/alterazioni vettura	5	Smaltimento filtro	357
Monossido di carbonio, precauzioni	247	Suggerimenti	398
Motore	251, 351, 353	Viscosità	356, 398
Avviamento	252	Ottimizzazione carburante	30
Avviamento di emergenza	297	Perdite di liquidi	250
Controllo del livello olio	355	Perdite liquido	250
Dati di identificazione nel vano motore	352	Pericolo	
Filtro aria	357	Guida su fondo bagnato con strato d'acqua in movimento, in aumento o stagnante di bassa profondità	273
Funzionamento	251	Peso dispositivo di traino/rimorchio	279
Indicatore di temperatura	8	Pianale di carico	140
Ingolfamento	254	Piantone sterzo ad assetto regolabile	70
Intervallo di cambio olio	28, 356	Piantone sterzo telescopico	70
Liquido di raffreddamento (antigelo)	367, 399	Plancia portastrumenti e comandi	6
Mancato avviamento	254	Pneumatici	250, 384
Olio	355, 398, 399	Pneumatici da neve	387
Precauzioni gas di scarico	139, 247	Pneumatici di ricambio	392
Precauzioni per il rodaggio	251	Pneumatici di tipo radiale	386
Raffreddamento	366	Pompa freni	372
Requisiti carburante	395	Portabicchieri	123
Scelta dell'olio	398	Portabicchieri posteriore	123
Tappo del bocchettone di riempimento dell'olio motore	351, 353, 356	Portamonete	116
Vano motore	351, 352	Portapacchi sul tetto	145
Numero di telaio	383	Portapacchi (sul tetto)	145
Olio motore	355, 399	Portellone	138
Astina di livello	355	Portellone posteriore	138
Controlli	355	Posizione bocchettone di rifornimento carburante	201
Filtro	399	Precauzioni gas di scarico	139, 247, 365
Intervallo di cambio olio	28, 356	Precauzioni in marcia	157
Quantità	398	Precauzioni per il rodaggio sulle vetture nuove	251
		Preparativi per l'uso del martinetto	302

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Presa di corrente ausiliaria	120
Prese di corrente	120
Pressioni di gonfiaggio pneumatici	293, 385
Pretensionatori	
Cinture di sicurezza	210
Procedure di avviamento	252
Procedure di manutenzione	354
Programma di manutenzione	341
Programma elettronico di stabilità (ESC)	151
Programmazione chiave Sentry Key	12
Programmazione dei telecomandi (funzione di accesso senza chiave)	13
Programmazione telecomando (funzione di accesso senza chiave)	13
Proiettori	
Automatici	99
Fascio abbagliante	321
Inserimento con tergicristalli	99
Interruttore di comando	99
Interruttore di selezione abbaglianti/anabbaglianti	102
Lampeggio di sorpasso	102
Lavaproiettori	108
Pulizia	380
Regolazione assetto	103
Segnalatore luci accese	100
Sostituzione lampade	321
Temporizzatore di disinserimento	100
Temporizzatore disinserimento	100
Prolunga alette parasole	75
Protezione contro la corrosione	377
Pulitura cristalli	381
Pulizia	
Ruote	379

Spazzole tergicristalli	362
Pulizia dei trasparenti della plancia portastrumenti	381
Quadro strumenti	291
Rabbocco del liquido di raffreddamento del motore (antigelo)	368, 369
Rabbocco del liquido lavacristalli	364
Refrigerante	359
Refrigerante dell'impianto d'aria condizionata	359
Registratore dati	245
Regolazione dell'assetto proiettori	103
Regolazione specchi retrovisori laterali	73
Requisiti diesel	397
Retronebbia	296, 323
Rifornimenti	398
Rifornimento carburante	201
Rifornimento di carburante	201
Ripartitore	
PTU	377
Ripartitore PTU	377
Risparmio carburante	30
Risparmio di carburante	30
Rivestimento plancia portastrumenti	380
Rodaggio nuova vettura	251
Rotazione pneumatici	382
Ruota di scorta	302, 389, 390
Ruote	
Alta velocità	386
Catene antineve	394
Da neve	387
Di ricambio	392
Durata pneumatici	391

Impianto di controllo pressione (TPMS)	160	Regolazione altezza	52, 58
Indicatori di usura battistrada	391	Riscaldati	54
Informazioni generali	384	Sgancio schienale	58, 62, 68
Invecchiamento (durata pneumatici)	391	Sistema di ingresso facilitato	66
Pattinamento	390	Sedili anteriori reclinabili	57
Pressioni di gonfiaggio	384, 385	Sedili posteriori reclinabili	65, 68
Radiali	386	Sedili riscaldati	54
Rotazione	382	Segnalatore chiave inserita	10
Ruota di scorta	302	Segnalatore, luci accese	100
Ruotino di scorta	389	Sicurezza, gas di scarico	139, 247
Sicurezza	384	Sistema antislittamento	150
Traino rimorchio	281	Sistema di accesso senza chiave	13
Ruote e relative modanature	379	Sistema diagnostico di bordo	157
Ruotino di scorta	389	Sistema di assistenza al parcheggio in retromarcia	167
Sblocco automatico porte	129	Sistema di controllo pressione pneumatici	160
Sblocco leva del cambio	333	Sistema di controllo pressione pneumatici insufficiente	160
Sbrinamento elettrico lunotto	109	Sistema di navigazione (Uconnect® gps)	174, 176
Sbrinamento parabrezza	90, 249	Sistema di protezione passeggeri	204, 240, 244
Sbrinatori parabrezza	249	Sistema di protezione passeggeri (berlina)	238, 239, 240, 243
Scadenza tagliando motore (spia anomalia funzionamento)	291	Sistema di protezione per bambini	217
Scalata di marcia	262	Sistema di protezione supplementare - Air bag	236
Scelta del liquido di raffreddamento (antigelo)	367, 368, 399	Sistema elettronico antiribaltamento (ERM)	151
Sedile posteriore, abbattibile	62, 68	Sistema gestione carico	140
Sedili	52	Pianale di carico Tri-Fold	140
A regolazione elettrica	52	Telone copribaula a scomparsa	142
Inclinazione	52	Sistema, navigazione (Uconnect® gps)	176
Inclinazione schienale	57	Sistemi di protezione neonati	217
Posteriori, abbattibili	62, 68	Sistemi di protezione passeggeri	204
Posteriori reclinabili	65, 68	Sistemi di protezione per bambini	217
Regolazione	52	Situazioni di emergenza	
		Avviamento di emergenza	297
		Come liberare una vettura impantanata	334

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

Luci di emergenza	115
Traino	337
Smaltimento	
Antigelo (liquido di raffreddamento del motore)	370
Sostituzione chiave Sentry Key	12
Sostituzione lampade	320, 321
Sostituzione pile telecomando (funzione di accesso senza chiave)	14
Sostituzione spazzole	362
Spazzole tergicristallo	362
Specchi di cortesia	75
Specchio retrovisore antiabbagliante automatico	73
Specchio retrovisore interno	72
Specchi retrovisori	72, 114
A comando elettrico	74
Antiabbaglianti	73
Cortesia	75
Esterni	73
Esterni regolabili	75
Retrovisori	72
Riscaldati	75
Telecomandati	74
Specchi retrovisori esterni	73
Specchi retrovisori esterni ripiegabili	75
Specchi retrovisori telecomandati	74
Specchi riscaldati	75
Spegnimento temporizzato, proiettori	100
Spia ABS	148, 149, 296
Spia air bag	241, 244, 248, 291
Spia cambio olio	28, 293
Spia cambio olio, azzeramento	28, 293
Spia cambio olio, cambio automatico	28
Spia cintura di sicurezza non allacciata	216

Spia devioluci	102
Spia di segnalazione avaria (Check Engine)	291
Spia luci abbaglianti	292
Spie (descrizione quadro strumenti)	291
Stabilizzatore rimorchio (TSC)	156
Sterzo	
Bloccasterzo	20, 70
Comandi su piantone	101
Piantone regolabile	70
Volante, riscaldato	71
Strategia di rigenerazione	364
Strumenti indicatori	
Carburante	8
Contagiri	7
Tachimetro	7
Temperatura liquido di raffreddamento	8
Tachimetro	7
Tappi	
Carburante	201
Olio motore	351, 353, 356
Radiatore (pressione liquido di raffreddamento)	369
Servosterzo	159
Tappo a pressione dell'impianto di raffreddamento (tappo del radiatore)	369
Tappo radiatore (tappo in pressione liquido di raffreddamento)	369
Tappo serbatoio carburante	158, 201
Telecamera posteriore	174
Telecomandi impianto audio (autoradio)	177
Telecomando con funzione di accesso senza chiave (RKE)	13
Telecomando radio	177

Telefono cellulare	201
Temporizzatore (intermittenti) tergicristalli	105
Temporizzatore tergicristalli (intermittente)	105
Tergicristalli	105
Tergicristalli intermittenti	105
Tergicristalli intermittenti (temporizzatore).	105
Tergi/lavalunotto	108
Tergilunotto	108
Tetto apribile.	124
TIREFIT	311
Traino	275, 337
Contrappeso	279
Da turismo	288
Guida	279
Traino della vettura in panne	337
Traino da turismo.	288
Traino di rimorchi	275
Attacchi	287
Consigli per impianto di raffreddamento	287
Impianto elettrico	283
Peso rimorchio e dispositivo di traino	279
Requisiti minimi	280
Suggerimenti	285
Traino di un veicolo in panne	337
Trasporto di piccoli animali domestici	246
Tratto a bandoliera cinture di sicurezza	205
Trazione	272, 273
Trazione integrale (AWD)	272
Tunnel a pavimento	116
Uso del martinetto.	305
Uso e Manutenzione (Libretto di).	4

Vano di carico	139
Luce	139
Portapacchi	145
Vano di carico (carico vettura)	140
Viscosità olio motore	356
Zona di carico e ripostigli	382

CONOSCENZA
DELLA
VETTURA

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE E
MESSAGGI
DI AVVISO

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E GUIDA

DATI TECNICI

INDICE

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Nota

[illegible]

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Nota

[illegible]

Nota



I dati contenuti in questa pubblicazione sono intesi semplicemente come guida. FIAT si riserva il diritto di modificare i modelli e le versioni descritti in questo libretto in qualunque momento per motivi tecnici e commerciali.

Per ulteriori domande, consultare il proprio concessionario FIAT.

Stampato su carta riciclata senza cloro.